

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36
DEL 9 SETTEMBRE 2026



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 26 agosto 2026, n. 097/Pres.

LR 22/2021, art. 4. Sostituzione di un componente del Tavolo regionale per le politiche familiari.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 26 agosto 2026, n. 098/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 166.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2026, n. 099/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per l'accesso telematico alla banca dati informatica del libro fondiario ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. d) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2013, n. 92.

pag. **12**

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2026, n. 0100/Pres.

Individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle associazioni dei consumatori legittimate alla designazione dei membri del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia.

pag. **15**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 27 agosto 2026, n. 46051

Domande di contributo in conto capitale ai Consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza dei Consorzi medesimi ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3. Decreto approvazione graduatoria. Anno 2026.

pag. **43**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 3 settembre 2026, n. 47191

Progetti per la sperimentazione dei servizi socio-educativi integrativi denominati "Sezioni Primavera" - anno scolastico 2026/2027. Riapertura termini di presentazione delle domande di ammissione alla sperimentazione e all'eventuale finanziamento.

pag. **45**

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese **25 agosto 2026, n. 45610**

PR FESR 2021-2027. "Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali). Graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli aiuti per gli investimenti digitali a valere sul Bando approvato con DGR 94/2024 - Ammissione agli aiuti dei progetti dalla posizione n. 392 alla posizione n. 481.

pag. **47**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2026, n. 45429

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e smi.

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2026, n. 45601

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa". "Progetto operativo n. 7 - Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori". "Progetto operativo n. 10 - Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative". Approvazione delle attività Po 7 e Po 10 presentate nel mese di luglio 2026.

pag. **141**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46515

FSE+. Programma regionale 2021-2027 - PS 11/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2026/2027.

pag. **146**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46516

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 5/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali. Annualità 2026-2027.

pag. **165**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46517

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e formazione professionale (leFP). Annualità 2026-2027.

pag. **185**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46518

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 9/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e formazione professionale (leFP). Annualità 2026-2027.

pag. **210**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46519

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 17 agosto 2026.

pag. **234**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46616

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024 - Programma specifico 15/24. Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime - Annualità 2026-2027 e 2027-2028. Emanazione.

pag. **241**

**Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura
31 agosto 2026, n. 46503**

Accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1064). Scorrimento della graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

pag. **276****Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti
per i lavori pubblici e servizi tecnici 25 agosto 2026, n. 45417/GRFVG.
(Estratto)**

PAL LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - ORDDEP 04. DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste- Lignano Sabbiadoro- Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **282****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 agosto
2026, n. 45710**

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del Progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori denominati "Lavori manutentivi del canale la Fosa di accesso a Grado e ripristino arenili" in Comune di Grado. (SIC/923). Proponente: Comune di Grado.

pag. **283****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 28 agosto
2026, n. 46183**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di fattibilità tecnico-economica per il Porto Vecchio di Trieste - CO 23125 (SCR/2078) - Modifica della condizione ambientale n. 1 del decreto n. 36541/GRFVG del 6 luglio 2026. Proponente: Comune di Trieste.

pag. **284****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 28 agosto
2026, n. 46272**

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza appropriata (livello II) della variante n. 2 del progetto dei "Lavori di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale Casera Collina - Casera Plotta". D20-for- 2015, da realizzarsi nel Comune di Paluzza. (UD). (SIC/852). Proponente: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste.

pag. **287****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzio-
ni 28 agosto 2026, n. 46236**

Regolamento (UE) 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 39. Delibere della Giunta regionale n. 1882/2025 e n. 843/2026. Adeguamento limite iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026. Elenco aziende e superfici assegnate.

pag. **290****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianifi-
cazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disci-
plina gestione rifiuti e siti inquinati 24 agosto 2026, n. 45222/GRFVG.
(Estratto)**

LLPP-ALPPN/ESR-0-1984 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Trans ghiaia Srl - Rinnovo dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via Grava n. 28.

pag. **306**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 agosto 2026, n. 45223/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-2002 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Fonderia Pevar Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via delle Industrie, n. 21 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 3035/AMB del 5 agosto 2020 per lo stralcio dei CEER 160605 e 200134.

pag. **306**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1237

Codice civile, art. 2545-septiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della “Cooperativa pescatori giuliani Srl” con sede in Trieste, senza nomina di commissario liquidatore.

pag. **307**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1238

Codice civile, art. 2545-septiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa “La nostra famiglia Società cooperativa sociale” con sede in Udine, senza nomina di commissario liquidatore.

pag. **308**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1239

Codice civile art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa “Coopservizi Group FVG Società cooperativa sociale” con sede in Udine, con nomina di commissario liquidatore.

pag. **309**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1270

Programmazione della formazione per Operatore socio sanitario e indicazioni per la gestione dei corsi. Annualità 2026-2027 e 2027-2028.

pag. **310**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1271

Aggiornamento documento “PR FSE+. Unità di costo standard (UCS) calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard (UCS)”. Modifiche e integrazioni alla DGR 541/2023.

pag. **312**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1272

Stanziamanti riferiti alle strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR 1009/2023 e successive modifiche e integrazioni.

pag. **455**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1274

LR 22/2022, art. 3, comma 17. Caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché limiti minimi e massimi di costo per la realizzazione in regione di impianti operativi e funzionanti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo, per i frutteti e per i vigneti. Approvazione.

pag. **465**

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1277

L 238/2016, art. 39, comma 4. Disposizioni in merito alle riclassificazioni orizzontali in ingresso a Pinot grigio atto alla DOC “delle Venezie”. Campagna vitivinicola 2026/2027.

pag. **469**

Deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2026, n. 1309

Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027. Bando FEAMPA 222507-2026, obiettivo specifico 2.2, azione 5, inerente indennizzi dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente, della priorità 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1139. Modifica del Bando adottato con DGR 1211/2026.

pag. **471****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione parziale della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ornella Luca.

pag. **474****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Friulair Srl.

pag. **475****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Estinghouse Electric Italy Spa ed altri.

pag. **476****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **477****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **477****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **478****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **479****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **480**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **480**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Torre Natisone Gal Scarl - Tarcento (UD)

Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici". Pubblicazione bando.

pag. **482**

Arch. Simone Pasquin - Fagagna (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6.975 kWp con sistema di accumulo pari a 14.4 kW nel Comune di San Daniele del Friuli (UD) in via Martiri di Bologna n 25.

pag. **531**

Avvocato Spangaro e Avvocato Carretta - Tolmezzo (UD)

Corte d'Appello di Trieste - Notifica per Pubblici Proclami ex art. 150 c.p.c. Citazione per usucapione.

pag. **531**

Ing. Alessandro Cimitan - Carbonera (TV)

Richiesta di pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento di Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del DLgs. n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 999,9 kWp in località Strada provinciale n. 91 snc ad Aquileia (UD).

pag. **532**

Ing. Alessandro Cimitan - Carbonera (TV)

Richiesta di pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento di Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del DLgs. n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 999,9 kWp in località Strada provinciale n. 91 snc ad Aquileia (UD).

pag. **532**

Comune di Attimis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 16 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **533**

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 47 al PRGC ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e smi, formatasi ai sensi dell'art. 12 comma 3 della LR 12 febbraio 2001, n. 3, finalizzata alla riclassificazione di una porzione di area da E4.1 Zona di interesse agricolo-paesaggistico in ambito collinare e pedecollinare a G2 Zona per strutture ricettive turistiche esclusi i campeggi.

pag. **533**

Comune di Dogna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 28 di conformazione del vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) al Piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi degli articoli 13 e 14 delle Norme tecniche di attuazione del PPR.

pag. **534**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata zona "Aree per servizi ed attrezzature private di uso pubblico di progetto" a San Canzian d'Isonzo in via Giaratte - Variante 1.

pag. **534**

Arch. Comuzzo Federico - Buttrio (UD)

Avviso di deposito autorizzazione per l'avvenuto decorso dei termini, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 18 giugno 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 9,35 kW posto nel Comune di Sgonico/Zgonik (TS) in Borgo Grotta Gigante n. 42/b interno 10A (foglio 11, particella 1582/4 sub. 13).

pag. **535**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

UD_20-01 - Lavori di viabilità del polo invernale dello Zoncolan in Comune di Sutrio (UD) - 1° lotto funzionale. Dispositivo di pagamento n. 1902 dd. 28 agosto 2026 (Estratto).

pag. **535**

Ing. Pozzetto Silvia - Udine (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo per Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa ai lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 7,76kWp posto su copertura di edificio residenziale sito in frazione Borgo Grotta Gigante 42/B interno 9/A a Sgonico (TS). Titolari della pratica: Borghetti Martina e Siciliano Roberto.

pag. **536**

Ing. Pozzetto Silvia - Udine (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo per Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa ai lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 7,76kWp posto su copertura di edificio residenziale sito in Frazione Borgo Grotta Gigante 42/B interno 2/B a Sgonico (TS). Titolare della pratica: Favretto Stefano.

pag. **536**

NDZ Snc - Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. n. 6731 del 5 giugno 2026 per la realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza pari a 9,025 KW su copertura di edificio esistente, presso l'area sita a Spilimbergo (PN) in via Padre Marco D'Aviano n. 12, catastalmente identificato al fg. 32 mapp. 304 sub. 1-2.

pag. **537**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura operativa complessa Pneumologia nell'ambito del Dipartimento cardio-toraco-vascolare.

pag. **538**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Epatologia e trapianto di fegato.

pag. **550**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Medicina nucleare) a tempo indeterminato.

pag. **562**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_36_1_DPR_97_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 agosto 2026, n. 097/Pres.

LR 22/2021, art. 4. Sostituzione di un componente del Tavolo regionale per le politiche familiari.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), ed in particolare l'articolo 4, comma 1, che prevede l'istituzione del Tavolo regionale per le politiche familiari, quale organismo di consultazione e confronto, al fine di promuovere la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti nella definizione della politica regionale per la famiglia per le politiche giovanili e per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 marzo 2024, n. 29/Pres., che ha istituito il Tavolo regionale per le politiche familiari;

ATTESO che con il sopra citato decreto sono stati, tra gli altri, nominati componenti del Tavolo regionale per le politiche familiari in qualità di rappresentanti designati dal Consiglio delle autonomie locali le signore Guglielmina Cucci e Cristina Dalla Marta;

VISTA la nota del 29 luglio 2026 con cui la Segreteria del Consiglio delle Autonomie Locali, a modifica della precedente designazione, indica quale rappresentante componente la signora Erica Pillinini, in sostituzione della signora Cristina Dalla Marta deceduta in data 11 maggio 2026;

VISTO l'estratto verbale della seduta del 28 luglio 2026 del Consiglio delle Autonomie Locali, dal quale risulta designata la signora Erica Pillinini in sostituzione della signora Cristina Dalla Marta;

VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dall'interessata al Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), relativo all'affidamento di incarichi a dipendenti regionali;

VISTA la legge regionale 14 novembre 2025, n. 15 (Disciplina delle nomine e designazioni di competenza regionale e del rinnovo degli organi amministrativi);

VISTE le Linee guida regionali in materia di inconfiribilità, incompatibilità e incandidabilità approvate con deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2026, n. 194;

DATO ATTO che il Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha regolarmente acquisto la dichiarazione sostitutiva richiesta dalle norme vigenti, unitamente al curriculum vitae ed ha eseguito le necessarie ed opportune verifiche preventive dalle quali non sono emerse cause ostative al conferimento dell'incarico;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), secondo cui il Presidente della Regione provvede alle nomine di spettanza della Regione, tranne quelle attribuite dalla legge al Consiglio o alla Giunta;

DECRETA

1. di nominare la signora Erica Pillinini quale componente del Tavolo regionale per le politiche familiari l'articolo 4 della legge regionale 22/2021 in sostituzione della signora Cristina Dalla Marta, in rappresentanza del Consiglio delle autonomie locali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_36_1_DPR_98_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 agosto 2026, n. 098/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 166.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI i Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004;

RICHIAMATE le linee guida regionali applicative del Regolamento CE n. 852/2004 e del Regolamento CE n. 853/2004 approvate, rispettivamente, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 815 del 13 maggio 2016 e n. 2564 del 19 novembre 2009;

VISTO l'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)";

VISTO il "Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011)", emanato con proprio decreto 14 luglio 2011 n. 166;

VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta dei prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011, n. 166", adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1194 del 7 agosto 2026;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011, n. 166" nel testo allegato di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 166.

Art. 1 oggetto

Art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011

Art. 3 entrata in vigore

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento dispone modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero - caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 166.

art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011

1. Al comma 6 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011 le parole: <<fino al 31 dicembre 2026 >> sono sostituite dalle seguenti: << fino al 31 dicembre 2027 >>.

art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

26_36_1_DPR_99_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2026, n. 099/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per l'accesso telematico alla banca dati informatica del libro fondiario ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. d) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2013, n. 92.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), e, in particolare, gli articoli 15 e 29, comma 1, lett. d), che consentono l'accesso per via telematica alla banca dati informatica del libro fondiario e demandano a un regolamento di esecuzione la disciplina dei soggetti abilitati, delle tipologie di dati accessibili e delle relative modalità di accesso e utilizzo;

VISTO il proprio decreto del 23 aprile 2013, n. 92, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'accesso telematico alla banca dati informatica del libro fondiario ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. d) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario)";

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento per l'accesso telematico alla banca dati informatica del libro fondiario ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. d) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2013, n. 92", adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1188 del 7 agosto 2026;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento per l'accesso telematico alla banca dati informatica del libro fondiario ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. d) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2013, n. 92" nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento per l'accesso telematico alla banca dati informatica del libro fondiario ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. d) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2013, n. 92.

Art. 1 Modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 2 Modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 3 Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 4 Modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 5 Modifica all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 6 Modifica all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 7 Modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 8 Modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

Art. 1

Modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2013, n. 92 (Regolamento per l'accesso telematico alla banca dati informatica del libro fondiario ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. d) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario)) sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera a) le parole: <<alle Province, ai Comuni, alle Unioni di Comuni, alle Comunità montane e alle Unioni montane>> sono sostituite dalle seguenti: <<agli enti locali>>;
 - b) alla lettera b) le parole: <<, ai Consorzi di sviluppo industriale ed agli Enti industriali>> sono sostituite dalle seguenti: <<e ai Consorzi di sviluppo economico locale>>.

Art. 2

Modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. Al comma 3 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 92/2013 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) le parole: <<è denominato>> sono sostituite dalle seguenti: <<assume il profilo informatico di>>;
 - b) dopo la parola: <<assegnandoli>> sono inserite le seguenti: <<, attraverso una specifica funzione operativa,>>;
 - c) la parola: <<denominati>> è sostituita dalle seguenti: <<che acquisiscono il profilo di>>;
 - d) le parole: <<, del cui operato è responsabile>> sono soppresse.

Art. 3

Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 92/2013 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Ciascun utente abilitato accede al servizio di consultazione previa identificazione informatica tramite SPID, Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS).>>;
 - b) dopo il comma 1 è inserito il seguente: **A**

<<1bis. Il personale dipendente dell'Amministrazione regionale o di altre pubbliche amministrazioni, debitamente abilitato, può accedere al servizio mediante l'assegnazione di apposite credenziali.>>.

Art. 4

Modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 92/2013 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole: <<e degli indici di ricerca>> sono sostituite dalle seguenti: <<, degli indici di ricerca e del libro maestro informatizzato>>;
 - b) al comma 2 le parole: <<e del libro maestro>> sono soppresse;
 - c) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:
<<3bis. Il canone d'abbonamento annuale versato non è rimborsabile in alcun caso, anche nelle ipotesi di mancato o parziale utilizzo del servizio, recesso anticipato dell'utente o revoca dell'abilitazione disposta dall'Amministrazione regionale.>>.

Art. 5

Modifica all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. Al comma 3 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 92/2013 le parole: <<I soggetti abilitati possono chiedere, entro i 30 giorni antecedenti la scadenza>> sono sostituite dalle seguenti: <<I soggetti che hanno presentato la richiesta di abilitazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, a seguito di apposita comunicazione di scadenza trasmessa via posta elettronica da parte della struttura regionale competente, possono chiedere, nei 30 giorni antecedenti la scadenza e fino al giorno di scadenza medesimo>>.

Art. 6

Modifica all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. Al comma 2 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 92/2013 le parole: <<dell'uso degli ulteriori permessi d'accesso attribuiti ai propri collaboratori>> sono sostituite dalle seguenti: <<della corretta attribuzione dei permessi ai propri collaboratori e del loro operato nell'uso delle abilitazioni attribuite>>.

Art. 7

Modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. Al comma 3 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 92/2013 dopo la parola <<rispetto>> sono inserite le seguenti: <<del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e>>.

Art. 8

Modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 92/2013

1. Al comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 92/2013 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la parola: <<periodici>> è soppressa;
 - b) dopo le parole: <<di cui all'articolo 3>> sono aggiunte le seguenti: <<, sulla base di criteri e modalità definiti con apposito provvedimento della struttura competente in materia di libro fondiario>>.

26_36_1_DPR_100_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2026, n. 0100/Pres.

Individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle associazioni dei consumatori legittimate alla designazione dei membri del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99", ed in particolare gli articoli 10 e 12, come modificati dall'art. 1 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerali;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 "Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580";

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580", che all'articolo 9 stabilisce, fra l'altro, le modalità per la determinazione del numero dei rappresentanti designati dalle organizzazioni imprenditoriali, prevedendo, al comma 4, in conformità alla disposizione dell'art. 10, comma 5, della L. 580/1993, l'autonoma rappresentanza delle piccole imprese all'interno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, nonché, al successivo comma 6, i criteri di assegnazione del punteggio attribuibile alle organizzazioni sindacali ed alle associazioni dei consumatori;

VISTO il proprio decreto 1 marzo 2013, n. 33 con il quale sono stati fissati i punteggi massimi attribuibili singolarmente ai tre parametri di cui all'art. 3 del citato DM 156/2011, riferiti alla "consistenza numerica degli iscritti" (40), all'"ampiezza e diffusione delle strutture operative" (30) ed ai "servizi resi ed all'attività svolta" (30), al fine di determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, in ambito provinciale;

VISTI i propri decreti 6 ottobre 2021, n. 171 e 15 ottobre 2021, n. 176 con i quali è stato costituito per la durata di cinque anni decorrenti dal 29 ottobre 2021, il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia di cui, in vista della sua prossima scadenza, risulta necessario provvedere al rinnovo;

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 5 giugno 2025 con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DM 155/2011, sono stati pubblicati i dati relativi a tutti gli enti camerali, tra cui i parametri per la ripartizione dei seggi tra i settori economici relativi alla Camera di commercio Venezia Giulia;

PRESO ATTO che secondo il suddetto Decreto ministeriale, al 31 dicembre 2024, il numero delle imprese iscritte nel relativo registro tenuto dalla Camera di commercio Venezia Giulia risulta pari a 33.621;

VISTO in particolare l'art. 10, comma 1, della citata L. 580/1993, come novellato dall'art. 1, comma 1, lett. i), n. 1, del menzionato D. Lgs. 219/2016, ai sensi del quale, per le Camere di commercio aventi fino a 80.000 imprese, è stata disposta la riduzione da 20 a 16 del numero dei componenti del consiglio camerale in rappresentanza dei settori economici;

VISTO altresì l'art. 10, comma 6, della citata L. 580/1993, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. i), n. 2, del sopracitato D. Lgs. 219/2016, secondo il quale del consiglio fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali presso la camera di commercio, per un totale, quindi, di 19 seggi consiliari;

VISTA la deliberazione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia n. 3 del 2 aprile 2026, con la quale è stato sostituito l'allegato A dello Statuto camerale, in forza del quale sono stati individuati i settori economici rappresentati nel relativo Consiglio ed il numero di membri spettanti a ciascuno di essi nei seguenti termini:

SETTORI ECONOMICI
AGRICOLTURA

NUMERO SEGGI
1

ARTIGIANATO	2
INDUSTRIA	3
COMMERCIO	3
COOPERATIVE	1
TURISMO	1
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	3
ART. 10, c. 6, L.580/1993	
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	1
ORDINI E ASSOCIAZIONI DI LIBERI PROFESSIONISTI	1;

RILEVATO che, alla luce della suddetta ripartizione dei seggi ed ai sensi delle disposizioni sopra citate, per i settori economici dell'industria e del commercio è riservato un seggio ciascuno alla rappresentanza autonoma delle piccole imprese, mentre analogo seggio non può essere riservato per il settore dell'agricoltura poiché, come chiarito dal Ministero dello Sviluppo economico nelle circolari n. 3536/C del 24 dicembre 2001 e n. 122689 del 25 febbraio 2012, nel caso di specie per tale settore è disponibile un solo seggio, da assegnarsi all'organizzazione rappresentativa di più imprese a prescindere dalla qualifica di piccole imprese;

PRESO ATTO che, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del DM n. 156/2016, la Camera di commercio Venezia Giulia ha provveduto ad avviare, con decorrenza 30 aprile 2026, le procedure per il rinnovo del proprio Consiglio;

PRESO ATTO della motivata richiesta della Camera di commercio Venezia Giulia del 3 luglio u.s., prot. n. 23295/U, di proroga di 30 giorni del termine di consegna della documentazione, originariamente previsto per il 9 luglio 2026 e della nota del 7 luglio u.s., prot. n. 3637/P del Segretariato Generale della Regione Friuli Venezia Giulia di accoglimento della richiesta medesima;

ACQUISITI in data 3 agosto 2026, con nota di trasmissione della Camera di commercio Venezia Giulia prot. n. 27083/U, i dati e le informazioni documentate pervenute dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di consumatori, o loro raggruppamenti costituiti ex art. 4 del DM 156/2011, e segnatamente i dati relativi al numero delle imprese, quelli relativi al numero degli addetti, nonché i dati del diritto annuale versato, sia singolarmente che in apparenamento, unitamente all'indicazione del valore aggiunto per addetto per settore;

CONSIDERATO che risultano concorrere all'assegnazione dei seggi consiliari le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di tutela dei consumatori:

per il settore agricoltura:

Apparenamento tra: "Federazione Provinciale Coldiretti di Trieste" e "Federazione Provinciale Coldiretti di Gorizia", "Confagricoltura Gorizia e Trieste" e "Kmečka Zveza-Associazione Agricoltori"

per il settore artigianato:

Apparenamento tra: "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste", "Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia", "Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste" e "Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia"

per il settore industria:

Apparenamento tra: "Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste", "Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia" e "Confindustria Alto Adriatico"

per il settore commercio:

Apparenamento tra: "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste", "Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia", "Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste", "Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia" e "Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"

per il settore cooperative:

Apparenamento tra: "Unione delle Cooperative e Mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria", "Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia Legacoop FVG" e "Associazione Generale delle Cooperative Italiane - Federazione Regionale FVG - AGCI FVG"

per il settore turismo:

Apparentamento tra: "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste", "Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia", "Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste", "Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia", "Confindustria Alto Adriatico" e "Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"

per il settore trasporti e spedizioni:

Apparentamento tra: "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste", "Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia", "Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste", "Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia", "Confindustria Alto Adriatico" e "Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"

per il settore credito e assicurazioni:

Apparentamento tra "ABI-Associazione Bancaria Italiana" e "ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici"

per il settore servizi alle imprese:

Apparentamento tra: "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste", "Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia", "Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste", "Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia", "Confindustria Alto Adriatico" e "Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"

per la rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

"Unione Sindacale Regionale CISL FVG"

per la rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti:

Apparentamento tra "Associazione Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS" "Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS"

RILEVATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del DM 156/2011, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, così come rappresentato nell'allegato sub A), definito, ai sensi del successivo comma 2, dalla media aritmetica dei seguenti parametri:

- percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore economico, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

RILEVATI, altresì, i quozienti ottenuti dividendo il grado di rappresentatività attribuito a ciascuna organizzazione imprenditoriale, o gruppo di organizzazioni, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 3, del DM 156/2011 ed ordinati successivamente i quozienti così ottenuti, come rappresentato nell'allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di individuare le organizzazioni imprenditoriali, o loro apparentamenti, che provvederanno alle designazioni;

RITENUTO di attribuire all'organizzazione sindacale "Unione Sindacale Regionale CISL FVG", il punteggio massimo riferito ai tre parametri di cui all'art. 3, DM 156/2011, già fissato con il citato proprio decreto n. 33/2013, attesa l'assenza di altre organizzazioni concorrenti al seggio riservato alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

RITENUTO, altresì, di attribuire alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti "Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS" e "Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS", apparentate, il punteggio massimo riferito ai tre parametri di cui all'articolo 3 DM 156/2011, già fissato con il citato proprio decreto n. 33/2013, attesa l'assenza di altri concorrenti al seggio riservato alla rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del DM 156/2011, le determinazioni del Presidente della Regione devono essere notificate a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazione di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli articoli 2 e 3 del citato Decreto

ministeriale;

RILEVATO inoltre che il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti, su richiesta dei competenti Uffici camerali, verrà indicato dai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio Venezia Giulia;

DECRETA

1. Nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 10, comma 1, DM 4 agosto 2011, n. 156, le sottolencate organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, designeranno il numero di consiglieri a fianco di ciascuna indicato, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

SETTORE ECONOMICO	N° SEGGI
AGRICOLTURA (1 SEGGIO) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Federazione Provinciale Coldiretti di Trieste - Federazione Provinciale Coldiretti di Gorizia - Confagricoltura Gorizia e Trieste - Kmečka Zveza-Associazione Agricoltori	1 (UNO)
ARTIGIANATO (2 SEGGI) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste - Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste - Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia	2 (DUE)
INDUSTRIA (3 SEGGI di cui 1 riservato alle piccole imprese) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste - Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia - Confindustria Alto Adriatico	3 (TRE) (la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 93 P.I. iscritte)
COMMERCIO (3 SEGGI di cui 1 riservato alle piccole imprese) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste - Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste - Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia - Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"	3 (TRE) (la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 644 P.I. iscritte)

COOPERATIVE (1 SEGGIO) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Unione delle Cooperative e Mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria - Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia Legacoop FVG - Associazione Generale delle Cooperative Italiane - Federazione Regionale FVG - AGCI FVG	1 (UNO)
TURISMO (1 SEGGIO) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste - Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste - Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia - Confindustria Alto Adriatico - Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"	1 (UNO)
TRASPORTI E SPEDIZIONI (1 SEGGIO) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste - Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste - Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia - Confindustria Alto Adriatico - Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"	1 (UNO)
CREDITO E ASICURAZIONI (1 SEGGIO) UNICO CONCORRENTE - Apparentamento tra: - ABI - Associazione Bancaria Italiana - ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici	1 (UNO)
SERVIZI ALLE IMPRESE (3 SEGGI) UNICO CONCORRENTE Apparentamento tra: - Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l'Italia di Trieste - Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato Trieste - Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della provincia di Gorizia - Confartigianato Imprese Gorizia - Confindustria Alto Adriatico - Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ URES"	3 (TRE)

2. Il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti verrà indicato ai competenti Uffici camerali dai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio Venezia Giulia.

3. L'organizzazione "Unione Sindacale Regionale CISL FVG", designerà in seno al Consiglio della Camera di commercio Venezia Giulia il componente in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. L'apparentamento tra "Associazione Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS" e "Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS", designeranno in seno al Consiglio della Camera di commercio Venezia Giulia il componente in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
5. Le designazioni e la comunicazione sopra indicati dovranno pervenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, decorso inutilmente il quale si provvederà ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della L. 580/1993.
6. Il presente decreto verrà notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione, di cui agli articoli 2, 3 e 4 del DM 4 agosto 2011, n.156.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino della Regione.

FEDRIGA

ALLEGATO "A"

Le cifre stampate possono, in alcuni casi, non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti eseguiti automaticamente dal sistema operativo utilizzato.

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE AGRICOLTURA (1 SEGGIO)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
COLDIRETTI TRIESTE	67,00		236					3.960,62		
COLDIRETTI GORIZIA	369,50		738					20.030,90		
CONFAGRICOLTURA GO E TS	178,00		783					14.124,40		
KMECKA ZVEZA	193,50		316					8.317,01		
TOTALE	808,00	100,00%	2.073	100,00%	43,23	89.615,79	100,00%	46.432,93	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	808,00	100,00%	2.073	100,00%	43,23	89.615,79	100,00%	46.432,93	100,00%	100,00%

unico concorrente

Il calcolo per la piccola impresa non è stato effettuato poiché, come chiarito dal M.I.S.E. nelle circolari n. 3536/C del 24/12/2001 e n. 122689 del 25/02/2011, nel caso di un solo seggio, lo stesso viene assegnato all'organizzazione più rappresentativa a prescindere dalle piccole imprese

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DI 1 SEGGIO DEL SETTORE AGRICOLTURA
-art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI TRIESTE COLDIRETTI GORIZIA CONFAGRICOLTURA GORIZIA E TRIESTE KMECKA ZVEZA	100,00%	1	100,00%

graduatoria dei quozienti	
1° (ed unico) seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI TRIESTE COLDIRETTI GORIZIA CONFAGRICOLTURA GORIZIA E TRIESTE KMECKA ZVEZA 100,00%

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE ARTIGIANATO (2 SEGGI)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA :										
CONFCOMMERCIO GORIZIA	94,50		254					6.943,96		
CONFCOMMERCIO TRIESTE	73,50		264					5.839,83		
CONFARTIGIANATO TRIESTE	466,00		1.564					43.355,96		
CONFARTIGIANATO GORIZIA	564,00		1.503					42.915,36		
TOTALE	1.198,00	100,00%	3.585	100,00%	56,98	204.273,30	100,00%	99.055,11	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	1.198,00	100,00%	3.585	100,00%	56,98	204.273,30	100,00%	99.055,11	100,00%	100,00%

unico concorrente

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 2 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	1	100,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	2	50,00%

graduatoria dei quozienti		
1° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%
2° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	50,00%

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE INDUSTRIA (3 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA : CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO										
	273,00		13.362					125.015,55		
CONFARTIGIANATO TRIESTE	48,00		1.040					12.275,47		
CONFARTIGIANATO GORIZIA	24,00		249					5.311,43		
TOTALE	345,00	100,00%	14.651	100,00%	89,33	1.308.773,83	100,00%	142.602,45	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	345,00	100,00%	14.651	100,00%	89,33	1.308.773,83	100,00%	142.602,45	100,00%	100,00%

unico concorrente

La rappresentanza delle Piccole imprese è garantita dall'apparentamento che, a fronte delle 345 imprese iscritte, conta 93 P.I. con complessivi 1.502 occupati.

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)
-art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	1	100,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	2	50,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	3	33,33%

graduatoria dei quozienti	
1° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA 100,00%
2° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA 50,00%
3° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA 33,33%

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE COMMERCIO (3 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
CONFCOMMERCIO GORIZIA	478,50		1.438					47.111,88		
CONFCOMMERCIO TRIESTE	861,00		3.985					93.201,51		
SDGZ-URES	71,50		203					13.274,22		
CONFARTIGIANATO TRIESTE	24,50		145					4.922,85		
CONFARTIGIANATO GORIZIA	13,50		74					1.639,80		
TOTALE	1.449,00	100,00%	5.845	100,00%	52,63	307.622,35	100,00%	160.150,26	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	1.449,00	100,00%	5.845	100,00%	52,63	307.622,35	100,00%	160.150,26	100,00%	100,00%

unico concorrente

La rappresentanza delle Piccole imprese è garantita dall'apparentamento che, a fronte delle 1.449 imprese iscritte, conta 644 P.I. con complessivi 1.182 occupati.

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)
-art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE URES TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA SDGZ- CONFARTIGIANATO	100,00%	1	100,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE URES TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA SDGZ- CONFARTIGIANATO	100,00%	2	50,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE URES TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA SDGZ- CONFARTIGIANATO	100,00%	3	33,33%

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)
-art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

graduatoria dei quozienti		
1° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE URES TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA SDGZ- CONFARTIGIANATO	100,00%
2° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE URES TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA SDGZ- CONFARTIGIANATO	50,00%
3° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE URES TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA SDGZ- CONFARTIGIANATO	33,33%

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE COOPERATIVE (1 SEGGIO)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOOPERATIVE ALPE ADRIA	148,50		2.433,66					19.037,20		
LEGA COOPERATIVE FVG	119,50		2.420,95					18.050,71		
AGCI FVG	12,00		229,00					1.328,58		
TOTALE	280,00	100,00%	5.083,61	100,00%	33,09	168.216,65	100,00%	38.416,49	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	280,00	100,00%	5.083,61	100,00%	33,09	168.216,65	100,00%	38.416,49	100,00%	100,00%

unico concorrente

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE COOPERATIVE
- art.9, comma 2, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONF COOPERATIVE ALPE ADRIA LEGA COOPERATIVE FVG AGCI FVG	100,00%	1	100,00%

graduatoria dei quozienti		
1° (ed unico) seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONF COOPERATIVE ALPE ADRIA LEGA COOPERATIVE FVG AGCI FVG	100,00%

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE TURISMO (1 SEGGIO)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
CONFCOMMERCIO GORIZIA	443,00		2.117					38.393,32		
CONFCOMMERCIO TRIESTE	581,50		2.611					54.581,83		
SDGZ-URES	47,00		337					6.257,96		
CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO	13,00		260					2.073,73		
CONFARTIGIANATO TRIESTE	11,00		181					2.201,94		
CONFARTIGIANATO GORIZIA	20,50		111					2.039,84		
TOTALE	1.116,00	100,00%	5.617	100,00%	39,67	222.826,39	100,00%	105.548,62	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	1.116,00	100,00%	5.617	100,00%	39,67	222.826,39	100,00%	105.548,62	100,00%	100,00%

unico concorrente

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TURISMO
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	1	100,00%

graduatoria dei quozienti	
1° (ed unico) seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA
	100,00%

CALCOLO E GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI (1 SEGGIO)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
CONFCOMMERCIO GORIZIA	32,50		220					3.822,41		
CONFCOMMERCIO TRIESTE	168,50		4.215					50.071,19		
SDGZ-URES	19,00		100					1.903,42		
CONFINDUSTIA ALTO ADRIATICO	145,50		4.397					44.388,45		
CONFARTIGIANATO TRIESTE	46,00		164					4.456,59		
CONFARTIGIANATO GORIZIA	30,00		62					2.744,84		
TOTALE	441,50	100,00%	9.158	100,00%	115,10	1.054.085,80	100,00%	107.386,90	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	441,50	100,00%	9.158	100,00%	115,10	1.054.085,80	100,00%	107.386,90	100,00%	100,00%

unico concorrente

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE URES ALTO ADRIATICO TRIESTE CONFINDUSTRIA CONFARTIGIANATO CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	1	100,00%

graduatoria dei quozienti	
1° (ed unico) seggio	100,00%

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI (1 SEGGIO)
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
ABI	140,00		1.695					31.033,48		
ANIA	27,00		2.211					31.629,00		
TOTALE	167,00	100,00%	3.906	100,00%	126,79	495.241,74	100,00%	62.662,48	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	167,00	100,00%	3.906	100,00%	126,79	495.241,74	100,00%	62.662,48	100,00%	100,00%

unico concorrente

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: ABI ANIA	100,00%	1	100,00%

graduatoria dei quozienti	
1° (ed unico) seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: ABI ANIA
	100,00%

CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE (3 SEGGI)
-art. 9, comma 2, D.M. 156/11

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
CONFCOMMERCIO GORIZIA	153,00		893					14.941,79		
CONFCOMMERCIO TRIESTE	383,66		3.643					73.658,49		
SDGZ-URES	79,83		375					12.360,21		
CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO	81,66		3.523					22.136,43		
CONFARTIGIANATO TRIESTE	38,83		378					5.836,14		
CONFARTIGIANATO GORIZIA	33,00		76					2.103,53		
TOTALE	769,98	100,00%	8.888	100,00%	72,94	648.290,72	100,00%	131.036,59	100,00%	100,00%
TOTALE DEL SETTORE	769,98	100,00%	8.888	100,00%	72,94	648.290,72	100,00%	131.036,59	100,00%	100,00%

unico concorrente

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	1	100,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	2	50,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%	3	33,33%

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

graduatoria dei quozienti		
1° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	100,00%
2° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	50,00%
3° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE SDGZ-URES CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA	33,33%

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO PER ASSEGNAZIONE DI 1 SEGGIO RISERVATO ALLE OO.SS DEI LAVORATORI
E DI 1 SEGGIO RISERVATO ALLE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

ORGANIZZAZIONE SINDACALE CONCORRENTE	CONSISTENZA NUMERICA DEGLI ISCRITTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PROPORZIONALMENTE IN BASE AL N° DI ISCRITTI (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 40 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER AMPIEZZA E DIFFUSIONE STRUTTURE (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER SERVIZI RESI ED ATTIVITA' SVOLTA (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	TOTALE
1) CISL FVG	15.378				
TOTALE	15.378	40	30	30	100

unico concorrente

ASSOCIAZIONE CONSUMATORI CONCORRENTE	CONSISTENZA NUMERICA DEGLI ISCRITTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PROPORZIONALMENTE IN BASE AL N° DI ISCRITTI (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 40 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER AMPIEZZA E DIFFUSIONE STRUTTURE (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER SERVIZI RESI ED ATTIVITA' SVOLTA (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	TOTALE
1) APPARENTAMENTO TRA: ADICONSUM FVG	286				
FEDERCONSUMATORI FVG	1.332				
TOTALE	1.618	40	30	30	100

unico concorrente

26_36_1_DDC_ATT PROD_46051_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 27 agosto 2026, n. 46051

Domande di contributo in conto capitale ai Consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza dei Consorzi medesimi ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3. Decreto approvazione graduatoria. Anno 2026.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali), e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 86 - commi da 1 a 3 - della menzionata legge regionale 3/2015, secondo cui:

<<1. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 651/2014, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai consorzi contributi in conto capitale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza.

1 bis. I contributi di cui al comma 1 sono concessi, nell'ambito delle risorse disponibili, fino a un massimo del 100 per cento della spesa ammissibile, all'esito dell'applicazione del metodo di calcolo di cui al comma 5.

2. Le infrastrutture locali di cui al comma 1 sono:

- a) riconducibili alla programmazione previsionale generale degli interventi da attuare in base ai fabbisogni insediativi stimati in relazione alle prospettive di sviluppo socioeconomico dell'area;
- b) destinate a imprese non individuabili ex ante ovvero infrastrutture non dedicate che i consorzi possono mettere a disposizione delle imprese interessate, su base aperta, trasparente, non discriminatoria e a prezzo di mercato;
- c) rilevate attraverso una separata annotazione contabile.

3. I consorzi possono affidare la gestione delle infrastrutture di cui al presente articolo con procedura di evidenza pubblica, non discriminatoria e trasparente, nel rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

(omissis)>>

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2017, n. 084/Pres. e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali)", di seguito Regolamento.

VISTO in particolare l'articolo 11 del Regolamento, ai sensi del quale:

<< 1. I contributi sono concessi tramite procedura valutativa con procedimento a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

1 bis. I contributi sono concessi, nell'ambito delle risorse disponibili, fino ad un massimo del 100 per cento della spesa ammissibile, all'esito dell'applicazione del metodo di calcolo definito dal comma 5 dell'articolo 86 della legge regionale 3/2015.

3. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it.

4. Annualmente ciascun consorzio presenta una sola domanda cui corrisponde un'unica iniziativa.>>.

RILEVATO che per l'anno 2026 sono pervenute n. 2 domande, come di seguito indicato:

Data e protocollo domanda	Consorzio di sviluppo economico istante	Denominazione ed ubicazione dell'iniziativa	Spesa complessiva prevista I.V.A. esclusa	Importo incentivo richiesto I.V.A. esclusa
Prot. GRFVG - GEN. N. 506082 del 29/04/2026, integrata con nota: Prot. GRFVG-GEN.N.819423 del 23/07/2026.	Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento (ZIPRT)	REALIZZAZIONE DI STRUTTURA INSEDIATIVA AD USO ALLOGGI TEMPORANEI PER LAVORATORI San Vito al Tagliamento, Via Forgaria	€ 2.593.368,63	€ 2.590.000,00
Prot. GRFVG - GEN. N. 509791 del 30/04/2026, integrata con nota: Prot.GRFVG-GEN. N.781670 del 14/07/2026	Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo - Carnia industrial park (COSILT)	CARNIA DOMANI: ASILO NIDO BILINGUE INTERAZIENDALE Amaro, Via J. Linussio n. 1	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00

VISTO altresì l'articolo 10 del Regolamento, che dispone:

<< 1. Le domande di contributo sono valutate secondo i seguenti criteri:

- a) punti 15: iniziative di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate nell'ambito dell'agglomerato;
- b) punti 5: iniziativa idonea a supportare il sistema logistico delle imprese;
- c) punti 5: iniziativa idonea al contemporaneo utilizzo da parte di più imprese;
- d) punti 10: iniziativa di ammodernamento di infrastruttura locale già esistente;
- e) punti 5: iniziativa con significativi elementi di innovatività rispetto a quelle insistenti nel medesimo agglomerato.
- f) punti 10: iniziativa di messa a disposizione delle imprese di spazi di lavoro di prossimità connessi da remoto per i propri dipendenti anche al fine di agevolare la conciliazione vita lavoro.

2. I punteggi di cui al comma 1 sono cumulabili.

3. A parità di punteggio viene data priorità alle iniziative per le quali l'avvio risulta prontamente cantierabile.>>.

ATTESO che il Servizio competente ha attribuito alle iniziative candidate dai due sopra nominati Consorzi il punteggio di seguito indicato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Consorzio ZIPRT punteggio	Consorzio COSILT punteggio
a) punti 15: iniziative di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate nell'ambito dell'agglomerato;	0	15
b) punti 5: iniziativa idonea a supportare il sistema logistico delle imprese	0	0
c) punti 5: iniziativa idonea al contemporaneo utilizzo da parte di più imprese	5	0
d) punti 10: iniziativa di ammodernamento di infrastruttura locale già esistente	0	10
e) punti 5: iniziativa con significativi elementi di innovatività rispetto a quelle insistenti nel medesimo agglomerato.	5	5
f) punti 10: iniziativa di messa a disposizione delle imprese di spazi di lavoro di prossimità connessi da remoto per i propri dipendenti anche al fine di agevolare la conciliazione vita lavoro	10	0
TOTALI	20	30

RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle suddette domande di contributo in conto capitale ai Consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali, ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Consorzio di sviluppo economico istante	Punteggio
1	Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo - Carnia industrial park (COSILT)	30
2	Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento (ZIPRT)	20

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19, "Legge di stabilità 2026";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30/12/2025 e successive variazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.PReg. del 27/08/2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria (Anno 2026) delle domande di contributo in conto capitale presentate dai Consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive, ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Consorzio di sviluppo economico istante	Denominazione ed ubicazione dell'iniziativa	Punteggio
1	Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo - Carnia industrial park (COSILT)	CARNIA DOMANI: ASILO NIDO BILINGUE INTERAZIENDALE Amaro, Via J. Linussio n. 1	30
2	Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento (ZIPRT)	REALIZZAZIONE DI STRUTTURA INSEDIATIVA AD USO ALLOGGI TEMPORANEI PER LAVORATORI San Vito al Tagliamento, Via Forgaria	20

2. di demandare al Direttore del Servizio competente l'emanazione del decreto di concessione del contributo in parola a favore dei suddetti Consorzi;

3. di disporre la pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata del sito internet della Regione.

Udine, 27 agosto 2026

GIORDANO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 3 settembre 2026, n. 47191

Progetti per la sperimentazione dei servizi socio-educativi integrativi denominati "Sezioni Primavera" - anno scolastico 2026/2027. Riapertura termini di presentazione delle domande di ammissione alla sperimentazione e all'eventuale finanziamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del "Direttore centrale"; **VISTA** la deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 942, adottata nel corso della seduta del 3 luglio 2026, con la quale l'organo collegiale ha rinnovato l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia al dott. Nicola Manfren a decorrere dal 2 agosto 2026 e sino al 1° agosto 2029;

VISTO l'articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";

VISTO l'Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", e in particolare l'articolo 38 che autorizza la Regione a concedere contributi annui a favore delle sezioni sperimentali denominate "Sezioni Primavera", disciplinate dal comma 630 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni, che rimanda ad un Regolamento regionale la definizione dei requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi relativi alla sperimentazione delle Sezioni Primavera;

VISTO il Regolamento recante requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle Sezioni Primavera, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), emanato con DPR n. 17 dicembre 2019, n. 0216/Pres.;

VISTA l'Intesa per l'anno scolastico 2026/2027 tra la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia relativa alla sperimentazione delle Sezioni Primavera (prot. n. 3430/P/CON del 16 luglio 2026);

VISTO l'articolo 7 del Regolamento, che prevede l'emanazione di un bando per l'attuazione degli interventi con decreto del Direttore centrale;

VISTO il proprio decreto n. 38707/GRFVG del 16 luglio 2026, con cui è stato approvato il "Bando per l'ammissione alla sperimentazione e per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2026/2027" ed è stato stabilito, tra l'altro, il termine del 31 agosto 2026 per la presentazione delle domande;

PRESO ATTO che alcuni enti gestori hanno comunicato per le vie brevi alcune difficoltà di natura informatica nella compilazione e trasmissione delle domande a valere sul suddetto Bando;

CONSIDERATO che il servizio offerto alle famiglie dalle Sezioni Primavera è parte fondamentale del sistema regionale 0-6, sia in termini di offerta educativa per i bambini sia come strumento per la conciliazione tra vita e lavoro delle famiglie;

RITENUTO dunque, al fine di sostenere l'attivazione e la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera, di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di ammissione alla sperimentazione e all'eventuale finanziamento a valere sul bando di cui sopra;

RITENUTO pertanto di fissare il nuovo termine per la trasmissione delle istanze alle ore 23.59 dell'11 settembre 2026, secondo le modalità stabilite dall'articolo 6 del summenzionato bando;

DATO ATTO che le risorse ammontano complessivamente a euro 3.398.804,99, stanziati sui capitoli 4443/S e 5916/S a valere sul bilancio regionale per l'anno 2026;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 e successive variazioni;

DECRETA

1. di riaprire i termini di presentazione delle domande a valere sul “Bando per l'ammissione alla sperimentazione e per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2026/2027”, al fine di sostenere l'attivazione e la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera;
2. di fissare il nuovo termine per la trasmissione delle istanze alle ore 23.59 dell'11 settembre 2026;
3. di stabilire che il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle politiche per la famiglia.

Trieste, 3 settembre 2026

MANFREN

26_36_1_DDS_ACC CRED_45610_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 25 agosto 2026, n. 45610

PR FESR 2021-2027. “Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali). Graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli aiuti per gli investimenti digitali a valere sul Bando approvato con DGR 94/2024 - Ammissione agli aiuti dei progetti dalla posizione n. 392 alla posizione n. 481.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, di presa d'atto della suddetta decisione C(2022) 9122 final;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo “Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita” 2021- 2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR));

VISTO il regolamento regionale ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), emanato con il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, e successive modifiche, di seguito denominato “Regolamento regionale PR FESR”;

VISTA la deliberazione 3 febbraio 2023, n. 176, e successive modifiche, di approvazione del piano finanziario-analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte;

VISTA la convenzione prot. n. 1034 di data 3 maggio 2023 tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e le Camere di commercio regionali in qualità di Organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento regionale PR FESR in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 591/2023 di seguito <<Convenzione PR FESR 2023>>;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 94, con la quale è stato approvato il “Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali)”, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a fondo perduto alle PMI per la realizzazione

sul territorio regionale di progetti di investimento digitale nelle imprese che valorizzano lo sviluppo delle tecnologie e l'innovazione, nell'ambito della tipologia A2.1.1 dell'Azione 2.1 dell'Obiettivo specifico RSO1.2 <<Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)>> del PR FESR 2021-2027, di seguito denominato "Bando per gli aiuti agli investimenti digitali";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 3055/GRFVG del 26 gennaio 2024 con il quale sono state apportate delle modifiche al Bando per gli aiuti agli investimenti digitali;

DATO ATTO che il Bando per gli aiuti agli investimenti digitali all'articolo 14, comma 2, prevedeva che le domande venissero presentate dalle ore 10.00 del giorno 14 marzo 2024 fino alle ore 16.00 del giorno 30 aprile 2024;

VISTA la convenzione prot. n. 2717/CON di data 23 settembre 2024 stipulata tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese e Servizio turismo e commercio, in qualità di strutture regionali attuatrici, e le Camere di commercio regionali in qualità di Organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento PR FESR 2021-2027 in attuazione della deliberazione giuntale 14 giugno 2024, n. 896, costituente atto aggiuntivo 2024 alla Convenzione PR FESR 2023;

VISTO l'articolo 18 del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali, il quale prevede:

- al comma 3 che, sulla base delle graduatorie provinciali, la Struttura regionale attuatrice (Servizio per l'accesso al credito delle imprese), entro 10 giorni dalla notificazione dell'ultima graduatoria provinciale, emana la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli Aiuti per gli investimenti digitali e l'elenco unico regionale delle domande non ammesse e li notifica alle Camere di commercio competenti;
- al comma 4 che la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli Aiuti per gli investimenti digitali e l'elenco unico regionale delle domande non ammesse sono pubblicati sul sito internet della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali, le Camere di commercio competenti, in esito alla valutazione di cui all'articolo 17 del Bando stesso, hanno approvato le graduatorie provinciali dei progetti ammissibili agli Aiuti per gli investimenti digitali e l'elenco provinciale delle domande non ammesse e li hanno notificati alla Struttura regionale attuatrice;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali a parità di punteggio è data preferenza ai progetti con la minore intensità di contributo richiesta; in caso di ulteriore parità è data preferenza ai progetti con il minore importo di contributo ammissibile. In caso di ulteriore parità i progetti sono classificati secondo l'ordine cronologico di presentazione tramite il Sistema informatico;

RILEVATO che il Piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027 come da deliberazione della giunta regionale 30 agosto 2024, n. 1289, prevedeva, all'allegato 3, che le risorse attivate per la tipologia di intervento A2.1.1 ammontassero a complessivi EUR 17.635.737,61;

VISTO il proprio decreto n. 21926 di data 30 aprile 2025 con il quale è stata emanata la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli aiuti per gli investimenti digitali, pari a complessivi 571, per un importo corrispondente di aiuti ammissibili di EUR 30.082.675,47, nonché l'elenco unico regionale delle domande non ammesse, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali;

DATO ATTO che l'importo degli aiuti ammissibili, pari a EUR 30.082.675,47, relativo ai progetti collocati nella graduatoria unica regionale di cui al proprio decreto n. 21926/2025 è superiore al menzionato importo di EUR 17.635.737,61 e che pertanto con il sopracitato decreto n. 21926/2025 sono stati ammessi i progetti classificati nelle posizioni dalla n. 1 alla n. 291;

RILEVATO che il Piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027, come da deliberazione della giunta regionale 12 settembre 2025, n. 1247, è stato aggiornato prevedendo, all'allegato 3, che le risorse attivate per la tipologia di intervento A2.1.1 ammontassero a complessivi EUR 21.237.193,79;

DATO ATTO che, con il proprio decreto n. 62994 di data 20 novembre 2025, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui al paragrafo precedente e alla luce delle economie di risorse pari a complessivi 5.130.942,93, sono risultati ammessi agli aiuti di cui al Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali, ai sensi della graduatoria regionale unica emanata con proprio decreto n. 21926/2025, i progetti classificati alle posizioni dalla n. 292 alla n. 392 (quest'ultima, parzialmente, per EUR 38.102,38), in conformità all'Allegato 1 al decreto medesimo;

VISTA la convenzione prot. n. 4522/CON di data 31 dicembre 2025 stipulata tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese e Servizio turismo e commercio, in qualità di strutture regionali attuatrici, e le Camere di commercio regionali in qualità di Organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento PR FESR 2021-2027 in attuazione della deliberazione giuntale 12 dicembre 2025, n. 1745, costituente atto aggiuntivo 2025 alla Convenzione PR FESR 2023;

RILEVATO che il Piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027 come da ultimo modificato con deliberazione della giunta regionale 8 maggio 2026, n. 647, prevede, all'allegato 3, che le risorse attivate per la tipologia di intervento A2.1.1 ammontano a complessivi EUR 25.106.716,19, di cui EUR 12.947.428,40 di risorse PR ed EUR 12.159.287,79 di risorse PAR, con un incremento di EUR 3.869.522, 40 di risorse PR rispetto alla precedente dotazione;

DATO ATTO che l'articolo 19, comma 1, del Bando prevede la possibilità di assegnazione di ulteriori risorse destinate allo scorrimento della graduatoria da parte della Giunta regionale;

DATO ATTO che, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui sopra, ai sensi della graduatoria unica regionale di cui trattasi possono essere ammessi all'aiuto i progetti classificati alle posizioni dalla n. 392 (per EUR 4.008,42 a completamento di quanto ammesso mediante il decreto n. 62994/2025) alla n. 481 (quest'ultima, parzialmente, per EUR 23.888,07);

DATO ATTO che il presente decreto sarà notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali;

DECRETA

1. Ai sensi della graduatoria regionale unica emanata con proprio decreto n. 21926/2025, sono ammessi agli aiuti di cui al "Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali)" i progetti classificati alle posizioni dalla n. 392 (per EUR 4.008,42 a completamento di quanto ammesso mediante il decreto n. 62994/2025) alla n. 481 (quest'ultima, parzialmente, per EUR 23.888,07), in conformità all'Allegato 1 al presente decreto.

2. Il presente provvedimento è notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi degli articoli 18, comma 3, e 19, comma 1, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali.

3. La graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto, così come aggiornata dal presente decreto, è pubblicata sul sito internet della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali.

Trieste, 25 agosto 2026

ANGELINI

PR FESR 2021–2027 Attività A2.1.1 - Bando approvato con DGR 94/2024

Scorrimento graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto agli investimenti digitali - Allegato 1

Posizione	Progetto codice	Data e Ora Presentazione (art.18, c.2, p.3)	Beneficiario - Denominazione	Partita IVA	Territorio Provinciale Progetto	Punti (art.17, c.2)	Intensità di contributo richiesta in % (art.18, c.2, p.1)	Quadro spesa - Preventivo ammesso	Contributo finanziabile (art.18, c.2, p.2)	N. Prot.	Contributo Finanziato	Note
392	2024/2469	30/04/2024 15:57:16	IL GALLO ROSSO SRL	02940303008	Udine	24	40	105.277,00	42.110,80	278213	4.008,42	a completamento dell'ammissione a finanziamento di cui al decreto 62994/2025
393	2024/2221	29/04/2024 18:41:27	MCS ENGINEERING S.R.L.	03099110300	Udine	24	45	80.264,00	36.118,80	275085	36.118,80	
394	2024/2059	26/04/2024 13:00:26	MEDIA TECHNOLOGIES - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00920290327	Trieste	24	46,37	24.385,24	11.307,44	271154	11.307,44	
395	2024/2382	30/04/2024 13:30:38	TERZIARIA - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA DELLA VENEZIA GIULIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00651770323	Trieste	24	48,79	47.284,19	23.069,96	277394	23.069,96	
396	2024/2194	29/04/2024 16:51:01	21 SUPPORTO ALLE IMPRESE SRL	02855080301	Udine	24	50	14.401,10	7.200,55	274843	7.200,55	
397	2024/1936	19/04/2024 11:03:40	GALLOMOBILI SRL	01277110308	Udine	24	50	18.000,00	9.000,00	256890	9.000,00	
398	2024/2265	30/04/2024 09:35:47	SANIPRO SRL	02764990301	Udine	24	50	22.052,02	11.026,01	275957	11.026,01	
399	2024/1808	14/03/2024 15:59:45	BOLZONELLO & ASSOCIATI RAGIONIERI COMMERCIALISTI	01161030935	Pordenone	24	50	26.167,97	13.083,99	172343	13.083,99	
400	2024/2103	29/04/2024 09:47:33	ANALITICA SARCS S.R.L.	01707150932	Pordenone	24	50	29.410,00	14.705,00	272691	14.705,00	
401	2024/2164	29/04/2024 15:27:59	SORNIC STUDI ODONTOTRUCI S.R.L.	03181470216	Trieste	24	50	30.500,00	15.250,00	274398	15.250,00	
402	2024/2470	30/04/2024 15:57:31	STUDIO PROF.IT S.R.L.	02785040300	Udine	24	50	32.142,10	16.071,05	278406	16.071,05	
403	2024/2391	30/04/2024 13:56:02	LATERIA DI VISINALE S.R.L.	01681660930	Pordenone	24	50	35.506,60	17.753,40	277502	17.753,40	
404	2024/2431	30/04/2024 15:04:52	MADS & ASSOCIATI	01243040324	Trieste	24	50	42.292,59	21.146,30	277913	21.146,30	
405	2024/2113	29/04/2024 10:41:53	TEKNO DATA S.R.L.	02987870272	Trieste	24	50	42.896,09	21.448,05	272958	21.448,05	
406	2024/2425	30/04/2024 15:01:02	DEMA - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI DE MARTIN MARCO & C.	00525830329	Trieste	24	50	46.277,54	23.138,77	277892	23.138,77	
407	2024/2326	30/04/2024 11:50:41	NC MARMIDI GESCUITTI EDI S.R.L.	02743090306	Udine	24	50	49.561,59	24.780,80	276842	24.780,80	
408	2024/2165	29/04/2024 15:39:33	IUS ROMANO	01026140937	Pordenone	24	50	50.521,97	25.260,98	274453	25.260,98	
409	2024/2461	30/04/2024 15:46:48	ROSSETTO CARMELO S.N.C. DI ROSSETTO GIANCARLO & C.	01248460931	Pordenone	24	50	51.568,00	25.784,00	278186	25.784,00	
410	2024/2166	29/04/2024 15:41:06	MARUSSICH DAVIDE	01162600322	Trieste	24	50	62.055,38	31.027,69	274478	31.027,69	
411	2024/2272	30/04/2024 09:58:22	DUDUBAGS SRL	01214480934	Pordenone	24	50	85.617,29	42.808,65	276078	42.808,65	
412	2024/2247	30/04/2024 08:03:49	T. & B. E ASSOCIATI - S.R.L.	00965560329	Trieste	24	50	88.874,03	44.437,02	275475	44.437,02	
413	2024/2028	24/04/2024 16:32:16	FEIGA ETICHETTE S.R.L.	01335900930	Pordenone	24	50	90.414,00	45.207,00	268670	45.207,00	
414	2024/2026	24/04/2024 16:17:33	FRIUL MOSAIC S.R.L.	01079220933	Pordenone	24	50	95.886,67	47.943,34	268565	47.943,34	
415	2024/2218	29/04/2024 18:30:45	FIORENZA S.R.L.	00601610934	Pordenone	24	50	110.707,97	55.353,99	275071	55.353,99	
416	2024/2255	30/04/2024 09:05:46	HTS HI-TECH SERVICES S.R.L.	02716590308	Udine	24	50	123.718,04	61.859,42	275740	61.859,42	

Posizione	Progetto codice	Data e Ora Presentazione (art.18, c.2, p.3)	Beneficiario - Denominazione	Partita IVA	Territorio Provinciale Progetto	Punti (art.17, c.2)	Intensità di contributo richiesta in % (art.18, c.2, p.1)	Quadro spesa - Preventivo ammesso	Contributo finanziabile (art.18, c.2, p.2)	N. Prot.	Contributo Finanziato	Note
417	2024/2353	30/04/2024 12:40:27	AMSAGOMMA S.R.L.	01358610937	Pordenone	24	50	140.713,32	70.356,67	277286	70.356,67	
418	2024/2132	29/04/2024 12:05:47	ARRMET SRL	00452180300	Udine	24	50	141.711,00	70.855,50	273509	70.855,50	
419	2024/1887	15/04/2024 09:19:45	L.A.P.M. S.R.L.	01382960936	Pordenone	24	50	150.764,50	75.382,25	283002	75.382,25	
420	2024/1830	22/03/2024 16:34:15	MEDISHARE TELEMEDICINE S.R.L.	01194040315	Corfù	24	50	159.625,12	79.812,56	191522	79.812,56	
421	2024/2007	24/04/2024 11:10:08	S.P.M. ENGINEERING S.R.L.	01163310939	Pordenone	24	50	171.190,86	85.595,44	266760	85.595,44	
422	2024/2051	26/04/2024 10:48:06	MSC S.P.A.	02698410301	Udine	24	50	289.382,19	144.691,10	270498	144.691,10	
423	2024/1948	22/04/2024 15:35:27	FORNACI DI MANZANO S.P.A.	00165000308	Udine	23	45,59	364.883,50	166.350,39	261731	166.350,39	
424	2024/2689	30/04/2024 14:35:30	POSTIR SRL	00027730316	Corfù	23	50	26.263,90	13.131,95	277710	13.131,95	
425	2024/2402	30/04/2024 14:29:51	PROGETTO S.P.A.	01075860310	Corfù	23	50	28.803,00	14.401,50	27679	14.401,50	
426	2024/1901	15/04/2024 15:11:39	IMPRESA POLESE S.R.L.	00133910935	Pordenone	23	50	29.319,00	14.659,50	285119	14.659,50	
427	2024/1906	17/04/2024 09:02:34	CADECO S.R.L.	01113910317	Corfù	23	50	32.805,24	16.402,62	249741	16.402,62	
428	2024/2112	30/04/2024 10:22:57	FRIULTEX S.R.L.	01642220930	Pordenone	23	50	35.191,08	17.595,54	272852	17.595,54	
429	2024/2314	30/04/2024 11:28:34	METALLAB S.R.L.	01777030931	Pordenone	23	50	74.853,00	37.426,50	276682	37.426,50	
430	2024/1898	15/04/2024 10:39:25	MARCOIN COVERING S.R.L.	01667220931	Pordenone	23	50	79.200,00	39.600,00	243639	39.600,00	
431	2024/1961	22/04/2024 18:31:48	UDISERVICE SRL	02654520309	Udine	23	50	98.300,00	49.150,00	262213	49.150,00	
432	2024/1867	04/04/2024 18:41:06	IS COPY - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA - SOCIETÀ BENEFIT IN FORMA ABBREVIATA IS COPY S.R.L. S.B.	00637000324	Trieste	23	50	100.392,40	50.196,20	222005	50.196,20	
433	2024/1869	05/04/2024 13:38:12	A.R.T. CART S.P.A.	02254940303	Udine	23	50	120.379,28	60.189,64	224525	60.189,64	
434	2024/1850	29/03/2024 09:50:29	MECCANICA HITECH SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA "M.H.T. S.R.L."	01528270935	Pordenone	23	50	293.450,00	146.725,00	206937	146.725,00	
435	2024/1807	14/03/2024 13:35:36	GIANESINI ERMINIO - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00135790319	Corfù	23	50	304.426,53	152.210,27	171745	152.210,27	
436	2024/2195	29/04/2024 16:51:07	MARRONE S.R.L.	01249080936	Pordenone	23	50	315.392,45	157.696,22	274844	157.696,22	
437	2024/2415	30/04/2024 14:48:30	MARINE ENGINEERING SERVICES S.R.L.	00883800328	Trieste	22	20	50.340,00	10.068,00	277815	10.068,00	
438	2024/1984	23/04/2024 12:43:10	MICRA SRL	00496010315	Corfù	22	27,16	112.588,69	30.579,09	264172	30.579,09	
439	2024/2301	30/04/2024 11:07:20	BESSER VACUUM S.R.L.	02017480415	Udine	22	38,95	85.573,00	33.326,50	276530	33.326,50	
440	2024/2999	23/04/2024 16:45:00	DEGANO FLAVIO S.R.L.	01812820304	Udine	22	48,39	30.150,40	14.589,78	265285	14.589,78	
441	2024/2263	30/04/2024 09:27:51	TERMOEL S.R.L.	01565670302	Udine	22	48,26	50.812,10	25.030,04	275879	25.030,04	
442	2024/2211	29/04/2024 17:49:50	FISIOTERAPIA FORMASARO S.R.L.	01173230325	Trieste	22	50	17.272,00	8.636,00	274999	8.636,00	
443	2024/1846	28/03/2024 11:36:35	VIPACO S.R.L.	00117220939	Pordenone	22	50	27.461,00	13.730,50	204299	13.730,50	
444	2024/2153	29/04/2024 13:30:15	CHIAVESIO S.R.L.	02203510306	Udine	22	50	34.694,45	17.347,22	273938	17.347,22	
445	2024/1832	25/03/2024 09:32:35	MEC-2 SRL	02415280300	Pordenone	22	50	39.981,37	19.990,69	192631	19.990,69	
446	2024/1937	19/04/2024 20:09:47	ALEA DESIGN & BUILD SRL	01904240932	Pordenone	22	50	40.564,43	20.282,22	258379	20.282,22	
447	2024/1875	08/04/2024 17:49:08	TECNO 3 IT SRL	00367340932	Pordenone	22	50	44.308,00	22.154,00	229894	22.154,00	
448	2024/2347	30/04/2024 12:30:50	IL PANE QUOTIDIANO S.R.L. DI FONTANOT PAOLO	01253150328	Trieste	22	50	46.325,60	23.162,80	277274	23.162,80	
449	2024/2410	30/04/2024 14:41:54	SHOWGROUP SRL	01779950334	Udine	22	50	48.503,00	24.251,50	277770	24.251,50	
450	2024/1880	10/04/2024 10:19:15	GLOBAL CLEANITALIA SRL	03079330308	Udine	22	50	55.739,73	27.869,50	233498	27.869,50	
451	2024/2362	30/04/2024 12:50:47	BENPOWER S.R.L.	02261630301	Udine	22	50	56.724,30	28.362,15	277302	28.362,15	
452	2024/2315	30/04/2024 11:29:11	TELLER S.R.L.	01881090938	Pordenone	22	50	57.010,20	28.505,10	276683	28.505,10	
453	2024/1854	29/03/2024 11:40:52	RICCI GROUP S.R.L.	01392840938	Pordenone	22	50	57.641,31	28.820,66	208476	28.820,66	
454	2024/2056	26/04/2024 12:17:11	MOVIN S.R.L.	01268300934	Pordenone	22	50	66.037,44	33.018,72	270980	33.018,72	

Posizione	Progetto codice	Data e Ora Presentazione (art.18, c.2, p.3)	Beneficiario - Denominazione	Partita IVA	Territorio Provinciale Progetto	Punti (art.17, c.2)	Intensità di contributo richiesta in % (art.18, c.2, p.1)	Quadro spesa - Preventivo ammesso	Contributo finanziabile (art.18, c.2, p.2)	N. Prot.	Contributo Finanziato	Note
455	2024/1835	26/03/2024 14:38:31	ATIS S.R.L.	01633350937	Pordenone	22	50	70.830,00	35.415,00	198077	35.415,00	
456	2024/2423	30/04/2024 14:57:05	STILUALDI SRL	01354660936	Pordenone	22	50	75.690,00	37.845,00	277855	37.845,00	
457	2024/1163	29/04/2024 15:18:46	ATRAS S.R.L.	01155330937	Pordenone	22	50	81.708,97	40.854,49	274362	40.854,49	
458	2024/1822	19/03/2024 12:01:17	EDILPALI SRL	02213950301	Udine	22	50	82.316,55	41.158,28	180839	41.158,28	
459	2024/1983	23/04/2024 12:31:36	MAIAEXPRESS SRL - UNIPERSONALE	01106510322	Trieste	22	50	97.930,00	48.965,00	264087	48.965,00	
460	2024/1938	20/04/2024 11:01:42	TC IMPIANTI SRL	00437170939	Pordenone	22	50	107.017,02	53.508,51	258486	53.508,51	
461	2024/1974	23/04/2024 10:46:38	AMPED S.R.L.	01144240320	Trieste	22	50	116.781,50	58.390,75	283505	58.390,75	
462	2024/1801	14/03/2024 11:07:45	STEELOBS SRL	02693540300	Udine	22	50	147.497,90	73.748,95	171737	73.748,95	
463	2024/2372	30/04/2024 13:11:52	MITTELFER SRL	01716170939	Pordenone	22	50	151.062,00	75.531,00	277337	75.531,00	
464	2024/2020	24/04/2024 15:00:05	NUOVA CONTEC S.R.L.	01286090939	Pordenone	22	50	205.817,39	102.908,70	268198	102.908,70	
465	2024/1894	12/04/2024 17:42:14	TECNO CLEAN GROUP S.R.L.	01328520935	Pordenone	22	50	206.615,00	103.307,50	241743	103.307,50	
466	2024/2386	30/04/2024 13:38:54	BAI - BROKER ASSICURATIVO ITALIANO S.R.L.	06514440962	Trieste	22	50	245.903,03	122.951,52	277420	122.951,52	
467	2024/2101	29/04/2024 09:28:42	BELLATRIA & EFA VILLAGE S.R.L.	02889250300	Udine	22	50	333.885,00	166.942,50	272482	166.942,50	
468	2024/2029	24/04/2024 16:35:25	IDEA SRL	03039680305	Udine	21	49	95.000,00	46.550,00	268684	46.550,00	
469	2024/2441	30/04/2024 15:23:08	EDILAREA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00876790320	Trieste	21	50	21.300,00	10.650,00	278023	10.650,00	
470	2024/2005	24/04/2024 11:03:48	PUMAK TRADING S.R.L.	02291700306	Udine	21	50	26.245,32	13.122,66	266674	13.122,66	
471	2024/2097	29/04/2024 08:12:36	FCF MOBIL SRL	01413980937	Pordenone	21	50	31.815,00	15.907,50	272144	15.907,50	
472	2024/2024	24/04/2024 15:57:29	NUERT S.R.L.	01110930938	Pordenone	21	50	36.360,00	18.180,00	268479	18.180,00	
473	2024/2099	29/04/2024 08:51:46	OMP S.A.S. DI PORTOLAN DARIO & C.	00067860932	Pordenone	21	50	52.510,00	26.255,00	272301	26.255,00	
474	2024/2429	30/04/2024 15:04:28	FRIUL JULIA APPALTI - S.R.L.	00994830305	Udine	21	50	57.800,00	28.900,00	277896	28.900,00	
475	2024/2418	30/04/2024 14:51:45	EUROSERVIS - S.R.L.	01067440329	Trieste	21	50	58.523,40	29.261,70	277818	29.261,70	
476	2024/1802	14/03/2024 11:16:20	MARCHIORI ENERGIE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02780710303	Udine	21	50	61.087,49	30.543,74	171738	30.543,74	
477	2024/2296	30/04/2024 10:59:41	PROSDOCIMO SPA	01485920936	Pordenone	21	50	65.333,76	32.666,88	276478	32.666,88	
478	2024/1925	19/04/2024 10:59:08	ODIBI SRL	01312830936	Pordenone	21	50	70.429,00	35.214,50	256850	35.214,50	
479	2024/2119	29/04/2024 11:08:33	F.C. HOLDING SRL IN SIGLA F.C.H. S.R.L.	03049800307	Udine	21	50	74.850,00	37.425,00	273125	37.425,00	
480	2024/2031	24/04/2024 16:59:42	ADE ELETTRONICA S.R.L.	01623030937	Pordenone	21	50	76.972,39	38.486,20	268764	38.486,20	
481	2024/2011	24/04/2024 11:46:39	ORESTE FRATI S.R.L.	00405660937	Pordenone	21	50	79.166,88	39.583,44	266985	39.583,44	Progetto finanziato parzialmente
											3.869.522,40	

26_36_1_DDS_FORM_45429_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2026, n. 45429

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e smi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e suoi successivi aggiornamenti;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026 e n. 28935/GRFVG del 29 maggio 2026 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022;

DATO ATTO che il paragrafo 8 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo + Plus 2021/2027 a valere sull'Avviso;

DATO ATTO altresì che il punto 8.03 del citato paragrafo 8 dell'Avviso dispone che la dotazione finanziaria di cui sopra può essere aggiornata, ove necessario, in relazione allo sviluppo del PR FSE+;

RICHIAMATO il paragrafo 43, punto 43.01, dell'Avviso ove è disposto che "qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente tenuto conto della oggettiva necessità della variazione e della sostenibilità finanziaria e gestionale in relazione al quadro strategico di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, alle risorse disponibili e ai vincoli posti dai fondi di riferimento";

DATO ATTO che con note formali ricevute in data 30 luglio 2026 e assunte a protocollo con i numeri GRFVG-GEN-2026-858963-A, GRFVG-GEN-2026-859372-A e GRFVG-GEN-2026-858446-A del 4 agosto 2026, le Capofila delle ATI selezionate con il citato Decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 hanno rappresentato lo stato di avanzamento dei Programmi specifici 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti, 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali e 13/22 - Tirocini extracurriculari giovani, evidenziando che il relativo budget previsto dall'Avviso risulta prossimo all'esaurimento;

RILEVATO altresì che i Programmi Specifici 2/22, 3/22, 4/22, 5/22, 7/22, 9/22, 10/22, 11/22 e 12/22, cui dà attuazione l'Avviso risultano in uno stato di attuazione che, parametrato a quello dei PS in esaurimento, risulta meno avanzato;

DATO ATTO che dalle note sopra richiamate emergono economie rilevate dalle ATI per un ammontare pari a complessivi euro 2.208.000,00;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 31 luglio 2026 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027 e prendendo atto delle economie dichiarate dalle ATI, effettua il seguente aggiornamento al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i.:

- aumento di euro 1.970.000,00 della dotazione finanziaria del PS 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti, che passa da euro 8.500.000,00 a euro 10.470.000,00;
- riduzione di euro 1.480.400,00 della dotazione finanziaria del PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti, che

passa da euro 2.743.060,00 a euro 1.262.660,00;

- riduzione di euro 100.000,00 della dotazione finanziaria del PS 3/22 - Formazione individualizzata adulti che passa da euro 480.000,00 a euro 380.000,00;

- riduzione di euro 120.000,00 della dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti che passa da euro 1.282.374,00 a euro 1.162.374,00;

- riduzione di euro 1.100.000,00 della dotazione finanziaria del PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale che passa da euro 1.719.000,00 a euro 619.000,00;

- riduzione di euro 920.000,00 della dotazione finanziaria del PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, che passa da euro 1.500.000,00 a euro 580.000,00;

- aumento di euro 1.620.000,00 della dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali, che passa da 10.247.566,00 a 11.867.566,00;

- riduzione di euro 700.000,00, della dotazione finanziaria del PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA che passa da euro 14.400.000,00 a euro 13.700.000,00;

- riduzione di euro 950.000,00 della dotazione finanziaria del PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani che passa da euro 9.000.000,00 a euro 8.050.000,00;

- riduzione di euro 457.600,00 della dotazione finanziaria del PS 11/22 - FPGO coprogettati giovani che passa da euro 4.000.000,00 a 3.542.400,00;

- riduzione di euro 560.920,00 della dotazione finanziaria del PS 12/22 - Formazione individualizzata giovani che passa da euro 720.000,00 a euro 159.080,00;

- aumento di euro 590.920,00 della dotazione finanziaria del PS 13/22 - Tirocini extracurriculari giovani, che passa da 2.000.000,00 a 2.590.920,00;

DATO ATTO che con citata deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 31 luglio 2026, la descrizione dell'Azione a.6 del PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale è stata modificata, in coerenza con la descrizione inserita nel PR, nel modo seguente: "a.6 Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali";

RITENUTO di aggiornare l'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e s.m.i. per il raccordo con il documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 31 luglio 2026;

PRECISATO che la dotazione finanziaria complessiva degli interventi a valere sull'Avviso che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo + Plus, alla luce dell'aggiornamento effettuato con citata deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 31 luglio 2026, risulta di importo pari ad euro 54.595.500,00;

PRECISATO altresì che la dotazione complessiva delle risorse assegnate a ciascuna ATI ai sensi del paragrafo 21 "Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+" dell'Avviso viene di conseguenza aggiornata, ammontando rispettivamente ad euro 18.519.492,00 per ATI 1, euro 23.857.796,00 per ATI 2, euro 12.218.212,00 per ATI 3;

RITENUTO di adottare un nuovo testo coordinato dell'Avviso per facilitare la consultazione del documento stesso;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota prot. n. GRFVG- 0914267/ P/GEN del 24 agosto 2026;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1029 del 17 luglio 2026 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal giorno 2 agosto 2026 al giorno 1 agosto 2029;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato che ne costituisce parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato A) al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, in ultimo modificato dal decreto n. 28935/GRFVG del 29 maggio 2026, è modificato come segue:

a) al paragrafo 8 "Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+", al punto 8.1 la cifra "56.803.500,00" è sostituita con la cifra "54.595.500,00";

b) al paragrafo 8 "Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+", il punto 8.02 è così sostituito:

"8.02. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Programmi specifici (PS) del PPO 2021-2027 le cui dotazioni finanziarie complessive, come da ultimo aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 1152 del 31 luglio 2026, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA PIAZZA			
PRIORITA'	PROGRAMMA SPECIFICO DEL PPO 2021/2027 Misure (Programmi Specifici) - Annualità 2022-2024	TOTALE PS	TOT PRIORI- TA'
Priorità 1 OCCUPAZIONE	PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti	10.470.000,002	14.105.534,002
	PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti	11.262.660,002	
	PS 3/22 Formazione individualizzata Adulti	380.000,002	
	PS 4/22 Tirocini extracurricolari Adulti	1.162.374,002	
	PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	619.000,002	
	PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	211.500,00	
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	580.000,002	26.147.566,002
	PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	11.867.566,002	
	PS 9/22 Qualificazione abbreviata - QA	13.700.000,002	
Priorità 4 GIOVANI	PS 10/22 Catalogo FPGO / Professionalizzante Giovani	8.050.000,002	14.342.400,002
	PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani	3.542.400,002	
	PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani	159.080,002	
	PS 13/22 Tirocini extracurricolari Giovani	2.590.920,020	
TOTALE		54.595.500,002	

c) al paragrafo 15 "Interventi finanziabili del Programma PiAzZA a valere su FSE+ 2021/2027", punto 15.01, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla scheda relativa al programma specifico n. 1/22 "Catalogo FPGO professionalizzante adulti", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "8.500.000,00" è sostituita con la cifra "10.470.000,00";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 2/22 "FPGO Coprogettati adulti", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "2.743.060,00" è sostituita con la cifra "1.262.660,00";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 3/22 "Formazione individualizzata adulti", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "480.000,00" è sostituita con la cifra "380.000,00";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 4/22 "Tirocini extracurricolari adulti", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "1.282.374,00" è sostituita con la cifra "1.162.374,00";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 5/22 "Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale": in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "1.719.000,00" è sostituita con la cifra "619.000,00"; in corrispondenza della colonna "AZIONE", le parole "Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali" sono così sostituite: "Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "1.500.000,00" è sostituita con la cifra "580.000,00";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 8/22 "Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "10.247.566,00" è sostituita con la cifra "11.867.566,00";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 9/22 "Qualificazione abbreviata - QA", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "14.400.000,00" è sostituita con la cifra "13.700.000,00";
- alla scheda relativa al programma specifico n. 10/22 "Catalogo FPGO professionalizzante giovani", in corrispondenza della colonna "TOTALE RISORSE (EUR)", la cifra "9.000.000,00" è sostituita con la cifra

“8.050.000,00”;

- alla scheda relativa al programma specifico n. 11/22 “FPGO coprogettati giovani”, in corrispondenza della colonna “TOTALE RISORSE (EUR)”, la cifra “4.000.000,00” è sostituita con la cifra “3.542.400,00”;

- alla scheda relativa al programma specifico n. 12/22 “Formazione individualizzata giovani”, in corrispondenza della colonna “TOTALE RISORSE (EUR)”, la cifra “720.000,00” è sostituita con la cifra “159.080,00”;

- alla scheda relativa al programma specifico n. 13/22 “Tirocini extracurriculari giovani”, in corrispondenza della colonna “TOTALE RISORSE (EUR)”, la cifra “2.000.000,00” è sostituita con la cifra “2.590.920,00”.

d) Al paragrafo 21 “Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+”, il punto 21.01 è così modificato:

“21.01. Salva la facoltà di modifica della previsione di dotazione finanziaria indicata al paragrafo 8, sottratte le economie rilevate dalle ATI, di cui si è preso atto con Delibera della Giunta Regionale n. 1152 del 31 luglio 2026 che ha aggiornato il PPO 2022, le risorse previste per i programmi specifici sopraindicati sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base dei flussi in entrata della disoccupazione nel 2020, eccetto per il PS 6/22 per cui è prevista una suddivisione paritaria tra le 3 ATI, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC- PAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	33,92% (in sostituzione di 32,60%)	1/22 - Catalogo FPGO professionaliz- zante adulti	3.621.000,00 €
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	319.850,00 €
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00 €
		4/22 - Tirocini extracurriculari adulti	364.794,00 €
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	289.000,00 €
		6/22 - Coordinamento progetti comples- si (PiAzZA)	70.500,00 €
		7/22 - Analfabetismo funzionale compe- tenze trasversali e digitali	269.000,00 €
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	4.129.748,00 €
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	4.174.400,00 €
		10/22 - Catalogo FPGO professionaliz- zante giovani	2.484.000,00 €
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.724.000,00 €
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	64.720,00 €
		13/22 - Tirocini extracurriculari giovani	852.000,00 €
		TOTALE	18.519.492,00 €

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCU- PAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
FRIULI	43,70% (in sostituzione di 43,80%)	1/22 - Catalogo FPGO professionaliz- zante adulti	4.323.000,00 €
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	653.710,00 €
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00 €
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	653.496,00 €
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	276.000,00 €
		6/22 - Coordinamento progetti comples- si (PiAzZA)	70.500,00 €
		7/22 - Analfabetismo funzionale compe- tenze trasversali e digitali	257.000,00 €
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	4.721.290,00 €
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	6.307.200,00 €
		10/22 - Catalogo FPGO professionaliz- zante giovani	3.942.000,00 €
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.252.000,00 €
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	44.440,00 €
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	1.146.920,00 €
		TOTALE	23.857.796,00 €
DESTRA TAGLIAMENTO	22,38% (in sostituzione di 23,60%)	1/22 - Catalogo FPGO professionaliz- zante adulti	2.526.000,00 €
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	289.100,00 €
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	13.280,00 €
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	144.084,00 €
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	54.000,00 €
		6/22 - Coordinamento progetti comples- si (PiAzZA)	70.500,00 €
		7/22 - Analfabetismo funzionale compe- tenze trasversali e digitali	54.000,00 €
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.016.528,00 €
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	3.218.400,00 €
		10/22 - Catalogo FPGO professionaliz- zante giovani	1.624.000,00 €
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	566.400,00 €
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	49.920,00 €
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	592.000,00 €
		TOTALE	12.218.212,00 €
TOTALE COMPLESSIVO			54.595.500,00

e) ovunque nel testo ricorrano importi rideterminati mediante deliberazione della Giunta Regionale n. 1152 del 31 luglio 2026, è aggiunta la nota a piè di pagina "Importo/i da ultimo aggiornato/i con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026";

2. È approvato l'Allegato A) contenente il testo coordinato dell'Avviso.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 agosto 2026

MARZINOTTO

**ALLEGATO A)****DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA
SERVIZIO FORMAZIONE**

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+)
Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – 2022/2024

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL

**Apprendiamo @ lavoriamo in FVG
AVVISO PUBBLICO*****per la selezione dei Soggetti Realizzatori***

*delle Operazioni attuate del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO
2022 – Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027
finanziato dall'Unione europea – FSE Plus*

e

*delle Operazioni attuate del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori –
Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente
1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*

Testo coordinato agosto 2026

SOMMARIO

ALLEGATO A)	1
Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione	4
1. Quadro generale	4
2. Framework regolatorio	5
3. Finalità dell'Avviso	6
4. Richiamo alle finalità e ai principi generali	6
Sezione 2 - Riferimenti normativi	8
5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	8
6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL	9
Sezione 3 - Definizioni	14
7. Terminologia usata nell'Avviso	14
Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso	17
8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+	17
9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL	17
Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili	22
10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso	22
11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi	22
12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)	24
13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità	24
14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori	24
Sezione 6 - Interventi finanziabili	25
15. Interventi finanziabili del Programma PiAzZA a valere su FSE+ 2021/2027	25
16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR	33
17. Progetti per le Aree Interne	52
Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità	53
18. Proposta Progettuale (Candidatura)	53
19. Requisiti della candidatura	53
20. Ammissibilità della candidatura	54
Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto	55
21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+	55
22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL	56
23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+	58
24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAzZA (FSE+)	58
25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)	58
Sezione 9 – Spese Ammissibili	58
26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAzZA	58

27.	Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL	60
Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere.....		60
28.	Procedura di presentazione della candidatura	61
29.	Termini e modalità di presentazione	62
Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda		63
30.	Selezione delle candidature	63
31.	Fase Istruttoria	63
32.	Fase di selezione	64
33.	Approvazione delle candidature	69
Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore		70
34.	Obblighi generali	70
35.	Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori.....	71
36.	Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive	71
37.	Sanzioni per inadempimento	72
Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi		72
38.	Linee guida.....	72
39.	Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione.....	72
Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese		77
40.	Concessione del contributo e anticipazioni	77
41.	Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie.....	77
Sezione 15 - Modifiche dell'avviso		78
42.	Modalità di variazione dell'avviso	78
Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto		78
43.	Modalità di modifica progettuale	78
Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso.....		78
44.	Riferimenti	78
Sezione 18 - Tutela della privacy.....		80
45.	Trattamento dei dati.....	80
Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori		81
46.	Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo	81
Sezione 20 - Potere sostitutivo		82
47.	Esercizio del potere sostitutivo (rinvio)	82
Sezione 21 - Controversie e foro competente.....		82
48.	Foro competente.....	82
Sezione 22 - Rinvio.....		82
49.	Norme di chiusura	82

PREMESSA

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione

1. Quadro generale

- 1.01. Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "**Apprendiamo@lavoriamo in FVG**" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.
- 1.02. Apprendiamo@lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta¹ del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*".
- 1.03. Apprendiamo@lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.
- 1.04. Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) attualmente in fase di negoziazione con la Commissione europea e le Amministrazioni centrali dello Stato. Il BOX n. 1 descrive il Programma **PiAZZA** "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere*".
- 1.05. Il Box n. 14 recepisce le finalità del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei Lavoratori – **GOL**, di cui al Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 (d'ora in avanti Decreto GOL), che attua la Componente 1 della Missione 5, Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- 1.06. Il quadro programmatico Apprendiamo@lavoriamo in FVG assicura la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione, nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241. In attuazione di tale principio, richiamato anche al punto 4.3.1 del Piano Attuativo Regionale FVG approvato con DGR 467 del 1 aprile 2022 e s.m.i., la presentazione delle singole operazioni cui dà attuazione il presente Avviso avviene per il tramite di un sistema informativo dedicato che veicola *ab origine* le operazioni stesse **alternativamente** su uno soltanto dei due canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale PNRR-GOL). L'impianto gestionale è pertanto idoneo ad escludere la possibilità che una medesima operazione venga finanziata a valere su entrambi i Programmi (**PiAZZA / GOL**) ed assicura al contempo, anche mediante il suddetto sistema informativo di supporto, il trasparente e tempestivo monitoraggio circa l'avanzamento di obiettivi e target inerenti a ciascuno dei due Programmi.
- 1.07. Al fine di consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione

¹ Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

delle operazioni adottati per la programmazione 2014 – 2020, valutati coerenti con le operazioni avviate con il presente Avviso.

- 1.08. L'utilizzo dei Criteri di selezione delle operazioni 2014-2020 sopra citati avrà validità durante tutta la fase transitoria, sino all'approvazione, in sede di Comitato di Sorveglianza, della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE Plus 2021-2027, come previsto dall'art. 40.2(a) del Reg. (UE) 2021/1060.
- 1.09. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i Beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
- 1.10. In quanto coerenti con nuovo contesto normativo relativo al periodo 2021 – 2027, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, i Regolamenti (es. "Regolamento FSE" - Regolamento per l'attuazione del POR - Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 203/2018 e s.m.i.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020.
- 1.11. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027 secondo le modalità e le tempistiche previste all'art.69.11 del Reg. (UE) 1060/2021.

2. Framework regolatorio

- 2.01. Con il presente Avviso si intende dare avvio alle attività previste nel BOX 1 e nel BOX 14 di *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG, qui integralmente richiamato, secondo gli **obiettivi, risultati attesi, campo di applicazione e utenza**, enucleati a seguire.
- 2.02. Il BOX 1 - *"Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere"* si pone in continuità con il progetto PIPOL attuato nel corso della programmazione 2014/2020.
- 2.03. Le attività di PiAzZA si sviluppano all'interno del documento *"Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2021-2027"*, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i, che individua e definisce i Programmi Specifici (PS) con i quali realizzare le operazioni formative nell'annualità di riferimento.
- 2.04. Il BOX 1 si articola in cinque finalità:
 - Finalità 1: favorire l'ampia diffusione, promozione e realizzazione di azioni per l'acquisizione di competenze trasversali – *soft skills*;
 - Finalità 2: favorire l'accrescimento, presso la popolazione, di competenze in grado di elevare il tasso di occupabilità delle persone, in un contesto che tenga strettamente conto degli ambiti del tessuto socio-economico regionale entro cui l'accrescimento dell'occupabilità possa produrre un assorbimento occupazionale;

- Finalità 3: favorire ed accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualificazione professionale da parte della popolazione adulta;
 - Finalità 4: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della L.R. 18/2005);
 - Finalità 5: sostenere la realizzazione di tirocini extracurricolari.
- 2.05. Il **BOX 14** - “Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”. Richiama al suo interno le linee di attività descritte nei BOX del Piano ed in particolare le attività previste da PiAZZA, ma designa il target prioritario dei beneficiari delle misure formative nei percettori di sussidi assistenziali o in particolare condizione di disagio lavorativo, e si articola in:
- Finalità 18: Sostenere l’occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l’ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL.
 - Finalità 19: Promuovere lo sviluppo di competenze digitali mirate all’inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del “Piano Nazionale Nuove Competenze”.

3. Finalità dell’Avviso

- 3.01. Il presente Avviso fornisce indicazioni per:
- a) la selezione di Soggetti Realizzatori responsabili della realizzazione degli interventi previsti nei suddetti Box 1 e Box 14, e fornisce indicazioni relativamente:
- alle Operazioni a valere su FSE+, attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022, approvato con DGR n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., nell’ambito del **PR FSE+ 2021/2027** (BOX 1). Si precisa che le operazioni finanziate a valere sul FSE+ così come riportate nel BOX 1 sono attuate una volta rese disponibili, da parte della CE, le risorse finanziarie a valere sul Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - alle Operazioni a valere su PNRR, attuative del Programma GOL nell’ambito del **PNRR, Misura 5, Componente 1, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU** (BOX 14) secondo le “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” che formano l’allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.
- 3.02. Le modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni da parte dei Soggetti Realizzatori saranno disposte con separato atto secondo le modalità indicate nella Sezione 13 del presente Avviso.
- 3.03. Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” che formano l’allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

4. Richiamo alle finalità e ai principi generali

- 4.01. Il presente Avviso si informa ai principi:
- di **DNSH** “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;

- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato A) di questo documento recante il *"Format di autodichiarazione"* per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle Misure attuative del programma GOL.

Sezione 2 - Riferimenti normativi

5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- *"Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva"* approvato con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 della Commissione europea e adottato dalla Giunta regionale in via definitiva con propria delibera n. 1231 del 26 agosto 2022;

b) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 *"Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"* e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 *"Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"*;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con DPREg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento Formazione**;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPREg n. 203/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento FSE**;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPREg 19 marzo 2018, n. 57, con le modifiche introdotte dal DPREg 10 febbraio 2020, n. 18, di seguito **Regolamento Tirocini**.
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con DPREg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n. 11503/LAVFORU dd. 28/11/2021, di seguito **Regolamento Accreditemento**;

c) Atti regionali

- Decreto della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca n° 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena;

- Documento *“Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito documento **Metodologie**;
- Documento *“POR FSE 2014/2020. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS”*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Documento UCS**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 18 giugno 2021 con la quale è approvato il Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito **DGR Repertorio**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**;
- Documento *“Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022”*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., di seguito **PPO 2022**;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n° 7103/LAVFORU del 20/07/2021 e s.m.i. recante *“POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co. Modifica al documento approvato con decreto n.307 del 20.01.2021”*, di seguito **Si.Ge.Co.**

6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante *“modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”*;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con particolare riferimento: alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 n.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021.

b) Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 *"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto"*;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- L'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: *"Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale"*, con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione

salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (in GU n.306 del 27dicembre 2021);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze"* (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021) con particolare riferimento al paragrafo 8 *"Livelli essenziali delle prestazioni del PNC"*;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (in GU n. 237 del 10 ottobre 2023);
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *"Aggiornamento al Programma GOL"*;
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *"Piano Nuove Competenze - Transizioni"*;

- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" che, tra l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023 (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale e la Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali Soggetti Realizzatori".
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare n. 1 del 27 ottobre 2023 del Commissario Straordinario ANPAL recante "Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – Gol";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice

tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi."
- Decreto 11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze *"Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
- Nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR – MLPS recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali"*;
- Decreto n. 5 del 22 maggio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR che adotta il *"Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale"*.
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL).
- Decreto legge n. 19 del 19 febbraio 2026, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione."

c) Atti Regionali

- "Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 1 aprile 2022;
- "Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024;
- "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024.
- "Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025.
- "Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026.

Sezione 3 - Definizioni

7. Terminologia usata nell'Avviso

7.01. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

Soggetto Attuatore	La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
SRA	Le Strutture Regionali Attuatrici. Sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Soggetto Attuatore) responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi Specifici di pertinenza, come stabilito nei documenti annuali di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) del PR FSE+, e dei Percorsi GOL come indicato nel presente Avviso.
Soggetto Realizzatore	Il soggetto capofila della ATI, selezionata in esito al processo di valutazione e selezione del presente Avviso, che realizza gli interventi oggetto di programmazione (PiAzZA e di PNRR-GOL) ed è responsabile dell'esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso. Il Soggetto Realizzatore assume le caratteristiche del beneficiario del finanziamento responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni.
Soggetto Erogatore	Ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate; tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila.
Soggetto Promotore	Il soggetto erogatore che promuove e attua materialmente i tirocini extracurricolari previsti nel presente Avviso.
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus: fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea (UE) e che cofinanzia il Programma Regionale (PR) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021
Priorità	Un obiettivo strategico della programmazione FSE+ 2021-2027 all'interno del quale sono finanziati i Programmi specifici.
PS	Programma Specifico: una singola linea formativa finanziabile con FSE+. Ogni programma specifico costituisce una misura formativa del presente Avviso.
PiAzZA	Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento, è parte della strategia regionale per la formazione definita dal documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato dalla Giunta regionale.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
GOL	Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, è il programma nazionale, definito dal Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021 e s.m.i., per la lotta alla disoccupazione ed è parte della strategia regionale per la formazione definita nel documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG. Costituisce parte del traguardo di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», Riforma «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR.
Percorso	Definisce precise finalità ed è indirizzato a determinati beneficiari. Nell'ambito di GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del programma (es. Percorso 2 UPSKILLING)
Reinserimento occupazionale	Denominazione del percorso n. 1 del programma GOL. Percorso di politica attiva rivolto alle persone più vicine al mercato del lavoro.
Upskilling	Denominazione del percorso n. 2 del programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale e a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze attraverso una formazione di breve durata.
Reskilling	Denominazione del percorso n. 3 del programma GOL. Percorso finalizzato alla erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata generalmente associata ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro.
Lavoro e Inclusione	Denominazione del percorso n. 4 del programma GOL. Percorso di breve o lunga durata finalizzato alla erogazione di contenuti di base in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volte al rafforzamento delle competenze di base al fine di favorirne l'immissione nel mondo del lavoro. Percorso rivolto, in particolare, agli utenti per i quali, all'esito dell'assessment evidenziano bisogni complessi, si rende necessario attivare la rete dei servizi territoriali al fine di avviare un processo di lavoro e inclusione sociale.
Ricollocazione Collettiva	Denominazione del percorso n. 5 del programma GOL. Percorsi di politica attiva del lavoro dedicati a lavoratori coinvolti da situazioni di crisi aziendali e caratterizzati, tra l'altro, dalla precocità dell'intervento - tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati- nonché dal coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori – parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto.
Beneficiari GOL	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi GOL, definite dal paragrafo 5 nell'allegato A del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 e s.m.i.
Destinatari FSE+	Persone a cui sono indirizzate le attività formative nell'ambito del Programma PiAZZA.
Utenza	Classificazione dei destinatari in ordine alla fascia di età di appartenenza.
Assessment	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 5 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
Trattato	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato

Intervento	Insieme delle misure formative per la realizzazione dei programmi specifici a valere su FSE+ e dei percorsi GOL a valere su PNRR (es. FPGO + FORMIL + TIREX...)
Misura	Tipologia di attività formativa che realizza le specifiche finalità di un determinato obiettivo formativo attraverso modalità prestabilite. Sono Misure i Programmi Specifici previsti in ambito FSE+ e i Percorsi previsti in ambito GOL (es. FPGO)
Operazione	Un progetto formativo, o una serie di progetti omogenei o integrati, presentati dal Soggetto Realizzatore, che realizza l'attività formativa prevista da un avviso emanato dalla SRA competente in attuazione di un Programma specifico FSE+ o di un Percorso GOL.
Progetto formativo	Operazione per l'offerta formativa a domanda. E' una proposta progettuale per la realizzazione di quanto previsto da un avviso.
Prototipo	Operazione per l'offerta formativa a catalogo. Definisce una tipologia corsuale standard strutturata a catalogo e replicabile per più edizioni con la medesima forma e contenuto.
Catalogo	Modalità di strutturazione ed erogazione dell'offerta formativa sulla base di un insieme di tipologie corsuali predefinite formate da prototipi.
Clone	Corso singolo che realizza una edizione del Prototipo.
Attività in senso stretto	Nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo, con lo svolgimento dell'esame finale o, trattandosi di operazione non formativa, secondo modalità stabilite dall'avviso pubblico di riferimento. Normalmente è preceduta da una fase di attività in senso lato, preparatoria, e una fase di attività in senso stretto di predisposizione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione.
Cup	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DNSH	Principio "non arrecare un danno significativo" definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+

- 8.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi formativi e non formativi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo + Plus 2021/2027 è pari ad euro **54.595.500,00²** a valere sul triennio 2022/2024.
- 8.02. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Programmi specifici (PS) del PPO 2021-2027 le cui dotazioni finanziarie complessive, come da ultimo aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 1152 del 31 luglio 2026, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA PIAZZA			
PRIORITA'	PROGRAMMA SPECIFICO DEL PPO 2021/2027 Misure (Programmi Specifici) - Annualità 2022-2024	TOTALE PS	TOT PRIORITA'
Priorità 1 OCCUPAZIONE	PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti	10.470.000,00 ²	14.105.534,00²
	PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti	1.262.660,00 ²	
	PS 3/22 Formazione individualizzata Adulti	380.000,00 ²	
	PS 4/22 Tirocini extracurricolari Adulti	1.162.374,00 ²	
	PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	619.000,00 ²	
	PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	211.500,00	
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	580.000,00 ²	26.147.566,00²
	PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	11.867.566,00 ²	
	PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	13.700.000,00 ²	
Priorità 4 GIOVANI	PS 10/22 Catalogo FPGO / Professionalizzante Giovani	8.050.000,00 ²	14.342.400,00²
	PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani	3.542.400,00 ²	
	PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani	159.080,00 ²	
	PS 13/22 Tirocini extracurricolari Giovani	2.590.920,00 ²	
TOTALE		54.595.500,00²	

- 8.03. La dotazione finanziaria di cui sopra sarà aggiornata, ove necessario, in relazione allo sviluppo del PR FSE+.

9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL

- 9.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, come riprogrammata a seguito del DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A) e, conseguentemente, dal PAR FVG come

² Importi da ultimo aggiornati con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

aggiornato con DGR n. 67/2026, ammonta ad euro 10.000.000,00 a valere sull'annualità 2022, euro 26.952.492,00 a valere sull'annualità 2023, euro 39.287.881,05 a valere sulle annualità 2024 e 2025 ed euro 9.733.389,91 a valere sull'annualità 2026.

- 9.02. La dotazione finanziaria è definita secondo il riparto disposto dai decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.
- 9.03. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Percorsi del Programma GOL le cui dotazioni finanziarie complessive, riferite all'anno 2022, in virtù delle modifiche apportate con Decreti n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, n. 59141/GRFVG del 04 dicembre 2023, n. 11965/GRFVG del 15/03/2024, n. 16837/GRFVG del 10 aprile 2024, n. 24525/GRFVG del 23 maggio 2024 e n. 27345/GRFVG del 06 giugno 2024, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2022	TOTALE Percorsi
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	3.207.840,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	5.052.960,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	1.239.200,00
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	500.000,00
TOTALE		10.000.000,00

- 9.04. In conformità al Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 69 del 19 gennaio 2024 e alla DGR n. 1181 del 2 agosto 2024 e del decreto n. 65203/GRFVG di data 17 dicembre 2024 e s.m.i., le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL, riferite all'anno 2023, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL

PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2023	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante	3.822.212,67
	P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 -ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 -ROC Tirocini extracurricolari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	9.881.117,95
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 -UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 -UP Tirocini extracurricolari	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	11.964.724,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3-RE Tirocini extracurricolari	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	924.876,12
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P4-IN Tirocini extracurricolari	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	359.561,25
TOTALE		26.952.492,00

9.05. In conformità al Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia

occupabilità dei lavoratori (GOL)” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025 ed alla riprogrammazione disposta con DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A), nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alle DGR n.1007 del 17 luglio 2025 e n. 67 del 23 gennaio 2026 e dal fabbisogno emerso dal territorio, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite alle annualità 2024 e 2025:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2024 e 2025	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1– ROC Catalogo FPGO professionalizzante	9.947.686,69
	P1– ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 –ROC Tirocini extracurricolari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	15.017.919,41
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 –UP Tirocini extracurricolari	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	12.310.750,77
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3–RE Tirocini extracurricolari	
	P3–RE Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	671.255,77
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	

	P4-IN Tirocini extracurricolari	
	P4-IN Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	1.340.268,41
	TOTALE	39.287.881,05

- 9.06. In conformità al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025, recante *“Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL)”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026, nonché al conseguente aggiornamento del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 67 del 23 gennaio 2026, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite all'annualità 2026.

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2026	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1– ROC Catalogo FPGO professionalizzante	2.682.359,35 €
	P1– ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 –ROC Tirocini extracurricolari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	3.795.832,63 €
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 –UP Tirocini extracurricolari	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	2.927.280,79
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3–RE Tirocini extracurricolari	

	P3-RE Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	109.212,25 €
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P4-IN Tirocini extracurriculari	
	P4-IN Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	218.704,89 €
	TOTALE	9.733.389,91 €

- 9.07. Le dotazioni finanziarie di cui ai punti precedenti e la loro ripartizione potranno essere aggiornate in relazione allo sviluppo del Programma GOL ed ai successivi Decreti di riparto.
- 9.08. Come previsto al Q5 della nota a doppia firma MLPS e UDM n. 23942 del 24/11/25, le eventuali risorse impegnate dalla Regione A. FVG nell'ambito del Programma GOL tanto a valere sui Decreti di riparto 2022 e 2023, quanto su quello relativo agli anni 2024, 2025 e 2026, e che, al conseguimento dei target assegnati nell'ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dalla Regione FVG nell'arco del 2026 (e oltre), anche attraverso la pubblicazione di nuovi Avvisi, per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell'ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale e prevenendo il manifestarsi di "reversals" rispetto alla Riforma.

Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili

10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso

- 10.01. Le SRA provvedono all'avvio, all'attuazione e alle funzionalità di gestione e monitoraggio degli interventi, secondo le indicazioni contenute in questo documento e nelle "Linee guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA", emanate ai sensi dell'art.6 c.1 del DPREg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 con decreto 11702/LAVORFU del 01/12/201 e da ultimo modificate con Decreto n° 15148/GRFVG del 30/09/2022, i cui principi e le cui metodologie si intendono riferiti, ove applicabili, anche gli interventi a valere sul fondo PNRR.
- 10.02. La Struttura Regionale Attuatrice (SRA) delle operazioni di cui ai BOX1 e del BOX 14 del presente Avviso è il Servizio Formazione incardinato nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG.

11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi

- 11.01. Con il presente Avviso, la SRA intende individuare tre soggetti, **costituiti in ATI**, ciascuno dei quali responsabile dello svolgimento degli interventi di PiAZZA/FSE+ e di GOL/PNRR rispetto ad una delle seguenti aree territoriali:

	AREE TERRITORIALI
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	HUB GIULIANO Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste
	HUB ISONTINO Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco
ATI 2 - FRIULI	HUB UDINE E BASSA FRIULANA Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenico, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco
	HUB MEDIO E ALTO FRIULI Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzona, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiole, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	HUB PORDENONESE Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montebelluna, Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena

- 11.02. I Soggetti Realizzatori, ciascuno nell'ambito territoriale di competenza, realizzano le Operazioni attuative degli interventi oggetto di programmazione assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)

- 12.01. L'individuazione dei Soggetti Realizzatori avviene sulla base dei criteri e con le procedure selettive previste nelle Sezioni 7 e 11 del presente Avviso.

13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità

- 13.01. Al termine della selezione:

- ciascuna ATI selezionata assume il ruolo di **Soggetto Realizzatore** per la realizzazione:
 - delle operazioni riferite ai Programmi Specifici del Programma PiAZZA a valere su FSE+ da 1/22 a 3/22, e da 5/22 a 12/22;
 - delle operazioni riferite ai Percorsi del Programma GOL a valere su PNRR;
- ciascun partecipante alla ATI che attua le operazioni inerenti al progetto in qualità di capofila o partner della ATI selezionata, assume il ruolo di **Soggetto Erogatore**;
- con riferimento ai tirocini extracurricolari i soggetti erogatori assumono la denominazione di **Soggetti promotori**.

- 13.02. I Soggetti Realizzatori assumono la responsabilità delle attività sotto elencate:

- a) programmazione, organizzazione e gestione didattica delle misure:

- Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
- Formazione con modalità individuale (FORMIL);
- Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo (COMP);
- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)
- di Qualificazione abbreviata (QA)

- b) progettazione, organizzazione, attuazione e gestione delle misure:

- dei tirocini extra curricolari (TIREX), ai sensi del Regolamento Tirocini
- delle attività di funzionamento delle ATI (COORD)

- 13.03. La durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori - inteso in senso onnicomprensivo e comunque riconnesso alla realizzazione dei progetti - inizia con **l'approvazione delle candidature** e si conclude, in coerenza ai paragrafi da 23 a 25 del presente Avviso, il **31 dicembre 2027**.

14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori

- 14.01. I Soggetti Realizzatori garantiscono, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, dell'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso e in particolare nella Sezione 7 "Criteri di ammissibilità" e nella Sezione 12 "Obblighi del Soggetto Realizzatore".

Sezione 6 - Interventi finanziabili

15. Interventi finanziabili del Programma PiAZZA a valere su FSE+ 2021/2027

15.01. Sotto il profilo contenutistico e finanziario, le attività di PiAZZA fanno riferimento a quanto previsto dai seguenti programmi specifici del PPO

Programma specifico	1/22 - CATALOGO FPGO ³ PROFESSIONALIZZANTE ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	1.34. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Classe di età	Adulti
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
TOTALE RISORSE (EUR)	10.470.000,00 ⁴

Programma specifico	PS 2/22 - FPGO COPROGETTATI ADULTI
Priorità	1 - Occupazione

³ FPGO: formazione permanente per gruppi omogenei.
⁴ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	1.262.660,00⁵

Programma specifico	PS 3/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

⁵ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.	
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)	
Classe di età	Adulti	
TOTALE RISORSE (EUR)	380.000,00⁶	

Programma specifico	PS 4/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI ADULTI	
Priorità	1 - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari	
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	
Modalità di realizzazione	Realizzazione di tirocini extracurricolari	
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)	
Classe di età	Adulti	
TOTALE RISORSE (EUR)	1.162.374,00⁷	

Programma specifico	PS 5/22 - FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE	
Priorità	1 - Occupazione	
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	

⁶ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

⁷ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

Azione	Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Modalità di realizzazione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)
Destinatari FSE+	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	619.000,00⁸

Programma specifico	PS 6/22 - COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI (PIAZZA)
Priorità	1 – Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi
Settore di intervento	170 – Miglioramento della capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
Modalità di realizzazione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari FSE+	Soggetto capofila dell'ATI
Classe di età	Nessuna
TOTALE RISORSE (EUR)	211.500,00

Programma specifico	PS 7/22 - ANALFABETISMO FUNZIONALE COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI
Priorità	2 – Istruzione e formazione

⁸ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne</i>
Destinatari FSE+	Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della Regione.
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	580.000,00⁹

Programma specifico	PS 8/22 - CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Priorità	2 – Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di Soft Skills e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	145 – Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali</i>

⁹ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	11.867.566,00¹⁰

Programma specifico	PS 9/22 – QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA
Priorità	2 – Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste e sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	13.700.000,00¹¹

Programma specifico	PS 10/22 - CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE GIOVANI
Priorità	4 – Giovani
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati

¹⁰ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

¹¹ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	8.050.000,00¹²

Programma specifico	PS 11/22 - FPGO COPROGETTATI GIOVANI
Priorità	4 – Giovani
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	3.542.400,00¹³

¹² Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

¹³ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI	
Programma specifico	4 – Giovani
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi
Azione	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Settore di intervento	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Modalità di realizzazione	
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	159.080,00¹⁴

PS 13/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI GIOVANI	
Programma specifico	4 – Giovani
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Azione	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Settore di intervento	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Modalità di realizzazione	
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani

¹⁴ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

TOTALE RISORSE (EUR)	2.590.920,00 ¹⁵
----------------------	----------------------------

16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR

16.01 I percorsi previsti dal Decreto GOL, relativi a Reinserimento occupazionale, Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione e Ricollocazione collettiva a valere sulle risorse finanziarie indicate al paragrafo 9, sono costituiti, sotto il profilo contenutistico, dalle iniziative previste dal programma PIAZZA.

PERCORSO N. 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 1/22 CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 “Coesione e inclusione”, Componente C1 “Politiche attive per il lavoro e sostegno all’occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	Interventi formativi professionalizzanti, intensivi e di breve durata, correlati ai settori produttivi ritenuti prioritari nel quadro di riferimento socioeconomico regionale, finalizzati a sopperire ai fabbisogni di competenze derivanti dall’evoluzione del mercato del lavoro e inerenti ad esempio alle competenze green e digitali: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo, tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse idriche, transizione energetica, riciclo, controllo delle materie prime, economia circolare..
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d’Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38

¹⁵ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
----------------------	--

Percorso GOL	P1 - ROC 2/22 CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali di carattere trasversale, rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro, al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo intensivi e di breve durata, collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche o digitali, e inerenti ad esempio alle tematiche della trasformazione digitale e transizione verde (competenze linguistiche sulle tematiche di cui trattasi ovvero introduzione/sensibilizzazione alle tematiche ambientali, del riciclo, del risparmio energetico..)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 3/22 Formazione individualizzata
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale

Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi, intensivi e di breve durata, di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 4/22 FPGO Coprogettati
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

TIREX	P1-ROC Tirocini extracurricolari
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

PERCORSO N. 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2-UP 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2-UP 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2-UP 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA
---------------------	---

Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2-UP 4/22 – FPGO COPROGETTATI
Percorso	N.2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve

Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2- UP 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N.2 UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo"

	- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

P2-UP Tirocini extracurricolari	
Percorso	N.2 UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

PERCORSO N. 3 - RESKILLING

P3-RE 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE	
Percorso GOL	N. 3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"

Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

Percorso GOL	P3-RE 2/22- CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N. 3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali.
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo"

	- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

P3-RE 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso GOL	N. 3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

P3-RE 4/22 – FPGO COPROGETTATI	
Percorso GOL	N.3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"

Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

TIREX	P3-RE Tirocini extracurricolari
Percorso	N.3 RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

Percorso GOL	P3-RE 9/22 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA
Percorso	N.3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il ri-orientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

PERCORSO N. 4 – LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4-IN 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE

Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 “Coesione e inclusione”, Componente C1 “Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria “Lavoratori fragili o vulnerabili”
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d'Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4-IN 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N.4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 “Coesione e inclusione”, Componente C1 “Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga

Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4-IN 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle

	operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4- IN 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38

TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE
TIREX	P4-IN Tirocini extracurricolari
Percorso	N.4 LAVORO E INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	<i>non pertinente</i>
Obiettivo	<i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4-IN 9/22 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA
Percorso	N.4 - LAVORO E INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale

Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il ri-orientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigenti)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE

PERCORSO N. 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

Percorso GOL	P5-RC 1/22 – FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE
Percorso	N.5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Formazione volta a facilitare il riposizionamento sul mercato del lavoro, in ottica di reimpiego collettivo, a seguito di situazioni di crisi aziendali attraverso interventi formativi mirati a gruppi di lavoratori a rischio o coinvolti in situazioni di crisi aziendale
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)</i>

Beneficiari GOL	Disoccupati o occupati GOL trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria coinvolti in situazioni di crisi aziendale che determina precarietà dell'impiego o che ha determinato la fuoriuscita dal mercato del lavoro
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

17. Progetti per le Aree Interne

- 17.01. L'amministrazione regionale si riserva di integrare l'offerta formativa oggetto del presente Avviso con specifiche attività a sostegno della Strategia per le aree interne del Friuli Venezia Giulia - Alta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale individuate con delibera della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015 e per l'area interna di nuova costituzione.
- 17.02. A tal fine, con modalità da definire in separato atto, la Regione intende avvalersi delle risorse da ripartirsi:
- del programma specifico 7/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027;
 - del programma specifico 8/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027.
- 17.03. Le risorse di cui al precedente capoverso confluiranno tra le disponibilità del fondo FSE+ e saranno destinate a finanziare attività a valere esclusivamente su tale fondo.
- 17.04. La programmazione delle attività avverrà in raccordo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna incardinato presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e la relativa gestione sarà disciplinata secondo quanto previsto dal manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione delle strategie delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 749 del 14 maggio 2021.

Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità

18. Proposta Progettuale (Candidatura)

- 18.01. La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare i soggetti responsabili degli interventi per gli ambiti territoriali di competenza, avviene mediante la presentazione di una **proposta progettuale (candidatura)**, conforme a quanto stabilito nel presente Avviso.
- 18.02. Tutte le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, con i requisiti di cui al paragrafo 35, che devono obbligatoriamente operare in regime di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese – ATI. Nel caso di ATI non costituita alla candidatura deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.
- 18.03. Con riferimento alla medesima area territoriale, ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso precedente può partecipare ad una sola ATI.
- 18.04. Ogni ATI costituita, o costituenda, deve assicurare la presenza di almeno **4 enti accreditati** aventi un volume annuo di attività di non più di 10.000 ore.
- 18.05. I partecipanti alla ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (**Proponente**) in relazione al quale agiscono come *partner*.
- 18.06. Ogni proponente può presentare al massimo **due proposte** progettuali (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali indicate al paragrafo 11.

19. Requisiti della candidatura

- 19.01. Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente la candidatura deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone sia idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
- 19.02. Per tali finalità, la proposta di candidatura deve:
- a) Prevedere un **comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
- b) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **direzione della progettazione e della realizzazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- il costante raccordo con il Servizio regionale responsabile in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi;
 - il costante raccordo con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
 - la collaborazione costante con il Servizio regionale responsabile, con i servizi per il lavoro, con le reti territoriali per l'apprendimento ai fini di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
 - la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
 - il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale fra tutte le iniziative promosse;

- la promozione dell'offerta formativa, anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme da definire con il Servizio regionale competente, e da condividere con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento;
 - la composizione omogenea dei gruppi classe sulla base delle caratteristiche dell'utenza coinvolta.
- c) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla comunicazione, connessi all'ampliamento della conoscenza dei contenuti e delle finalità del Programma PiAZZA e del Programma GOL nei confronti della comunità regionale;
 - l'elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio anche sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio responsabile;
 - il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.
- 19.03. La proposta di candidatura deve indicare il **referente** dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- 19.04. La proposta di candidatura deve indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui al capoverso 19.02, lettere b) e c), il rispettivo **responsabile** in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal responsabile e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- 19.05. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al referente di cui al capoverso 19.03 e ai responsabili di cui al capoverso 19.04, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i nominativi indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata al Servizio responsabile per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui ai capoversi 19.03 e 19.04.

20. Ammissibilità della candidatura

- 20.01. Il mancato **rispetto dei requisiti** di cui al paragrafo 18, capoversi da 18.01 a 18.05, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla ATI ancorché non ancora costituita, e del paragrafo 19 capoversi da 19.01 a 19.03, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale. In particolare, il mancato rispetto del requisito di cui al paragrafo 18, capoverso 18.06, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione di **tutte le proposte progettuali** presentate dal soggetto.

Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+

- 21.01. Salva la facoltà di modifica della previsione di dotazione finanziaria indicata al paragrafo 8, sottratte le economie rilevate dalle ATI, di cui si è preso atto con Delibera della Giunta Regionale n. 1152 del 31 luglio 2026 che ha aggiornato il PPO 2022, le risorse previste per i programmi specifici sopraindicati sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base dei flussi in entrata della disoccupazione nel 2020, eccetto per il PS 6/22 per cui è prevista una suddivisione paritaria tra le 3 ATI, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	33,92% (in sostituzione di 32,60%)	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.621.000,00 €
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	319.850,00 €
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00 €
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	364.794,00 €
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	289.000,00 €
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00 €
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	269.000,00 €
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	4.129.748,00 €
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	4.174.400,00 €
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.484.000,00 €
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.724.000,00 €
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	64.720,00 €
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	852.000,00 €
		TOTALE	18.519.492,00 €
FRIULI	43,70% (in sostituzione di 43,80%)	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	4.323.000,00 €
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	653.710,00 €
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00 €
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	653.496,00 €
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	276.000,00 €
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00 €
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	257.000,00 €
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	4.721.290,00 €
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	6.307.200,00 €
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00 €
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.252.000,00 €
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	44.440,00 €
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	1.146.920,00 €
		TOTALE	23.857.796,00 €
DESTRA TAGLIAMENTO	22,38%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.526.000,00 €
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	289.100,00 €
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	13.280,00 €

(in sostituzione di 23,60%)	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	144.084,00 €
	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	54.000,00 €
	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00 €
	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	54.000,00 €
	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.016.528,00 €
	9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	3.218.400,00 €
	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	1.624.000,00 €
	11/22 - FPGO co-progettati giovani	566.400,00 €
	12/22 - Formazione individualizzata giovani	49.920,00 €
	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	592.000,00 €
	TOTALE	12.218.212,00 €
TOTALE COMPLESSIVO		54.595.500,00 €¹⁶

21.02. La SRA competente determina, con apposito decreto, la suddivisione per annualità delle risorse per Programma Specifico nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI.

21.03. Con decreto della SRA competente, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 23, la ripartizione di cui al capoverso precedente può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; b) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL

22.01. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità 2022 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal paragrafo precedente, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel 2020.

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	32,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	761.840,00
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	2.243.960,00
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	91.200,00
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00
		TOTALE	3.260.000,00
FRIULI	43,80%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	1.752.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	1.533.000,00

¹⁶ Importo da ultimo aggiornato con DGR n. 1152 del 31 luglio 2026

		P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati		
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	876.000,00	
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00	
		TOTALE	4.380.000,00	
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	694.000,00	
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	1.276.000,00	
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	272.000,00	
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00	
		TOTALE	2.360.000,00	
		TOTALE COMPLESSIVO		10.000.000,00

22.02. Con decreto della SRA competente la suddivisione delle risorse per percorso GOL può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazione delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22.03. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per le annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal capoverso 21.01 ed è sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE					
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2023	TOTALE 2024+2025	TOTALE 2026
GIULIANO ISONTINO	32,60%	Si rinvia al paragrafo 39 "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione"	8.786.512,39 €	12.807.849,22 €	3.173.085,11 €
FRIULI	43,80%		11.805.191,50 €	17.208.091,90 €	4.263.224,78 €
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%		6.360.788,11 €	9.271.939,93 €	2.297.080,02 €
TOTALE COMPLESSIVO			26.952.492,00 €	39.287.881,05 €	9.733.389,91 €

22.04. La ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, è determinata dalla SRA con proprio decreto. Nel corso dell'attuazione del programma la ripartizione di cui sopra potrà essere ridefinita, anche in rimodulazione rispetto a quanto previsto nel PAR FVG, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22.05. Le attività formative finanziate con il presente Avviso nell'ambito del Programma GOL concorrono al raggiungimento dei target di 12.560 beneficiari formati per le annualità 2024-2025 e 1.821 formati per l'annualità 2026, assegnati alla Regione FVG con il Decreto del Ministro del Lavoro del 4 dicembre 2025 e recepiti nel PAR GOL.

23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+

- 23.01. In relazione alla ripartizione di cui al paragrafo 21, capoverso 21.02, con riferimento alle annualità 2022 e 2023 le risorse finanziarie che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 30 giugno 2023 e del 30 giugno 2024, sono allocate rispettivamente sulle annualità 2023 e 2024 in misura totale o parziale, nel rispetto degli indici di riparto indicati al paragrafo 21.01, in relazione alle previsioni di avanzamento dell'attività.
- 23.02. Per "risorse non utilizzate" si intendono le risorse finanziarie in relazione alle quali, nel caso di procedure a sportello (a domanda), non siano state presentate operazioni formative; ovvero, nel caso del funzionamento a Catalogo, non sia stata presentata domanda di attivazione di operazioni clone, rispettivamente entro il **30 giugno 2023** ed il **30 giugno 2024**.
- 23.03. Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al **31 dicembre 2026**, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **30 giugno 2027**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **31 dicembre 2027**.

24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAZZA (FSE+)

- 24.01. L'orizzonte temporale per la realizzazione delle attività formative (operazioni) relative ai programmi specifici previsti per PiAZZA, a valere su FSE+, è il seguente:
- a) Annualità 2022:
- dal giorno successivo alla comunicazione al Servizio responsabile dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+) al **30 giugno 2023**;
 - ovvero, nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+), al **30 giugno 2023**;
- b) Annualità 2023: dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024;
- c) Annualità 2024: dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026;
- 24.02. I termini indicati per ciascuna delle suddette annualità valgono a definire gli ambiti temporali entro cui i soggetti aventi titolo possono presentare le operazioni alle SRA competenti.

25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)

- 25.01. Ai fini della realizzazione delle attività formative relative agli interventi previsti per GOL, a valere su PNRR, si applica quanto previsto dal relativo decreto GOL. Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al **31 dicembre 2026**, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **30 giugno 2027**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **31 dicembre 2027**.

Sezione 9 – Spese Ammissibili

26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAZZA

- 26.01. La gestione finanziaria delle operazioni avviene, se pertinente, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e

s.m.i. (Documento UCS). Tali UCS, definite e adottate per il POR Friuli FSE 2014-2020, sono state valutate dall'AdG del FSE coerenti con le regole su costi semplificati indicate all'art. 94 del Reg. (UE) 1060/202. Esse sono pertanto assunte anche a valere del PR FSE Plus 2021 – 2027, salvo successive modifiche ed integrazioni dovute a nuove UCS definite a livello UE o approvate successivamente dall'AdG del FSE Plus 21-27.

Si riportano di seguito le suddette UCS:

a) **1/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Adulti**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

b) **2/22 - FPGO Co-progettati Adulti**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

c) **3/22 - Formazione Individualizzata Adulti**

- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

d) **4/22 - Tirocini Extracurricolari Adulti**

- UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA);

e) **5/22 - Formazione Lavoratori Coinvolti in Crisi Aziendale**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 8 - Formazione individuale personalizzata;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 31 – Formazione continua;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

f) **6/22 - Coordinamento Progetti Complessi (PiAZZA)**

- UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

g) **7/22 - Analfabetismo Funzionale Competenze Trasversali e Digitali**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

h) **8/22 - Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

i) **9/22 - Qualificazione Abbreviata - QA**

- UCS 1 – Formazione;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - j) **10/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - k) **11/22 - FPGO Co-progettati Giovani**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - l) **12/22 - Formazione Individualizzata Giovani**
 - UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - m) **13/22 - Tirocini Extracurricolari Giovani**
 - UCS 11 – Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità geografica.
- 26.02. Ai fini della ammissibilità delle spese delle operazioni realizzate con l'applicazione delle richiamate UCS, valgono le indicazioni del Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

27. Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL

- 27.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività formative può avvenire attraverso l'utilizzo delle UCS validate per ciascuna misura in Garanzia Giovani (*Delegated Regulation (EU) 2017/90 of the Commission of 31 October 2016*) in corso di revisione a livello nazionale.
- 27.02. A norma di quanto disposto dal Decreto GOL, Allegato A, paragrafo 7, nelle more della revisione delle UCS nazionali, ove il raggiungimento del target individuato a livello regionale in sede di riparto delle risorse di GOL resti finanziariamente sostenibile, previa validazione da parte dell'amministrazione centrale competente, possono essere utilizzate le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, già validate nell'ambito dei programmi operativi regionali (POR) e con le stesse modalità applicative ivi descritte.
- 27.03. In ogni caso, la Struttura competente si riserva di rideterminare le UCS indicate al paragrafo 26 tenuto conto degli esiti della valutazione dell'amministrazione centrale competente di cui al precedente capoverso.
- 27.04. Ai fini di dell'eventuale gestione degli interventi del Programma GOL con modalità a costi reali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere

28. Procedura di presentazione della candidatura

28.01. Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:

- a) **domanda di presentazione della candidatura**, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) nella sezione Bandi e avvisi;
- b) **formulario descrittivo** della proposta progettuale (candidatura), sulla base del modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) nella sezione Bandi e avvisi;
- c) **manifestazione di volontà** dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI, da questi debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;
- d) copia scansionata dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo** unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
- e) Comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti non accreditati, ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura, ovvero la **dichiarazione di impegno ad accreditarsi** prima della materiale erogazione dell'iniziativa formativa.
- f) **Format di autodichiarazione** di cui all'allegato A) al presente Avviso, inerente alle Misure attuative del programma GOL.
- g) **Dichiarazione** del proponente in merito al numero di proposte progettuali presentate nelle diverse aree territoriali. Si ricorda che il paragrafo 18, capoverso 18.06, dispone che ogni proponente può presentare al **massimo due proposte progettuali** (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali.
- h) **Dichiarazione** del proponente sull'obbligo di conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici secondo le modalità descritte nel formulario della proposta di candidatura;
- i) **Dichiarazione** del proponente attestante che la propria struttura organizzativa sia articolata secondo quanto previsto dal paragrafo 19, capoverso 19.02 e 19.03.

28.02. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione, la documentazione di cui al capoverso 28.01, lettere a) e c) deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Se sottoscritta con firma autografa alla documentazione deve essere allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) nella sezione Bandi e avvisi.

- 28.03. Quanto previsto dal presente paragrafo al capoverso 28.01, lettere a), b), c), e), f), g) e dal capoverso 28.02 costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

29. Termini e modalità di presentazione

- 29.01. La candidatura deve essere presentata dal capofila della ATI alla SRA competente esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **lavoro@certregione.fvg.it**.
- 29.02. I termini di presentazione della candidatura:
- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR);
 - si chiudono alle ore 12.00 di giorno **venerdì 25 marzo**.
- 29.03. La PEC di trasmissione della proposta progettuale deve contenere il seguente oggetto del messaggio:
- **"PR FSE+ 2021/2027 PiAZZA – PNRR GOL. Avviso candidature ATI N. ____"**
ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:
 - "1" per l'area territoriale GIULIANO ISONTINO;
 - "2" per l'area territoriale FRIULI;
 - "3" per l'area territoriale DESTRA TAGLIAMENTO.
- 29.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
- 29.05. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata; in tal caso l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", sino a conclusione.
- 29.06. Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

30. Selezione delle candidature

30.01. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- *fase istruttoria* di verifica d'ammissibilità;
- *fase di selezione* secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

31. Fase Istruttoria

31.01. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti (paragrafo 29, paragrafo 29.02)
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura (paragrafo 29) – Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentate (paragrafo 18, capoverso 18.06) – Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma (paragrafo 28, capoverso 28.02)
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. a) – Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. b) – Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. c) – Mancata presentazione dell'autodichiarazione circa gli obblighi del Soggetto Realizzatore (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. f) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa al numero di proposte presentate (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. g) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa agli obblighi di conservazione documentale (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. h)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato possesso dei requisiti di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02 – Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di

		accreditamento per i soggetti non ancora accreditati ovvero della dichiarazione d'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione della formazione (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. e)
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della dichiarazione sulla articolazione organizzativa secondo quanto previsto al paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. i) – Mancata presentazione del curriculum del referente dell'ATI e dei responsabili delle singole funzioni (paragrafo 19, capoversi 19.03 e 19.04)

31.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3 del precedente capoverso non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

31.03. Per quanto concerne il possesso dei **requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa**, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

a) per i soggetti privati

- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
- qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accREDITamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITamento in attesa del suo buon esito;

b) per i soggetti pubblici di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

32. Fase di selezione

32.01. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA competente in data successiva al termine per la presentazione delle candidature con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criterio di selezione			
A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale.			
Punteggio massimo: 14 punti			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dell'articolazione della struttura organizzativa, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione).	1,2	6

A2. Disponibilità di locali	Numero di locali (aule e laboratori) accreditati o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative	0,6	3
A3. Disponibilità di aule dotate di strumentazione utile per la formazione in presenza tenuto conto del distanziamento tra allievi eventualmente necessario	Numero di aule dotate di strumentazione tecnologica atta a garantire lo svolgimento della formazione in presenza in situazioni di necessario distanziamento (attività formative in aule differenziate). Laddove i locali accreditati siano nella disponibilità di più enti facenti parte dell'ATI proponente, devono essere indicati una sola volta.	0,4	2
A4. Attrezzature informatiche per FAD	Adeguatezza dei dispositivi e delle attrezzature informatiche per l'erogazione della formazione a distanza (FAD)	0,6	3

Criterio di selezione:**B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche****Punteggio massimo: 6**

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	Valore medio del numero delle operazioni realizzate nel corso della programmazione FSE 2014/2020 concluse al 31 agosto 2021 dai componenti dell'ATI nei seguenti programmi specifici dei PPO: 52/20; 73/20; 7/15; 8/18; 12/18. Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene attribuito 1 punto della scala di giudizio.	0,4	2
B2. Competenze specifiche dell'ATI in termini di efficienza attuativa (tasso di formazione degli allievi)	Valore percentuale tra il numero degli allievi formati (idonei) sul numero degli allievi iscritti con riferimento alle operazioni concluse entro la data del 31 agosto 2021. Le operazioni di riferimento per il calcolo sono relative ai programmi specifici e ambiti di cui all'indicatore del sottocriterio B1. In caso di soggetti non ancora accreditati viene attribuito il valore medio del numero degli allievi iscritti e idonei degli altri componenti l'ATI. Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene attribuito 1 punto della scala di giudizio.	0,4	2
B3. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste	Competenza del referente dell'ATI di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e dei responsabili di cui al paragrafo 19, capoverso 19.04	0,4	2

Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità e innovatività Punteggio massimo: 30 punti			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
C1. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di – Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO) – Formazione con modalità individuale (FORMIL) – Formazione per lavoratori in crisi (FORLINC)	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare per le seguenti tipologie formative: FPGO, FORMIL, FORLINC</i>	1,8	9
C2. Qualità della proposta relativamente alla realizzazione dei tirocini extra curricolari ai sensi del Regolamento tirocini	<i>Articolazione, accuratezza ed esaustività della procedura operativa che si intende seguire nelle diverse fasi con particolare riferimento alla presa in carico dell'utenza e al tutoraggio</i>	0,8	4
C3. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di – Qualificazione abbreviata (QA)	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi QA</i>	0,8	4
C4. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di – Analfabetismo digitale	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi di analfabetismo digitale</i>	0,6	3
C5. Qualità della proposta relativamente alla capacità di collaborare con gli attori del sistema della formazione, dei Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento permanente, al fine di	<i>Capacità di costruire e condividere un rapporto strutturato con gli attori del sistema formativo, i Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento attraverso modalità e strumenti efficaci e funzionali alla realizzazione degli interventi e alla verifica periodica sullo stato di attuazione delle operazioni e sulla loro efficacia.</i>	1	5

garantire una verifica periodica e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi			
C6. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	<i>Articolazione ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e per garantire un'adesione mirata e consapevole dell'utenza di riferimento</i>	0,6	3
C7. Qualità della proposta relativamente alla capacità di attuare un'efficace offerta formativa inclusiva in presenza e a distanza	<i>Capacità di far ricorso a strumenti, modalità didattiche e servizi innovativi per rafforzare e sviluppare il sistema dell'apprendimento permanente con particolare riferimento all'utilizzo dei dispositivi per la formazione a distanza</i>	0,4	2

Criterio di selezione:**D. Coerenza con finalità e principi generali dei programmi****Punteggio massimo: 2 punti**

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
D1. Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione delle finalità e dei principi generali di cui al capoverso 4.01	<i>Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto delle finalità e dei principi di cui al capoverso 4.01 nei percorsi FPGO professionalizzanti e QA.</i>	0,4	2

32.02. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso 32.01, con esclusione di quelli di cui ai sotto criteri A2, B1 e B2, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.03. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	81 o più locali
4 punti	Da 61 a 80 locali
3 punti	Da 41 a 60 locali
2 punti	Da 21 a 40 locali
1 punto	Fino a 20 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.04. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A3. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	21 o più aule
4 punti	Da 16 a 20 aule
3 punti	Da 11 a 15 aule
2 punti	Da 6 a 10 aule
1 punto	Fino a 5 aule
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.05. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B1 della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	1101 o più operazioni
4 punti	Da 901 a 1100 operazioni
3 punti	Da 701 a 900 operazioni
2 punti	Da 501 a 700 operazioni
1 punto	Da 301 a 500 operazioni
0 punti	Fino a 300 operazioni

- 32.06. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	> 90%
4 punti	> 80% fino a 90%
3 punti	>70% fino a 80%
2 punti	>60% fino a 70%
1 punto	> 50% fino a 60%
0 punti	Fino a 50%

- 32.07. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sottocriteri B1 e B2 vengono prese in considerazione dal sistema informativo regionale **Netforma**, ovvero dal nuovo sistema informativo **GGP2** che entrerà in uso, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente dell'ATI, costituita o costituenda, che abbia realizzato tali operazioni singolarmente.
- 32.08. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **52 punti**.
- 32.09. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

- 32.10. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio C**. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio A**. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.
- 32.11. In conformità a quanto previsto dal documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo del criterio "*Congruenza finanziaria*", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.
- 32.12. Le candidature sono selezionate **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.
- 32.13. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

33. Approvazione delle candidature

- 33.01. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il dirigente del Servizio responsabile, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per ciascuna area territoriale di cui al paragrafo 11:
- a) la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, **diviene Soggetto Realizzatore delle attività previste dal presente Avviso per la relativa area territoriale**, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 32, capoverso 32.10;
 - b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09;
 - c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
- 33.02. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
- 33.03. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro **60 giorni** dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione del relativo decreto sul BUR.

Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore

34. Obblighi generali

34.01. Per tutta la durata dell'incarico, le ATI selezionate si impegnano a:

- a) Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- b) Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- d) Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- e) Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- f) Rispettare gli obblighi di monitoraggio e trasmettere gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare, dal PR FSE Plus 2021-2027;
- g) Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- h) Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- i) Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, e descrivere nella proposta progettuale (candidatura) le relative modalità;
- j) Rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- k) Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

34.02. In particolare, le ATI selezionate si impegnano a:

- a) Promuovere le attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
- b) Attivare in ciascuna area territoriale le attività previste in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
- c) Garantire, nella realizzazione delle attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
- d) Assicurare attraverso i referenti, di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e capoverso 19.04, il raccordo con le SRA;
- e) Supportare le strutture competenti nella realizzazione delle attività laboratoriali previste nella fase di accoglienza e informazione del programma PiAzzA e del programma GOL;
- f) Assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico;
- g) Osservare eventuali prescrizioni specificamente previste dalla SRA nell'ambito degli avvisi di propria competenza;
- h) Osservare le prescrizioni e adempiere agli ulteriori obblighi indicati nelle Linee guida di cui alla Sezione 13.

34.03. Per una corretta gestione finanziaria degli interventi, tenuto conto della programmazione illustrata nella Sezione 6 del presente Avviso, le ATI si impegnano ad utilizzare un **sistema di contabilità informatizzato** che consenta l'esatta imputazione degli interventi e dei relativi costi sul fondo FSE+ o sul fondo PNRR, separatamente, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

- 34.04. Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dalla SRA competente per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 e dal vigente documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co).
- 34.05. A pena di inammissibilità della proposta progettuale (candidatura), le ATI sottoscrivono gli obblighi previsti dal **"Format di autodichiarazione"** di cui all'Allegato A) del presente Avviso inerente alle Misure attuative del programma GOL.

35. Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori

- 35.01. Le ATI devono garantire che la realizzazione delle operazioni avvenga da parte di soggetti accreditati in coerenza con il Regolamento accreditamento rispetto:
- Alla macro-tipologia richiesta dall'operazione (B – Formazione superiore e/o C – Formazione continua e permanente).
 - In particolare, le operazioni connesse a QPR fino a EQF3 devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia C; le operazioni connesse a QPR da EQF4 e oltre devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia B;
 - Al settore di riferimento dell'operazione.
- 35.02. Per la realizzazione delle misure collegate ai percorsi di Inclusione, qualora l'utenza di riferimento rientri nelle categorie di svantaggio, i soggetti erogatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento vigente in materia, nella macrotipologia Cs (formazione continua e permanente per ambiti speciali).

36. Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive

- 36.01. Le ATI selezionate si impegnano a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo dell'ATI secondo la proposta di progetto (candidatura) ammessa a valutazione. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI, che dovesse rendersi necessaria, è regolata dalla disciplina vigente sulle operazioni societarie.
- 36.02. A norma dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
- a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo;
 - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
 - d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo.
- 36.03. La domanda di subentro deve essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato

sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

- 36.04. In ogni caso, è inammissibile l'avvicendamento del capofila eccetto che la compagine sociale della ATI presenti contestualmente una variazione, in aumento, in difetto o in sostituzione, di **almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI e di almeno il 20% dei componenti.**

37. Sanzioni per inadempimento

- 37.01. In caso di mancato rispetto di anche uno solo degli obblighi o dei principi generali indicati in questa Sezione, e nella Sezione 16, il Servizio responsabile si riserva di attivare le procedure previste nella L.R. 7/2000 e dal vigente documento Si.Ge.Co, con possibilità di sospensione o di revoca del finanziamento.

Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi

38. Linee guida

- 38.01. Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e al FSE+, le modalità operative descritte nel paragrafo 39 e le ulteriori modalità di gestione degli interventi sono disciplinate con separato atto, contenente le Linee guida e le Direttive per la presentazione e realizzazione delle attività da parte dei Soggetti Realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL.
- 38.02. Il documento di cui al precedente capoverso è adottato con decreto del dirigente della SRA, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, successivamente alla selezione delle ATI e nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

39. Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione

- 39.01. L'insieme dei programmi specifici definiti in ambito PiAzZA e degli interventi definiti in ambito GOL, previsti nella Sezione 4 del presente Avviso, costituisce il repertorio unico dell'offerta formativa regionale strutturato come segue:

REPERTORIO UNICO: INTERVENTI					
MISURE	CODICE	TIPO	PERCORSI FORMATIVI	FONDO FSE+ / Programma Piazza (Programma specifico di riferimento)	FONDO PNRR / Programma GOL (Denominazione)
FPGO Professionalizzante	FPGO_PRO	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_PRO (P1 – ROC 1/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
			UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 2 – Upskilling FPGO_PRO (P2-UP 1/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
			RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 3 – Reskilling FPGO_PRO (P3-RE 1/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
FPGO Coprogettati	FPGO_COP	DOMANDA	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_COP (P1- ROC 4/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 2 – Upskilling FPGO_COP (P2-UP 4/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling FPGO_COP (P3-RE 4/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	

Formazione individualizzata	FORMIL	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FORMIL (P1- ROC 3/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 2 – Upskilling FORMIL (P2-UP 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling FORMIL (P3-RE 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione FORMIL (P4-IN 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
	TIREX	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 2 – Upskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		RESKILLING	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		LAVORO E INCLUSIONE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
Tirocini extracurricolari	FORMIL	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FORMIL (P1- ROC 3/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 2 – Upskilling FORMIL (P2-UP 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling FORMIL (P3-RE 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione FORMIL (P4-IN 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
	TIREX	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 2 – Upskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		RESKILLING	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
		LAVORO E INCLUSIONE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL

				Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	FORLINC	DOMANDA	RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA Formazione: breve o lunga	Priorità 1 (PS 5/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	Percorso 5 – Ricollocazione collettiva FORLINC (P5-RC 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati GOL
Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)	COORD	DOMANDA	-	Priorità 1 (PS 6/22)	-
Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo	COMP	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 2 (PS 7/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale COMP (P1-ROC 7/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			UPSKILLING Formazione: breve		Percorso 2 – Upskilling COMP (P2-UP 7/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve		Percorso 4- Lavoro e inclusione (P4-IN 7/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
FPGO Soft Skills trasversali e digitali	FPGO_SK	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_SK (P1 –ROC 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 2 – Upskilling FPGO_SK (P2-UP 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 3 – Reskilling FPGO_SK (P3-RE 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 4 – Lavoro e inclusione FPGO_SK (P4-IN 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 2 (PS 9/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	Percorso 3 – Reskilling QA (P3-RE 9/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
Qualificazione abbreviata – QA	QA	CATALOGO	LAVORO E INCLUSIONE Formazione: lunga	Priorità 2 (PS 9/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione QA (P4-IN 9/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL

- 39.02. Le singole misure formative si caratterizzano per la durata "**breve**" o "**lunga**", secondo quanto stabilito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38. I soggetti partecipanti alle misure formative a valere sul Programma Piazza partecipano ai corsi di formazione in classi omogenee composte da: utenti "**adulti**", che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**giovani**", maggiorenni che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**misti**" per cui è indifferente se siano giovani o adulti (questa classe ricorre quando vi sia almeno un partecipante in fascia di età diversa dal resto degli utenti) il cui stato lavorativo può essere di disoccupazione (**disoccupati**) o di occupazione (**occupati**). Le suddette misure possono rivolgersi anche agli inattivi. Le operazioni a valere sul programma GOL si rivolgono a cittadini di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.
- 39.03. L'offerta formativa si distingue in "offerta a catalogo" e in "offerta a domanda". L'offerta formativa è attivata dall'amministrazione regionale con proprio atto sulla base del quale le ATI presentano i **Prototipi** (operazioni sulle misure strutturate a catalogo) o **Progetti** (operazioni sulle misure strutturate a domanda).

Offerta formativa a catalogo

Con l'offerta formativa a catalogo, l'ATI propone alla Regione una lista di possibili **corsi** di formazione standardizzati in prototipi del catalogo. Con riferimento ad una determinata misura, ogni prototipo definisce gli elementi del corso sulla base quanto previsto nel relativo Formulario definito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38.

Sulla base del prototipo approvato, l'ATI forma la classe degli utenti conformemente a quanto indicato nel prototipo e invia alla Regione una richiesta di approvazione del Clone ossia dell'edizione specifica del corso. Con l'approvazione del clone l'iniziativa formativa può avere inizio.

Offerta formativa a domanda

Con l'offerta formativa a domanda, l'ATI di volta in volta presenta alla Regione un progetto formativo per attivare un **corso** o un **tirocinio**.

La Regione valuta il progetto per l'approvazione. Con l'approvazione del progetto l'iniziativa formativa può avere inizio.

- 39.04. La ATI si impegna a rispettare la tipologia dei componenti la classe in sede di erogazione del corso e la compatibilità dei contenuti del corso con la misura di riferimento. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

40. Concessione del contributo e anticipazioni

- 40.01. Il contributo è concesso con Decreto del dirigente responsabile della SRA competente entro 60 giorni dall'adozione del decreto di concessione e impegno delle risorse.
- 40.02. Le somme erogate a titolo di anticipazione, ove richieste, devono essere coperte da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa almeno corrispondente all'ammontare dell'anticipazione, riferita in modo non equivoco al progetto per il quale viene presentata e munita della **clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di escussione del debitore principale**. La fideiussione è richiesta dal **Soggetto Realizzatore o Erogatore** dell'operazione anche se diverso dal capofila secondo quanto specificamente stabilito nelle Linee guida di cui al paragrafo 38.

41. Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie

- 41.01. Fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo, e richiamato quanto previsto nel paragrafo 36, in caso di modifiche societarie l'erogazione dei contributi avviene come segue:
- qualora l'operazione societaria intervenga **tra la data di presentazione della domanda di contributo e l'assegnazione del contributo** con l'approvazione della graduatoria, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000;
 - nel caso in cui la domanda di subentro pervenga alla SRA nel periodo ricompreso **tra l'approvazione della graduatoria e l'adozione del provvedimento di concessione** del contributo, la SRA avvia nuovamente l'iter istruttorio;
 - per le istanze di subentro pervenute **dopo la concessione del contributo**, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma dello stesso. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla presentazione dell'istanza.
- 41.02. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che **non comporti la modifica del codice fiscale** dell'impresa, e che intervenga successivamente alla presentazione della domanda di contributo, è comunicata tempestivamente alla SRA competente che espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.
- 41.03. La **variazione della dimensione aziendale** dell'impresa beneficiaria a seguito di operazione societaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.
- 41.04. In **assenza dei requisiti previsti per il subentro nel contributo**, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

Sezione 15 - Modifiche dell'avviso

42. Modalità di variazione dell'avviso

- 42.01. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**.
- 42.02. Il Soggetto Attuatore comunica all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le eventuali modifiche rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- 42.03. Le modifiche al presente Avviso sono adottate con decreto del dirigente della SRA presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.
- 42.04. Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, sono indicati i termini e le modalità operative, conseguenti alle anzidette modifiche, a cui le ATI dovranno attenersi.
- 42.05. Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sono **comunicate sul sito istituzionale della Regione** autonoma Friuli Venezia Giulia all'interno di una apposita sezione destinata al FSE+ e al PNRR.

Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto

43. Modalità di modifica progettuale

- 43.01. Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 di questo documento, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente tenuto conto della oggettiva necessità della variazione e della sostenibilità finanziaria e gestionale in relazione al quadro strategico di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, alle risorse disponibili e ai vincoli posti dai fondi di riferimento.
- 43.02. Le variazioni di cui al punto precedente rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL, sono richieste formalmente dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente che ne valuta l'ammissibilità e la legittimità in ragione dei vincoli e delle condizioni sopra descritti previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In ogni caso, le previsioni inerenti ai target e ai milestone relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso

44. Riferimenti

- 44.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it).

44.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- per gli avvisi concernenti le QA, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine*, Alessandro Castenetto (0432 555887-alessandro.castenetto@regione.fvg.it);

44.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio FSE+, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

44.04. In relazione ai termini procedurali si applica quanto disposto dalle norme di cui alla Sezione 2.

Sezione 18 - Tutela della privacy

45. Trattamento dei dati

- 45.01. I dati personali forniti alle SRA competenti sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.
- 45.02. I dati personali sono trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento al PNRR e secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento al FSE+, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.
- 45.03. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
- 45.04. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000.
- 45.05. Ai sensi delle norme richiamate si segnala che:
- Titolare del trattamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste (040 3773710 - presidente@regione.fvg.it);
 - Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; (040 3773707 - privacy@regione.fvg.it);
 - Responsabile del trattamento: società INSIEL S.p.A. con sede in Trieste, via S. Francesco d'Assisi 43.

Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori

46. Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo

- 46.01. Il quadro riepilogativo delle fattispecie previste nel presente Avviso, che comportano l'inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione, o la revoca totale o parziale del contributo, è il seguente:

Inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione	Revoca totale, parziale o sospensione del contributo
Tutte le fattispecie indicate al capoverso 31.01 relative all'ammissibilità della candidatura alla valutazione	Violazione dei principi generali e degli obblighi dell'Avviso (paragrafo 37)
	Violazione delle regole sulla formazione delle classi di utenti beneficiari delle attività formative (paragrafo 39, capoverso 39.04)
	Mancanza dei requisiti per il subentro nel caso di modifiche societarie (paragrafo 41.04)
	Violazione di quanto previsto al capoverso 46.04 di questo paragrafo

- 46.02. La SRA competente adotta le misure per adottare i provvedimenti di revoca totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nel presente Bando così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e nella vigente normativa.
- 46.03. In particolare, si richiamano le parti del vigente Si.Ge.Co con riferimento a:
- **Irregolarità delle procedure** e delle spese, frodi, indebiti utilizzi delle risorse (punto 2.1.4 e punto 2.4 Si.Ge.Co);
 - **Conflitti di interesse** (punto 5 Si.Ge.Co) nonché alle norme del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con DPR n. 39/PRES del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;
 - **Doppio finanziamento** pubblico (punto 2.2.3.6 Si.Ge.Co);
 - **Procedure di recupero** e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico (punto 2.4 e 3.3 Si.Ge.Co).
- 46.04. In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale - ove specificamente previsti dai singoli avvisi - la SRA competente si riserva la facoltà di sospendere o revocare il finanziamento.

Sezione 20 - Potere sostitutivo

47. Esercizio del potere sostitutivo (rinvio)

- 47.01. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nel documento strategico *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Sezione 21 - Controversie e foro competente

48. Foro competente

- 48.01. In caso di controversie inerenti al presente Avviso il foro competente è quello di Trieste.

Sezione 22 - Rinvio

49. Norme di chiusura

- 49.01. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

26_36_1_DD5_FORM_45601_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2026, n. 45601

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa". "Progetto operativo n. 7 - Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori". "Progetto operativo n. 10 - Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative". Approvazione delle attività Po 7 e Po 10 presentate nel mese di luglio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 5945 finale dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 recante "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36-bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. n. 0146/Pres del 30 agosto 2023;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023" approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., il quale individua i programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione", il quale sviluppa le proprie politiche e misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta, mirando ad assicurare un'offerta permanente, consolidata sul territorio regionale, flessibile e innovativa;

DATO ATTO che il citato documento Pianificazione Periodica delle Operazioni, annualità 2023, approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. prevede la realizzazione del Programma specifico n. 1/23 Progetto "NuovaImpresa" a valere sulla Priorità 1 -Occupazione- del PR FSE+, obiettivo specifico 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.000.000,00;

DATO ATTO che la delibera di Giunta regionale n. 1498 dell'11 ottobre 2024 recante "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento." ha incrementato di euro 2.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del Programma Specifico 1/23 - Progetto NuovaImpresa - che passa da euro 4.000.000,00 a euro 6.000.000,00, considerata la complessità del citato programma specifico che prevede la realizzazione di

dieci progetti operativi;

RICHIAMATO il decreto n. 52175/GRFVG del 29 ottobre 2024 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni formative e non formative concernenti il Progetto "NuovaImpresa", pubblicato sul BUR n. 46 del 13 novembre 2024;

RICHIAMATO il decreto n. 19871/GRFVG del 15 aprile 2026 con il quale sono state approvate le Linee guida per il Soggetto attuatore ai fini della realizzazione dei Progetti operativi (non formativi e formativi) concernenti il Programma specifico n. 1/23 - Progetto NuovaImpresa, di seguito "Linee guida";

RICHIAMATO il decreto n. 24885/GRFVG del 16 maggio 2025 con il quale, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle candidature ed individuato il seguente Soggetto Attuatore:

- ATI NuovaImpresa 2528 con capofila FORMINDUSTRIA FVG SCARL;

SPECIFICATO che con il medesimo decreto n. 24885/GRFVG/2025 sono stati approvati i Progetti operativi ed i prototipi di base;

EVIDENZIATO che, come indicato nell'Allegato 1 al decreto di cui al paragrafo precedente, le risorse finanziarie disponibili alla realizzazione dei Progetti operativi 7 e 10 sono le seguenti:

ATI	Capofila	Linea Intervento	CUP	Contributo ammesso
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa - 7 -Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	D92B24002150006	500.000,00
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -10 - Pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative	D92B24002150006	999.999,00

VISTO il decreto n. 61015/GRFVG del 14 novembre 2025 con il quale è stata disposta la concessione a favore del Beneficiario "ATI NuovaImpresa 2528" con capofila FORMINDUSTRIA FVG SCARL del contributo totale di € 5.999.886,30 per la realizzazione del progetto denominato "NuovaImpresa", CUP D92B24002150006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dall'ATI;

VISTE le operazioni PO 7 - "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" e PO 10 - "Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative" presentate nel mese di luglio;

CONSIDERATO che sono pervenute complessivamente 16 operazioni;

RITENUTO di approvare il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 16 operazioni per complessivi €142.816,33, a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027, di cui 10 operazioni PO 7 per totali € 77.126,50 e 6 operazioni PO 10 per totali € 65.689,83;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione per la realizzazione dell'attività PO 7 e PO 10 a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni -PPO- Annualità 2023 - Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa" sono le seguenti:

ATI	Capofila	Linea intervento	TOTALE RESIDUO
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa - 7 -Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	422.873,50
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -10 - Pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative	934.309,17

RICORDATO che, come definito al paragrafo 12.1 dell'Avviso di cui al decreto n. 52175/GRFVG/2024, la realizzazione delle attività rivolte al target D (imprenditori e lavoratori autonomi) con riferimento al Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" e al Progetto operativo n. 10 "Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative" avviene sulla base delle regole sugli aiuti in regime "de minimis" di cui al citato Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;

SPECIFICATO che, come previsto dal paragrafo 3 “Attuazione dei Progetti operativi dal n.1 al n.10”, sottoparagrafo 3.7 “Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori”, punto 16 e sottoparagrafo 3.9 “Programma di Pre-accelerazione e Accelerazione di impresa per start-up innovative”, punto 17, delle Linee guida di cui al decreto n. 19871/GRFVG/2026, la registrazione e la gestione degli aiuti individuali in RNA è affidata al soggetto attuatore, che è tenuto alla registrazione dei contributi in regime “de minimis” e all’acquisizione dei codici RNA-COR nel Registro nazionale degli aiuti di Stato;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e s.m.i., recante “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1029 del 17 luglio 2026, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2026 all’1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione all’Avviso indicato in premessa ed a seguito delle operazioni PO 7 e PO 10 presentate a valere sul Programma specifico 1/23 Progetto “NuovaImpresa” nel mese di luglio 2026, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)

2. L’Allegato 1 determina l’approvazione e l’autorizzazione di 16 operazioni per complessivi € 142.816,33, a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027, di cui 10 operazioni PO 7 per totali € 77.126,50 e 6 operazioni PO 10 per totali € 65.689,83:

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all’approvazione per la realizzazione dell’attività PO 7 e PO 10 a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni -PPO- Annualità 2023 - Programma specifico 1/23 Progetto “NuovaImpresa” sono le seguenti:

ATI	Capofila	Linea intervento	TOTALE RESIDUO
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa - 7 -Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	422.873,50
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -10 - Pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative	934.309,17

4. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 agosto 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Progetto NuovaImpresa

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	PO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
NuovaImpresa 2528	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 10 - Pre-acc. e acc. di impresa per start-up innovative	PO 10	2026/19506	2026/19506/0	D92B24002150006	Booster Through Tech	11.744,77	11.744,77
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 10 - Pre-acc. e acc. di impresa per start-up innovative		2026/19507	2026/19507/0	D92B24002150006	VirtuAlp Boosting	11.812,36	11.812,36
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 10 - Pre-acc. e acc. di impresa per start-up innovative		2026/19508	2026/19508/0	D92B24002150006	Imovise Booster	6.737,58	6.737,58
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 10 - Pre-acc. e acc. di impresa per start-up innovative		2026/19509	2026/19509/0	D92B24002150006	POC Lorwell	11.809,06	11.809,06
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 10 - Pre-acc. e acc. di impresa per start-up innovative		2026/19510	2026/19510/0	D92B24002150006	BLUE CIRCLE SaaS	11.809,06	11.809,06
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 10 - Pre-acc. e acc. di impresa per start-up innovative		2026/19514	2026/19514/0	D92B24002150006	POC FoodApp HAURA	11.777,00	11.777,00
			PO 10	N.ro operazioni:	6		Somma:	65.689,83	65.689,83
							Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
NuovaImpresa 2528	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	PO 7	2026/19501	2026/19501/0	D92B24002150006	Novazon Boost	7.849,80	7.849,80
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19502	2026/19502/0	D92B24002150006	CasaFlow	7.537,10	7.537,10
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19503	2026/19503/0	D92B24002150006	Nemesi AI	5.236,23	5.236,23
	FORMINDUSTRIA.FVG.SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS1/23 - NuovaImpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19504	2026/19504/0	D92B24002150006	NesiAI	7.751,93	7.751,93

NuovaImpresa 2528	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19505	2026/19505/0	D92B24002150006	NewErgo	5.071,44	5.071,44
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19660	2026/19660/0	D92B24002150006	Mappatura dei processi e supporto all'introduzione di un nuovo sistema ERP	8.736,00	8.736,00
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19661	2026/19661/0	D92B24002150006	Progettazione e introduzione di un modello di controllo di gestione aziendale per EP 5	8.736,00	8.736,00
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19662	2026/19662/0	D92B24002150006	Mappatura dei processi di ufficio e cantieri pilota di intelligenza artificiale in LYM	8.736,00	8.736,00
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19663	2026/19663/0	D92B24002150006	Supporto per definizione strategia business nuova idea imprenditoriale	8.736,00	8.736,00
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa -7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori		2026/19664	2026/19664/0	D92B24002150006	Strategia di business per lo sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale autonoma	8.736,00	8.736,00
		PO 7	N.ro operazioni:	10			Somma:	77.126,5	77.126,5
			N.ro operazioni complesive:	16				142.816,33	142.816,33
Totale con finanziamento:								142.816,33	142.816,33



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

26_36_1_DDS_FORM_46515_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46515

FSE+. Programma regionale 2021-2027 - PS 11/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2026/2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;

VISTO il decreto n. 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare il PS 11/24 - Trasporto allievi;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP per l'annualità 2026/2027 da parte dell'AT Effe.Pi 2027;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 926099 del 27 agosto 2026, ai sensi del paragrafo 3.1.4 del documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP per l'annualità 2026/2027.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 agosto 2026

MARZINOTTO



Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi – Annualità 2026/2027

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	6
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	7
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	7
6. DESTINATARI	9
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	9
8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	10
9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	11
10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	12
11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	13
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	13
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	13
14. PRINCIPI ORIZZONTALI	14
15. RENDICONTAZIONE	14
16. REVOCA DEL CONTRIBUTO	16
17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	16
18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
19. ELEMENTI INFORMATIVI	18



1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027¹ (di seguito AT Effe.Pi2027), individuata² con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, indicazioni per la presentazione e gestione dell'operazione relativa alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto nell'annualità formativa 2026/2027.
2. L'operazione disciplinata dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
3. L'operazione disciplinata dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, e fa capo al Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi, previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche ed integrazioni.
4. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

<i>Priorità</i>	2 – Istruzione e Formazione
<i>Obiettivo specifico</i>	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
<i>Azione</i>	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
<i>Operazione di Importanza Strategica</i>	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
<i>Settore d'intervento</i>	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
<i>Destinatari</i>	Popolazione in età lavorativa
<i>Durata</i>	Pluriennale (2024 – 2027)

¹ Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78.580/39.418 del 7 dicembre 2023.

² In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;



- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii, di seguito Documento UCS;



- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

- Documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2026", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026, di seguito Linee guida leFP;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. L'operazione del Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi si colloca, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

Indicatori di output



Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Effe.Pi2027 di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.
3. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione che attesti di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione. Tale dichiarazione potrà essere contenuta all'interno della domanda sottoscritta e presentata oppure ad essa allegata.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. L'operazione è approvata con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 13.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+, assicurare:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere l'operazione entro il 31 agosto 2027;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione indicati nelle Direttive. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione è consentito purché in sede di presentazione dell'operazione oppure con apposita nota il soggetto attuatore dichiari che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità, anche finanziaria, derivante dall'eventuale mancata approvazione dell'operazione stessa e/o dell'adozione dell'atto di concessione.
10. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di:
 - avvio dell'operazione entro 7 giorni di calendario dall'inizio di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di trasporto;



- conclusione dell'operazione contestualmente alla presentazione del rendiconto finale, fermo restando che può essere richiesta dal soggetto attuatore una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso.

Tale trasmissione avviene mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità.

- b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
- d. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 dicembre 2027;
- e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

11. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA, in occasione della presentazione dell'operazione, le dichiarazioni contenenti le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i già prodotte all'atto della costituzione dell'ATI, nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI

1. I destinatari dell'operazione sono gli allievi partecipanti ai percorsi di leFP iscritti presso un CFP in base a quanto stabilito all'articolo 7.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione oggetto delle presenti Direttive si riferisce ad azioni di accompagnamento e costituisce supporto alle operazioni formative.
2. L'operazione mira a favorire il sostegno delle spese di trasporto pubblico sostenute dagli allievi frequentanti i percorsi di leFP, secondo le modalità di applicazione stabiliti dell'UCS 41 nel Documento UCS.
3. L'operazione sostiene inoltre le spese di trasporto organizzato dall'ente di formazione interessato realizzate nell'anno formativo di riferimento quali il trasporto degli allievi alla sede di svolgimento dell'attività formativa, alle sedi di svolgimento degli stage e per le visite didattiche.
4. Ai fini della realizzazione dell'operazione è riconosciuta anche l'attività di carattere tecnico/amministrativo (segreteria) per un massimo di 100 ore/anno formativo.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. È consentito inoltre il riconoscimento del sostegno alle spese di trasporto di cui ai commi precedenti anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida leFP, che seppur non formalmente iscritti, frequentano uno o più moduli dei percorsi di leFP (triennali, il quarto anno, quadriennali e di filiera tecnico professionale).
6. Il sostegno economico di cui ai commi 2 e 3 non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni inerenti le spese di trasporto pubblico o organizzato ³. A tal fine il soggetto attuatore si impegna ad acquisire e a conservare agli atti:
- dal legale rappresentante degli enti partner per l'azione di sostegno di cui al comma 3 (trasporto organizzato dall'ente di formazione)
 - dalle famiglie interessate all'azione di sostegno di cui al comma 2 (trasporto pubblico)

la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo).

Dell'acquisizione della documentazione sopra descritta verrà resa opportuna dichiarazione in sede di rendicontazione.

8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2026/2027 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 11/24 – Trasporto allievi, sono pari a 600.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile.
3. L'operazione è gestita:
 - a. attraverso l'applicazione dell'UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), così come stabilita dal Documento UCS, per il sostegno alle spese di trasporto pubblico;
 - b. attraverso l'applicazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico/amministrativo, così come stabilita dal Documento UCS per l'attività di segreteria;
 - c. attraverso costi reali per il sostegno alle spese di trasporto organizzato dall'ente di formazione e le spese di fidejussione bancaria o assicurativa.

³Gli studenti under 27 possono beneficiare della tariffa agevolata prevista dal sistema di trasporto pubblico regionale e locale (ad esempio TPL FVG e Trenitalia). Tale tariffa rappresenta un'agevolazione generalizzata ("alla fonte"); il divieto di cumulo va inteso come riferito ad altri contributi o benefici pubblici ottenuti sulla quota effettivamente pagata dall'utente, e non alla tariffa agevolata in quanto tale. Pertanto uno studente che abbia usufruito della tariffa agevolata, e non abbia ricevuto altri contributi pubblici, può quindi legittimamente dichiarare l'assenza di cumulo.



4. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, è imputato alla voce di spesa B2.3 (UCS 41) – Erogazione del servizio.
5. Nella fase di rendicontazione, il costo complessivo deve essere rendicontato analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
 - a. B2.3 – Erogazione del servizio – con l'imputazione dei costi per le spese di trasporto pubblico (UCS 41);
 - b. B2.4 – Altre funzioni tecniche – con riferimento alle spese di trasporto organizzato dall'ente di formazione e alle spese di fidejussione bancaria o assicurativa (costi reali);
 - c. B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – con riferimento alle spese di segreteria (UCS 29).

9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro⁴ le ore 12.00 del **9 ottobre 2026**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. L'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
3. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno

⁴ Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT degli enti di formazione.

10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
 - b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 9, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste all'articolo 9, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 9, comma 2, lettera d ▪ Mancata presentazione della dichiarazione prevista all'articolo 4, comma 3 e della comunicazione relativa al titolare effettivo prevista all'articolo 5, comma 11

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 7
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 14



Congruenza finanziaria

- Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 8, comma 1, calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.

11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva l'operazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato dei risultati della valutazione, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+ il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
 - anticipazione e saldo;
 - unica soluzione a saldo.

L'erogazione del saldo, in entrambe le modalità, può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
2. L'anticipazione non può essere superiore al 70% del costo complessivo dell'operazione.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra il contributo definitivamente spettante a seguito della rendicontazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) e l'anticipo erogato.
4. La somma erogata a titolo di anticipo è garantita da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.
5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000, ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.
6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata mediante il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.
7. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. RENDICONTAZIONE



1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il **31 dicembre 2027**:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁷, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁸ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS) 41 e dell'UCS 29, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta:
 - a. dichiarazione sostitutiva che le spese di trasporto pubblico rispettano le previsioni stabilite ai fini dell'applicazione dell'UCS 41 nel Documento UCS;
 - b. timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 2, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di trasporto riferite ad un allievo è pari al 75% della durata dell'annualità del percorso di leFP di riferimento al netto dell'esame finale. Il contributo è altresì ammissibile nei casi in cui, pur a fronte di una percentuale inferiore al 75%, sia stata richiesta ed ottenuta per l'allievo deroga all'ammissione all'esame o all'annualità successiva.
4. Il rendiconto, nella parte dell'operazione finanziata a costi reali, va presentato secondo le indicazioni di cui all'articolo 16 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+ ed è costituito dall'apposito prospetto che riassume i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell'operazione nonché dai documenti di spesa relativi al trasporto organizzato dall'ente di formazione interessato, accompagnati da una dichiarazione sostitutiva attestante l'utilizzo conformemente alle Direttive, dalle quietanze e da un prospetto riepilogativo sulle motivazioni del trasporto stesso.

⁷ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁸ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. A completamento della documentazione richiesta ai precedenti commi 2 e 4, al rendiconto va allegata una dichiarazione da parte del soggetto attuatore di aver acquisito le dichiarazioni descritte all'articolo 7, comma 6 delle presenti Direttive.
6. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021



	sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
- I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>
- La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.



19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione amministrativa il dott. Stefano Ballarin (040 3775291 – stefano.ballarin@regione.fvg.it);
 - c. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it);
 - d. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - e. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

26_36_1-DDS_FORM_46516_1-TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46516

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 5/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali. Annualità 2026-2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 15171/LAVFORU del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 19 aprile 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/LAVFORU del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 del 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

CONSIDERATO che attraverso l'emanazione del citato Avviso si intende promuovere, tra l'altro, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali e l'aggiornamento degli standard di cui alle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, degli standard di cui alle "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", nelle versioni nel tempo vigenti;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 5/24 - Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali per l'annualità 2026/2027 da parte di Effe.Pi;

VISTO il parere di conformità sulle succitate Direttive, espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 926096/P/GEN dd. 27/08/2026;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali per l'annualità 2026/2027.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 agosto 2026

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma specifico n. 5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali – Annualità 2026-2027

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	7
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	7
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	8
6. DESTINATARI	10
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	10
8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	11
9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	12
10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	13
11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	14
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	14
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	14
14. PRINCIPI ORIZZONTALI	15
15. RENDICONTAZIONE	16
16. REVOCA DEL CONTRIBUTO	17
17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	17
18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
19. ELEMENTI INFORMATIVI	18



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. PREMESSA

1. Il presente documento è rivolto all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027¹, di seguito AT Effe.Pi 2027, quale unico soggetto responsabile su tutto il territorio regionale dell'aggiornamento e manutenzione delle qualificazioni regionali. L'attività di aggiornamento e manutenzione persegue l'obiettivo di interesse pubblico rivolto direttamente ai cittadini, al sistema regionale della formazione e al mondo del lavoro come meglio specificato all'articolo 7.
2. Il presente documento, pertanto, provvede a fornire indicazioni per la presentazione dell'operazione relativa alla predisposizione, aggiornamento e manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1202 del 7 agosto 2026, di seguito Repertorio, e all'aggiornamento degli standard di cui alle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2026", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026. Le attività previste dall'operazione saranno realizzate dal 1 settembre 2026 al 31 agosto 2027 (annualità 2026/2027).
3. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
4. L'operazione disciplinata dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022, da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024, e fa capo al Programma specifico n. 5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali, previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni.
5. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

Priorità	2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)

¹ individuata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 15171/LAVFORU del 5 aprile 2023 e formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78580/39418 del 7 dicembre 2023.



Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Operazione di Importanza Strategica	Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG
Settore d'intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Destinatari	Operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)

6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.



Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 ;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024, approvato con DGR n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;



- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/2027. Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Documento tecnico inerente agli aspetti metodologici e progettuali delle prove di valutazione degli apprendimenti negli esami finali dei percorsi formali, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 30 aprile 2026;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2026", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026, di seguito Linee guida IefP;
- Documento "Repertorio delle qualificazioni regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1202 del 7 agosto 2026, di seguito Repertorio;



- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. L'operazione del Programma specifico n. 5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali si colloca, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EESR02	Quota di soggetti accreditati nel sistema leFP, anche raggruppati in associazione temporanea, titolati all'erogazione dei servizi IVC sul totale dei soggetti accreditati leFP	Percentuale

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Effe.Pi 2027 si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione dell'operazione.



2. Il soggetto proponente, titolare dell'operazione selezionata secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. L'operazione è approvata con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Tale decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono concesse e impegnate, in favore dell'AT Effe.Pi 2027, con decreto del dirigente responsabile della SRA.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette con apposita nota al beneficiario/soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 13.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+, assicurare:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere l'operazione entro il 31 agosto 2027;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione indicati nelle Direttive. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione, l'approvazione della stessa e/o l'adozione dell'atto di concessione è consentito purché in sede di presentazione dell'operazione oppure con apposita nota il soggetto attuatore dichiari che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità, anche finanziaria, derivante dall'eventuale mancata approvazione dell'operazione stessa e/o dell'adozione dell'atto di concessione.
10. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di:
 - avvio dell'operazione entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività;
 - conclusione dell'operazione contestualmente alla presentazione del rendiconto finale, fermo restando che può essere richiesta dal soggetto attuatore una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso.Tale trasmissione avviene mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità.
 - b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 ottobre 2027;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.
11. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA, in occasione della presentazione dell'operazione, le dichiarazioni contenenti le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i già prodotte all'atto della costituzione dell'ATI, nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione



dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI

1. I destinatari dell'operazione sono molteplici in quanto il costante aggiornamento del Repertorio delle qualificazioni regionali risulta necessario per:
 - a. la programmazione delle attività di formazione professionale da parte degli enti accreditati dalla Regione;
 - b. la progettazione delle prove finali dei corsi di formazione professionale;
 - c. la progettazione e la valutazione dei tirocini formativi e delle attività di alternanza scuola lavoro nell'ambito dei percorsi di formazione duale;
 - d. l'attività di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale);
 - e. l'attività di orientamento professionale;
 - f. l'attività dei centri per l'Impiego nell'incrocio domanda offerta di lavoro;
 - g. aiutare il singolo cittadino a compilare in maniera più efficace il proprio CV;
 - h. aiutare le imprese a definire in maniera più chiara il fabbisogno di professionalità;
 - i. consentire alle aziende interessate di valutare in maniera appropriata le competenze degli allievi nei percorsi di tirocinio e di alternanza scuola lavoro;
 - j. la spendibilità a livello nazionale e europeo dei titoli acquisiti al termine di un percorso formativo.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. Il Repertorio delle qualificazioni è concepito come uno strumento dinamico e flessibile, volto a rispondere ai fabbisogni provenienti dal sistema formativo e del mercato del lavoro, e pertanto le attività di aggiornamento e di ampliamento possono intervenire periodicamente nel corso dell'annualità di riferimento.
2. In accordo con le indicazioni fornite dalla SRA, ogni qualvolta si presenti la necessità nel periodo indicato, l'AT Effe.Pi 2027 procede:
 - a. a inserire i dati all'interno del database regionale RepCo;
 - b. dare evidenza degli elementi nuovi, aggiornati/modificati o annullati nonché degli eventuali soggetti coinvolti (parti sociali, imprese, ecc.) in specifiche relazioni e report, concordati con la SRA.
3. A ogni aggiornamento/ampliamento del Repertorio dei profili professionali viene inoltre correlato:
 - a. l'aggiornamento del documento "Indicazioni per la progettazione degli esami finali" o suoi miglioramenti evolutivi al fine di renderlo maggiormente accessibile agli utenti finali;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- b. come elemento di raccordo, qualora necessario, l'eventuale aggiornamento del "Documento tecnico inerente agli aspetti metodologici e progettuali delle prove di valutazione degli apprendimenti negli esami finali dei percorsi formali";
 - c. l'aggiornamento degli Allegati A e B delle Linee guida leFP, qualora l'aggiornamento/ampliamento del Repertorio dei profili professionali riguardi l'offerta di leFP.
4. Tenuto conto che il Repertorio delle qualificazioni regionali è concepito anche in funzione della necessità di rispondere al sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale) alla luce del disposto normativo in capo al Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, l'operazione comprende, qualora necessario, anche l'aggiornamento di un "Documento tecnico inerente agli aspetti metodologici e progettuali delle prove relative alle fasi di validazione e certificazione nell'ambito del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC)".
5. Infine, l'AT Effe.Pi 2027 provvede:
 - a. per conto delle SRA al caricamento del Repertorio nel database nazionale (DB Inapp) e alla correlazione/allineamento delle competenze e dei profili al quadro nazionale di riferimento;
 - b. a fornire supporto alla SRA nella predisposizione dei passaggi necessari all'attivazione di un web service tra il database regionale e quello nazionale nonché all'informatizzazione del Repertorio;
 - c. a garantire supporto alla SRA su temi e lavori collegati all'utilizzo degli elementi del Repertorio anche attraverso attività di sperimentazione e confronto con altri soggetti titolari.

Di queste attività l'AT Effe.Pi 2027 dà periodicamente evidenza degli sviluppi e trasmette alla SRA una relazione finale entro il 31 agosto 2027.

8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2026/2027 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali, sono pari a 100.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. L'operazione è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 15 – Aggiornamento e manutenzione dei repertori regionali delle qualificazioni, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 15 (35,00 EUR) * n. ore di impegno
--



5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo del prototipo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro² le ore 12.00 del **24 settembre 2026**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
3. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'operazione, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



5. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
 - fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 9, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 9, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	- Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 9, comma 2, lettera d. - Mancata presentazione della dichiarazione prevista all'articolo 9, comma 3 e della comunicazione relativa al titolare effettivo prevista all'articolo 5, comma 11.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1 e alle attività previste all'articolo 7
Coerenza con i principi orizzontali del PR	Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 14



Congruenza finanziaria

- Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 8 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.

11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva l'operazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo a favore del soggetto Capofila dell'AT Effe.Pi 2027 entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+ il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
 - anticipazione e saldo;
 - unica soluzione.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

L'erogazione del saldo, in entrambe le modalità, può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto nel caso l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.

2. L'anticipazione non può essere superiore al 70% del costo complessivo dell'operazione.
3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra il contributo definitivamente spettante a seguito della rendicontazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) e l'anticipo erogato.
4. L'importo erogato a titolo di anticipazione deve essere garantito da fidejussione bancaria o assicurativa, predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione, contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.
5. L'escussione della fidejussione comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.
6. La SRA eroga il contributo mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.
7. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno



significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il 31 ottobre 2027:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione con in aggiunta la seguente documentazione:
 - a. timesheet del personale impegnato nella predisposizione, aggiornamento e manutenzione del Repertorio;
 - b. evidenza delle attività svolte di cui all'articolo 7 incluse le relazioni e i report già trasmessi;
 - c. dichiarazione di eventuali attività oggetto di altri finanziamenti e per le quali non viene richiesto il finanziamento oggetto delle presenti Direttive.
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 2, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
4. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021



Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €		
--	--	--

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>
2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- a. per la verifica di ammissibilità e gestione amministrativa il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it);
 - c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Gabriella Mocolle (040 3775029 – gabriella.mocolle@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

26_36_1_DDS_FORM_46517_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46517

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e formazione professionale (IeFP). Annualità 2026-2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO-Annualità 2024, approvato con deliberazione giuntale n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 10/24 - Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2026/2027 da parte di Effe.Pi;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 926098/P/GEN dd. 27/08/2026;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2026/2027.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 agosto 2026

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma specifico n. 10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari
IeFP – annualità 2026-2027

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	7
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	8
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	8
6. DESTINATARI	10
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI	10
8. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI	11
9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
10. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	11
11. PRINCIPI ORIZZONTALI	13
12. ELEMENTI INFORMATIVI	13
ALLEGATO 1	15
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	15
2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	15
3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	16
4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	17
5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	18
6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	18
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	18
8. REVOCA DEL CONTRIBUTO	19
9. RENDICONTAZIONE	19
ALLEGATO 2	21
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	21
2. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	22
3. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	23
4. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	24
5. SEDI DI REALIZZAZIONE	24



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. PREMESSA

1. Il presente documento intende fornire indicazioni all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027¹, di seguito AT Effe.Pi 2027, per la presentazione e realizzazione nell'annualità formativa 2026/2027:
 - dell'operazione non formativa (1PERS) di tutoraggio pedagogico e amministrativo individualizzato funzionale all'attivazione dei percorsi personalizzati le cui caratteristiche sono definite dal documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026;
 - delle operazioni formative (2PERS) riferite a ciascun percorso personalizzato.
2. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo  Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
3. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022, da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024, e fanno capo al Programma specifico n. 10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP, previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni.
4. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

Priorità	2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico	g) – 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

¹ individuata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 15171/LAVFORU del 5 aprile 2023 e formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78580/39418 del 7 dicembre 2023.



Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Operazione di Importanza Strategica	Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG
Settore d'intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Destinatari	Popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)

5. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

- a) Normativa e atti UE



- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;



- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024, approvato con DGR n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 “PR FSE+ 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO” della Regione Friuli Venezia Giulia” e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 “PR FSE+ 2021/2027. Documento “Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia” e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/2027. Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.

d) Altri atti e normative specifiche

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 39/Pres. del 22 marzo 2024;
- Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 e successive modifiche e integrazioni concernente l'approvazione dei documenti relativi alle modalità attuative degli esami finali;



- Documento “Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2026”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026, di seguito Linee guida leFP;
- Documento “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati”, approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Decreto Attestazioni;
- Accordo concernente “Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica”, sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia in data 11 luglio 2017, di seguito Accordo RAFVG-USR;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. Le operazioni del Programma specifico n. 10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero



4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Effe.Pi 2027 si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.
3. Per le operazioni di carattere formativo (2PERS) di cui al successivo Allegato 2, l'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative previste dalle presenti Direttive deve risultare accreditato, alla data di avvio dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione delle operazioni (1PERS e 2PERS) e ammissione al finanziamento dell'operazione 1PERS, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Tale decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono concesse e impegnate, in favore dell'AT Effe.Pi 2027, con decreto del dirigente responsabile della SRA.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette con apposita nota al beneficiario/soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 9.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto



medesimo, laddove l'operazione sia stata campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere l'operazione entro il 31 agosto 2027;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione indicati nelle Direttive. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione, l'approvazione della stessa e/o l'adozione dell'atto di concessione è consentito purché in sede di presentazione dell'operazione oppure con apposita nota il soggetto attuatore dichiari che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità, anche finanziaria, derivante dall'eventuale mancata approvazione dell'operazione stessa e/o dell'adozione dell'atto di concessione.
10. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e conclusione dell'operazione entro i termini indicati all'articolo 8;
 - b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese per l'operazione 1PERS entro i termini previsti nell'Allegato 1;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;



f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

11. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA, in occasione della presentazione dell'operazione, le dichiarazioni contenenti le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i già prodotte all'atto della costituzione dell'ATI, nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni sono:
 - a. giovani di età ricompresa fra i 15 anni, compiuti nell'arco dell'anno solare di avvio degli interventi, e i 19 anni non compiuti al momento dell'iscrizione privi del titolo di studio conclusivo del I ciclo rispetto ai quali viene attivato un percorso personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno di un percorso di leFP e al conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo, quest'ultimo in accordo con Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) competente al rilascio del titolo medesimo (operazione formativa **Tipologia C1**);
 - b. giovani di età ricompresa fra i 15 anni, compiuti nell'arco dell'anno solare di avvio degli interventi, e i 19 anni non compiuti al momento dell'iscrizione in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo a rischio di dispersione o già in una situazione di insuccesso scolastico/formativo ai quali viene offerta la possibilità di frequentare un percorso personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi di leFP (operazione formativa **Tipologia C2**);
 - c. giovani minori in obbligo di istruzione che seguono un percorso di leFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (operazione formativa **Tipologia C3**).
2. Possono essere destinatari delle operazioni di cui alla Tipologia C2 anche giovani di età superiore al limite indicato, purché gli stessi si trovino nella particolare condizione caratterizzata dalla costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1 e 2 come da Tabella riepilogativa:

OPERAZIONE	ALLEGATO
Operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS)	1
Operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS)	2

8. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni 1PERS e 2PERS è documentato mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto.
2. La conclusione delle operazioni 2PERS è documentata mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale. Per l'operazione di carattere non formativo 1PERS, il modulo di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.
3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>
2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

10. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:



Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione <i>Per operazioni di importanza strategica</i> <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".

5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

11. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

12. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa, dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it) e dott.ssa Mariachiara Miani (0432555962 – mariachiara.miani@regione.fvg.it);



- b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it);
 - c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1

Operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda il finanziamento delle attività (ad es. bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc...) connesso all'attivazione di più percorsi personalizzati di formazione professionale (Tipologie C1 e C2) previsti dalle Linee Guida leFP e dall'Accordo RAFVG-USR.
2. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda anche il finanziamento delle attività rivolte ad allievi che seguono un percorso di leFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (Tipologia C3) e che consistono:
 - a. nella disponibilità di un'offerta di consulenza e monitoraggio didattico nei confronti del soggetto responsabile dell'educazione del minore;
 - b. nella predisposizione della prova di fine annualità.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità formativa 2026/2027 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP, sono pari a 110.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PAR.
2. Le **attività di tutoraggio** connesse all'attivazione di un percorso personalizzato di formazione professionale sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di costi standard (UCS) 8 – Formazione individuale personalizzata di cui al Documento UCS.
3. Il **costo complessivo dell'operazione 1PERS** si riferisce **all'attività di tutoraggio pedagogico** (bilancio delle competenze, assistenza pedagogica, ecc...) e non all'attività formativa in quanto già finanziata. Tale costo è determinato nel modo seguente:

$\text{UCS 8 (32,00 EUR)} * 40 \text{ ore di tutoraggio} * \text{n. percorsi personalizzati da realizzare}$

4. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 3.



5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro le ore 12.00 del **24 settembre 2026**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato², a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale³ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione;
3. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'operazione, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
5. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

² Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

³ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione dell'operazione previsti all'articolo 3, comma 1 del presente Allegato
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste all'articolo 3, comma 2 lettere a) e b) del presente Allegato
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 3, comma 2, lettera d) del presente Allegato ▪ Mancata presentazione della dichiarazione prevista all'articolo 3, comma 3 del presente Allegato e della comunicazione relativa al titolare effettivo prevista all'articolo 5, comma 11 delle Disposizioni generali

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1 del presente Allegato
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 11 delle Disposizioni generali



Congruenza finanziaria

- Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 2 del presente Allegato calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo a favore del soggetto Capofila dell'AT Effe.Pi 2027 entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+ il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
 - anticipazione e saldo;
 - unica soluzione.L'erogazione del saldo, in entrambe le modalità, può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto nel caso l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. L'anticipazione non può essere superiore al 50% del costo complessivo dell'operazione.
3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra il contributo definitivamente spettante a seguito della rendicontazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) e l'anticipo erogato.
4. L'importo erogato a titolo di anticipazione deve essere garantito da fideiussione bancaria o assicurativa, predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione, contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.
5. L'escussione della fideiussione comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.
6. La SRA eroga il contributo mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.
7. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

9. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il **31 dicembre 2027**:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed



- esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁴, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁵ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
 3. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione con in aggiunta, ai sensi dell'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, la seguente documentazione:
 - a. timesheet del personale impegnato nell'attività di tutoraggio pedagogico individualizzato;
 - b. prospetto di riepilogo ore/allievi;
 - c. relazione accompagnatoria, unicamente con riferimento alla Tipologia C3, relativa all'attività propedeutica di consulenza e monitoraggio didattico.
 4. In sede di rendicontazione il finanziamento dell'operazione è rideterminato moltiplicando la UCS per il numero delle **ore di tutoraggio rendicontabili**, ovvero per il numero di ore effettivamente svolte e comunque non superiori a 40 ore per ciascuna operazione avviata. Non sono ammesse a rendiconto ore di tutoraggio per percorsi formativi personalizzati non avviati.

⁴ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁵ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 2

Operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. I percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) sono progettati modularmente individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva **già esistente e finanziata** di leFP le unità medesime più pertinenti; essi tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità da lui possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.

In particolare:

- a. la Tipologia C1 prevede la realizzazione di un progetto riferito a competenze proprie di un percorso di leFP nonché a competenze relative ad un percorso attivato presso un CPIA per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del I ciclo;
- b. la Tipologia C2 è riferita ad un unico progetto ricomprendente competenze riferite ad **almeno due** diversi percorsi di leFP.

Non è ammessa la previsione di percorsi personalizzati che si esauriscano unicamente in un tirocinio o stage.

2. I percorsi di Tipologia C3 si realizzano attraverso la predisposizione e realizzazione della prova di fine annualità preceduta da una serie di attività propedeutiche di consulenza e monitoraggio didattico con l'allievo e i responsabili della educazione parentale finalizzati al buon esito dell'intervento formativo. La durata dell'operazione formativa 2PERS si sostanzia esclusivamente nelle ore previste per l'esame finale. Tutta la documentazione relativa al percorso C3 è conservata presso la sede principale del soggetto gestore del tutoraggio pedagogico individualizzato.
3. La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo (Tipologia C1) è subordinata alla stipula di apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche del primo ciclo (Scuole secondarie di primo grado/Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti) presso le quali sono iscritti gli allievi. Le convenzioni sono sottoscritte anche da parte delle famiglie degli allievi stessi, qualora minorenni. Le convenzioni sono conservate presso la sede principale dei percorsi di leFP di riferimento.
4. La modalità di rilevazione della presenza degli allievi avviene sulla base delle indicazioni stabilite con specifico decreto del Direttore del Servizio formazione.
5. I percorsi formativi personalizzati devono concludersi entro il 31 agosto 2027.



6. I percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un'attestazione di parte seconda in cui vengono riportati i risultati di apprendimento raggiunti, qualora l'allievo risulti idoneo.
7. La Commissione interna di tali percorsi deve essere costituita dal soggetto attuatore ed è composta da almeno tre persone, compreso il tutor.
8. La prova d'esame deve essere finalizzata all'accertamento dei livelli di apprendimento raggiunti dall'allievo al fine di verificare e riconoscere i crediti che ne permettano il passaggio alle annualità successive.
9. Per quanto attiene le attività formative svolte in ambienti esterni si precisa che non si rende necessaria da parte della SRA alcuna autorizzazione preventiva purché previste dall'operazione 2PERS. La comunicazione va inviata come allegato all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it salvo diverse indicazioni fornite successivamente dalla SRA.

2. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Le operazioni 2PERS sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, successivamente all'approvazione dell'operazione 1PERS, da ottobre 2026 ad aprile 2027. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁶, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁷ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Descrizione dei moduli) in formato pdf;

⁶ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁷ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- Allegato 3 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". Per le operazioni 2PERS non è prevista l'apposizione del codice CUP trattandosi di operazione non soggetta a finanziamento.
 4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

3. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione dell'operazione previsti all'articolo 2, comma 1 del presente Allegato
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste all'articolo 2, comma 2, lettere a) e b) del presente Allegato
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 2, comma 2, lettera d) del presente Allegato

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:



Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1 del presente Allegato
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 11 delle Disposizioni generali

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

4. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

5. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni relative ai percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) si realizzano presso le sedi dei percorsi di leFP di riferimento.
2. Per quanto riguarda i percorsi formativi personalizzati (Tipologia C3) si considera sede di realizzazione la sede principale del soggetto gestore del tutoraggio pedagogico individualizzato.

26_36_1_DDS_FORM_46518_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46518

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 9/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e formazione professionale (IeFP). Annualità 2026-2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO-Annualità 2024, approvato con deliberazione giuntale n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2026/2027 da parte di Effe.Pi;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 926097/P/GEN dd. 27/08/2026;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2026/2027.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 agosto 2026

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

**Programma specifico n. 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e
Formazione Professionale (IeFP) – annualità 2026-2027**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	7
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	7
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	8
6. DESTINATARI	10
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	10
8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	14
9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	18
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	18
11. PRINCIPI ORIZZONTALI	19
12. RENDICONTAZIONE	19
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO	21
14. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	21
15. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
16. ELEMENTI INFORMATIVI	22



1. PREMESSA

1. Il presente documento intende fornire indicazioni all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027¹, di seguito AT Effe.Pi 2027, per la presentazione e realizzazione di percorsi di integrazione extracurricolare le cui caratteristiche sono definite dal documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026.
2. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
3. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022, da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024, e fa capo al Programma specifico n. 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni.
4. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

Priorità	2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Operazione di Importanza Strategica	Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG
Settore d'intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

¹ individuata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 15171/LAVFORU del 5 aprile 2023 e formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78580/39418 del 7 dicembre 2023.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

<i>Destinatari</i>	Giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
<i>Durata</i>	Pluriennale (2024 – 2027)

5. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024, approvato con DGR n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n.



2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 “PR FSE+ 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO” della Regione Friuli Venezia Giulia” e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 “PR FSE+ 2021/2027. Documento “Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia” e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/2027. Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.

d) Altri atti e normative specifiche

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 39/Pres. del 22 marzo 2024;
- Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 e successive modifiche e integrazioni concernente l'approvazione dei documenti relativi alle modalità attuative degli esami finali;
- Documento “Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2026”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026, di seguito Linee guida leFP;
- Documento “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e



adozione dei modelli per gli attestati”, approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Decreto Attestazioni;

- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. L'operazione del Programma specifico n. 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si colloca, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Effe.Pi 2027 si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. L'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative previste dalle presenti Direttive deve risultare coerentemente accreditato nella macrotipologia A, alla data di avvio dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. I prototipi, presentati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a), sono approvati con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Tale decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono concesse ed impegnate, in favore dell'AT Effe.Pi 2027, con decreto del dirigente responsabile della SRA.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette con apposita nota al beneficiario/soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. Entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello mensile, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione delle edizioni corsuali presentate e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al comma 3.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 10 per ciascuna operazione.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.



9. Il soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
- assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - concludere le edizioni cursuali entro il 30 giugno 2027;
 - assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
9. L'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione indicati nelle Direttive.
10. Il soggetto assicura la completa realizzazione delle edizioni cursuali anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.
11. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
- la trasmissione delle comunicazioni formali di:
 - avvio dell'operazione entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività;
 - conclusione dell'operazione formativa (edizione cursuale) entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale, fermo restando che può essere richiesta dal soggetto attuatore una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso.Tale trasmissione avviene mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità;
 - il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione cursuale;
 - la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.



12. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA, in occasione della prima presentazione delle edizioni corsuali, le dichiarazioni contenenti le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i già prodotte all'atto della costituzione dell'ATI, nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI

1. I destinatari sono i giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP).
2. La frequenza delle edizioni corsuali è consentita anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida leFP, che frequentano, anche se non inseriti, uno o più moduli dei percorsi leFP (triennali, il quarto anno, quadriennali e di filiera tecnico professionale).

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'offerta formativa dei percorsi extracurricolari è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita a un prototipo formativo:
 - a) predisposto e presentato ai sensi delle presenti Direttive;
 - b) già precedentemente approvato con decreto n. 25801/GRFVG del 1 giugno 2023, di cui alla sottostante tabella:

DENOMINAZIONE	COSTO APPROVATO (EUR)
ESPERIENZE SENSORIALI NEL SETTORE BENESSERE	€ 8.225,00
LA COSMESI GREEN ED ECOSOSTENIBILE NEL SETTORE BENESSERE	€ 8.225,00
PREPARAZIONE DI COSMETICI NATURALI ED ECOSOSTENIBILI	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO TECNICHE DI STUDIO E APPRENDIMENTO	€ 8.225,00



SVILUPPO E CRESCITA DELLE RISORSE PERSONALI	€ 8.225,00
CITTADINANZA ATTIVA E RELAZIONI SOCIALI	€ 8.225,00
STRATEGIE PER PREVENIRE E COMBATTERE LA DEVIANZA GIOVANILE	€ 8.225,00
SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO - III	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE MATEMATICO - III	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO - IV	€ 8.225,00
INTEGRAZIONE ASSE MATEMATICO - IV	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - A2	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - B1	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - B1	€ 8.225,00
REALIZZARE EVENTI PER FIDELIZZARE IL CLIENTE	€ 8.225,00
PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€ 4.935,00
TECNICHE DI DESIGN APPLICATE AL SETTORE ALIMENTARE	€ 8.225,00
TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI	€ 8.225,00
AGENDA 2030 - DIRITTO AL CIBO E AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE	€ 8.225,00



PREPARAZIONE DELLA MOBILITA' E VALORIZZAZIONE DELL' ESPERIENZA ALL' ESTERO	€ 4.935,00
DIGITALE E RISTORAZIONE: NUOVI FORMAT E MENU DEL FUTURO	€ 8.225,00
TECNICHE DI CONSERVAZIONE DELLE MERCI	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - SERVIZI TURISTICI - A2	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - SERVIZI TURISTICI - B1	€ 8.225,00
TECNICHE DI DIAGNOSI SU VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI	€ 8.225,00
CONFIGURAZIONE, INFOTAINMENT E GUIDA ASSISTITA	€ 8.225,00
EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELL' OFFICINA / CARROZZERIA	€ 8.225,00
TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI CN	€ 8.225,00
DISPOSITIVI PER LA GESTIONE DELLA CLIMATIZZAZIONE DOMESTICA (SMART HOME)	€ 8.225,00
CAD 3D PER IL SETTORE MECCANICO	€ 8.225,00
TECNICHE DI SALDATURA TIG NELL'IMPIANTISTICA	€ 8.225,00
TECNICHE DI POSA DI RETI IN FIBRA OTTICA	€ 8.225,00
TECNOLOGIE APPLICATE AGLI IMPIANTI IBRIDI: FOTOVOLTAICO, EOLICO, MICRO-IDRO-ELETTRICO	€ 8.225,00
ELEMENTI DI ILLUMINOTECNICA PER EDIFICI CIVILI E DEL TERZIARIO	€ 8.225,00
MECCANIZZAZIONE AGRICOLA	€ 8.225,00



ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE: LA PANIFICAZIONE	€ 8.225,00
TECNICHE DI VALORIZZAZIONE DI SCARTI E SOTTOPRODOTTI NELL'AGROALIMENTARE	€ 8.225,00
STRUMENTI INNOVATIVI DI RILIEVO PER L'EDILIZIA	€ 8.225,00
OPERARE CON IL SIMULATORE MACCHINE DA CANTIERE	€ 8.225,00
ESEGUIRE E SIMULARE DEMOLIZIONI CONTROLLATE	€ 8.225,00
MODELLI ARCHITETTONICI CON IL BIM	€ 8.225,00
REALIZZARE PROTOTIPI ARCHITETTONICI CON STRUMENTI DIGITALI	€ 8.225,00
DECORAZIONI A PARETE CON TECNOLOGIE DIGITALI	€ 8.225,00
TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	€ 8.225,00
TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SITI WEB CON WORDPRESS	€ 8.225,00
TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA - SERVIZI TURISTICI E AGRICOLTURA - A1	€ 8.225,00
POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SETTORE TECNICO PROFESSIONALE - A1	€ 8.225,00
TECNICHE DI INSTALLAZIONE DEI SISTEMI FLUIDICI	€ 8.225,00

2. I prototipi di cui al comma 1, lettera a) sono presentati entro² le ore 12.00 del **30 settembre 2026** e devono rispettare una durata, comprensiva degli esami finali, ricompresa tra le 40 e le 100 ore,

² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

articolata su più moduli riferiti ad una delle finalità, tipologie e modalità attuative stabilite dalle Linee guida leFP. Le denominazioni dei prototipi presentati non possono essere le medesime a fronte di una diversa articolazione dei contenuti proposti o del loro livello tassonomico.

Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

3. Ai fini della presentazione dei prototipi attraverso il portale IOL:
 - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Descrizione dei moduli) in formato pdf;
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
4. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
5. I prototipi presentati non sono soggetti a imposta di bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

8. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 7, comma 2
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 7, comma 3, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 7, comma 3, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dei prototipi rispetto a quanto previsto all'articolo 7, comma 2 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultimi con i contenuti didattico progettuali
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 14
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 11 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

9. APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

10. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. La presentazione delle edizioni corsuali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile, dal mese di **settembre 2026** al mese di **maggio 2027**, fatto salvo l'anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. A tal fine la SRA provvede a monitorare la spesa con decreti riepilogativi delle edizioni corsuali presentate. La presentazione delle edizioni corsuali riferite ai prototipi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), è consentito unicamente dopo l'approvazione degli stessi.
2. Di norma, al fine di ottimizzare la pianificazione formativa, nell'ambito di ciascun sportello mensile vengono presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto entro i successivi due mesi.
3. Ai fini della presentazione delle edizioni corsuali:
 - a. L'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - d. gli allegati all'istanza sono:

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



- l'eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formale delega⁷;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'edizione corsuale.
- L'istanza viene trasmessa di norma almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio dell'edizione corsuale.
4. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione delle edizioni corsuali, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.
 5. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
 6. Per la partecipazione alle edizioni corsuali possono essere previsti gruppi classe con allievi appartenenti a classi e annualità diverse. Non è previsto alcun limite inerente il numero minimo di allievi, mentre il numero massimo è quello già previsto e approvato in sede di prototipo.
 7. La modalità di rilevazione della presenza degli allievi avviene sulla base delle indicazioni stabilite con specifico decreto del Direttore del Servizio formazione.
 8. I percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un'attestazione di parte seconda in cui vengono riportati i risultati di apprendimento raggiunti, qualora l'allievo risulti idoneo.
 9. Per quanto attiene la gestione delle edizioni corsuali:
 - a. è sempre consentito l'inserimento di nuovi allievi anche successivamente all'avvio dell'edizione corsuale, fermo restando che:
 - i. l'inserimento non comporti modifiche del contributo concesso;
 - ii. il livello minimo di effettiva presenza richiesto per l'ammissione all'esame finale dell'allievo sia pari al 70% della durata dell'operazione complessiva al netto dell'esame stesso;
 - b. con riferimento alla delega per l'attività di docenza di cui all'articolo 12, comma 9, lettera c. del Regolamento Formazione, **è sufficiente la comunicazione** della stessa alla SRA senza la necessità di una preventiva autorizzazione.
 10. Le edizioni corsuali presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT Effe.Pi 2027 degli enti di formazione.

⁷ Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

11. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'anno formativo 2026/2027 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), sono pari complessivamente a 1.400.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027 per un importo di euro 300.000,00 e dal PAR per un importo di euro 1.100.000,00.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 10B - Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

$\text{UCS 10B (6,58 EUR)} * \text{n. ore corso} * \text{n. allievi}$

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo a favore del soggetto Capofila dell'AT Effe.Pi 2027 dell'intero stanziamento disponibile entro la data del 15 ottobre 2026.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, è prevista un'anticipazione del 70% del costo di ogni singola attività avviata, contraddistinta dal rispettivo codice progetto. I relativi saldi sono erogati successivamente alla presentazione della rendicontazione o dopo la verifica dei rendiconti nel caso l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
2. L'importo erogato a titolo di anticipazione deve essere garantito da fidejussione bancaria o assicurativa, predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione, contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.



3. L'escussione della fideiussione comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.
4. LA SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.
5. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁸, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁹ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, il profilo professionale dei docenti interni, i dati fisici e finanziari dell'operazione con in aggiunta, ai sensi dell'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, della seguente documentazione:
- a) la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai relativi loghi;
- b) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
- c) il timesheet del tutor impiegato nella attività formativa.
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
4. Fermo restando il contributo concesso, in sede di rendicontazione, il finanziamento è rideterminato moltiplicando la UCS per il numero delle ore/allievo rendicontabili, determinate secondo la seguente regola:
- a. 100% delle ore corso per gli allievi che hanno raggiunto almeno il 70% delle ore di presenza;
- b. le ore di presenza effettiva per gli allievi che non hanno raggiunto il 70% delle ore di presenza.
5. Fermo restando il contributo concesso, in sede di rendicontazione, può essere riconosciuto il costo dell'eventuale allievo inserito successivamente all'avvio dell'edizione corsuale, a fronte di disponibilità finanziaria derivante da quanto stabilito dal comma 4, lettera b.
6. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

⁸ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁹ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Per operazioni di
costo superiore a
10.000.000 €**

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>
2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).



2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa, dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it) e dott.ssa Mariachiara Miani (0432555962 – mariachiara.miani@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it);
 - c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

26_36_1_DDS_FORM_46519_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46519

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 17 agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;

- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;

- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;
RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2 - FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considera-

zione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 43554/GRFVG del 10 agosto 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 luglio 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	246.262,00	483.182,00	230.333,00	959.777,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	22.357,75	7.531,63	54.152,00	84.041,38

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 31 luglio 2026 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, e prendendo atto delle economie dichiarate dalle ATI, ha effettuato l'aggiornamento al Programma regionale Fondo sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - annualità 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 45429/GRFVG del 25 agosto 2026, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1152 del 31 luglio 2026, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

EVIDENZIATO pertanto che, le risorse finanziarie a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono ora le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	144.084,00	1.162.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	852.000,00	1.146.920,00	592.000,00	2.590.920,00

EVIDENZIATO che a seguito dei citati decreti n. 43554/GRFVG/2026 e n. 45429/GRFVG/2026, le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 di-

cembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	246.262,00	483.182,00	110.333,00	839.777,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	222.357,75	278.451,63	174.152,00	674.961,38

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 17 agosto 2026;

PRESO ATTO che sono state presentate 8 operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 17 agosto 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 27 agosto 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 32.973,00, così suddivisi:

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 8.541,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 2.502,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 12.678,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	243.760,00	483.182,00	110.333,00	837.275,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	213.816,75	265.773,63	164.900,00	644.490,38

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17:00 del 17 agosto 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 32.973,00, così suddivisi:

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 8.541,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 2.502,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 12.678,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	243.760,00	483.182,00	110.333,00	837.275,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	213.816,75	265.773,63	164.900,00	644.490,38

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/19948	06/08/2026 14:43:20	2026/19948/0	D24E22001110009	Tirocinio in addeita alle pulizie - F.M.	2.502,00	2.502,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/20056	07/08/2026 11:07:03	2026/20056/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ASSISTENTE TECNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO - P.L	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/20058	07/08/2026 15:47:06	2026/20058/0	D24E22001110009	TIROCINIO PER AUTO PARRUCCHIERA - R.E.S.	3.915,00	3.915,00
				N.ro operazioni :	3			11.043,00	11.043,00
ATI 2 - FRIULI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/19674	03/08/2026 16:12:42	2026/19674/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDEITA ALL'ELABORAZIONE DI PROGETTI GRAFICI - Z.A.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/19947	06/08/2026 14:38:12	2026/19947/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDEITA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - B.F.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/20213	11/08/2026 16:32:59	2026/20213/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDEITA ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE - M.Z.	3.426,00	3.426,00
				N.ro operazioni :	3			12.678,00	12.678,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/19868	05/08/2026 12:13:53	2026/19868/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDEITA AL DISEGNO TECNICO TOPOGRAFICO - G.G.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/19871	05/08/2026 15:32:10	2026/19871/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDEITA AI SERVIZI DI SEGRETERIA E FRONT OFFICE - R.C.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni :	2			9.252,00	9.252,00
				Totale N.ro operazioni :	8		Totale con finanziamento :	32.973,00	32.973,00





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

26_36_1_DDS_FORM_46616_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 agosto 2026, n. 46616

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024 - Programma specifico 15/24. Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime - Annualità 2026-2027 e 2027-2028. Emanazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2025 "Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, (Rep. Atti n. 175/CSR) concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. Atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. Atti n. 261/CSR), di seguito per brevità "Accordo Stato/Regioni";

VISTO l'articolo 3, comma 2 del sopra citato Accordo che dispone che "La formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTO, peraltro, l'articolo 3, comma 3 del sopra citato Accordo secondo il quale "I corsi di formazione per la qualificazione di operatore socio-sanitario sono erogati dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano direttamente o attraverso le aziende sanitarie, gli altri enti del Servizio sanitario regionale, i soggetti accreditati per la formazione, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-regioni e province autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n.84/CSR) di concerto tra le aree della formazione professionale e quella sanitaria, e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna regione e provincia autonoma";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1873 del 19 dicembre 2025 "Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario. Adozione" e ss.mm.ii., di seguito DGR Indirizzi e standard formativi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 3 luglio 2026 "Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona", di seguito DGR competenze minime;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 3 luglio 2026 "Riconoscimento dei crediti formativi coerenti con il profilo di Operatore socio-sanitario per l'accesso a percorsi ridotti di formazione per Operatore socio sanitario (OSS)", di seguito DGR crediti formativi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1270 del 28 agosto 2026 "Programmazione della formazione per Operatore socio-sanitario e indicazioni per la gestione dei corsi (annualità 2026-2027 e 2027-2028), di seguito DGR fabbisogno;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. n. 909139/P/GEN del 21/08/2026;

CONSIDERATO di dare attuazione al Programma specifico n. 15/24 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", allegato alla DGR 10 maggio 2024, n. 672 e ss.mm. ii., con apposito Avviso pubblico;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime - Annualità 2026-2027 e 2027-2028", costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. E’ approvato l’Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime - Annualità 2026-2027 e 2027-2028”, costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell’Allegato A parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 agosto 2026

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime – Annualità 2026-2027 e 2027-2028.

**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione**

**Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia
Priorità – 3 Inclusione sociale**

PPO 2024 - Programma Specifico 15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	7
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	9
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	9
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	11
7. FORMAZIONE 1000 ore	11
8. CORSI DI FORMAZIONE 1000 ORE FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI	12
9. CORSI RIDOTTI FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)	12
10. CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)	13
11. COMPETENZE MINIME	14
12. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	14
13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI	15
14. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 7	16
15. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 8, 9, 10 E 11	17
16. SELEZIONE DEI CORSI 1000 ORE	18
17. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI RIDOTTE FPGO E INDIVIDUALI	23
18. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI COMPETENZE MINIME	25
19. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	27
20. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	28
21. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	28
22. PRINCIPI ORIZZONTALI	28
23. SEDI DI REALIZZAZIONE	29
24. RENDICONTAZIONE	29
25. REVOCA DEL CONTRIBUTO	30
26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	30
27. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	31
28. ELEMENTI INFORMATIVI	31
29. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	32



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", di seguito PPO 2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 MAGGIO 2024 e ss.mm.ii., prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)".
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 3 - Inclusione sociale;

Obiettivo specifico: k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;

Azione: k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva;

Settore di intervento: 159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio;

Concentrazione tematica: Non prevista;

Principali destinatari: disoccupati ed occupati da formare quale operatore socio sanitario –OSS;

Durata: Pluriennale (2024-2029).

3. La realizzazione delle operazioni oggetto del presente Avviso consente di rispondere sia ai fabbisogni rilevati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità necessari a soddisfare la costante richiesta di operatori qualificati da parte del Servizio sanitario regionale e dai Servizi e Strutture socio sanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private, sia alla necessità di offrire alle persone interessate concrete opportunità di inserimento/reinserimento lavorativo in un settore, quello dei servizi socio sanitari, caratterizzato da una costante e significativa crescita.
4. A fronte di una ancora diffusa presenza di personale occupato con funzioni assistenziali dell'area dei servizi alla persona ancora privo della qualifica, ma in possesso di crediti lavorativi e formativi coerenti con il profilo di operatore socio-sanitario OSS, l'Amministrazione regionale intende riconoscere e valorizzare le competenze possedute da tali operatori promuovendone la qualificazione attraverso percorsi ridotti finalizzati a compensare le competenze mancanti in area sociale o sanitaria.
5. La realizzazione di percorsi personalizzati dedicati consente, in particolari casi, di completare la formazione alle persone che, per diversi motivi quali ad esempio assenza per maternità, malattia, assistenza ai familiari, non hanno completato il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario OSS.
6. È prevista l'attivazione di corsi per l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona.
7. È prevista l'attivazione di corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario con finanziamento a carico di soggetti terzi.
8. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2024 è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito SRA.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, di seguito RDC;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 5945 finale del 11 agosto 2022 e da ultimo con Decisione (2026) 1417 finale del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 finale del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;



- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)”, approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e ss.mm.ii.;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii.;
- Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE + 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

- Provvedimento del 18 dicembre 2024 “Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001”, di seguito Accordo;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2025 “Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, (Rep. Atti n. 175/CSR) concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- 2001 (Rep. Atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1873 del 19 dicembre 2025 "Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario. Adozione" e ss.mm.ii., di seguito DGR Indirizzi e standard formativi;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 3 luglio 2026 "Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona", di seguito DGR competenze minime;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 3 luglio 2026 "Riconoscimento dei crediti formativi coerenti con il profilo di Operatore socio-sanitario per l'accesso a percorsi ridotti di formazione per Operatore socio-sanitario (OSS)", di seguito DGR crediti formativi;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1270 del 28 agosto 2026 "Programmazione della formazione per Operatore socio-sanitario e indicazioni per la gestione dei corsi (annualità 2026-2027 e 2027-2028), di seguito DGR fabbisogno;
 - Provvedimento del 3 novembre 2021 "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome", di seguito Accordo FAD;
 - Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
 - Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e ss.mm.ii.;
 - "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli Enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. n. 40 del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accREDITAMENTO;
 - Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 40 del 22 giugno 2017 e ss.mm.ii, di seguito Regolamento formazione.
 - Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione e ss.mm.ii., di seguito denominato Decreto Attestazioni;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 dell'11 marzo 2016 riguardante "Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - Misure compensative per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS)", di seguito Indirizzi OSS-IPS;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 839 del 28 maggio 2021 riguardante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l'attuazione dei corsi".
 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, di seguito documento IVC;



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 399 del 15 marzo 2024 recante "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04	Non occupati	persone



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	servizi di assistenza di lunga durata.					
--	--	--	--	--	--	--

2.Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto



	la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.					
--	---	--	--	--	--	--

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati accreditati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
4. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6 alla data di presentazione della domanda, devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi, rispettivamente, della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. I soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso assumono la denominazione di Soggetti attuatori e di beneficiari, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
6. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti attuatori devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento per l'accredimento, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari", alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e per tutta la loro durata.
7. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 6 è causa di decadenza dal contributo.
8. Il soggetto proponente, al momento della presentazione della proposta, deve indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 21 punto 3.
6. Il rendiconto delle spese sostenute potrà essere oggetto di verifica da parte della PO controllo e rendicontazione con il supporto della SRA competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione rendiconto qualora campionato o entro la definizione della chiusura.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e /o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dal presente Avviso.
 - g) assicurare la disponibilità della documentazione attestante i requisiti posseduti dai docenti per eventuali verifiche a campione.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa.
10. Il soggetto attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.



11. Per le operazioni di cui al paragrafo 7 "Formazione 1000 ore", il soggetto attuatore assicura il rispetto dei termini di avvio e conclusione previsti nella pianificazione presentata (Allegato 3), fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa autorizzate.
12. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali relative allo svolgimento dei corsi, nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e, in particolare, per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 24 punto 1;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
 - h) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i in sede di presentazione delle operazioni, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario previste dal presente Avviso si articolano in:
 - a) **n. 42 corsi di formazione della durata di 1000 ore**, di cui n. 21 per l'annualità 2026/2027 e n. 21 per l'annualità 2027/2028;
 - b) **fino ad un massimo di 3 corsi di formazione della durata di 1000 ore**, il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi, per ciascuna delle annualità 2026/2027 e 2027/2028;
 - c) **corsi ridotti** rivolti a gruppi omogenei di persone in possesso di crediti formativi acquisiti in ambito socio-assistenziale e sanitario;
 - d) **corsi ridotti individuali** rivolti a persone in possesso di crediti formativi acquisiti in ambito socio-assistenziale e sanitario;
 - e) **corsi per l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona**.

7. FORMAZIONE 1000 ore

1. I corsi di formazione di 1000 ore, tenuto conto della disponibilità di sedi formative idonee per il tirocinio, dovranno essere distribuiti territorialmente, per ciascuna annualità (2026/2027, 2027/2028) così come di seguito indicato:
 - a) **n. 6 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste (4), Gorizia (1) e Monfalcone (1);



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- b) **n. 11 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUFC e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni, con riferimento alle sedi di Udine (4), Codroipo (1), Cervignano/ Palmanova (1), Tolmezzo (2), Gemona/Tarcento (1), Latisana/ San Giorgio di Nogaro (1) e Cividale del Friuli (1);
 - c) **n. 4 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Pordenone (2), Cordenons (1), Spilimbergo/Maniago (1).
2. Ogni operazione presentata deve fare riferimento alla distribuzione territoriale e alle sedi sopra indicate, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. Le operazioni formative devono rispettare i seguenti requisiti:
 - a) essere realizzate nel rispetto degli Indirizzi e standard formativi;
 - b) devono avere una durata pari a 1.000 ore (attività formativa in senso stretto di cui 450 ore di tirocinio);
 - c) devono svolgersi in un periodo di tempo non inferiore a 9 mesi e non superiore a 18 mesi;
 - d) devono essere articolati in moduli didattici di base e professionalizzanti, così come descritto nell'Allegato A del documento Indirizzi e standard formativi;
 - e) devono avere un numero di allievi compreso tra 14 e 25.
4. Per lo svolgimento dei tirocini, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 4, comma 3, degli Indirizzi e standard formativi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
5. È possibile l'effettuazione del tirocinio anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
6. Agli allievi in stato di disoccupazione frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
7. In considerazione della specificità delle operazioni e per assicurare il raccordo e il coordinamento inter-istituzionale, la selezione dei partecipanti per l'accesso all'attività formativa deve essere attuata dal soggetto attuatore di concerto con la SRA, al fine di garantire criteri e standard di selezione il più possibile omogenei.
8. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
9. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.

8. CORSI DI FORMAZIONE 1000 ORE FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI

1. Possono essere realizzati fino ad un massimo di 3 corsi di formazione iniziale della durata di 1000 ore per ciascuna annualità finanziati da soggetti terzi ed attivati e gestiti dagli enti di cui al paragrafo 4, punto 1.
2. Le modalità di svolgimento dei corsi, compresi i requisiti dei partecipanti, seguono le medesime regole previste per le operazioni di formazione 1000 ore di cui al paragrafo 7.
3. Le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.

9. CORSI RIDOTTI FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)



1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone prive del titolo di operatore socio sanitario, in possesso di crediti formativi che permettono di ridurre la durata del corso di formazione.
2. La valutazione dei titoli formativi coerenti con il profilo di operatore socio sanitario e la quantificazione dei crediti vengono attuate ai sensi della DGR crediti formativi.
3. I titoli considerati ai fini del riconoscimento del credito formativo di cui alla DGR crediti formativi sono riassumibili come segue:
 - Attestazione di conseguimento di Competenze minime, di cui al paragrafo 11;
 - Qualifica di assistente familiare domiciliare;
 - Diploma di tecnico dei servizi sociali o tecnico socio-sanitario;
 - Titoli in esito a percorsi di IVC;
 - Attestazioni in esito a percorsi formativi.
4. La durata del percorso formativo è stabilita sulla base delle indicazioni di cui alla DGR crediti formativi.
5. In considerazione della finalità delle operazioni di cui al presente paragrafo, il numero minimo e massimo degli allievi indicati nel progetto e per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 14 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Agli allievi in stato di disoccupazione frequentanti il corso è corrisposta un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
7. Per lo svolgimento dei tirocini, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 4, comma 3, degli Indirizzi e standard formativi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
8. È possibile l'effettuazione del tirocinio anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
9. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
10. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
11. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

10. CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. L'operazione formativa riguarda l'attivazione di un percorso personalizzato rivolto a persone che sono in possesso di QPR singoli, legati a titoli formativi di minor ampiezza, in esito a percorsi di IVC o ad attestazioni in percorsi formativi, come ad esempio prototipi di upskilling in area socio-assistenziale, valutazioni intermedie in percorsi OSS interrotti prima dell'esame e attestati secondo gli Indirizzi previgenti.
2. Tali percorsi possono essere destinati anche a persone che hanno necessità di completare la formazione OSS pregressa interrotta per diversi motivi attestabili.
3. Le persone che non risultano idonee all'esame finale dei percorsi per il conseguimento della qualifica, possono, nei tre anni successivi all'esame, ripetere lo stesso, previa valutazione delle competenze pregresse acquisite.
4. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

11. COMPETENZE MINIME

1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone, prive di qualsiasi qualifica, che prestano o intendano prestare attività nell'ambito dell'assistenza domiciliare, nei presidi residenziali e semiresidenziali sociosanitari autorizzati, al fine di acquisire competenze nei processi di assistenza alla persona.
2. Il contenuto del percorso formativo, i requisiti di accesso, i destinatari rispettano quanto previsto dalla DGR competenze minime.
3. Il numero minimo e massimo degli allievi indicati nel progetto e per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 12 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. Il corso è articolato in 300 ore di cui: - 160 ore di teoria; - 42 ore di esercitazioni pratiche in aula relativamente ad interventi di assistenza di base e tecniche di mobilitazione e 90 ore di tirocinio, relativamente ad interventi di assistenza di base e tecniche di mobilitazione. I moduli previsti rispettano quanto previsto dalla Delibera competenze minime.
5. Qualora il corso sia destinato a persone straniere, il presente percorso formativo potrà essere preceduto ovvero integrato con un modulo di orientamento socio-culturale e di sostegno all'apprendimento della lingua italiana.
6. Il modulo integrativo non potrà comunque essere superiore alle 50 ore.
7. Il percorso formativo si conclude con un esame finale da realizzarsi in un'unica giornata della durata di 8 ore.
8. Agli allievi in stato di disoccupazione frequentanti il corso è corrisposta un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
9. Al termine del corso, gli allievi idonei conseguiranno l'attestato dei risultati di apprendimento che costituisce, altresì, credito formativo per il successivo conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario, come specificato al paragrafo 9 del presente Avviso.

12. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Per l'accesso ai corsi di cui al paragrafo 6, lettere a) e b) sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) residenza nel territorio regionale;
 - b) possesso del diploma del primo ciclo di istruzione;
 - c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso.
2. Per l'accesso ai corsi di cui al paragrafo 6, lettere c), d) ed e) sono richiesti i seguenti requisiti:
 - d) Residenza o domicilio nel territorio regionale;
 - e) possesso del diploma del primo ciclo di istruzione;
 - f) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso.
3. Gli allievi di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex ante dal soggetto attuatore.
4. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività sociosanitarie, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale e al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore.



5. La partecipazione alle operazioni oggetto del presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al Programma specifico 15/24 ammontano a € 18.400.000,00 (9 milioni PAR – 9.4 milioni POR), a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Per la realizzazione delle operazioni di cui al precedente Avviso (relativo all'annualità 2025/2026), sono state già utilizzate risorse pari a € 4.854.664,00, pertanto le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso ammontano a euro 13.545.336,00.
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo dell'operazione.
3. Le operazioni formative di cui al paragrafo 7 "Formazione 1000 ore" del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 164,00 ora corso.
4. Agli allievi frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
5. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 e dal costo dell'indennità oraria è determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 164,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)

+

Indennità oraria di partecipazione (€ 3,50) * n. ore di tirocinio * n. allievi previsti

6. Il Soggetto attuatore eroga l'indennità oraria di partecipazione agli allievi al termine di ogni tirocinio.
7. L'indennità viene comunque erogata e ammessa a rendicontazione, a prescindere dal numero di ore di presenza necessarie per l'ammissione all'esame finale. Le ore corso vengono calcolate in base allo svolgimento dell'attività come evidenziato nel registro delle presenze.
8. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 4 punto 1 del documento UCS e delle modalità a costi reali previste per le indennità di frequenza.
9. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
 - B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 3;
 - B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 4.
10. Le operazioni di cui al paragrafo 9 – "CORSI RIDOTTI FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)" e 11- "COMPETENZE MINIME" del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 164,00 ora corso.
11. Agli allievi disoccupati frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.

UCS 1 ora corso (euro 164,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)

+



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Indennità oraria di partecipazione (€ 3,50) * n. ore di tirocinio * n. allievi previsti

12. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
 - B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 10;
 - B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 11.
13. Le operazioni di cui al paragrafo 10 – “CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)” del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8, di cui al documento UCS.
14. Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 8 è così determinato:

- corsi ridotti individuali (percorsi personalizzati) minori o uguali a 150 ore:

32,00 * 40 (ore)

- corsi ridotti individuali (percorsi personalizzati) superiori a 150 ore:

32,00 * 80 (ore)

15. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:

B2.2. – Tutoraggio

14. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 7

1. Le operazioni di cui al paragrafo 7 - “FORMAZIONE 1000 ORE” sono presentate secondo la modalità “a bando”, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 9 ottobre 2026.
2. Il soggetto proponente, all'atto della presentazione delle operazioni formative, deve presentare le operazioni relative alle annualità 2026/2027 e 2027/2028, con riferimento ai territori di interesse. Deve allegare una 'pianificazione' temporale delle operazioni da avviare nelle annualità indicate, nel rispetto della distribuzione territoriale delle operazioni, indicando le date di avvio e conclusione previste per ogni singola operazione formativa.
3. I corsi approvati relativi alla prima annualità devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2027 ed i corsi approvati relativi alla seconda annualità entro il 31 dicembre 2028.
4. Ai fini della presentazione delle operazioni:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹, utilizzando l'apposito formulario, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.



- dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
5. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
6. Gli allegati all'istanza sono:
- a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (pianificazione delle attività per l'annualità 2026/2027 e 2027/2028);
 - d) Allegato 4 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
 - e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
 - f) Allegato 6 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale);
 - g) Allegato 7 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione);
 - h) Allegato 8 (comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva).
7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
8. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

15. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 8, 9, 10 E 11

1. Le operazioni di cui al paragrafo 8 "CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI", paragrafi 9 "CORSI RIDOTTI FPGO", 10 "CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI" e 11 "COMPETENZE MINIME", sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2028, salvo anticipato esaurimento delle risorse.
2. Ai fini della selezione a sportello, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. Ai fini della presentazione delle operazioni:
 - a) la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, utilizzando l'apposito formulario, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b) la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c) la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
 5. Gli allegati all'istanza sono:
 - a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
 - d) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
 - e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale).
 - f) Allegato 6 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione).
 - g) Allegato 7 (comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva)
 6. Per le operazioni di cui al paragrafo 8 "CORSI DI FORMAZIONE 1000 ORE FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI", oltre a quanto indicato al punto 5, lettere a) b) c) d) e) e g), devono essere allegati:
 - a) Allegato 8 (accordo finanziario con il terzo finanziatore);
 - b) Allegato 9 (dichiarazione secondo cui non è richiesto alcun contributo economico agli allievi partecipanti).
 7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
 8. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

16. SELEZIONE DEI CORSI 1000 ORE

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 14 e 15
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, con particolare riguardo: • alla procedura di trasmissione dell'operazione; • all'utilizzo del formulario previsto dall'Avviso; • alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto o dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'Avviso (paragrafo 14 e paragrafo 15).
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato invio dei documenti richiesti al (paragrafo 14 e paragrafo 15); – mancanza delle dichiarazioni richieste al paragrafo 14 e al paragrafo 15; – firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4.

Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti.

In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia, l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa.

3. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione comparativa prevista al paragrafo 5.3 e 5.3.1. del suddetto documento.
4. Ai fini della selezione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:



Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

5. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	



Per l'attribuzione del punteggio relativo al sottocriterio 1.1 "adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di n. ore relative alle operazioni avviate e concluse dal **01/06/2024 al 31/05/2026**, si applica la seguente proporzione:

A = soggetto proponente con il maggior numero di ore, B = altro soggetto proponente con meno numero di ore.

A corrisponde a 5 punti nella scala del giudizio; B corrisponde a x, che si ottiene tramite l'equazione $x=5b/a$.

Esempio: ENTE A) con numero di ore 15.000; ENTE B) con numero di ore 2.000. Punteggio ENTE A= 5; PUNTEGGIO ENTE B= $2000*5/15000=0,666$, per eccesso arrotondato a 1.

Viene applicata l'approssimazione per eccesso se il decimale è più vicino alla cifra più alta, per difetto in caso contrario. Se il decimale è 5 (es. 3,5) si approssima per eccesso (3,5=4).

6. Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 34			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Adeguatazza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di:	Esperienza pregressa (n. ore relative alle operazioni avviate e concluse dal 01/06/2024 al 31/05/2026)	2,4	12
1.2 Adeguatazza del raccordo con gli attori significativi del territorio in termini di:	Descrizione della rete di partenariato con le strutture ospitanti i tirocini, corredata dalla documentazione attestante gli accordi.	2,2	11
1.3 Adeguatazza del know how (risorse umane) in termini di:	Disponibilità di un'equipe didattica organizzativa dedicata e di eventuali altre figure con esperienza e competenza pertinente con la DGR Indirizzi e standard formativi.	2,2	11

Criterio di selezione: 2. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione. Punteggio massimo: 60			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 Coerenza e qualità delle attività di sensibilizzazione e pubblicizzazione delle operazioni in termini di:	Completezza ed esaustività delle modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione per i potenziali partecipanti	1,4	7
2.2 Coerenza e qualità del dispositivo di selezione dei partecipanti in termini di:	Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei partecipanti	1,4	7



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2.3 Coerenza e qualità dei moduli e del tirocinio in termini di:	Articolazione dei moduli, delle unità formative e dei tirocini, in conformità con la DGR Indirizzi e standard formativi.	1,2	6
2.4 Coerenza e qualità della didattica, in termini di:	Strumenti e metodologie, materiale didattico per le attività d'aula, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio	2	10
2.5 Coerenza e qualità della didattica in termini di:	Elementi specifici di innovazione e altri aspetti significativi, che danno valore aggiunto alla proposta	1,2	6
2.6 Coerenza e qualità degli aspetti logistici delle attività formative, in termini di:	Aspetti logistici (caratteristiche delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e dei supporti)	2,4	12
2.7 Coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in termini di:	Accuratezza e pertinenza dei dispositivi di valutazione per misurare il grado di apprendimento degli allievi, in itinere e finale	1,2	6
2.8 Coerenza e completezza della proposta progettuale	Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.	0,6	3
	Chiarezza e completezza delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta	0,6	3

Criterio di selezione: 3. Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo 5

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
3.1 Rispondenza ai principi orizzontali della programmazione FSE + 2021/2027	Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione	1	5



	europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.		
--	---	--	--

Criterio di selezione: 4. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
4.1 Congruenza finanziaria.	Corretta compilazione della parte finanziaria Si =1 No= 0	1	1

**La valutazione prenderà in considerazione le ore effettuate in relazione ai corsi avviati e conclusi nel settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari" nel periodo 01/06/2024 al 31/05/2026, in relazione ai corsi effettuati in quanto accreditati C e CS, in base ai risultati dell'estrazione dei dati presenti nel sistema informativo del Servizio*

7. Il punteggio finale massimo attribuibile ad ogni operazione è di **100 punti**.
8. Ai fini della approvazione ed ammissione al finanziamento ogni operazione deve conseguire un punteggio non inferiore a **65 punti**.
9. La valutazione negativa dei criteri di selezione "Coerenza con i principi orizzontali del PR" e "Congruenza finanziaria", comporterà la non ammissione a finanziamento dell'operazione corrispondente
10. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione "1. Affidabilità del proponente". Nel caso di ulteriore parità, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione "2. Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione". Ove persista una situazione di parità di punteggio, viene data priorità all'operazione presentata in data antecedente, nell'ambito dei termini di presentazione del presente Avviso.
11. Sono ammesse a finanziamento le operazioni che conseguono il punteggio più alto con riferimento alla sede di realizzazione individuata.

17. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI RIDOTTE FPGO E INDIVIDUALI

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 9 "Operazioni ridotte FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)", 10 "Operazioni ridotte individuali (percorsi personalizzati)" del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 15
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, con particolare riguardo: • alla procedura di trasmissione dell'operazione; • all'utilizzo del formulario previsto dall'Avviso; • alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto o dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'Avviso (paragrafo 15).
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato invio dei documenti richiesti al paragrafo 15; – mancanza delle dichiarazioni a corredo della domanda di candidatura previste al paragrafo 15; – firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accREDITAMENTO, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITAMENTO, in attesa del suo buon esito.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.



5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.
6. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:
 - a) coerenza dell'operazione;
 - b) coerenza con i principi orizzontali di cui al paragrafo 22;
 - c) congruenza finanziaria.

Coerenza dell'operazione
• Coerenza dell'operazione in relazione agli obiettivi dell'Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR crediti formativi; • Qualità della progettazione e dell'organizzazione didattica con riferimento ai destinatari delle azioni previste; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica sia dal punto di vista logistico (aule, laboratori e relative attrezzature, materiale didattico ecc.), sia per l'utilizzo di modalità didattiche innovative; • Coerenza dell'operazione con riguardo alla rete di accordi territoriali per la realizzazione dei tirocini, ove previsti, corredata dalla documentazione attestante gli eventuali accordi; • Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto (obiettivi, contenuti, articolazione, durata, termine di avvio del percorso formativo, destinatari).
Coerenza con i principi orizzontali
• Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

7. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.

18. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI COMPETENZE MINIME

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 11 "Competenze minime" del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:



	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti al paragrafo 15.
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, con particolare riguardo: – alla procedura di trasmissione dell'operazione; – all'utilizzo del formulario previsto dall'Avviso; – alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto o dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'Avviso (paragrafo 15);
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato invio dei documenti richiesti al paragrafo 15; – mancanza delle dichiarazioni previste al paragrafo 15 – firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia, l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.
6. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:
 - a) coerenza dell'operazione;
 - b) coerenza con i principi orizzontali di cui al paragrafo 22;
 - c) congruenza finanziaria.



Coerenza dell'operazione
• Coerenza dell'operazione in relazione agli obiettivi dell'Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR competenze minime; • Coerenza dell'operazione in relazione all'adeguatezza dell'ente proponente con riferimento ai corsi avviati e conclusi nell'ultimo biennio nel settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari", macrotipologia C e Cs; • Qualità della progettazione e dell'organizzazione didattica con riferimento ai destinatari delle azioni previste; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica sia dal punto di vista logistico (aule, laboratori e relative attrezzature, materiale didattico ecc.), sia per l'utilizzo di modalità didattiche innovative; • Qualità dell'operazione con riferimento ai requisiti minimi per l'affidamento della docenza, come previsto dalla DGR competenze minime art 8. comma 3; • Coerenza dell'operazione con riguardo alla rete di raccordi territoriali per la realizzazione dei tirocini previsti (allegare documentazione attestanti gli accordi); • Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto (obiettivi, contenuti, articolazione, durata, termine di avvio del percorso formativo, destinatari).
Coerenza con i principi orizzontali
• Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

7. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.

19. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

- Il dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva:
 - per le operazioni di cui al paragrafo 7 e 8, soggette a valutazione comparativa:
 - la graduatoria delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento, qualora previsto;
 - l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - l'elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine decrescente di punteggio.
 - per le operazioni di cui ai paragrafi 9, 10 e 11, soggette a valutazione di coerenza:
 - l'elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - l'elenco delle operazioni non approvate;
 - l'elenco delle operazioni non approvate, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.
- Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

20. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

21. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 12.
3. In relazione ad ogni operazione con costo totale superiore a 10.000 euro è prevista una anticipazione pari al 85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
4. Per le operazioni con costo totale inferiore a 10.000 euro si applica il FLUSSO TIPO A: erogazione in unica soluzione e a saldo, successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione);
5. Per le operazioni con costo totale superiore a 10.000 euro si applica il FLUSSO TIPO B (per 1000 ore): anticipazione fino al 85% del costo complessivo dell'operazione approvata e saldo, dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione);
6. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo, contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#)
7. L'escussione della fidejussione di cui al comma 6 comporta la restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione, maggiorate degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della Legge regionale 20 marzo 2000, numero 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
8. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
9. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.
10. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

22. PRINCIPI ORIZZONTALI



1. Il presente Avviso si informa ai principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

23. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando gli appositi modelli.

24. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.
2. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione e la copia del registro il tutto unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate. Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

25. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
- mancata realizzazione dell'operazione;
 - riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento attuazione FSE+;
 - mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto.

26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021



	sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>
 nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
- I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

27. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

- L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>.
- La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa

28. ELEMENTI INFORMATIVI



1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: Direttore della SRA, Elisa Marzinotto (e-mail: elisa.marzinotto@regione.fvg.it);
 - Responsabili dell'Istruttoria:
 - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it);
 - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
 - Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it).
2. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD). I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
3. Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione:
 - segnalazione al Direttore competente ai sensi dell'art. 3, comma 1 ter e comma 1 quater della LR 7/2000 e s.m.i e dell'art. 19, comma 9 bis e 10, del DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres;
 - ricorso in via giurisdizionale ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 e 117 del d.lgs n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
4. Eventuali richieste di accesso agli atti e/o ricorsi inviati dai potenziali beneficiari circa la mancata ammissione ai finanziamenti, saranno condotti nel rispetto della regolamentazione in materia con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sulle modalità di svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, alla Legge Regionale 7/2000 e al D.Lgs. n. 104/2010.
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Trieste.

29. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:

1. Le operazioni con modalità "a bando" devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 9 OTTOBRE 2026. Le operazioni con modalità "a sportello" devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2028.
2. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione.
3. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione.
4. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni.
5. Le operazioni di cui al paragrafo 7 devono concludersi entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento.
6. Le operazioni di cui al paragrafo 8 devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.
7. Le operazioni di cui ai paragrafi 9, 10 e 11 devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.
8. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
9. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto.
10. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
11. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2030.



26_36_1_DDS_ISP AGR_46503_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 31 agosto 2026, n. 46503

Accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1064). Scorrimento della graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO

DECISIONE

È approvato lo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 presentate a valere sul bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 1064 del 12/07/2024.

Sono approvati l'allegato A "Domande ammesse a finanziamento" e l'allegato B "Domande ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse", così come modificati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ATTI PRESUPPOSTI

Decreto del direttore dell'ispettorato regionale dell'agricoltura 65623/GRFVG del 26/11/2025 (Accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1064). Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore).

Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2026 n. 1208 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 8. Approvazione e assegnazione risorse ai bandi).

Parere favorevole dell'Autorità di gestione PSPAC allo scorrimento della graduatoria relativa all'intervento SRE01 bando 2024 di data 17/08/2026 prot. 895033.

MOTIVAZIONE

Con deliberazione della Giunta regionale 1208/2026 la dotazione finanziaria del bando relativo all'intervento SRE01 - 2024, è stata incrementata di euro 350.000,00 di fondi integrativi regionali. A tali risorse si aggiungono economie per euro 350.000,00 di risorse cofinanziate FEASR generatesi a seguito della revoca di 4 concessioni contributive e dell'archiviazione di un'ulteriore domanda mancante dei requisiti di ammissibilità necessari all'emissione del decreto di concessione.

Si è provveduto, inoltre, all'archiviazioni di altre 5 domande, comprese nell'allegato B "Domande ammesse a finanziamento a non finanziabili per carenza di risorse", a seguito di espressa rinuncia da parte dei beneficiari.

Verificato che la graduatoria è in corso di validità e acquisito il parere favorevole dell'Autorità di gestione PSPAC, come previsto al punto 12.2.1, lettera d), del terzo capoverso del CSR 2023-2027 e al comma 3, dell'articolo 4, del bando, si provvede a utilizzare le nuove risorse per scorrere la graduatoria e ad apportare le modifiche intervenute nei relativi allegati A e B al decreto di approvazione della graduatoria.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e successivamente modificato con decisioni della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, C(2025)8022 del 27 novembre 2025, C(2026)745 del 11 febbraio 2026 e C(2026)4735 del 10 luglio 2026.

Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC.

Deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione) e le successive deliberazioni con le quali sono state recepite nel CSR le modifiche apportate al piano strategico della PAC 2023-2027 come da ultimo con deliberazione 7

agosto 2026, n. 1208 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 8.0. Approvazione e assegnazione risorse ai bandi).

Deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1064 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. bando per l'accesso all'intervento SRE01 Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-. Approvazione.)

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale e Autorità di Gestione regionale PS PAC 23-27, 11 ottobre 2024, n. 48609 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DGR n. 1064/2024. Proroga termine di presentazione domande).

Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali - Approvazione) e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto è inviato per la sua pubblicazione sul bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 31 agosto 2026

CARLINO



**Scorrimento della graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRE01
del CSR 2023-2027 "Insediamento giovani agricoltori"**

Bando approvato con d.g.r. n. 1064/2024

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. Posizione graduatoria	N. Domanda	Beneficiario	Importo del premio finanziato	Punti graduatoria
1	270961	PICCO FRANCESCO	70.000,00	90
2	270941	PICCO LUCIA	70.000,00	90
3	271701	GUION DENIS	70.000,00	88
4	272081	ZAPPETTI ELIA	70.000,00	88
5	272441	SILVERIO MATHIAS	70.000,00	88
6	196761	COLOMBO GIACOMO	70.000,00	88
7	196701	TAMAI SIMONE	70.000,00	88
8	273981	CAMARDO ARIANNA	70.000,00	88
9	270641	ZANCHETTA GIULIA	70.000,00	88
10	271961	PACORIG MARA	70.000,00	88
11	270841	SINGH AMARJIT	70.000,00	88
12	204161	BEARZI NICOLA	70.000,00	87
13	272022	NATOLINI ANDREA	70.000,00	87
14	196621	PODVERSIC TAMARA	70.000,00	87
15	272381	KEBER KRISTIAN	70.000,00	87
16	272861	PRESCHERN PATRICK	70.000,00	86
17	273241	PEROSA TOMMASO LEONARDO	70.000,00	86
18	272821	PRESCHERN ANDREAS	70.000,00	86
19	271841	KANDUTH JESSICA	70.000,00	86
20	270781	STELLA JOHN	70.000,00	86
21	272401	VIDONI FABIO	70.000,00	86
22	273201	BYKOVA NATALYA PAVLOVNA	70.000,00	86
23	272001	GOLLINO DEBORA	70.000,00	86
24	272121	ADAMI ROMINA	70.000,00	86
25	274381	KOSMAC PATRICK	70.000,00	85
26	272021	MARCHI THOMAS	70.000,00	85
27	273081	PASQUALINI MORRIS	70.000,00	85
28	272681	TOMAT GESSICA	70.000,00	85
29	271761	SCOTTÀ TOMMASO	70.000,00	84
30	270981	GOBBO CHRISTIAN	70.000,00	84
31	270982	CAVALLO FEDERICO	70.000,00	84
32	272901	CETTOLO DAVIDE	70.000,00	84

33	271021	CAVALLO ROBERTO	70.000,00	84
34	270821	SAMBUCCO FRANCESCO	70.000,00	84
35	196661	MIZZAU FILIPPO	70.000,00	84
36	270621	CAPITAN GABRIELE	70.000,00	84
37	270681	SACCAVINI SILVIA	70.000,00	84
38	270661	NOBILE GIADA	70.000,00	84
39	196601	ZULIANI DAVIDE	70.000,00	83
40	273721	ZUZIC VERONIKA	70.000,00	83
41	274401	STANISSA MARGHERITA NATALJA	70.000,00	82
42	272881	LUCCHINI SERENA	70.000,00	82
43	270522	DE CRIGNIS EVELYN EDIT	70.000,00	82
44	271721	BAZZO GIANLUCA	70.000,00	80
45	274281	NIMIS MATTIA	70.000,00	80
46	270881	VERZEGNASSI LUCA	70.000,00	80
47	273061	PETRICHUTTO VALENTINO	70.000,00	80
48	271001	MISSON LAURA	70.000,00	80
49	271081	TORRESIN DAVIDE	70.000,00	80
50	270901	BURGER SACHA	70.000,00	80
51	272501	RIVA MANUEL	70.000,00	79
52	272281	FASAN NICOLA	70.000,00	79
53	274441	PERDEC SARA	70.000,00	79
Totale euro			3.710.000,00	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)



**Scorrimento della graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRE01
del CSR 2023-2027 "Insediamento giovani agricoltori"**

Bando approvato con d.g.r. n. 1064/2024

ALLEGATO B - Domande ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse

N. Posizione graduatoria	N. Domanda	Beneficiario	Importo del premio ammesso	Punti graduatoria
54	272061	PITTONET ALEX	70.000,00	78
55	271121	BONETTI MASSIMO	70.000,00	78
56	274121	FLEBUS DAVIDE	70.000,00	78
57	273461	TOSORATTI ELIA	70.000,00	78
58	273041	AGOSTINIS VALENTINA	70.000,00	78
59	273361	BEGGIO FEDERICA	70.000,00	78
60	272561	DELLA SAVIA ALESSIO	70.000,00	77
61	272041	PRATO ALBERTO	70.000,00	77
62	270501	CORTESIA GIULIO	70.000,00	77
63	274461	SANTINATO THOMAS	70.000,00	76
64	273601	GORTANA PAOLO	70.000,00	75
65	272621	DE CANDIDO MARCO	70.000,00	75
66	272221	PITUELLO LINDA	70.000,00	75
67	273101	CLARA FRANCESCO	70.000,00	75
68	272321	COZZAROLO DANIEL	70.000,00	75
69	270921	ANDREOSSO SARA	70.000,00	74
70	272921	DE MONTE MICHELE	70.000,00	73
71	273481	UNTERHOLZNER MARA	70.000,00	73
72	272801	NATA DEBORAH	70.000,00	73
73	271981	SINICCO TOMMASO	70.000,00	72
74	273922	BERTOLUTTI FILIPPO	70.000,00	72
75	272941	ORTIGARA LEONARDO	70.000,00	72
76	272301	FANNA MARCO	70.000,00	72
77	270721	COZZI LEONARDO	70.000,00	71
78	273441	FORGIARINI LUCA	70.000,00	71
79	259882	DELLA FRATTINA CARLO MARIA	70.000,00	71
80	196681	GRI STEFANO	70.000,00	71
81	267821	CECONI ELENA	70.000,00	70
82	274421	BETTIOL SILVIA	70.000,00	70
83	272541	PIAZZA ALESSANDRO	70.000,00	69
84	274361	MASSOCCO GIULIO	70.000,00	69
85	271501	GAGLIARDI JACOPO	70.000,00	69

86	272181	TUIS EMANUELE	70.000,00	69
87	271101	BUIATTI MATTEO	70.000,00	69
88	273321	BENEDETTI CHIARA	70.000,00	69
89	268001	LEPRE AMEDEO	70.000,00	66
90	267962	BIASUTTI ANDREA	70.000,00	66
91	272781	DANIELIS DAVIDE	70.000,00	66
92	271461	LORENZON GIACOMO	70.000,00	62
93	272641	ZILLE ANDREA	70.000,00	62
94	270581	BOSCO SARA	70.000,00	62
95	272341	BETTO ANDREA	70.000,00	60
96	273521	ZUDEK ALBERT	70.000,00	60
97	271421	CROSARA ROBERTO	70.000,00	60
98	272421	PASSONE MATHIAS	70.000,00	59
99	268081	VISENTINI MARCO	70.000,00	59
100	244782	CUCCHIARO SIMONE	70.000,00	56
101	273301	CASAGRANDE ANTONIO	70.000,00	56
102	273661	LODOLO MASSIMO	70.000,00	53
103	271781	ZAMPIERI MICHELE	70.000,00	53
Totale euro			3.500.000,00	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)

26_36_1_DDS_STAZ APP_45417_1_TESTO

Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 25 agosto 2026, n. 45417/GRFVG. (Estratto)

PAL LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - ORDDEP 04. DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste- Lignano Sabbiadoro- Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26, DPR 327/2001, è ordinato al dirigente del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, arch. Enzo Volponi, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che non hanno condiviso formalmente l'indennità provvisoria determinata, relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario come di seguito indicati:

ID	FOGLIO	MAPPALE	CATASTO TERRENI (T) O FABBRICATI (F)	INTESTATARIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
61	17	198	T	CONTI Jennifer	omissis	omissis	omissis	504,00 €	100/1000	50,40 €	40,32 €
61	17	198	T	VICENZINO Fabio	omissis	omissis	omissis	504,00 €	100/1000	50,40 €	40,32 €

Art. 2

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

I depositi delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 25 agosto 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
ULIANA

26_36_1_DDS_VAL AMB_45710_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 agosto 2026, n. 45710

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del Progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori denominati "Lavori manutentivi del canale la Fosa di accesso a Grado e ripristino arenili" in Comune di Grado. (SIC/923). Proponente: Comune di Grado.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTA l'istanza di data 2 luglio 2026 con la quale il Comune di Grado ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori denominati "lavori manutentivi del canale la Fosa di accesso a Grado e ripristino arenili" in Comune di Grado, riguardante la ZPS IT3331001 Banco del Becco e la ZSC/ZPS IT 3330006 Valle Cavanata e Banco della Mula di Muggia;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 2 luglio 2026, a seguito della presentazione dell'istanza;

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del Dott. nat. Matteo De Luca, del Dott. nat. Giuseppe Oriolo e del Dott. nat. Giacomo Stokel;

CONSTATATO che alcune attività ed interventi interessano aree prossime alla ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e alla ZSC/ZPS IT3330008 Relitti di Posidonia presso Grado;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 834056 di data 28 luglio 2026) che formula una valutazione favorevole per i lavori in quanto si tratta di un disturbo transitorio, limitato al periodo di esecuzione dei lavori, reversibile per i continui processi morfodinamici e ritiene opportuno che alcune possibili azioni mitigative individuate siano approfondite in fase esecutiva secondo le indicazioni fornite in due specifiche prescrizioni;

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 26 agosto 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- solamente il tratto finale del canale "La Fosa" interessato dai dragaggi è situato nelle vicinanze della ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado. Tale canale è caratterizzato da un frequente passaggio di natanti che determina in generale un disturbo di un certo rilievo ed un elevato livello di torbidità. E' inoltre è previsto un monitoraggio per il controllo della torbidità dell'acqua;
- per la ZSC/ZPS IT3330008 Relitti di Posidonia presso Grado non ci sono interventi di progetto in corrispondenza o nelle vicinanze e l'eventuale passaggio dei natanti che trasportano il materiale dragato alle vasche di raccolta non determina particolari problematiche sui valori naturalistici tutelati;
- relativamente agli habitat interferiti nella ZPS/ZSC IT3330006 "Val Cavanata e Banco Mula di Muggia" e ZPS IT3331001 "Banco del Becco" le aree interessate dagli interventi sono limitate e le variazioni di superficie permanenti si possono riscontrare solo in corrispondenza delle aree di ripascimento (meno di 1 ha per entrambi gli habitat ampiamente presenti nel sito);
- da un punto di vista faunistico la durata della posa delle condotte e del successivo refluento è relativamente limitata, quindi determina un disturbo temporaneo;

VISTA la Relazione istruttoria di data 26 agosto 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori denominati "lavori manutentivi del canale la Fosa di accesso a Grado e ripristino arenili" in Comune di Grado, non abbia incidenze significative sulla ZPS/ZSC IT3330006 "Val Cavanata e Banco Mula di Muggia", sulla ZPS IT3331001 "Banco del Becco", sulla ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e sulla ZSC/ZPS IT3330008 Relitti di Posidonia presso Grado e possa essere valutato favorevolmente con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. in fase esecutiva le condotte per il refluento andranno sistemate sulle linee che interessano minori

superfici di aree emerse durante la bassa marea, sulla base di rilievi effettuati nell'imminenza dei lavori;
2. al fine di minimizzare la parziale sovrapposizione tra il periodo di esecuzione dei lavori ed il periodo di svernamento dell'avifauna il proponente dovrà valutare l'adozione di eventuali modalità di refluento che permettano una velocizzazione dei lavori e se sia possibile ipotizzare anticipi sull'inizio dei lavori rispetto al cronoprogramma previsto.

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori denominati "lavori manutentivi del canale la Fosa di accesso a Grado e ripristino arenili" in Comune di Grado, riguardante la ZPS IT3331001 Banco del Becco, la ZSC/ZPS IT 3330006 Valle Cavanata e Banco della Mula di Muggia, la ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e la ZSC/ZPS IT3330008 Relitti di Posidonia presso Grado con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. in fase esecutiva le condotte per il refluento andranno sistemate sulle linee che interessano minori superfici di aree emerse durante la bassa marea, sulla base di rilievi effettuati nell'imminenza dei lavori;
2. al fine di minimizzare la parziale sovrapposizione tra il periodo di esecuzione dei lavori ed il periodo di svernamento dell'avifauna il proponente dovrà valutare l'adozione di eventuali modalità di refluento che permettano una velocizzazione dei lavori e se sia possibile ipotizzare anticipi sull'inizio dei lavori rispetto al cronoprogramma previsto.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 26 agosto 2026

TIRELLI

26_36_1_DDS_VAL AMB_46183_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 28 agosto 2026, n. 46183

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di fattibilità tecnico-economica per il Porto Vecchio di Trieste - CO 23125 (SCR/2078) - Modifica della condizione ambientale n. 1 del decreto n. 36541/GRFVG del 6 luglio 2026. Proponente: Comune di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale), come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/2006;

VISTO il decreto n. 36541/GRFVG del 6 luglio 2026 con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto in oggetto, stabilendo di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto medesimo con tre condizioni ambientali finalizzate a limitare e monitorare gli impatti ambientali, tra cui la seguente:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Post operam
Oggetto della condizione ambientale	I lavori delle opere pubbliche dovranno concludersi prima dell'inizio dei lavori delle opere private di cui alla proposta relativa alla realizzazione in partenariato pubblico-privato dell'intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana dell'area denominata Trieste - Porto Vecchio.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 1 anno dalla fine dei lavori delle opere pubbliche
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	-

VISTA la nota prot. 0169807 di data 03 agosto 2026 con la quale il Comune proponente ha richiesto chiarimenti sulla portata interpretativa della condizione ambientale n°1 del decreto n° 36541/GRFVG del 6 luglio 2026, proponendo, altresì, una possibile integrazione di specificazione della medesima condizione ambientale;

RILEVATO, in particolare, che il Comune di Trieste ritiene possibile che, in fase di cantiere, la realizzazione di qualche opera privata possa sovrapporsi temporalmente alla realizzazione delle opere pubbliche;

RILEVATO, pertanto, che il Comune medesimo, al fine di rendere la suddetta condizione ambientale n°1 operativa e verificabile, e al fine di garantire che in nessun caso possa determinarsi un impatto eccedente rispetto a quello già valutato nell'ambito della procedura di verifica, propone - ad integrazione della medesima condizione ambientale - di prevedere che, qualora i lavori delle opere pubbliche non risultassero conclusi prima dell'avvio delle opere private, venga preventivamente predisposta una relazione ambientale che dimostri la compatibilità della fase di cantiere secondo i medesimi criteri già adottati nello Studio preliminare ambientale, con eventuale implementazione del piano di monitoraggio ambientale in funzione delle specificità degli interventi da realizzare;

VISTA la nota prot. 0873684/P del 7 agosto 2026 con la quale è stato comunicato al proponente l'avvio del procedimento di modifica della condizione ambientale in oggetto;

VISTA la inerente Relazione Istruttoria del 24 agosto 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/19/2026 del 26 agosto 2026 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che la condizione ambientale n° 1 del decreto n° 36541/GRFVG del 6 luglio 2026, come di seguito modificata:

Numero condizione ambientale	1
Fase	a) Post operam b) In corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	a) I lavori delle opere pubbliche dovranno concludersi prima dell'inizio dei lavori delle opere private di cui alla proposta relativa alla realizzazione in partenariato pubblico-privato dell'intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana dell'area denominata Trieste - Porto Vecchio. b) Nel caso in cui risultasse necessario procedere all'avvio delle opere private (singole o a gruppi) prima della conclusione dei lavori delle opere pubbliche è fatto obbligo di predisporre preventivamente una relazione di dettaglio che confermi la compatibilità ambientale degli impatti cumulati della fase di cantiere di ogni opera privata (o eventuale gruppo delle stesse) da realizzare secondo i medesimi criteri già adottati nello Studio preliminare ambientale, con eventuale adeguamento e successiva implementazione del piano di monitoraggio ambientale in funzione delle specificità degli interventi da realizzare.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	a) Entro 1 anno dalla fine dei lavori delle opere pubbliche b) Prima dell'ottenimento di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione delle opere private
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	a) - b) ARPA

permetta, se necessario, di sovrapporre temporalmente qualche attività di cantiere delle opere private alle opere pubbliche, a seguito di una valutazione specifica, caso per caso, da effettuarsi sulla base di dati aggiornati in un futuro specifico contesto (valutando, pertanto, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e delle opere della Regione) e di nuove analisi effettuate sulle componenti ambientali più significative (traffico, atmosfera e rumore), garantendo comunque l'obiettivo per il quale è stata prevista la condizione ambientale ovvero di evitare e/o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento;

RITENUTO, in particolare, che in tale caso la procedura di verifica di ottemperanza dovrà essere attivata per ogni singola opera privata (o per ogni eventuale gruppo di opere private) che sarà realizzata in sovrapposizione temporale alle opere pubbliche;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. di modificare la condizione ambientale condizione ambientale n°1 del decreto n° 36541/GRFVG del 6 luglio 2026 del progetto di fattibilità tecnico-economica per il Porto Vecchio di Trieste - C.O. 23125 - presentato dal Comune di Trieste - nei seguenti termini:

Numero condizione ambientale	1
Fase	a) Post operam b) In corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	a) I lavori delle opere pubbliche dovranno concludersi prima dell'inizio dei lavori delle opere private di cui alla proposta relativa alla realizzazione in partenariato pubblico-privato dell'intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana dell'area denominata Trieste - Porto Vecchio. b) Nel caso in cui risultasse necessario procedere all'avvio delle opere private (singole o a gruppi) prima della conclusione dei lavori delle opere pubbliche è fatto obbligo di predisporre preventivamente una relazione di dettaglio che confermi la compatibilità ambientale degli impatti cumulati della fase di cantiere di ogni opera privata (o eventuale gruppo delle stesse) secondo i medesimi criteri già adottati nello Studio preliminare ambientale, con eventuale adeguamento e successiva implementazione del piano di monitoraggio ambientale in funzione delle specificità degli interventi da realizzare.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	a) Entro 1 anno dalla fine dei lavori delle opere pubbliche b) Prima dell'ottenimento di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione delle opere private
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	a) - b) ARPA

2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente e all'ARPA FVG.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2026

TIRELLI

26_36_1_DDS_VAL AMB_46272_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 28 agosto 2026, n. 46272

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza appropriata (livello II) della variante n. 2 del progetto dei "Lavori di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale Casera Collina - Casera Plotta". D20-for- 2015, da realizzarsi nel Comune di Paluzza. (UD). (SIC/852). Proponente: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 05 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTA l'istanza inviata in data 25 maggio 2026 con nota n. 0604106/P/GEN, protocollo in ingresso GRFVG-GEN-2026-608883-A del 26 maggio 2026, con cui la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste ha chiesto di sottoporre a Valutazione di incidenza Livello II la Variante n.2 del progetto dei "Lavori di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale Casera Collina - Casera Plotta". D20-for- 2015, da realizzarsi nel Comune di Paluzza. (UD), riguardante la ZPS IT3321001, denominata "Alpi Carniche" e la ZSC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians";

PRESO ATTO che il progetto originario rientrava nell'ambito dell'Ordinanza CDPC n. 558/2018 e successive modificazioni ed è stato assoggettato a valutazione d'incidenza che si è conclusa con Decreto n.4351/AMB del 05/11/2020 comprensivo di n.4 prescrizioni;

VISTO lo Studio di incidenza ambientale del 2020 a firma del Dottore Forestale Paolo Scarzello che descrive la situazione ambientale immutata ad oggi, come da accertamenti svolti in corso d'istruttoria;

PRESO ATTO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 25 maggio 2026;

VISTA la nota prot. 0818881/P/GEN di data 23 luglio 2026, con la quale la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, Servizio biodiversità, ha espresso il seguente parere: In data 25.05.2026 è pervenuta una variante dell'intervento in oggetto, a suo tempo assoggettato alla procedura di valutazione d'incidenza (SIC 852 conclusasi con il decreto n. 4351/AMB del 05.11.2020). Tale variante consiste sostanzialmente nella non realizzazione di un'attività di smantellamento del preesistente sedime stradale (nelle carte di progetto da punto A a punto B tra Casera Val di Collina e Casera Plotta) che ricadendo su proprietà privata viene lasciato per esclusivo uso interno alla proprietà e chiuso con sbarre. Si tratta di fatto di una dismissione del sedime che ricade in proprietà privata con interdizione al libero transito, che ottempera in tal modo all'indicazione contenuta nei pareri rilasciati dallo scrivente Servizio e riportati del decreto di VINCA, di evitare i tracciati circolari che tendono a richiamare più fruitori. Altre modifiche minori risultano necessarie per ripristinare e mettere in sicurezza alcuni punti del tracciato oggetto dei lavori e nel complesso non significative ai fini valutativi.

Dal punto di vista dell'incidenza ambientale, la chiusura al transito senza dismissione fisica del sedime stradale preesistente non comporta una variazione del livello di incidenza, connesso più al transito che alla presenza di un sedime, considerando che un minor utilizzo determinerà comunque una progressiva rinaturalizzazione di buona parte del sedime e un minor disturbo ecologico in quella tratta. La previsione della prescrizione 4 del decreto di VINCA rimane valida a parte che non verrà applicata in quel tratto di

strada ma in altre parti del tracciato complessivo. (4. Tutti i punti in cui è necessaria un'azione di ripristino della copertura vegetale o, nel tratto dismesso tra Casera Val di Collina e Casera Plotta dove è previsto il ritombamento, si dovrà operare attraverso l'apposizione di terriccio vegetale in spessore adeguato al contesto del sito, privo di piante e radici di infestanti, per procedere poi alla successiva semina di specie autoctone o, preferibilmente, alla copertura con fieno locale).

Il Servizio foreste nell'ambito di tale variante propongono anche due azioni di miglioramento ambientale considerando che l'intervento è non solo interno ad un sito Natura 2000 ma anche al Parco comunale del Monte Terzo:

a) Miglioramento strutturale delle ontanete a ontano verde

b) Incremento e gestione della necromassa.

In relazione a tali proposte si ritiene di confermare la b) in quanto azione gestionale utile per la conservazione della biodiversità ma di sostituire la a), che risulta poco significativa rispetto allo stato di conservazione in particolare dell'avifauna con la riattivazione di due pozze per la riproduzione degli anfibri presso il laghetto di Plotta che sta evolvendo verso una torbiera alpina. Si riporta di seguito la descrizione dell'azione:

1. Riattivazione di due pozze per gli anfibri del diametro di circa 10 metri. La loro ubicazione (fatte salve minime modifiche valutate le condizioni sul posto) è stata verificata con un recente sopralluogo, individuando delle depressioni del terreno un tempo interessate da piccoli laghetti scomparsi per il naturale processo di interrimento spontaneo. La loro profondità al centro dovrà essere di almeno 50-80 cm. Questa potrà essere anche superiore fino a 1.5 m nel caso in cui ci sia sufficiente suolo impermeabile e compatto con scarsa presenza di elementi rocciosi. Il suolo nella parte centrale andrà compattato e le sponde dovranno essere a bassa pendenza, elemento necessario per la metamorfosi degli anfibri che comporta il progressivo passaggio dalla respirazione branchiale a quella polmonare.

La direzione lavori potrà suggerire soluzioni migliorative da valutare da parte del Servizio biodiversità.

Si allega la localizzazione dei due punti su ortofoto e CTR 1:5000.

Con l'attuazione di tali misure gestionali si ritiene che la proposta possa venire valutata positivamente. Si chiede di elaborare una relazione progettuale che individui con precisione le aree e le caratteristiche dimensionali e geometriche dell'intervento.

CONSIDERATE le seguenti conclusioni della relazione istruttoria del Servizio VA di data 27 agosto 2026: "Le modifiche introdotte dalla variante non determinano nuove sottrazioni di habitat di interesse comunitario, non comportano l'apertura di ulteriori tracciati viari, non determinano incrementi del disturbo nei confronti delle specie di interesse conservazionistico e non introducono fattori di pressione aggiuntivi rispetto a quelli già valutati nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza conclusasi con il Decreto n. 4351/AMB del 05.11.2020 relativo al progetto dei "Lavori di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale Casera Collina - Casera Plotta". Al contrario, la variante elimina alcune lavorazioni previste dal progetto originario, limitandosi al mantenimento del sedime stradale esistente tra Casera Val di Collina e Casera Plotta e alla realizzazione di interventi puntuali di manutenzione, ripristino vegetazionale e miglioramento ambientale.

Con riferimento alle prescrizioni contenute nel decreto di valutazione di incidenza, si evidenzia che la prescrizione n. 4 prevedeva che, nei punti in cui fosse necessaria un'azione di ripristino della copertura vegetale e nel tratto dismesso tra Casera Val di Collina e Casera Plotta oggetto di ritombamento, si procedesse mediante apporto di terreno vegetale e successiva semina di specie autoctone o copertura con fieno locale.

La presente variante elimina tuttavia l'intervento di dismissione e ritombamento del tratto compreso tra Casera Val di Collina e Casera Plotta, prevedendone il mantenimento quale viabilità esistente destinata esclusivamente alle esigenze gestionali della proprietà e interdetta al libero transito mediante apposizione di sbarre. Tale modifica è stata espressamente valutata dal Servizio biodiversità, che ha rilevato come la mancata dismissione fisica del sedime non comporti variazioni del livello di incidenza ambientale precedentemente valutato e che la previsione della prescrizione n. 4 rimanga valida limitatamente agli altri interventi di ripristino vegetazionale previsti dal progetto, senza applicazione al tratto stradale non più oggetto di ritombamento.

La prescrizione n. 4 viene pertanto riformulata come riportato più avanti.

Per quanto riguarda le misure di miglioramento ambientale associate alla variante, si prende atto delle valutazioni formulate dal Servizio biodiversità nell'ambito dell'istruttoria relativa alla modifica progettuale. In particolare, viene confermata quale misura compensativa e di miglioramento naturalistico l'azione relativa all'incremento e alla gestione della necromassa forestale, riconosciuta come intervento utile al mantenimento e all'incremento della biodiversità locale, attraverso la creazione e la conservazione di microhabitat favorevoli alla fauna saproxilica, all'erpetofauna e più in generale ai processi ecologici tipici degli ecosistemi forestali maturi.

Diversamente, si ritiene di non confermare la proposta di miglioramento strutturale delle alnete a ontano verde, valutandola poco significativa rispetto agli obiettivi di conservazione e alle esigenze di tutela

delle componenti faunistiche presenti all'interno del sito Natura 2000.

In sostituzione di tale misura andranno realizzate due pozze per anfibi in prossimità del Laghetto di Plotta, mediante recupero e riattivazione di depressioni naturali del terreno precedentemente occupate da piccoli specchi d'acqua oggi interrati dai normali processi evolutivi. Le pozze dovranno avere un diametro indicativo di circa 10 m e caratteristiche morfologiche idonee a favorire la riproduzione e la metamorfosi delle specie anfibe presenti nell'area, con sponde a debole pendenza e profondità variabile indicativamente compresa tra 0,50 e 1,50 m in funzione delle condizioni pedologiche e geomorfologiche riscontrate in sito.

Considerata la rilevanza naturalistica di tale intervento e la necessità di definirne puntualmente ubicazione, caratteristiche dimensionali e modalità esecutive, la realizzazione delle due pozze dovrà essere preceduta dalla predisposizione di uno specifico progetto di dettaglio, comprensivo degli elaborati tecnici necessari alla corretta valutazione dell'intervento. Tale progetto dovrà essere trasmesso al Servizio biodiversità della Regione Friuli Venezia Giulia, che dovrà esprimere il proprio assenso preventivo prima dell'avvio di qualsiasi attività di cantiere o lavorazione relativa alle pozze stesse.

Pertanto, ai fini della presente valutazione, si ritiene che le misure di miglioramento ambientale connesse alla variante siano costituite da:

- mantenimento e gestione della necromassa forestale;
- realizzazione di due pozze per anfibi presso il Laghetto di Plotta, subordinatamente all'approvazione preventiva del relativo progetto esecutivo da parte del Servizio biodiversità;
- esclusione dell'intervento di miglioramento strutturale delle alnete originariamente proposto.

Tali misure risultano coerenti con gli obiettivi di conservazione della ZSC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians" e contribuiscono a compensare gli effetti della modifica progettuale, mantenendo invariato il giudizio favorevole già espresso nell'ambito della Valutazione di Incidenza del progetto originario.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si conclude che la variante non determina incidenze negative significative aggiuntive sugli habitat e sulle specie tutelate della ZSC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians" e della ZPS IT3321001 "Alpi Carniche" rispetto a quanto già valutato con il Decreto n. 4351/AMB del 05.11.2020 purché nel rispetto della prescrizione 4 come modificata e della nuova prescrizione 5, come di seguito riportate:

4. Su tutti i punti in cui è necessaria un'azione di ripristino della copertura vegetale si dovrà operare attraverso l'apposizione di terriccio vegetale in spessore adeguato al contesto del sito, privo di piante e radici di infestanti, per procedere poi alla successiva semina di specie autoctone o, preferibilmente, alla copertura con fieno locale.

5. In attuazione delle indicazioni contenute nel parere del Servizio biodiversità di cui nota prot. 0818881/P/GEN del 23.07.2026, il proponente dovrà predisporre uno specifico progetto di dettaglio per la realizzazione di due pozze per anfibi presso il Laghetto di Plotta, comprensivo della precisa localizzazione degli interventi, delle caratteristiche dimensionali e geometriche delle pozze e delle modalità esecutive previste. Il progetto dovrà essere trasmesso al Servizio biodiversità della Regione Friuli Venezia Giulia e ottenere il relativo parere favorevole prima dell'avvio dei lavori. La realizzazione delle pozze dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni tecniche contenute nel citato parere".

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, la Variante n. 2 del progetto dei "Lavori di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale Casera Collina - Casera Plotta". D20-

for- 2015, da realizzarsi nel Comune di Paluzza. (UD) riguardante la ZPS IT3321001, denominata "Alpi Carniche" e la ZSC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians" rispetto a quanto già valutato con il Decreto n. 4351/AMB del 05.11.2020 purché nel rispetto della prescrizione 4 come modificata e della nuova prescrizione 5, come di seguito riportate:

4. Su tutti i punti in cui è necessaria un'azione di ripristino della copertura vegetale si dovrà operare attraverso l'apposizione di terriccio vegetale in spessore adeguato al contesto del sito, privo di piante e radici di infestanti, per procedere poi alla successiva semina di specie autoctone o, preferibilmente, alla copertura con fieno locale.

5. In attuazione delle indicazioni contenute nel parere del Servizio biodiversità di cui nota prot. 0818881/P/GEN del 23.07.2026, il proponente dovrà predisporre uno specifico progetto di dettaglio per la realizzazione di due pozze per anfibì presso il Laghetto di Plotta, comprensivo della precisa localizzazione degli interventi, delle caratteristiche dimensionali e geometriche delle pozze e delle modalità esecutive previste. Il progetto dovrà essere trasmesso al Servizio biodiversità della Regione Friuli Venezia Giulia e ottenere il relativo parere favorevole prima dell'avvio dei lavori. La realizzazione delle pozze dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni tecniche contenute nel citato parere".

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agro-alimentari, forestali e ittiche, e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 della DGR 1183/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2026

TIRELLI

26_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_46236_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 28 agosto 2026, n. 46236

Regolamento (UE) 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 39. Delibere della Giunta regionale n. 1882/2025 e n. 843/2026. Adeguamento limite iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026. Elenco aziende e superfici assegnate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e richiamata in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e richiamato in particolare l'articolo 39 che attribuisce alla regione il po-

tere di adottare, su proposta dei consorzi, strumenti eterogenei con i quali attuare politiche di gestione delle produzioni al fine primario di soddisfare le esigenze del mercato dei vini, migliorarne o stabilizzarne il funzionamento e conseguirne l'equilibrio, sì da evitare pericolosi squilibri congiunturali;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009, a firma del Capo Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, con il quale è stato disposto il riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini Prosecco ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione con le successive modificazioni;

- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 22 marzo 2012, a firma del Direttore Generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità, con il quale è stato disposto il riconoscimento del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 ed è stato attribuito per un triennio l'incarico di svolgere le funzioni di cui ai commi 1 e 4 del citato articolo 17, tra le quali funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla denominazione di origine controllata Prosecco;

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 agosto 2024 a firma del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, per un ulteriore triennio, l'incarico al Consorzio di tutela della DOC Prosecco a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC Prosecco;

EVIDENZIATO che, nell'ultimo decennio, sono stati attuati taluni interventi regolatori del potenziale viticolo che hanno realizzato una complessiva manovra di gestione delle produzioni della DOC Prosecco utilizzando in particolare lo strumento di cui al comma 3 dell'articolo 39 sopra richiamato, e cioè disciplinando l'iscrizione dei vigneti di varietà Glera nello schedario viticolo da parte delle aziende che conducono le relative superfici vitate ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla denominazione di origine, con un susseguirsi di sospensioni dell'iscrizione, attivazioni di iscrizioni straordinarie e temporanee valide per singole campagne vitivinicole e periodici adeguamenti del limite all'iscrizione;

RISCONTRATO che, tale gestione ha consentito, nel tempo, di regolare la superficie di Glera idonea alla rivendica della DOC Prosecco coerentemente con le esigenze della domanda, garantendo una produzione in linea con l'andamento dei consumi, evitando pericolosi eccessi o carenze di offerta e mantenendo, in definitiva, un costante equilibrio di mercato nonché una crescita controllata della denominazione e la tutela della qualità del prodotto;

PREMESSO che, in considerazione dell'incremento della domanda ormai consolidato, valutata l'inadeguatezza del potenziale viticolo della denominazione a garantire una produzione sufficiente a fronteggiare il trend di crescita della domanda, la Giunta regionale, congiuntamente alla regione del Veneto, in accoglimento della proposta formulata dal Consorzio, ha attuato una procedura volta all'adeguamento della superficie di varietà Glera iscritta nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendica della DOC Prosecco;

RICHIAMATE in particolare:

1) la deliberazione del 19 dicembre 2026, n. 1882 con la quale è stato stabilito l'adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco, al fine di incrementare la precedente quota pari a 24.450 ettari, di ulteriori complessivi 3.050 ettari, di cui 564,25 ettari per la Regione Friuli Venezia Giulia;

2) la deliberazione del 12 giugno 2026, n. 843 con la quale è stato approvato il documento recante "Adeguamento pari a 6.050 ettari del limite della superficie vitata di varietà Glera iscritta alla DOC Prosecco ai sensi dell'art 39 comma 3 della legge 12 dicembre 2016, n. 238. Modalità d'incremento e condizioni di ammissibilità per superfici e aziende";

ATTESO che, con la medesima deliberazione n. 843/2026, è stata demandata al Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni, previo completamento della ricognizione delle aziende che conducono superfici potenzialmente iscrivibili e in possesso dei requisiti previsti, l'esecuzione della procedura di adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco per la quota di 564,25 ettari assegnata alla regione Friuli Venezia Giulia;

AVVIATA la ricognizione secondo le modalità indicate dalla delibera, ricevute le comunicazioni trasmesse delle Aziende, istruiti i relativi procedimenti, espletati gli accertamenti d'ufficio e verificato il possesso dei requisiti anche mediante interrogazione dei portali relativi alle certificazioni di sostenibilità;

DATO ATTO che la procedura ricognitiva è stata conclusa entro il termine perentoriamente fissato al 15 luglio 2026 e che in tale ambito sono risultate ammissibili le superfici aventi i requisiti comunicate da

parte di 1029 aziende;

DATO ATTO che, conclusa l'istruttoria, formulato l'elenco delle aziende con le relative superfici, il Servizio ha proceduto all'applicazione dell'algoritmo previsto dall'Allegato 1 alla citata delibera n. 843/2026 per la determinazione delle singole assegnazioni;

APPURATO che, a esito dell'applicazione dell'algoritmo, la superficie complessiva di 564,25 ettari è stata suddivisa tra le Aziende secondo i criteri applicativi approvati dalla Giunta regionale come riportato nell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'elenco delle superfici assegnate di cui all'Allegato 1 è stato trasmesso alle competenti autorità della Regione del Veneto per le determinazioni di competenza relative all'applicazione dei criteri di priorità previsti;

RITENUTO quindi di procedere all'esecuzione della procedura di adeguamento del limite di iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC Prosecco mediante assegnazione della superficie complessiva di 564,25 ettari ripartita secondo quanto riportato nell'Allegato 1;

ATTESO che le Aziende che conducono superfici di varietà Glera di estensione superiore a quella assegnata con il presente provvedimento sono tenute a fornire al Servizio competente le informazioni necessarie all'esatta individuazione delle superfici che intendono sottoporre all'iscrizione definitiva;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTO il decreto del Direttore Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250/GRFVG del 30 settembre 2024 con il quale è stato conferito al dott. Gabriele Iacolettig l'incarico di direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

1. Per quanto indicato in premessa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 12 giugno 2026, n. 843, si dispone l'adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco per la quota di 564,25 ettari sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia secondo le assegnazioni riportate nell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Le Aziende che conducono superfici di varietà Glera di estensione superiore a quella assegnata con il presente provvedimento sono tenute a fornire al Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni le informazioni necessarie all'esatta individuazione delle superfici oggetto di iscrizione definitiva.

3. Le informazioni di cui al punto 2 devono pervenire entro il termine del 28 settembre 2026 mediante trasmissione a mezzo PEC, all'indirizzo qualita@certregione.fvg.it, con l'indicazione delle seguenti informazioni ricavabili esattamente dalle comunicazioni precedentemente rese al Servizio nell'ambito della ricognizione (pratiche C-PRO e comunicazioni rese ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 843/2026):

a. Comune, sezione, foglio, particella, sub;

b. n. Unità vitata, mese e anno di impianto;

c. superficie totale dell'unità vitata (mq.) e superficie interessata all'iscrizione definitiva (mq.)

4. Per le aziende che non provvederanno all'adempimento di cui al punto 3 entro il termine ivi stabilito, l'individuazione delle superfici oggetto di iscrizione definitiva verrà effettuata d'ufficio.

5. Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero competente, ad AGEA, all'OPR FVG, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), a Valoritalia S.r.l e al Consorzio DOC "Prosecco".

6. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 28 agosto 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

CUAA	Denominazione	Possesso requisito sostenibilità 2025	Superficie comunicata (mq)	Superficie oggetto di iscrizione in FVG 2026 (mq)	Presenza Superficie in Veneto
02517230302	"LA DI SACHEVIN" SOCIETA' AGRICOLA DI SACCAVINI S.S.	no	0	0	NO
03005250307	2 MA.TI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	22746	8096	NO
02050780309	AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCOSA S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI E C.	sqnpi	163601	25781	NO
00571940295	AGRICOLA SAN GIORGIO SPA	sqnpi	48427	11663	NO
01749330930	AGRIMOZZON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	34179	9646	NO
LFNLGO48H70I403F	ALFENORE OLGA	sqnpi	3616	3616	NO
NDRSRA84M70I403A	ANDREON SARA	no	0	0	NO
NDRMRC83R28Z112F	ANDRETTA MARCO	no	0	0	NO
NDRPLG70S10L781T	ANDRETTA PIERLUIGI	sqnpi	41898	10739	NO
NTNDRA66D02G888Z	ANTONIOLI DARIO	bio	7790	5789	NO
01963560931	ARCA24 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	9696	6329	NO
RMNLBN59H24H612M	ARMANI ALBINO	sqnpi	92885	17960	NO
SQNFBL56H48L483C	ASQUINI FABIOLA	sqnpi	10000	6415	NO
VNATL83C30I403G	AVIANO ITALO	sqnpi	10000	6415	NO
VLDLSN67R03C817K	AVOLEDO ALESSANDRO	no	0	0	NO
VLDDNL58M07L657K	AVOLEDO DANIELE	sqnpi	10000	6415	NO
01617970932	AZ. AGR. BELLINI DI BALLIN C.E.C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
04480040262	AZ. AGR. BONOTTO GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	66263	14189	NO
00622150308	AZ. AGR. CAMPANOTTI ROLANDO E CAMPANOTTI PAOLO	no	0	0	NO
00632720306	AZ. AGR. CASSINA DARIO, ANDREA E ALESSIO	no	0	0	NO
01516200936	AZ. AGR. D'ANDREA STEFANO E C. S.S.	sqnpi	9264	6206	NO
00272500935	AZ. AGR. DE GIUSTI DI DE GIUSTI ANDREA E C. - SOCIETA' SEMPLICE	no	0	0	NO
01342450937	AZ. AGR. DI DE NARDI ERMES E DIEGO SOC. SEMPLICE	sqnpi	29866	9036	NO
00272790304	AZ. AGR. FONZAR ADELIO, LUCA, LUCIANO, DANIELA, E MICHELE	no	0	0	NO
00627010309	AZ. AGR. GIULIANI DI GIULIANI FRANCESCO E GIULIANO S.S.	no	0	0	NO
01795470937	AZ. AGR. IL CLAP DI LEON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
01484680937	AZ. AGR. LA FRATTINA DI EREDI PASQUINI SEVERINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
02725150300	AZ. AGR. LEONI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	36327	9950	NO
00812240307	AZ. AGR. RITTER DE ZAHONY S.S. SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	203118	30015	NO
00544660939	AZ. AGR. RUSALEN ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	bio	5190	5054	NO
02277930307	AZ. AGR. SBAIZ DI SBAIZ NATALE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
01201720933	AZ. AGRIC. LA SELVA S.S. SOC. AGRICOLA DI LEON CORRADO E C.	no	0	0	NO
02229050303	AZ.AGR. AL FARC S.S. DI BRAVIN ADRIANO E BRAGATO DONATELLA	sqnpi	8494	5989	NO
01059080307	AZ.AGR. PIVESSO CLAUDIO E PIVESSO GIULIANO	sqnpi	10000	6415	NO
02700530302	AZ.AGR. SERAFINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	8017	5854	NO
02276190309	AZ.AGR. "QUARNIC" DI STEL FLAVIO E MICHELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
00575740931	AZIENDA AGRICOLA "AL LUOGO DEL GIULIO DI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN E C. SAS SOCIETA' AGRICOLA"	no	0	0	NO
01412630939	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENZIO E C.	sqnpi	16871	7321	NO
01800750935	AZIENDA AGRICOLA AL CRISTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	14186	6967	NO
01474970934	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	126282	21783	NO
01194690937	AZIENDA AGRICOLA BESSICH LUCIANO EREDI SOC.SEMPLICE	sqnpi	8878	6097	NO
01026660256	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
01648020939	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
01177920939	AZIENDA AGRICOLA CA' DE MOCENIGO DI ZACCARIOTTO ADRIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	31502	9266	NO
01684300930	AZIENDA AGRICOLA CASAROTTO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	61645	13535	NO
00282820935	AZIENDA AGRICOLA CHEMELLO GIOVANNI E LUIGI DI ANGELO SILVANO, GIAN CARLO E ANTONIO S.S.A.	no	0	0	NO
01900430933	AZIENDA AGRICOLA CHIAROTTO MICHELE EREDI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	21046	7872	NO
03084850266	AZIENDA AGRICOLA DI DELLA MORA GIANFRANCO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	81950	16411	NO
01798700934	AZIENDA AGRICOLA ENDA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	2578	2578	NO
01464210937	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
00985810308	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	24256	8296	NO
03148720307	AZIENDA AGRICOLA FRIULVINI SOC. AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	sqnpi	30540	9130	NO
01192270310	AZIENDA AGRICOLA GANDIN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	sqnpi	10000	6415	NO
01776800938	AZIENDA AGRICOLA GASPARDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GASPARDO PAOLA E GIANCARLO	sqnpi	21612	7947	NO
01465580932	AZIENDA AGRICOLA GILO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO S.S.	sqnpi	15000	7074	NO
02945560304	AZIENDA AGRICOLA LA SELCE - SOCIETA' SEMPLICE	bio	157368	25113	NO
01517320931	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE E C. S.S.	sqnpi	37386	10100	NO
01436870933	AZIENDA AGRICOLA LIVENZA DI NADIN DUILIO E SONEGO FABIO SOC. SEMPLICE	no	0	0	NO
01796120309	AZIENDA AGRICOLA MACOR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	no	0	0	NO
01799150931	AZIENDA AGRICOLA MARINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	11600	6626	NO
03530720279	AZIENDA AGRICOLA MERK DI GERETTO SANDRO MARCELLO ED EREDI DI GERETTO ANGELO	sqnpi	22890	8115	NO
01518660228	AZIENDA AGRICOLA MONTEMAGRINO DI ARMANI TULLIO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	228484	31877	NO
00398980318	AZIENDA AGRICOLA MURGUT FABIANO E FRANCESCO	sqnpi	7452	5694	NO
02901680302	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

01338270935	AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO DI FADALTI E. E FADALTI A.A. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	131971	22393	NO
01302160930	AZIENDA AGRICOLA PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO	sqnpi	8991	6129	NO
01786180933	AZIENDA AGRICOLA POLACO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
02268760309	AZIENDA AGRICOLA PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	21271	7902	NO
01468780935	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	bio	26276	8562	NO
03466290263	AZIENDA AGRICOLA TERRE DI OGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	76548	15646	NO
01839510938	AZIENDA AGRICOLA TREVISAN CESARE E DAVIDE S.S.	sqnpi	4742	4742	NO
00194910931	AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	25689	8485	NO
02039640301	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO E C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
BCCMRC59B10G949B	BACCCHETTI MARCO	no	0	0	NO
02291210306	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	sqnpi	5681	5193	NO
01838910303	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	345	345	NO
01986960936	BAGNAROL ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
BGNLCN60E07B940T	BAGNAROL LUCIANO	bio	15645	7159	NO
BGNMRA72C11I403R	BAGNAROL MAURO	sqnpi	123162	21449	NO
BGNPLA69H17B940B	BAGNAROL PAOLO	sqnpi	35000	9762	NO
BGNSMN87R27I403W	BAGNAROL SIMONE	sqnpi	20600	7813	NO
01151680939	BALDO LUIGI E PAOLO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	no	0	0	NO
BLLLCU02D30E098U	BALLAMINUT LUCA	sqnpi	7516	5712	NO
01155900317	BARDUCCI AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI BARDUCCI MARCO E C.	sqnpi	9553	6288	NO
BSSMSM52D01H501E	BASSANI MASSIMO	sqnpi	21192	7891	NO
BSSNDR74L23I904J	BASSO ANDREA	no	0	0	NO
BSSNGL58B22H891C	BASSO ANGELO	no	0	0	NO
01481680930	BASSO BENIAMINO E ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE	no	0	0	NO
BSSDNL71A16I403T	BASSO DANIELE	no	0	0	NO
BSSMTT91B23M089S	BASSO MATTEO	sqnpi	8556	6006	NO
BSSMHL76M31I904W	BASSO MICHELE	no	0	0	NO
BSSPLA70R26I904Z	BASSO PAOLO	no	0	0	NO
01307130938	BASSO SANDRO, LUCIANO E D'ANDREA ALESSANDRA SOC. SEMPLICE	sqnpi	9202	6189	NO
BSSSMN82B27I904B	BASSO SIMONE	no	0	0	NO
BSSSFN70L09C817Z	BASSO STEFANO	sqnpi	7040	5577	NO
BTTLCN61H66L039W	BATTELO LUCIANA	no	0	0	NO
BTTMTT91B03I403B	BATTISTUTTA MATTIA	sqnpi	9611	6305	NO
BTTMHL73S16G888R	BATTISTUZZI MICHELE	sqnpi	5500	5141	NO
BZZGLN49A68B940M	BAZZANA GIULIANA	sqnpi	9886	6382	NO
BZZLCU70D27F999B	BAZZICHETTO LUCA	sqnpi	23505	8197	NO
BZZCNZ73T51C957X	BAZZO CINZIA	sqnpi	10097	6427	NO
BRZLRS68B16Z401U	BEARZATTO LORIS	no	0	0	NO
BLNLDA66P09E098X	BELINGER ALDO	no	0	0	NO
BLLFLV74H02I403I	BELLOMO FLAVIO	sqnpi	10000	6415	NO
BNDLGU70D08H657X	BENEDETTI LUIGI	sqnpi	2509	2509	NO
01755170931	BENI RUSTICI CASSINI DI ALBERTO CASSINI E FERNANDA PUCCIONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
BNVLSN64M70H657S	BENVENUTO ALESSANDRA	sqnpi	10000	6415	NO
BNVFLV52R44I403J	BENVENUTO FLAVIA	sqnpi	21556	7939	NO
BNVGNN59R01I686I	BENVENUTO GIANNI	sqnpi	23688	8221	NO
BNVMNL63M44H657D	BENVENUTO MANUELA	sqnpi	53468	12377	NO
BRGPLA64M30G914Z	BERGAMO PAOLO	no	0	0	NO
BRTMNL62T55A456W	BERTOIA EMANUELA	sqnpi	1832	1832	NO
BRTFTN33P22L657B	BERTOIA FORTUNATO	sqnpi	6806	5511	NO
BRTLUCU69E15I403I	BERTOIA LUCA	sqnpi	7874	5813	NO
BRTLNS83T17I403P	BERTOLIN ALESSANDRO	sqnpi	1200	1200	NO
BRTDNL69P15I403A	BERTOLIN DANIELE	sqnpi	11936	6670	NO
BRTLNZ89M14I403L	BERTOLIN LORENZO	no	0	0	NO
BRTMRA60L58B940R	BERTOLIN MARA	sqnpi	10000	6415	NO
BRTPRZ66A57I403R	BERTOLIN PATRIZIA	sqnpi	2156	2156	NO
BRTLRD58C13H891S	BERTUZZI ALFREDO CALISTO	no	0	0	NO
01797550934	BERTUZZI GIORGIO E MAURO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
BNCVEA75S46G888X	BIANCHET EVA	sqnpi	10726	6510	NO
BSTZEI50P23G268F	BIASUTTI EZIO	sqnpi	9843	6370	NO
BSTSRG66M12I403D	BIASUTTO SERGIO	no	0	0	NO
BNCSSG46S25G353N	BINCOLETTO SERGIO	sqnpi	11921	6668	NO
BSTLSN83D26I403I	BISUTTI ALESSANDRO	sqnpi	5214	5061	NO
BSTGDU47B03H891T	BISUTTI GUIDO	no	0	0	NO
BSTTTV40L23H891N	BISUTTI OTTAVIO	sqnpi	12106	6692	NO
01162180937	BOLZAN ANGELO E ANNA - SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
BMBCLL35R31M190W	BOMBEN ACHILLE	sqnpi	7392	5677	NO
BMBPTR59L29M190Z	BOMBEN PIETRO	sqnpi	7521	5713	NO
BMBRR746H47M190B	BOMBEN ROBERTA	sqnpi	7131	5603	NO
BMBSLV43M22M190K	BOMBEN SILVIO	sqnpi	24228	8292	NO
BNVBNR57T04F770E	BONAVENTO BERNARDO	sqnpi	5795	5225	NO
BRDRNN72B54L736X	BORDIGNON ARIANNA	sqnpi	13707	6904	NO
BRNCRH93E51I403F	BOREAN CHIARA	sqnpi	4520	4520	NO
02851040309	BORGIO CLAUDIUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	9140	6171	NO
02072600303	BORGIO DEI CONTI DELLA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	15280	7111	NO
01746950268	BORGIO MOLINO VIGNE E VINI DI NARDIN P.EP. SOC. AGRICOLA	sqnpi	35360	0	SI
01806040935	BORGIO VERITAS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
BRTMRZ88T17G888F	BORTOLIN MARZIO	no	0	0	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

01281070936	BORTOLUSSI CARLO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	7068	5585	NO
01855020937	BORTOLUSSI LORENZO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	3270	3270	NO
BSCNTN35B63G886G	BOSCARIOL ANTONIA	no	0	0	NO
01854940937	BOSCO ALBANO SRL - SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	22410	8052	NO
BZZSFN72L10G888N	BOZZA STEFANO	sqnpi	8700	6047	NO
BZZGPP67S13B940L	BOZZETTO GIUSEPPE LUIGI	sqnpi	10000	6415	NO
BZZVTR57B24B940C	BOZZETTO VITTORINO ANGELO	sqnpi	3850	3850	NO
01455060937	BRAIDACURTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	55324	12640	NO
BRNRNI43M15D014K	BRANDOLIN RINO	no	0	0	NO
BRVGNE65C25B598J	BRAVIN EUGENIO	sqnpi	3929	3929	NO
BRGFPP73R23E098V	BREGANT FILIPPO	sqnpi	10000	6415	NO
BRSNLT76T70H657Y	BRESSAN NICOLETTA	sqnpi	1347	1347	NO
BRSTNT73E30H657Q	BRISOTTO ANTONIO	sqnpi	10000	6415	NO
BRNLSN91E26C957K	BRONCA ALESSANDRO	sqnpi	78238	15885	NO
BRSSVN68M21I403H	BRUSSA SILVANO	sqnpi	4664	4664	NO
BRGNNL65R59G284C	BURG ANTONELLA	no	0	0	NO
BRGMRZ60C05F770K	BURIGOTTO MAURIZIO	sqnpi	15296	7113	NO
BRGPLA79T29H657C	BURIGOTTO PAOLO	sqnpi	13798	6916	NO
BSTMRC92M04C957T	BUSETTO MARCO	sqnpi	6131	5320	NO
01436800302	CA' DI MARTIN SOCIETA' AGRICOLA CISILINO S.S.	sqnpi	56714	12837	NO
00219870300	CA' TULLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
CDRFST65L08H657J	CADORIN FAUSTO	no	0	0	NO
CLLRSN48C46D621T	CALLEGARI ROSSANA	sqnpi	9771	6350	NO
CMRFRC58L01L407Y	CAMAROTTO FEDERICO	no	0	0	NO
CMPGNT65T18D621J	CAMPAGNA GIAN ANTONIO	no	0	0	NO
CMPRTI51A60H781J	CAMPANER RITA	sqnpi	34022	9623	NO
CNCMNL00C03H816R	CANCIAN EMANUELE	no	0	0	NO
01705090932	CANTINA CASAGRANDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
02488930302	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. I N FORMA ABBREVIATA CANTINE RIGONAT SOC. AGR. S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
00127310357	CANTINE RIUNITE E CIV SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	sqnpi	357412	31877	NO
CAOGNN56H15C992M	CAO GIOVANNI	no	0	0	NO
CPZDMN80S25E098A	CAPOZZOLO DAMIANO	sqnpi	10000	6415	NO
CPPMTR60B54M190N	CAPPELLARI MARIA TERESA	sqnpi	4607	4607	NO
CPPFNN53E59B524H	CAPPELLO FERNANDA	sqnpi	10000	6415	NO
CRBBBR78A64F770H	CARBONERA BARBARA	sqnpi	17007	7339	NO
CRLVNN48A62C991L	CARLOT EVI ANNA	sqnpi	16916	7327	NO
CRLCLR82R20F356H	CARLOTTA CARLO	sqnpi	9623	6308	NO
CRNNRC91S12L736V	CARONELLO ENRICO	sqnpi	30107	9069	NO
CRPTMS82T26I403A	CARPI TOMAS	sqnpi	9212	6192	NO
CSSNCL89M20E473K	CASASOLA NICOLA	no	0	0	NO
01972590937	CASATO BERTOIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	9761	6347	NO
01792800938	CASON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.	no	0	0	NO
CSSNCL97A08H816G	CASONATO NICOLA	sqnpi	6167	5330	NO
CSTMGD63H10B940B	CASTELLARIN MAURO GUIDO	sqnpi	12818	6786	NO
CSTRNI44R29B940X	CASTELLARIN RINO	sqnpi	3750	3750	NO
CSTRDY65E09Z401N	CASTELLARIN RUDY	sqnpi	14537	7013	NO
CSTSNT38C29B940I	CASTELLARIN SANTE	sqnpi	6153	5326	NO
CSTGTR36L03B940V	CASTELLARIN UGO PIETRO	sqnpi	7340	5662	NO
CSLPLA67L13I403A	CASULA PAOLO	sqnpi	15171	7097	NO
CTTLRT67P02G888C	CATTARUZZA ALBERTO	no	0	0	NO
01801970938	CAVA PROSECCHINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	13092	6823	NO
CVSDNL01P30F770H	CAVASIN DANIELE	sqnpi	4469	4469	NO
CCCLSS90P12F770J	CECCHETTO ALESSIO	sqnpi	25096	8407	NO
CCCDTT61H48E071M	CECCHETTO DORETTA	sqnpi	2398	2398	NO
CCCFBA96C23F770K	CECCHETTO FABIO	sqnpi	52995	12310	NO
CCCSMN85A26F770D	CECCHETTO SIMONE	sqnpi	24738	8359	NO
CLNSVN62E25D621I	CELANTE SILVIO ANTONIO	sqnpi	4464	4464	NO
CMLTLL60T29I562J	CEMULINI OTTELO	no	0	0	NO
02473850309	CEREAL AGRICOLA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI E C.	sqnpi	200049	29686	NO
CRSSLV63L10I904J	CERESER SILVIO	no	0	0	NO
CSRMRA71P02I904L	CESARINI MAURO	sqnpi	14274	6979	NO
CSRPLA66B21I904M	CESARINI PAOLO	sqnpi	15008	7075	NO
CSCPRN63C13D674Z	CESCON PIERINO	sqnpi	20846	7846	NO
CHRNCL00A23I403G	CHERUBIN NICOLÒ	sqnpi	8756	6063	NO
CHRMHL67S22F770B	CHIORAN MICHELE	sqnpi	7942	5832	NO
CCTGST55C44B788J	CICUTA AUGUSTA	no	0	0	NO
CCTMRA67T28I403S	CICUTO MARIO	sqnpi	9034	6141	NO
CCTRGR71D02C817J	CICUTO ROGER	sqnpi	10000	6415	NO
CPRMLR46H62D506F	CIPRIAN MARIA LORENZINA	no	0	0	NO
CSLLCU71H28L483Y	CISILINO LUCA	sqnpi	1860	1860	NO
CCTMRC78T30I904U	COCITTO MARCO	sqnpi	2081	2081	NO
CLTRND61L14I904I	COLAUTTI ARMANDO	no	0	0	NO
CLNZEI57A03B940D	COLIN EZIO	sqnpi	5960	5272	NO
CLLPTR50P05A810M	COLLAVINI PIETRO	sqnpi	7232	5631	NO
CLLSFN63H21F770B	COLLOVINI STEFANO	sqnpi	4869	0	SI
CLSLSN64S19I403L	COLUSSI ALESSANDRO	sqnpi	17037	7343	NO
CLSTTL65R13B940F	COLUSSI ATTILIO	sqnpi	9167	6179	NO
CLSCLD61T29B940N	COLUSSI CLAUDIO	sqnpi	10000	6415	NO
CLSDVD66T02B940H	COLUSSI DAVIDE	sqnpi	17677	7428	NO
CLSFST55A23B940P	COLUSSI FAUSTO	sqnpi	10000	6415	NO
CLSFLL40M54B940M	COLUSSI FIORELLA	sqnpi	1193	1193	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

CLSFNC64B18I403O	COLUSSI FRANCO	no	0	0	NO
CLSGLN47P63B940G	COLUSSI GIULIANA	sqnpi	3830	3830	NO
CLSLD42D47B940I	COLUSSI LEONILDA ADELAIDE	sqnpi	12200	6705	NO
CLSLN274S10I403N	COLUSSI LORENZO	sqnpi	10000	6415	NO
CLSMRA56E20B940C	COLUSSI MARIO	sqnpi	22000	7998	NO
CLSMML88P17I403L	COLUSSI MAXIMILIANO	sqnpi	9097	6159	NO
CLSRNT66D15B940X	COLUSSI RENATO	sqnpi	19997	7734	NO
CLSVNT49B03B940K	COLUSSI VALENTINO	sqnpi	10000	6415	NO
CLSVTR72D08I403T	COLUSSI VALTER	sqnpi	10000	6415	NO
Q2847890304	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	5758	5214	NO
CMLLDA45C14F898Q	COMELLI ALDO	no	0	0	NO
CMNLR269E63I403P	COMIN LAURA RITA	sqnpi	8885	6099	NO
CMMGMN70P10I904C	COMMESSATTI GERMANO	sqnpi	3897	3897	NO
CMPRMD70E52G888Q	COMPARIN ARMIDA	sqnpi	7750	5778	NO
CNTDRA68R25E098S	CONTE DARIO	no	0	0	NO
CNTSVN58T08H891G	CONTE SILVANO	sqnpi	3307	3307	NO
CRZGNN40B25B215Y	CORAZZA GIOVANNI	sqnpi	10724	6510	NO
00555610930	CORRA' GABRIELE E GIOVANNI AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	sqnpi	26018	8528	NO
Q2687490306	COSEAT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E PAOLO STROILI	sqnpi	23925	8252	NO
CTTGNN47S23Z118D	COTTIGA GIOVANNI	no	0	0	NO
CVRCLD87E20H657V	COVRE CLAUDIO	sqnpi	6600	5453	NO
CVRMHL72H30I904W	COVRE MICHELE	sqnpi	8746	6060	NO
CVRWTR67T19H891Y	COVRE WALTER	sqnpi	7449	5693	NO
CZZNDR88B08I403E	COZZARINI ANDREA	sqnpi	4871	4871	NO
CZZLCN41S11B940C	COZZARINI LUCIANO	sqnpi	6625	5460	NO
CRSSMN93R21I403L	CRISTANTE SIMONE	sqnpi	7277	5644	NO
CRSSFN68B24I403G	CRISTANTE STEFANO	sqnpi	8397	5961	NO
CLSDNL78L22I403S	CULOS DANIELE	sqnpi	9431	6254	NO
CLSFV48D16B940L	CULOS FLAVIO FRANCO	sqnpi	165	165	NO
DTTLRT63P07I483V	D' ATTIMIS-MANIAGO MARCHIO' ALBERTO CARLO	sqnpi	9860	6375	NO
DGNLVC69C30I904X	D'AGNOLO LODOVICO PAOLO	no	0	0	NO
DNDDL48D05H891H	D' ANDREA ADOLFO	no	0	0	NO
DNDLRT70L13I904C	D' ANDREA ALBERTO FRANCESCO	sqnpi	11766	6648	NO
DNDNNN56P01H891A	D' ANDREA ANTONINO	sqnpi	3761	3761	NO
DNDCLD57L21H891T	D' ANDREA CLAUDIO	sqnpi	8687	6043	NO
DNDDVD69E13I403E	D' ANDREA DAVIDE	no	0	0	NO
DNDRMS78C12I904Y	D' ANDREA ERMES	sqnpi	3695	3695	NO
DNDFBA74E07I904N	D' ANDREA FABIO	sqnpi	1857	1857	NO
DNDFFP82D12I904S	D' ANDREA FILIPPO	sqnpi	4574	4574	NO
DNDVNI72D19I904G	D' ANDREA IVAN	sqnpi	4842	4842	NO
DNDMCL52A43H891N	D' ANDREA MARCELLA	no	0	0	NO
DNDMRC99H03I403X	D' ANDREA MARCO	no	0	0	NO
DNDMRZ52M60H891R	D' ANDREA MAURIZIA	sqnpi	7525	5714	NO
DNDNLL59H17Z614G	D' ANDREA NATALE OLOVISIO	sqnpi	5500	5141	NO
DNDRNZ62M13I904O	D' ANDREA RENZO	no	0	0	NO
DNDRLD64P20I904K	D' ANDREA RINALDO	no	0	0	NO
DNDSNT69R06I904N	D' ANDREA SANTE	no	0	0	NO
DNDSNT55D07H891F	D' ANDREA SANTE	sqnpi	10000	6415	NO
DNDSRG75L31I403I	D' ANDREA SERGIO	sqnpi	3800	3800	NO
DNDSRG60D09C817L	D' ANDREA SERGIO	no	0	0	NO
DNDSVN52C08H891M	D' ANDREA SILVANO	no	0	0	NO
DNDSFN82B17L483P	D' ANDREA STEFANO	sqnpi	7801	5792	NO
DNDTCS47M13H891Q	D' ANDREA TARCISIO	sqnpi	7063	5584	NO
DNDTZN67L66I904L	D' ANDREA TIZIANA	sqnpi	8514	5994	NO
DNDZRA80L49I904Q	D' ANDREA ZAIRA	no	0	0	NO
DSVRTT64R69G284L	D' OSVALDO ROSETTA ANGELA	sqnpi	2159	2159	NO
DRALSS98M02G888O	DA RE ALESSIO	sqnpi	6039	5294	NO
DRALCU94L15I403Y	DA RE LUCA	sqnpi	20	20	NO
DRSNGL27A68I435Q	DA ROS ANGELA	no	0	0	NO
DRSSNT56B14H657K	DA ROS SANTE	sqnpi	15245	7107	NO
01818080937	DAL BO' GIUSTO RENZO ED ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE A	sqnpi	14024	6946	NO
DLLSVN61M20G888W	DALLA BONA SILVANO	no	0	0	NO
DLLMHL76L20F770S	DALLA NORA MICHELE	sqnpi	4977	4977	NO
DMALDI45TS9E071I	DAM LIDIA	sqnpi	52463	12235	NO
01308000932	D'ANDREA BRUNO E PIERO SOC. SEMPLICE	no	0	0	NO
01254580937	D'ANDREA DANIELE E FEDERICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
01854750930	D'ANDREA EVA E FORTE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	1200	1200	NO
01324220936	D'ANDREA FABIO E MASSIMO SOCIE TA'AGRICOLA SEMPLICE	no	0	0	NO
01744370931	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
01488580935	D'ANDREA FRANCO E SIMONE SOCIETA' SEMPLICE	no	0	0	NO
01306260934	D'ANDREA GIANLUCA E LUIGINO LUCIANO S.S.	sqnpi	9903	6387	NO
01843680933	D'ANDREA LUCA E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	8718	6052	NO
01449480936	D'ANDREA MARIO VITO E LAURA S.S.	no	0	0	NO
01472250933	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
01566020937	D'ANDREA ROBERTO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
01899100935	DANELON ANDREA E IMERIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	16480	7270	NO
DNLMRN53R70L483U	DANIELI MARINA	sqnpi	7817	5797	NO
DRALGU66S03E071T	DARIO LUIGI	sqnpi	720	0	SI
01748860937	DE CARLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
DFRRLF67S13G888K	DE FRANCESCHI RODOLFO	sqnpi	17524	7407	NO
DLCRNT59M24I435H	DE LUCA RENATO	sqnpi	10483	6478	NO
DMGBMN52S22A700O	DE MAGISTRA BENIAMINO	sqnpi	55695	12693	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

00492680939	DE MUNARI GIUSEPPE E DAVIDE SOC. SEMPL. AGRICOLA	sqnpi	5202	5057	NO
DPLMRZ70H02C817T	DE PAOLI MAURIZIO	sqnpi	10000	6415	NO
DZRMNL64E42I904C	DE ZORZI EMANUELA	no	0	0	NO
01559030935	DEA BARBATELLE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA DI CESA DEA E C.	sqnpi	19423	7658	NO
02696460308	DEBELLIS DANIELE E SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	7713	5768	NO
01903480935	DED - S.S.A.	sqnpi	8660	6035	NO
DGNMHL90S15I904C	DEGAN MICHELE	sqnpi	10000	6415	NO
DLCNGL66A15B940V	DEL COL ANGELO	sqnpi	3331	3331	NO
DLCMRA71R20B940V	DEL COL MARIO	sqnpi	10000	6415	NO
DLCPLA68B23B940X	DEL COL PAOLO	sqnpi	3296	3296	NO
DLFGNN65L24I904N	DEL FABBRO GIOVANNI FABIO	sqnpi	7600	5736	NO
DLRLSN93C08I403E	DEL RIZZO ALESSANDRO	sqnpi	19499	7668	NO
DLZLCU77D22G888L	DEL ZOTTO LUCA	no	0	0	NO
DLLFNC60M29A810W	DELL'ANGELA FRANCESCO	no	0	0	NO
DLLNTN56P30C991Q	DELLA BELLA ANTONIO	sqnpi	2982	2982	NO
DLLMRC88C29M089L	DELLA COLLETTA MARCO	sqnpi	12214	6707	NO
DLLRNG52A26C817H	DELLA SCHIAVA ERMENEGILDO	sqnpi	9984	6410	NO
DLLFBA80P13L483O	DELLA SCHIAVA FABIO	sqnpi	6963	5555	NO
01812860938	DEMETRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	16150	7226	NO
DNINDR64C15G353J	DIANA ANDREA	sqnpi	19269	7638	NO
01784800938	DIANNE AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	41268	10650	NO
DVRLEI68A20F770R	DIVERSI ELIO	sqnpi	11484	6610	NO
DDRJRU76C27D014M	D'ODORICO JURI	no	0	0	NO
DMORRT71P44A516H	DOIMO ROBERTA	sqnpi	13475	6873	NO
DNDMHL75E13I904O	DONDA MICHELE	sqnpi	12955	6805	NO
DRGDRA61L16A516L	DORIGO DARIO	no	0	0	NO
DRGFCN71L47G645R	DORIGO FRANCESCA	sqnpi	10827	6524	NO
00248160939	DORIGO ROLANDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	18750	7569	NO
DRTMRC85P10I403J	DRIUTTI MARCO	sqnpi	14200	6969	NO
DRGMRA76S10A516V	DURIGON MAURO	no	0	0	NO
02834850303	EFFEGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	83105	16575	NO
01279910937	EMMEFFE VIVAISTICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
01826600932	F 2 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	29875	9037	NO
FBBPNT67A04I403U	FABBRO PIERANTONIO	sqnpi	9933	6396	NO
FBBVRN78R70I904F	FABBRO VERENA	no	0	0	NO
FBRPLA67T17G888R	FABRIS PAOLO	sqnpi	16012	7208	NO
FBRSMN70R16I403G	FABRIS SIMONE	sqnpi	20362	7782	NO
FCCLCN61M04I403M	FACCA LUCIANO	no	0	0	NO
FCCDRN80E03E889B	FACCHIN ADRIANO	sqnpi	10024	6418	NO
FDLDNS94A05F770A	FADEL DENIS	sqnpi	2560	596	SI
FDLSFN71R30F999U	FADEL STEFANO	sqnpi	9754	6345	NO
FNTLDA45E16M190P	FANTIN ALDO	sqnpi	15908	7194	NO
01232250934	FANTIN GIANNI E DIEGO - SOCIETA' SEMPLICE -	sqnpi	16733	7303	NO
FNTLGU36T08I686W	FANTIN LUIGI	sqnpi	10170	6437	NO
FNTMHL70H02I403N	FANTIN MICHELE	sqnpi	24141	8281	NO
FNTSFN65E26I403Y	FANTIN STEFANO	sqnpi	22033	8002	NO
FTTDNL65R56L483H	FATTORI DANIELA	no	0	0	NO
00285260931	FATTORIA ALLE SORGENTI S.N.C. DI BONALDO ENRICO&C. SOCIETA A	sqnpi	120007	21111	NO
FVRLVS84R23L565I	FAVERO LEVIS	no	0	0	NO
FVTLN59M27I403L	FAVOT ALESSANDRO	sqnpi	10000	6415	NO
FVTRNZ45R51I403F	FAVOT RENZA	sqnpi	419	419	NO
FVTSVN51A08I403R	FAVOT SILVANO	sqnpi	5955	5270	NO
FDRNTN88M18H657R	FEDRIGO ANTONIO	sqnpi	2008	2008	NO
FDRMRI45S52G981T	FEDRIGO MIRA	no	0	0	NO
FLLFBA76C12M089F	FELLET FABIO	sqnpi	8512	5994	NO
01502370933	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	12853	6791	NO
FRRPRG44P02G353J	FERRACIN PIETRO GIORGIO	no	0	0	NO
FRRPLA58H28B483L	FERRIN PAOLO	sqnpi	1759	1759	NO
FRRGNN52H63F756I	FERRO GIANNA	sqnpi	3320	3320	NO
01420910307	FILIPPI LUIGI E MASSIMO	no	0	0	NO
FLPCLD56B12Z614H	FILIPPUZZI CLAUDIO	sqnpi	10000	6415	NO
01824980930	FIOR DI VITE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	26460	8587	NO
FLBNLD56L60L483F	FLEBUS NELIDA	no	0	0	NO
FLRNLG46A42G353R	FLORA ANGELA	sqnpi	54234	12486	NO
01432860938	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E	sqnpi	16233	7237	NO
FGLGCM46C06I403B	FOGOLIN GIACOMO	sqnpi	3313	3313	NO
FLLDNS62T07M034M	FOLLA DENIS	no	0	0	NO
FLLLRS58A10D854V	FOLLEGOT LORIS	sqnpi	21772	7968	NO
80000590309	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER	no	0	0	NO
FNTFLV65A27I904S	FONTANEL FLAVIO	no	0	0	NO
05306480269	FORILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	19832	7712	NO
01843940931	FORNASIER - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
FRNLRT69E18G888L	FORNASIER ALBERTO	sqnpi	8849	6089	NO
FRNCRD87L13I403C	FORNASIER CORRADO	no	0	0	NO
FRNDNI56M15H891L	FORNASIER DINO	no	0	0	NO
01488960939	FORNASIER DINO E TOSONI GIULIANA SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
FRNNRC77E10I904N	FORNASIER ENRICO	sqnpi	4692	4692	NO
01452770934	FORNASIER EZIO E PIETRO S.S.	no	0	0	NO
FRNLCL78C08G888W	FORNASIER LUCA ELIA	sqnpi	10000	6415	NO
FRNSCR76H11G888B	FORNASIER OSCAR	sqnpi	11822	6655	NO
FRNSFN64S67H891B	FORNASIER STEFANIA	sqnpi	1322	1322	NO
01979360938	FORNASIER55 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	no	0	0	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

FRNDGI78M02I403S	FRANCESCUTTI DIEGO	sqnpi	1700	1700	NO
FRNGPT51R21B940Z	FRANCESCUTTI GIAN PATRIZIO	sqnpi	2447	2447	NO
FRNVNZ64M02L483L	FRANCESCUTTI VENANZIO	sqnpi	9273	6209	NO
FRNMSM82C05I403T	FRANCESCUTTO MASSIMILIANO	bio	23674	8219	NO
FRPLRT71A07L483M	FRAPPA ALBERTO	sqnpi	122505	21378	NO
01264390319	FRATELLI FERUGLIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA: FRATELLI FERUGLIO S. AGR. S.	sqnpi	10000	6415	NO
01865530933	FRATELLI PAGNUCCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	12309	6719	NO
01303020935	FREGOLENT CLAUDIO MICHELE FLAVIANO S.S.	no	0	0	NO
01182930931	FRESCHET EGIDIO E FORMAINI CHIARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
FRYRNT71H47Z156D	FRYSOVA RENATA	sqnpi	8362	5951	NO
FRLLGN62M18L483H	FURLANI LUIGINO	no	0	0	NO
GRDGR605I21I24X	GARDENAL GIANFRANCO	sqnpi	10000	6415	NO
GRDGRP66B09L483K	GARDISAN GIUSEPPE	sqnpi	38400	10243	NO
GRDMHL70M11L483U	GARDISAN MICHELE	no	0	0	NO
GTTGPL63T08H657H	GATTOLINI GIAMPAOLO	no	0	0	NO
02785930302	GECO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	20038	7739	NO
GLSSRG64S06A516P	GELISI SERGIO	sqnpi	10000	6415	NO
GCMGRG53C21H891J	GIACOMELLO GIORGIO	no	0	0	NO
02594080307	GIEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LIVIERI ALESSANDRO E C.	no	0	0	NO
GGNDNL69B05C817V	GIGANTE DANIELE	sqnpi	4316	4316	NO
GGNMRA87A13E951W	GIGANTE MAURO	bio	10000	6415	NO
02538180304	GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	no	0	0	NO
GRDPLA83S29G888L	GIORDANO PAOLO	sqnpi	5717	5203	NO
GSTDNI50A10E071C	GIUSTI DINO	sqnpi	1517	1517	NO
GSTMML40P50L065T	GIUSTI MIRELLA	no	0	0	NO
GLDLEI49P05B260E	GLADICH ELIO	no	0	0	NO
GLZVNI77H28G284G	GLOAZZO IVANO	sqnpi	4159	4159	NO
01856970932	GM BIANCHET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	36326	9950	NO
GNZGNN55M12C119A	GONZATI GIOVANNI	sqnpi	12064	6687	NO
GRTGRL61B18F770H	GORTANA GABRIELE	sqnpi	53329	12358	NO
GRTMTT84E06G888I	GORTANA MATTIA	sqnpi	3235	3235	NO
GTTCRD61A27L407E	GOTTARDI CORRADO	sqnpi	9500	6273	NO
GRFMRC82C13I904J	GRAFFI MARCO	sqnpi	4699	4699	NO
GRFVNT67B02L483L	GRAFFI VALENTINO	no	0	0	NO
GRMLRI91D63F844A	GRAMIGNA POLICRETI ILARIA	sqnpi	15852	7187	NO
02613120308	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	sqnpi	6749	5495	NO
GRGBRN77R24G888I	GREGOLIN BRIAN	sqnpi	9873	6379	NO
GRGGRG69D08L483W	GREGORAT GIORGIO	sqnpi	10000	6415	NO
GRGCHR86S57I403K	GREGORIS CHIARA	sqnpi	1734	1734	NO
GRGDGI69S26I403U	GREGORIS DIEGO	sqnpi	32844	9456	NO
GRGRNZ59P18I686S	GREGORIS RENZO	sqnpi	4371	4371	NO
GRGSFN94A27G888G	GREGORIS STEFANO	sqnpi	9290	6214	NO
01792220939	GRELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	22330	8042	NO
GRILSS94E15I904W	GRI ALESSIO	sqnpi	40534	10546	NO
GRIFST63C15A456X	GRI FAUSTO	sqnpi	10000	6415	NO
01343860936	GRI VINCENZO E FAUSTO SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
GRSDRN63H30A810Y	GROSSO ADRIANO	sqnpi	17564	7413	NO
GRSLRT58E22A810K	GROSSO ALBERTO	sqnpi	4077	4077	NO
GRSDRA64M22C817I	GROSSUTTI DARIO	no	0	0	NO
01730870936	GRUPPO BISARO VIVI S.R.L. AGRICOLA	sqnpi	9263	6206	NO
04633110269	GUIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.	sqnpi	28076	8800	NO
HRMNDR71A21G888G	HORMANN ANDREA	sqnpi	36333	9951	NO
02504830304	I GARDISAN ' S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	37171	10069	NO
00288420938	I MAGREDI SRL	sqnpi	10000	6415	NO
01342410931	IL CASONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	no	0	0	NO
01834709030	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	1347	1347	NO
01608810931	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C.	sqnpi	83589	16643	NO
03152140301	IL VENCJAR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	3360	3360	NO
80027040304	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE JACOPO LINUSSIO	no	0	0	NO
SIUNTN42T27M190M	IUS ANTONIO	no	0	0	NO
SIUMSG39T08M190H	IUS MARSIGLIO	sqnpi	15000	7074	NO
SIURNT49S23I403Z	IUS RENATO	sqnpi	10000	6415	NO
01409860937	KLEOPHE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
01802670933	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	bio	404696	31877	NO
01877710930	LA BRAIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BERTOIA LEO E C.	sqnpi	7837	5803	NO
01299780930	LA CELESTE S.S. AGRICOLA DI D'ANDREA CELESTE E FIGLI	sqnpi	10000	6415	NO
03002380305	LA CORTINE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
01978730933	LA FENICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	9187	6185	NO
02931830307	LA FERVIDA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	144912	23779	NO
01686150937	LA FORNASE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	bio	10000	6415	NO
01800780932	LA FRANCESCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	12650	6764	NO
01941630939	LA LOVISA M.A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
00238400931	LA PIOPPA SOCIETA' AGRICOLA DI BONADIO FABIO E C. SAS	sqnpi	3000	3000	NO
01730380936	LA PIOPPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	7215	5627	NO
04173480262	LA RIVETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	sqnpi	8384	5957	NO
01816220931	LA ROSA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	3428	3428	NO
01798510937	LA TAVIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	443	443	NO
02846400303	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA' AGRICOLA SS	sqnpi	11317	6588	NO
01819210939	LA VOLPE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
LNZHNS75C06A952C	LANZ HANNES	no	0	0	NO
01785450931	L'AVVENTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	17647	7424	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

LZZRRT80S03L483N	LAZZARINI ROBERTO	sqnpi	5766	5217	NO
01818320937	LE AVIOTTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BAGNAROL VALENTINA	sqnpi	10000	6415	NO
02973910306	LE GABBIANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	bio	29900	9040	NO
04297170260	LE RIVE DI BONATO ANDREA E LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	143539	0	SI
01761400934	LE RIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	7748	5777	NO
04704190265	LE SPESE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	4308	4308	NO
01730260930	LE VALLI DEL REPOLLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	20066	7743	NO
01927970937	LE VALLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	4221	4221	NO
01753540937	LE VIGNE DI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	1069	1069	NO
04936280264	LE VIGNE DI NONNA GINA SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	18186	5059	SI
01770650933	LE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA DI VARNIER ANDREA & C. S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
LLLNZE47L09I686Q	LELLO ENZO	no	0	0	NO
LNEGPP65R22H999N	LENA GIUSEPPE	sqnpi	10000	6415	NO
LNRRGL38R17L657X	LENARDON ANGELO	no	0	0	NO
LNFRFC82S22I904P	LEON FEDERICO	no	0	0	NO
LNEGPP59T20H891U	LEON GIUSEPPE NATALINO	sqnpi	28932	8913	NO
LNEMRC81L14I904Q	LEON MARCO	no	0	0	NO
LSCPLA79H29I403G	LESCHIUTTA PAOLO	sqnpi	9954	6402	NO
LSSMTT94B02I904R	LESSIO MATTEO	sqnpi	9862	6376	NO
01900020932	LI GRUIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE LI GRUIS SS AGRICOLA	sqnpi	36680	10000	NO
01880020936	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DE GIUSTI GIAN PAOLO	sqnpi	15126	7091	NO
LVRFCN90R68M089A	LIVIERI FRANCESCA	sqnpi	15271	7110	NO
LVRGBT92C27M089R	LIVIERI GIANBATTISTA	sqnpi	24713	8356	NO
LRNMR64L20G846B	LORENZON MAURO	sqnpi	24407	1618	SI
LRNSRG58L29G846G	LORENZON SERGIO	sqnpi	90339	17599	NO
01561470301	LORENZONETTO CAV. GUIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	30401	9110	NO
LTOGCR44R26G115Q	LOT GIANCARLO	no	0	0	NO
LTOGNN81D05F999N	LOT GIOVANNI	no	0	0	NO
LVSDTL73T71I904O	LOVISA DONATELLA	sqnpi	5100	5028	NO
LVSFNC85L12G888U	LOVISA FRANCESCO ATANASIO	sqnpi	10000	6415	NO
01280830934	LOVISA FULVIO, MARINO ED ANGELO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	no	0	0	NO
01445900937	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
LVSMGN79S17I904P	LOVISA MORGAN	sqnpi	24188	8287	NO
02391950264	LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	14120	0	SI
LBNPLA64B24E125P	LUBIANA PAOLO	no	0	0	NO
LCCCLD60L07B598U	LUCCHESI CLAUDIO	no	0	0	NO
01611850932	LUCCHESI SANDRO E COGO LORENA SOC.SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	7756	5780	NO
01749720932	LUCCHESI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	18507	7537	NO
LCCLVL78P21I403S	LUCCHETTA FLAVIO	sqnpi	11070	6556	NO
LNRLD60C15G353P	LUNARDELLI CLAUDIO	sqnpi	10000	6415	NO
01872460934	LYDIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	sqnpi	10191	6440	NO
01861260931	M.D.C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
03980520278	M.E.R.I.M. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	93806	18090	NO
01975320936	MAGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
MLSNL60R19L686H	MALISANI ANGELO ALDO	sqnpi	52529	12244	NO
MNGRR76T09I403P	MANIAGO ROBERTO	sqnpi	3099	3099	NO
MRNRMO49S20I662P	MARANGONI ROMEO	sqnpi	11880	6663	NO
MRNRDR72D01G284D	MARANO ADRIANO	no	0	0	NO
MRCBRN53D11C580G	MARCAT BRUNO	sqnpi	1062	1062	NO
MRCCLD58E60D854S	MARCHETTI CLAUDIA	sqnpi	8333	5943	NO
01326070933	MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	9640	6313	NO
MRCGR71P29I403D	MARCHI GABRIELE VINCENZO	sqnpi	3380	3380	NO
01799210933	MARCHI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
MRCBDS47B06H891C	MARCHI UBALDO ASCANIO	sqnpi	10000	6415	NO
MRTVN63A16G846V	MARIOTTO IVAN	sqnpi	528	528	NO
MRNMLN75S23L483G	MARONCELLI EMILIANO	no	0	0	NO
MRSGR52D56I403I	MARSON GABRIELLA	no	0	0	NO
MRSGR74T12G888G	MARSON IGOR	no	0	0	NO
MRTDNL67D17I403Y	MARTIN DANIELE	sqnpi	5001	5000	NO
MRTNL50E26B215D	MARTIN NILO	no	0	0	NO
MRTNR148C18B215A	MARTIN RINO	sqnpi	15608	7155	NO
MRTGPP63C29F770T	MARTINUZ GIUSEPPE	bio	1880	1880	NO
MSCMLN78C55F335Q	MASCIA MARILENA	sqnpi	5470	5133	NO
MSNGNI49M10D627J	MASIN IGINO	sqnpi	7651	5750	NO
MSNDRN57M21H891Z	MASON ADRIANO	sqnpi	10000	6415	NO
MSTVTR64A09L483W	MASOTTI VALTER	sqnpi	73352	15193	NO
MSSLR56A27G888W	MASSAGRANDE LORIS	sqnpi	10000	6415	NO
MTTGNN70B41L483Q	MATTIUSI GIANNA	sqnpi	18107	7484	NO
02476660309	MAURACHER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	bio	10000	6415	NO
MZZLRS89M11G888U	MAZZON LORIS	sqnpi	3380	3380	NO
MNNNCL79M13I403A	MENINI NICOLA	sqnpi	44001	11037	NO
MREPLA61M18L483W	MEROI PAOLO	sqnpi	9818	6363	NO
MCHFLV70D30Z110S	MICHELIN FULVIO	sqnpi	156	156	NO
MCLMHL68E20L483E	MICOLI MICHELE	no	0	0	NO
MDLCST69C70L483A	MIDOLINI CRISTIANA	sqnpi	19822	7711	NO
MLNPLA60D54I686U	MILAN PAOLA	sqnpi	5136	5038	NO
MLNGCM60D27M190F	MILANI GIACOMO	sqnpi	16414	7261	NO
MNCGRL79A03E889R	MINCIN GABRIELE	sqnpi	11081	6557	NO
04924890264	MIONETTO VINEYARDS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA CON UNICO SOCIO	sqnpi	237457	31877	NO
MTTLCU67S26I403G	MIOOTTO LUCA	sqnpi	10000	6415	NO
MSSPLG58T10I403E	MISSANA PIER LUIGI	no	0	0	NO
MLRGRN64H13L483N	MOLARO GUERINO	sqnpi	38341	10235	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

MLRVNI71M21C817H	MOLARO IVAN	sqnpi	156993	25073	NO
01732480932	MOLMENTI E CELOT SRL SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	9575	6294	NO
MNOVNI72A06L483F	MONAI IVAN	no	0	0	NO
MNDCL72P27G284Y	MONDINI CARLO	no	0	0	NO
MNSFLV60H58I403X	MONESTIER FLAVIA	sqnpi	4364	4364	NO
MNTLSN83A10C957V	MONTE ALESSANDRO	sqnpi	731	731	NO
MNTLEI93H15I403W	MONTI ELIA	sqnpi	20282	7771	NO
01704370939	MONTICELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
MRSNGL79M13G888I	MORAS ANGELO	no	0	0	NO
MRSBBR77C70G888Y	MORAS BARBARA	no	0	0	NO
MRSCL72L19G888Y	MORAS CELIO	sqnpi	14400	6995	NO
01305480939	MORAS MANSUETO E RENZO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
MRSNEI71P06G888J	MORASSUTTI ENI	sqnpi	10000	6415	NO
MRSNGN46D01C957X	MORASSUTTI GIOVANNI PAOLO	no	0	0	NO
MRSLS92E21I403Q	MORES ALESSIO	sqnpi	10082	6425	NO
MRTPLA66H06G284T	MORETTI PAOLO	no	0	0	NO
01895620936	MORETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
MROD7D71B17G888U	MORO DAVIDE	sqnpi	2905	2905	NO
MROMRC84R30G888Z	MORO MARCO	sqnpi	32560	9416	NO
MROPRN40P66G886H	MORO PIERINA	no	0	0	NO
MRSLOCU71E31G284L	MORSUT LUCA	sqnpi	10000	6415	NO
MSCSCC72H07F770T	MOSCHETTA ISACCO	sqnpi	28460	8850	NO
MSSDRA49M07A456L	MUSSIO DARIO	sqnpi	3752	3752	NO
MSSGZL51T58A456N	MUSSIO GRAZIELLA	sqnpi	3433	3433	NO
MSSSVN40P30B940C	MUSSIO SILVANO	sqnpi	10344	6460	NO
MSSSVN86T50E889X	MUSSIO VALENTINA	sqnpi	10000	6415	NO
MSSVTR75M18I403C	MUSSIO VALTER	sqnpi	11961	6673	NO
MTTSDR54R16B598U	MUTTON SANDRO	no	0	0	NO
MZZLR781B21I403U	MUZZIN ALBERTO	sqnpi	10000	6415	NO
MZZNLR66C07C640J	MUZZIN ENNIO ILARIO	no	0	0	NO
NDNDNL55H11D670J	NADIN DANILO	sqnpi	13638	6895	NO
NDNRRT65B07A516X	NADIN ROBERTO DOMENICO	no	0	0	NO
NDNSRG58C55B598F	NADIN SERGIA	sqnpi	2917	2917	NO
00450820931	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	7656	5751	NO
03156780300	NATA BIOFRUTTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AN CHE: NATA BIOFRUTTA S. AGR. S.	bio	17500	7404	NO
NSPGLI93B55F770B	NESPOLO GIULIA	sqnpi	20627	7817	NO
NMSGRG64A15I403S	NIMIS GIORGIO	sqnpi	12740	6776	NO
NMSLRD68H06I403P	NIMIS LEONARDO	sqnpi	18574	7546	NO
NCNDRH77P49I403G	NOCENTE DEBORAH	sqnpi	12842	6790	NO
NCNFRZ63M02L657N	NOCENTE FABRIZIO	no	0	0	NO
NCNMRA54D12L657K	NOCENTE MARIO	sqnpi	9100	6160	NO
NGRMR85E28I403C	NOGAROTTO MAURO	sqnpi	14750	7041	NO
NVLSG58802H829D	NOVELLO SERGIO GUIDO	sqnpi	28895	8908	NO
01813840939	NUTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
RLNDMA85R23H816N	ORLANDO ADAM	sqnpi	109371	19971	NO
RLNDR80P41I403F	ORLENI DEBORA	sqnpi	4519	4519	NO
RNLNGL74D15G888C	ORNELLA ANGELO	sqnpi	82203	16447	NO
RLNDNT40B18M190O	ORNELLA DANTE	sqnpi	18793	7575	NO
RLNLCU72D07G888A	ORNELLA LUCA	sqnpi	19473	7665	NO
02739440309	PADOVAN ANTONIO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	166754	26119	NO
00274430933	PADOVAN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	181351	27683	NO
PDVGP53A01H010P	PADOVAN GIUSEPPE	sqnpi	11998	6678	NO
01939020937	PAGOT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	20645	7819	NO
PLDND87E07F770K	PALADIN ANDREA	sqnpi	12621	5944	SI
01809030933	PALADIN VP BDM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	sqnpi	40000	10470	NO
PNGSML86E19G888E	PANIGUTTI SAMUELE	no	0	0	NO
02241700307	PANIGUTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	12956	6805	NO
PNNBBR91T55F770I	PANONT BARBARA	sqnpi	17710	7432	NO
PNTRMR52C48I403T	PANTAROTTO ROSA MARIA	sqnpi	10000	6415	NO
PLALS77A05I904X	PAOLI ALESSANDRO	sqnpi	3337	3337	NO
PPSGRL65A54I403K	PAPAIIS GABRIELLA	sqnpi	8976	6125	NO
PPSVTR58D41M190G	PAPAIIS VITTORINA	sqnpi	10000	6415	NO
02654690300	PARADIIS SOCIETA' AGRICOLA DI EMILANO SUBACCHI E C.	sqnpi	21053	7873	NO
PRNMHL76D07G888X	PARON MICHELE	no	0	0	NO
PRNRNT51R10L657M	PARON RENATO	sqnpi	9728	6338	NO
PRPFLL70E53G888D	PARPINEL FIORELLA	no	0	0	NO
PRRGNT45T21H706M	PARRO GIACINTO	sqnpi	3520	3520	NO
PSTPTR60P01M190R	PASUTTI PIETRO	sqnpi	3686	3686	NO
PSTSFN77R31G888K	PASUTTO STEFANO	sqnpi	8670	6038	NO
PTTMNL66A03D962N	PATAT MANLIO	sqnpi	2367	2367	NO
PVNMLG58S65L657K	PAVAN MARIA LUIGIA	no	0	0	NO
PLLNTN96E15M089U	PELLEGRINET ANTONIO	no	0	0	NO
PRSFNC75S24I403Y	PERESSINI FRANCESCO	sqnpi	4533	4533	NO
PRNGMN5A23D854L	PERIN GERMANO	sqnpi	1105	1105	NO
PRNGPP88L11G888S	PERIN GIUSEPPE	sqnpi	10000	6415	NO
PRNMRK96B15C957A	PERIN MIRKO	sqnpi	9007	6134	NO
01831200934	PERLAGE SOCIETA' AGRICOLA DI CANDIDO NILDA E C. S.S.	sqnpi	7663	5753	NO
PTRMNL61L45I403E	PETRACCO EMANUELA	no	0	0	NO
PTRGDE65M22G888O	PETRETTI EGIDIO	no	0	0	NO
PTSMN98S20G888T	PETRIS SIMONE	sqnpi	4533	4533	NO
PZEP1058R21C817Z	PEZ PIO	no	0	0	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

PZZMRA80A13I403T	PEZZOT MAURO	sqnpi	9176	6181	NO
PCNPTR47510L483G	PIACENTINI PIETRO	sqnpi	7410	5682	NO
PCCRR79513H657O	PICCINATO ROBERTO	sqnpi	14457	7003	NO
PCCLEI89R24I403F	PICCINI ELIA	sqnpi	9735	6340	NO
PCCFNC82H19G888T	PICCININ FRANCESCO	sqnpi	10000	6415	NO
PCCGDN67R11I904B	PICCO GALDINO	no	0	0	NO
01960590931	PIETRO E FABIO FABRIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	7541	5719	NO
PGETCLD65L07G888V	PIGATTO CLAUDIO	sqnpi	10000	6415	NO
PGHDRN47M23M190L	PIGHIN ADRIANO	sqnpi	5897	5254	NO
PGHLSN96E22I403Z	PIGHIN ALESSANDRO	sqnpi	8741	6058	NO
PGHMR82D29G888V	PIGHIN MARCO	sqnpi	9318	6222	NO
PGNGRL65H20A516T	PIGNAT GABRIELE	sqnpi	10000	6415	NO
PLTMRN54R09L199S	PILOTTO MARINO	sqnpi	62416	13645	NO
PNILCU90A07F77OK	PIN LUCA	sqnpi	10000	6415	NO
PNTRRT63P22H629R	PINAT ROBERTO	no	0	0	NO
01820590931	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	8959	6120	NO
PVSPRI70A21D854T	PIOVESANA PIERO	sqnpi	43859	11016	NO
PVSRMN36R19G994Q	PIOVESANA ROMANO	sqnpi	10000	6415	NO
PPPMRCS0505L657Z	PIPPO AMERICO	no	0	0	NO
PPPSVN54L19C993O	PIPPO SILVANO	sqnpi	10000	6415	NO
00077830933	PITARIS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	6604	5454	NO
PVTDNC69R27I403I	PIVETTA DOMENICO	sqnpi	1600	1600	NO
PZZGNN68D11G888R	PIZZINATO GIOVANNI	sqnpi	9949	6400	NO
PZZGFR55C21H657A	PIZZOL GIANFRANCO	sqnpi	10000	6415	NO
01484450935	PIZZUTO GIOVANNI E MICHELE - SOC. SEMPLICE	no	0	0	NO
PLTDNS49L19E092C	POLATO DIONISIO	sqnpi	1878	1878	NO
PLSDAA53A71H657U	POLESELLO ADA	sqnpi	16188	7231	NO
PLTGNN99M16M089R	POLETTI GIOVANNI	no	0	0	NO
PLTLGN48S02B598N	POLETTI LUIGINO	no	0	0	NO
PRTGNN40C03E893D	PORTELLO GIOVANNI	no	0	0	NO
PSCMR55M44B598A	POSOTTO MARISA	no	0	0	NO
PZZGLN73E29D627H	POZZAR GIULIANO	sqnpi	10000	6415	NO
PZZSML86E06E098Y	POZZAR SAMUELE	sqnpi	6748	5495	NO
03136010307	PRADIS SOC. AGR. S.S.	no	0	0	NO
02620450300	PRATI TRICOLORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	sqnpi	149762	24299	NO
PRTDVD48T10B940G	PRATURLON DAVIDE	sqnpi	23601	8209	NO
01731570931	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	15135	7092	NO
PRSTSN50D50I562E	PRESSACCO TERESINA	sqnpi	10000	6415	NO
PTTDRN97T25G888N	PUJATTI ADRIANO	sqnpi	19629	7685	NO
PTTDRN72M09G888O	PUJATTI ADRIANO	sqnpi	3791	3791	NO
PTTFDN63E18A516H	PUJATTI FERDINANDO	sqnpi	18272	7506	NO
PJTCLS43S11G994Q	PUJATTI CELSO	sqnpi	9189	6185	NO
PJTVTR66B12G888B	PUJATTI VALTER	no	0	0	NO
QTTLSN72P15G888H	QUATTRIN ALESSANDRO	sqnpi	22208	8025	NO
QTTLDA53P46M190N	QUATTRIN ALIDA	sqnpi	9693	6328	NO
QTTDLL51E28M190T	QUATTRIN DANILLO	no	0	0	NO
QTTDGI65E23I403X	QUATTRIN DIEGO	sqnpi	19270	7638	NO
QTTLNE67E55G888T	QUATTRIN ELENA	sqnpi	2698	2698	NO
QTTPLA62H16I403C	QUATTRIN PAOLO	sqnpi	4797	4797	NO
QRNCR579E10G888E	QUERINI CHRISTIAN	sqnpi	34548	9698	NO
RFFNNN63P19G888L	RAFFIN ANTONINO	no	0	0	NO
RFFNRC89R26I403W	RAFFIN ENRICO	sqnpi	8521	5996	NO
RFFRMN36S12C991H	RAFFIN ROMANO	no	0	0	NO
RVGMRIS4C11A53OI	RAVAGNOLO IMERIO	no	0	0	NO
01274120938	RE ROBERTO E GINO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	sqnpi	4899	4899	NO
01290530300	REGUTA DI ANSELM GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	sqnpi	182064	27759	NO
02918870300	RENOVA DI ANSELM ALESSIO ED ENRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	bio	20120	7750	NO
RGTL5G72M03E889X	RIGUTTO LORIS GIACOMO	sqnpi	7226	5630	NO
RNDDNS78R12G888E	RIONDATO DENIS	no	0	0	NO
01197430935	RISERA SOCIETA' AGRICOLA SRL	sqnpi	9935	6396	NO
01730140934	RIVIS SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BERTOLIN ANTONELLA	sqnpi	80727	16238	NO
RZZSRG64C08H823K	RIZZI SERGIO	sqnpi	10000	6415	NO
00514160308	ROIATTI GIANNI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
RMNSFN67P26G888W	ROMANIN STEFANO	no	0	0	NO
RMNGRG59S28I403J	ROMANO GIORGIO	sqnpi	20000	7734	NO
02894010301	RONCO DELLO SCHIOPPETTINO DEI F.LLI IACOLETTIG SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA RONCO DELLO SCHIOPPETTINO S.AGR.S.	sqnpi	4075	4075	NO
02808900308	RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	no	0	0	NO
RSONTN33C16G994X	ROS ANTONIO	sqnpi	5369	5104	NO
RSODGI83B27H657S	ROS DIEGO	sqnpi	445	445	NO
RSOLDY71A42H657V	ROS LADY	no	0	0	NO
RSOLCN48C02B598F	ROS LUCIANO	sqnpi	2610	2610	NO
RSOPLA74H28H657D	ROS PAOLO	no	0	0	NO
RSOPLA67P16I403R	ROS PAOLO	sqnpi	5017	5005	NO
RSOMNLS8562B940V	ROSA MARINELLA	sqnpi	4405	4405	NO
RSCLCD62M09G994K	ROSOLIN CLAUDIO	no	0	0	NO
RSSRNZ69E24I403M	ROSSI RENZO	no	0	0	NO
RSSSTZN65R08I403I	ROSSI TIZIANO	sqnpi	12932	6801	NO
RSSVTR65P19E473G	ROSSI VITTORIO	no	0	0	NO
RBRBRT45C14F770Y	RUBERT BORTOLO	no	0	0	NO
RFFCLD69B15Z133E	RUFFINI CLAUDIO	no	0	0	NO
SLTMTR37S48C992K	SALATIN MARIA TERESA	no	0	0	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

SLMCMN49H04I120Z	SALMISTRARO CLEMENTE	no	0	0	NO
SLVNDR82L18E889L	SALVADOR ANDREA	sqnpi	18423	7526	NO
SLVDNS93P27G888Q	SALVADOR DENIS	sqnpi	17291	7377	NO
SLVGRL79D24H657Q	SALVADOR GABRIELE	no	0	0	NO
SLVPTR51H29F009E	SALVADOR PIETRO	sqnpi	6913	5541	NO
SLVVCN53B16L657W	SALVADOR VINCENZO	no	0	0	NO
01882700931	SAN CARLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA PROSECCO SAN CARLO S. AGR. S.	no	0	0	NO
02659480301	SAN DANIELE BIOENERGIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	sqnpi	52472	12236	NO
01752130938	SAN VIGILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	1563	1563	NO
SNTRFR79L07C957Q	SANT FEDERICO	sqnpi	13634	6894	NO
02100150305	SANTA CATERINA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	40354	10520	NO
SNTMRA59M03G886Y	SANTAROSSA MARIO	sqnpi	8480	5985	NO
SNTRNZ59M10I403L	SANTAROSSA RENZO	sqnpi	15031	7078	NO
SNTRNN62P65I403W	SANTAROSSA ROSANNA	sqnpi	10000	6415	NO
SNTDVB85S26H657W	SANTIN DAVIDE	no	0	0	NO
SNTMRA80H11H657K	SANTIN MAURO	sqnpi	19973	7731	NO
SBRMRA46S04H891I	SBRIZZI MARIO	no	0	0	NO
SCNLGS58E07D670X	SCANDOLO LUIGI	no	0	0	NO
SCHRF60R13L407K	SCHINCARIOL RAFFAELE	sqnpi	2274	2274	NO
SCDSDR74P02I403M	SCODELLER SANDRO	sqnpi	10000	6415	NO
SCTNTN63C08G645S	SCOTTA' ANTONIO	no	0	0	NO
SCTLRT55B24G888R	SCOTTI ALBERTO	sqnpi	54670	12548	NO
SGTNRC55L12H706S	SEGATTO ENRICO	sqnpi	6495	5423	NO
01819230937	SERENISSIMA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
SRGRGS53S04A456O	SERRAGLIO GIORGIO	no	0	0	NO
SLVLCU67C01F770W	SILVESTRINI LUCA	sqnpi	4729	4350	SI
01893170934	SIMEONI PERICLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	6594	5451	NO
SSTGGR58A21Z133L	SIST' GIANGRAZIO	sqnpi	565	565	NO
01628560938	SOC AGR LE VOLTE DI TASSAN MAZZOCCO SERGIO E C. SS	no	0	0	NO
91038570932	SOC. AGR. TAMAI SS DI DI PORCIA E BRUGNERA CO. PAOLO E C.	no	0	0	NO
01712220936	SOC. AGR. TERRE DI SCLIPPA S.S. DI SCLIPPA CORRADO E C.	sqnpi	31242	9230	NO
00633460308	SOCIETA' AGRICOLA "CORSO LUCIANO, DI CORSO ROGER E MARCO S.S."	no	0	0	NO
01454810936	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGAVA S.S DI GAVA MAURIZIO E C.	sqnpi	10000	6415	NO
01992910263	SOCIETA' AGRICOLA AGRILIVENZA S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
04632300267	SOCIETA' AGRICOLA AI CARPEN S.S.	sqnpi	8400	5962	NO
01841050931	SOCIETA' AGRICOLA AL.MA S.S.	sqnpi	18834	7580	NO
02520430303	SOCIETA' AGRICOLA ALBAFIORITA DI SARTI LAURA E DE MARCHI DINO S.S.	bio	27645	8743	NO
01710450931	SOCIETA' AGRICOLA AMBROSIO DI AMBROSIO MARTINA E STEFANO S.S.	sqnpi	1570	1570	NO
01792780932	SOCIETA' AGRICOLA AMC S.R.L.	sqnpi	40000	10470	NO
04564220269	SOCIETA' AGRICOLA ANDREA S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
02793360302	SOCIETA' AGRICOLA AZZURRA TRE S.S.	sqnpi	61750	13550	NO
00143840932	SOCIETA' AGRICOLA BAZZO GIANLUCA E C. S. S.	sqnpi	4005	4005	NO
01749940936	SOCIETA' AGRICOLA BELLOTTO GIA NNA DI BELLOTTO GIANNA E C. S	sqnpi	2339	2339	NO
01864020936	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE SRL	no	0	0	NO
01780470934	SOCIETA' AGRICOLA BENEDETTI FRANCO E FABIO S.S.	sqnpi	6047	5296	NO
01331260933	SOCIETA' AGRICOLA BENVENUTO AN GELO, LINO, E C. S.S.	sqnpi	5175	5050	NO
03909400263	SOCIETA' AGRICOLA BERNARDI PIETRO E FIGLI S.S.	sqnpi	2271	0	SI
01488530930	SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	sqnpi	196882	29347	NO
01469680936	SOCIETA' AGRICOLA BERTOIA SILVIO, ORNELLA CLAUDIA E BERTOIA	sqnpi	9007	6134	NO
02550280305	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C. S.S.	sqnpi	5807	5228	NO
01841220930	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHET ANTONIO E DANIELA S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
01304740937	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI DENIS E IVAN S.S.	no	0	0	NO
01813580931	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI ENZO S.S.	sqnpi	9898	6386	NO
01335480933	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI GIOVANNI ENRICO EREDI S.S.	sqnpi	2007	2007	NO
00621620939	SOCIETA' AGRICOLA BIO DA.MA. S.R.L.	sqnpi	93204	18005	NO
02437220300	SOCIETA' AGRICOLA BIZZOTTO CARLO E DELLA BIANCA FEDERICA S.S.	no	0	0	NO
01940340282	SOCIETA' AGRICOLA BOLLACASA SCREM S.A.S. DI BUFFON PAOLO E C.	sqnpi	78988	15992	NO
04348400260	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORIS E C. SOC. SEMPLICE	sqnpi	39993	10469	NO
02319730301	SOCIETA' AGRICOLA BORGHESE S.S.	sqnpi	10408	6468	NO
00604680306	SOCIETA' AGRICOLA BORGO S.ANDREA SAS DI VENTURINI MANLIO E C	bio	10000	6415	NO
01776280933	SOCIETA' AGRICOLA BORTOLUSSI S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
01880110935	SOCIETA' AGRICOLA BOZZETTO GIU SEPPE LUIGI SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	1897	1897	NO
01959240936	SOCIETA' AGRICOLA BRIK S.S.	sqnpi	10229	6445	NO
05345160260	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEI FALCHI S.S.	sqnpi	169754	21945	SI
03961090267	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI RAJO S.S.	sqnpi	145255	0	SI
02513280301	SOCIETA' AGRICOLA CALLIGARO S.S. DI CALLIGARO LUCA E GABRIELE	sqnpi	117565	20849	NO
01048550931	SOCIETA' AGRICOLA CAMPAGNOLO CLAUDIO E CRISTIANO S. S.	sqnpi	21000	7866	NO
02834960300	SOCIETA' AGRICOLA CARPI S.S.	no	0	0	NO
01647950938	SOCIETA' AGRICOLA CASABIANCA DI PIVETTA DOMENICO E C. S.S.	no	0	0	NO
02482290307	SOCIETA' AGRICOLA CASON DI PARAVANO FRANCO E PAOLO S.S.	no	0	0	NO
01932330937	SOCIETA' AGRICOLA CATINUTA S.S.	sqnpi	8400	5962	NO
02507970263	SOCIETA' AGRICOLA CENTELAN DI RUFFONI SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	94714	0	SI
01863550933	SOCIETA' AGRICOLA CESCO S.S.	sqnpi	6887	5534	NO
04704850280	SOCIETA' AGRICOLA CHIONS S.R.L.	sqnpi	50650	11978	NO
01740710932	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	sqnpi	114532	20524	NO
02540650302	SOCIETA' AGRICOLA CISORIO S.S.	sqnpi	9805	6359	NO
02528150309	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S. S.	sqnpi	9973	6407	NO
01774770935	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ALESSANDRO E LUCA S.S.	sqnpi	17904	7458	NO
01931540932	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ENNIO E FIGLI S.S.	sqnpi	42910	10882	NO
01836390938	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ROBERTO GIACOMO E LIVIO S.S.	no	0	0	NO
01796150934	SOCIETA' AGRICOLA CONTEA DEI GUADI S.S.	sqnpi	12928	6801	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

01625610934	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO AUGUSTO E C. SS	sqnpi	12212	6706	NO
00276470937	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO GIOVANNI E C. S.S.	sqnpi	10237	6446	NO
00634020309	SOCIETA' AGRICOLA CORSO GIULIANO DI GOTTARDO E SANDRO S.S.	no	0	0	NO
01966560938	SOCIETA' AGRICOLA COZZI S.S.	sqnpi	6409	5399	NO
02795730304	SOCIETA' AGRICOLA CROMAZ EUGENIO PAOLO E ANDREA S.S.	no	0	0	NO
01952120937	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA DANIELE E MATTIA S.S.	sqnpi	2294	2294	NO
01456160934	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ENRICO E D'AGOSTIN GLADYS S.S.	sqnpi	9707	6332	NO
02795440300	SOCIETA' AGRICOLA DE CANDIDO A R.L.	no	0	0	NO
01816500936	SOCIETA' AGRICOLA DELLA TOFFOLA SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	8898	6103	NO
04732100260	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA SAS DI TIZIANA GALVAN	sqnpi	96829	18518	NO
01842270934	SOCIETA' AGRICOLA DI CONTE S.S.	sqnpi	6250	5354	NO
01459730931	SOCIETA' AGRICOLA EGGER ERNESTO E FIGLI S.S.	sqnpi	59597	13245	NO
92019040309	SOCIETA' AGRICOLA ELISO SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	134108	22622	NO
02626450221	SOCIETA' AGRICOLA EXCLUSIVE SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	122755	21405	NO
04934790264	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BATTISTEL SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	275	275	NO
01799060932	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASTELLAN DI CHERUBIN ANGELA S.S.	sqnpi	9138	6171	NO
01966090936	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VALENTINIS S.S.	sqnpi	8555	6006	NO
00281210930	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	101661	19145	NO
02526770306	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA BIANCHIN S.S.	no	0	0	NO
03773440239	SOCIETA' AGRICOLA FATTORI S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
01792810937	SOCIETA' AGRICOLA FAVRI S.S.	sqnpi	31749	9301	NO
01977900933	SOCIETA' AGRICOLA FINOS - MOLINARO S.S.	sqnpi	7574	5728	NO
01288010935	SOCIETA' AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	36188	9930	NO
03326220260	SOCIETA' AGRICOLA FORNIZ E FORNIZ S.S.	no	0	0	NO
03577590262	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO GRILLO E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	1606	1606	NO
01631480934	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCUTTI LUCA E C. S.S.	sqnpi	9910	6389	NO
02511670305	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
02771680309	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO E C. S.S.	sqnpi	5885	5250	NO
02895530307	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PERESSINI S.S.	sqnpi	51751	12134	NO
01849380934	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	sqnpi	65251	14046	NO
01642800930	SOCIETA' AGRICOLA GAIA S.S.	sqnpi	9000	6132	NO
01507700936	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	no	0	0	NO
01561430933	SOCIETA' AGRICOLA GELLERA DI GELLERA MARIO SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	26164	8547	NO
02376820300	SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA REN ZO E C. S.S.	sqnpi	3660	3660	NO
00301060315	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES E C. S.S. DETTA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI S.S.	no	0	0	NO
01805540935	SOCIETA' AGRICOLA GLERA S.S.	sqnpi	31043	9201	NO
04771910264	SOCIETA' AGRICOLA GP DI PAGOTTO ELISABETTA E C. S.S.	sqnpi	228998	24089	SI
01632620934	SOCIETA' AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E A.S	sqnpi	15261	7109	NO
03184350308	SOCIETA' AGRICOLA GUBIANI NORS S.S.	no	0	0	NO
01651990937	SOCIETA' AGRICOLA HORMANN ANDREA E C. S.S.	sqnpi	15280	7111	NO
01982650937	SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCO S.S.	no	0	0	NO
01748500939	SOCIETA' AGRICOLA IL CASELLO S.S.	sqnpi	44498	11107	NO
01933690933	SOCIETA' AGRICOLA IN GRAVA S.S.	no	0	0	NO
01345860934	SOCIETA' AGRICOLA JESSICA DI DEL PUP JESSICA E C. SOCIETA' SEMPLI CE	sqnpi	11052	6553	NO
04831450269	SOCIETA' AGRICOLA LA BASSA DI PAVAN RICCARDO E FIGLI SS	sqnpi	110485	20091	NO
04666840261	SOCIETA' AGRICOLA LA BIORCA S.S.	no	0	0	NO
04277320273	SOCIETA' AGRICOLA LA BOSCHETTA S.S. DI SUT KETY E C.	sqnpi	8628	5396	SI
01802100931	SOCIETA' AGRICOLA LA MANTOVA SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	33268	9516	NO
03798040279	SOCIETA' AGRICOLA LA NOIOSA DI LUNARDELLI F. E C. S.S.	no	0	0	NO
01447590934	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA DI SCANDOLO UGO E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
02758380303	SOCIETA' AGRICOLA LA SORGENTE S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
02832470302	SOCIETA' AGRICOLA LE COMUGNES S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
02679090304	SOCIETA' AGRICOLA LE PEZZATE SRL	sqnpi	39996	10469	NO
01376530323	SOCIETA' AGRICOLA LE TENUTE DEL LEONE ALATO SPA	sqnpi	1119	1119	NO
01974400309	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	sqnpi	36529	9978	NO
01425800529	SOCIETA' AGRICOLA LUNADORO SRL	sqnpi	95749	18365	NO
02684840305	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DELLA NEVE S.S.	sqnpi	68	68	NO
03912720152	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DI CAMPAGNA DI BENVENUTO A.	sqnpi	674	674	NO
02946000300	SOCIETA' AGRICOLA MILLOCH DI MILLOCH MARCO E C. SS	sqnpi	3595	3595	NO
02521920302	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO GIANNI E DANIELE S.S.	no	0	0	NO
02842030302	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO S.S.	sqnpi	2130	2130	NO
04025870264	SOCIETA' AGRICOLA MOLINI S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
00517450300	SOCIETA' AGRICOLA MORAS DI MORAS FRANCO E C. S.S.	sqnpi	9300	6217	NO
00589410935	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
00977020908	SOCIETA' AGRICOLA PANIGAI S.R.L.	sqnpi	20791	7838	NO
04117320269	SOCIETA' AGRICOLA PAOLO BUFFON 1976 S.S.	sqnpi	2300	2300	NO
00598320935	SOCIETA' AGRICOLA PIZZUTO DANILO, GIANPAOLO E C. S.S	sqnpi	11495	6612	NO
01931070930	SOCIETA' AGRICOLA PRATO S.S.	sqnpi	7841	5804	NO
01275220935	SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S.	no	0	0	NO
01925020933	SOCIETA' AGRICOLA PUJATTI MIRKO S.S.	sqnpi	16557	7280	NO
01827360932	SOCIETA' AGRICOLA RAPAIS S.R.L.	sqnpi	25464	8455	NO
01644510933	SOCIETA' AGRICOLA RIONDATO DI RIONDATO ALBERTO ED ELISA S.S.	no	0	0	NO
01425060264	SOCIETA' AGRICOLA RIVE COL DE FER S.S.	no	0	0	NO
02507450308	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
02912350309	SOCIETA' AGRICOLA ROSSELLI VERBI RAIN S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
04469990263	SOCIETA' AGRICOLA S. VITO S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
01935130938	SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TOCCHET NEELANSH E C.	sqnpi	13099	6824	NO
01150410262	SOCIETA' AGRICOLA SACCONI EGIDIO E PAPES BETTIN OLGA SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	2156	2156	NO
01936130937	SOCIETA' AGRICOLA SALAMON ELISA S.S.	sqnpi	15130	7092	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

01579240266	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADIN S.S.	sqnpi	351709	30305	SI
04465130260	SOCIETA' AGRICOLA SAN MICHELANGELO S.S.	no	0	0	NO
00250410305	SOCIETA' AGRICOLA SAVOIAN S.A.S. DI TULLIO ARMANI E C.	sqnpi	100608	19033	NO
01673120935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AL PISOLER S.S.	no	0	0	NO
01821980933	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE BERTOIA S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
01879740932	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BERTOLIN BRUNO E STEFANO	sqnpi	11464	6608	NO
01918620939	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENA S.S.	sqnpi	7048	5579	NO
01921190938	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PASQUON MARIO E FIGLI S.S.	no	0	0	NO
01782410938	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALATIN S.S.	sqnpi	12310	6719	NO
01679990935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TWIG S.S.	sqnpi	4963	4963	NO
03010010308	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	sqnpi	28170	8812	NO
02287060301	SOCIETA' AGRICOLA STOCO DI STOCO ANDREA E C. S.S.	sqnpi	22872	8113	NO
03043570302	SOCIETA' AGRICOLA TAMI ROBERTO S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
03101140261	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CAPOEST S.S.	sqnpi	54875	0	SI
01901400935	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA GUERRA S.S.	sqnpi	16976	7335	NO
03274490261	SOCIETA' AGRICOLA TERRAGLIO DI DE LUCA ANTONIO E TIZIANO S.S.	sqnpi	16264	7151	SI
01526190937	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI LIVENZA SS DI SIRO DE ZOTTI	sqnpi	6572	5445	NO
01092260312	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	sqnpi	8939	6114	NO
01695150936	SOCIETA' AGRICOLA VAI DI BERTOLIN VINCENZO E C. S.S.	sqnpi	14813	7050	NO
02598630305	SOCIETA' AGRICOLA VECON S.S.	sqnpi	29257	8956	NO
02349590303	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA, SIMONE E GINO S.S. ED IN FORMA ABBREVIATA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
04198870265	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA FIORITA SS	sqnpi	41515	10684	NO
04339050264	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE BEOT S.S.	sqnpi	20871	7849	NO
04205700273	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE DI TULLIO S.S.	sqnpi	105885	19598	NO
01144380316	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE MARGI S.S.	sqnpi	120919	21209	NO
01144330311	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE PRA' DI VIT	sqnpi	10000	6415	NO
01001690302	SOCIETA' AGRICOLA VISINTIN PATRIZIA E COSSAR ROMINA SOCIETA' SEMPLICE	no	0	0	NO
00622230308	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	sqnpi	10000	6415	NO
03064760261	SOCIETA' AGRICOLA ZANINOTTO IVANA, LIDIA E C. SOCIETA' SEMPLICE	sqnpi	15677	7164	NO
02582440281	SOCIETA' AGRICOLA ZARATTINI STEFANO S.R.L.	sqnpi	59328	13207	NO
01164270934	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCOLIN DESIO E MATTEO S.S.	sqnpi	4736	4736	NO
01917150938	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AMBROSIO GIULIA E C.	sqnpi	4144	4144	NO
01763260930	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BUTTIGNOL ANNA MARIA	sqnpi	14212	6970	NO
01911520938	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA EREDI FURLAN SIMONE DI FURLAN ENRICA	sqnpi	8225	5912	NO
02459320301	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL VECCHIO GRANAIO	sqnpi	10000	6415	NO
02850160306	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.	no	0	0	NO
02695600300	SOCIETA' SEMPLICE LE CATOCCHIE DI BADOGLIO FRANCESCO - SOCIETA' AGRICOLA	sqnpi	5952	5269	NO
04433430263	SOCIETA' AGRICOLA DE PIZZOL S.S.	sqnpi	13996	6942	NO
01725860934	SOCIETA' AGRICOLA TERRA E VERDE S.S.	sqnpi	14894	7060	NO
SLDRCR95S20G888G	SOLDAN RICCARDO	sqnpi	6624	5459	NO
SNCLSI76A69E473J	SONCIN LISA	no	0	0	NO
SRTBRN58B17C556J	SORATO BRUNO	no	0	0	NO
SSSMGR52D53L491T	SOSSICH MARIA GRAZIA	sqnpi	13583	6887	NO
SVRMRZ60T01I686F	SOVRAN MAURIZIO	bio	5686	5194	NO
SVRRFL68H26I403H	SOVRAN RAFFAELE	bio	10251	6448	NO
SPGRND81S15I904K	SPAGNOLO ARMANDO	sqnpi	32618	9424	NO
SPSMRC83C24E098C	SPESSOT MARCO	sqnpi	1299	1299	NO
SPNGNN45R42D67ON	SPINATO GIANNINA	sqnpi	267	267	NO
STBPLA66P27G284R	STABILE PAOLO	no	0	0	NO
STFLRT68R02E473P	STAFFUS ALBERTO	sqnpi	9900	6386	NO
STFRTI50L47I403P	STEFANUTO RITA	sqnpi	10000	6415	NO
STRNNT30A46D962X	STROILI ANTONIETTA	sqnpi	36784	10014	NO
STRLSU26M59D962Q	STROILI LUISA	sqnpi	26721	8621	NO
STULPR72T14F770V	SUT LUCA PIERGIORGIO	no	0	0	NO
TRLMRP35M56M190M	TAIARIOL MARIA PIA	sqnpi	4146	4146	NO
TNDNCL73A19L736W	TANDURA NICOLA	no	0	0	NO
01797950308	TARGATO VALENTINO E PRIMO S.S. AGRICOLA DI TARGATO VALENTINO E C.	no	0	0	NO
TRNRSL73P62I403T	TAURIAN ROSSELLA	sqnpi	13689	6901	NO
TDSTM88B60I403L	TEDESCO TAMARA	sqnpi	1055	1055	NO
80006010302	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	sqnpi	10000	6415	NO
01841390931	TENIMENTI FACCHIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	17000	7338	NO
01971280936	TENUTA ADAMAS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	9636	6312	NO
04844580268	TENUTA AGRICOLA ALEANDRI SOC. AGRICOLA SEMPLICE DI FAVERO	sqnpi	1233	1233	NO
01027110319	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' INDUSTRIALE E COMMERCIALE, LA SOCIETA' POTRA' USARE DISGIUNT	sqnpi	17476	6167	SI
02360720243	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMIT	no	0	0	NO
00989430301	TENUTA DI ARIIS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	sqnpi	39597	10413	NO
01872910938	TENUTA LE DUE COLONNE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	15021	7077	NO
01784280933	TENUTA PINNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
01898660939	TENUTE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	9621	6307	NO
04883140263	TEREN DI TOMASELLA CARLA E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	bio	9305	6218	NO
01900960939	TERRE DE RU SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	8619	6024	NO
01855050934	TERRE DEL JOUF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	22474	8061	NO
02357880265	TERRE DI GER DI SPINAZZE' GIANLUIGI E C. - SOCIETA' SEMPLICE	no	0	0	NO
02729430302	TERRE FRIULANE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	10000	6415	NO
TNTLRA70D66L424G	TINTA LARA	no	0	0	NO
TCCGNN61R06H657N	TOCCHET GIOVANNI	sqnpi	5969	5274	NO
TLSMS67S61G888P	TOLUSSO MARIASSUNTA	sqnpi	6906	5539	NO

Allegato 1
Adeguamento iscrizione superfici vitate alla DOC Prosecco anno 2026
Elenco superfici

TMSVNI86C17H657X	TOMASELLA IVAN	sqnpi	940	940	NO
TMSGPP52B14M034I	TOMASIN GIUSEPPE	sqnpi	7073	5586	NO
TMTLUG55P26B598K	TOMIET LUIGI	no	0	0	NO
TMMCL65A13F190F	TOMMASEL CARLO	sqnpi	31122	9213	NO
TNLGPT48H10I686L	TONELLI GIAN PIETRO	sqnpi	7893	5818	NO
TNNFNC99M02F770B	TONON FRANCESCO	sqnpi	4625	4625	NO
TRMLDA55B19D505G	TORMENA ALDO	no	0	0	NO
TRCDNL61M64I403N	TRACANELLI DANIELA	no	0	0	NO
TRCMTT89P03L483Y	TRACANELLI MATTEO	no	0	0	NO
TRVGLC70H04I403Q	TREVISAN GIANLUCA	sqnpi	10156	6435	NO
TRVGNi64H18I403Z	TREVISAN GINO	sqnpi	17735	7435	NO
TRVSFN67P16I403U	TREVISAN STEFANO	sqnpi	161	161	NO
TRBPLA60B21G284R	TRIBOS PAOLO	no	0	0	NO
01785000934	TRUANT - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	18112	7485	NO
TRNSMN81R06I904Z	TRUANT SIMONE	no	0	0	NO
01855210934	TUBELLO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
TRCDNL66S14C817W	TURCO DANIELE	no	0	0	NO
NTRVIO69D08A022D	UNTERHOLZNER IVO	sqnpi	43725	10997	NO
02808620302	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	31721	9297	NO
NTRLEO71R16F132G	UNTERHOLZNER LEO	bio	25699	8486	NO
RBNFBA85P17I403Z	URBAN FABIO	sqnpi	22235	8029	NO
VCCLGU56S03D621R	VACCHER LUIGI	no	0	0	NO
VDRNGL39S03F750T	VADORI ANGELO	sqnpi	12316	6720	NO
VDRGCM69P25I403G	VADORI GIACOMO	sqnpi	28893	8908	NO
01753350931	VADORI GIACOMO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	4829	4829	NO
VLNPT48T04A456A	VALENTINUZZI PIETRO	sqnpi	6003	5284	NO
VLRLD59C22I403S	VALERIATI-BREDA CLAUDIO	sqnpi	892	892	NO
VLLPLA64T23L483R	VALLE PAOLO	no	0	0	NO
VLVGNZ66C05G914C	VALVASON GAUDENZIO	sqnpi	2597	2597	NO
VRSNTN46D25B215G	VARASCHIN ANTONIO	bio	7270	5642	NO
01147280935	VARASCHIN LORENZO E ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
VRNMTT82T18G888R	VARNIER MATTEO	sqnpi	6765	5499	NO
02887210306	VEDRET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	4671	4671	NO
VNDMT86A71F770C	VENDRAMINI MARIA TERESA	no	0	0	NO
VNRCHR59D67H891Y	VENIER CHIARA	sqnpi	8647	6032	NO
VRRGNS53C61C957V	VERARDO AGNESE	sqnpi	13183	6835	NO
VRRMR087C22G888D	VERARDO OMAR	sqnpi	34656	9713	NO
VRNMR62T63F770L	VERONA MARIA	sqnpi	30400	9110	NO
VTTMRC72B26G888X	VETTOR MARCO	sqnpi	279859	31877	NO
VTTMTT01M24G888P	VETTOR MATTEO	sqnpi	113642	20429	NO
VTTMNC69D69G888F	VETTOR MONICA	sqnpi	31273	9234	NO
VTTCT88P21I403C	VETTORELLO CRISTIAN	no	0	0	NO
VLTRGL54E13L840Z	VIALETTIO GABRIELE	no	0	0	NO
VNLR558A04C640C	VIAN LORIS	sqnpi	10000	6415	NO
VLIMS73A10H657N	VIEL MASSIMILIANO	sqnpi	4450	4450	NO
VLIMSS02H68I403V	VIEL MELISSA	no	0	0	NO
04181630270	VIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI BORTOLATO VITTORIO & C.	sqnpi	10000	6415	NO
VGLLN298R20G888M	VIGLIETTI LORENZO	sqnpi	19290	7640	NO
VGLRRT63P13F770T	VIGLIETTI ROBERTO	sqnpi	19204	7629	NO
02287350306	VIGNETTI DURANDI DI DURANDI LINO E C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	no	0	0	NO
01860430931	VIOLIN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	sqnpi	10060	6422	NO
01910590932	VITAE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	no	0	0	NO
01031470931	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	bio	409	409	NO
02874290303	VITISGREEN SOCIETA- AGRICOLA A R.L..	sqnpi	50764	11994	NO
01047060932	VIVAI PIANTE S.V.R. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10000	6415	NO
01530320934	VIVAI TRUANT DI TRUANT TARCISIO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	no	0	0	NO
01060110937	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	sqnpi	9350	6231	NO
01289180935	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	64167	13893	NO
VLPDNL60C02Z133O	VOLPATTI DANIELE	no	0	0	NO
VLPLVR65L11I904V	VOLPATTI ELVER	sqnpi	8706	6048	NO
VLPNCG47H23H891V	VOLPATTI ENRICO GIUSEPPE	sqnpi	10588	6492	NO
00279380935	VOLPATTI IVANO E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	10886	6531	NO
VLPLCU79M04I904V	VOLPATTI LUCA	no	0	0	NO
VLPLGC97C25F356M	VOLPE GIANLUCA	sqnpi	4473	4473	NO
01343840938	WELDAN VINAIOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	bio	420584	31877	NO
XDONRC55M11H625G	XODO ENRICO	sqnpi	9932	6395	NO
ZBAMRO64P12M190F	ZABEO OMAR	no	0	0	NO
ZCCMRZ58L27L483Y	ZACCOMER MAURIZIO	no	0	0	NO
ZDRNDR84B06I403D	ZADRO ANDREA	sqnpi	2857	2857	NO
ZGLGRG56C14E473K	ZAGLIA GIORGIO	sqnpi	10000	6415	NO
ZGAFC96B20C957Q	ZAGO FEDERICO	sqnpi	32262	9374	NO
01977680931	ZANCHETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ZANCHETTA ROBERTO	sqnpi	10000	6415	NO
ZNDFNN36P02F515E	ZANDONA FERNANDO	sqnpi	10000	6415	NO
ZNLNCL68P15G743N	ZANELLO NICOLA	no	0	0	NO
ZNTSRG48P22F999J	ZANETTE SERGIO	no	0	0	NO
ZNTGPP60R04G886Y	ZANETTI GIUSEPPE	sqnpi	9680	6324	NO
02645460300	ZANINI GIANDOMENICO E GABRIELE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	sqnpi	24860	8375	NO
ZVADTL67C45E940R	ZAVA DONATELLA	sqnpi	23538	8201	NO
ZRNLNE73M51L483R	ZORNETTA ELENA	sqnpi	3302	3302	NO
ZRZLDA31M02B598Y	ZORZETTO ALDO	sqnpi	920	920	NO
ZRZPTR52S03B598D	ZORZETTO PIETRO	sqnpi	3595	3595	NO

26_36_1_DPO_IMP RIF_45222_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 agosto 2026, n. 45222/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1984 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Trans ghiaia Srl - Rinnovo dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via Grava n. 28.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di rinnovare alla Società TRANS GHIAIA SRL, c.f. 00609360268, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, l'autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), Via Grava, n. 28.
(omissis)

Trieste, 24 agosto 2026

BIRTIG

26_36_1_DPO_IMP RIF_45223_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 agosto 2026, n. 45223/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-2002 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Fonderia Pevar Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via delle Industrie, n. 21 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 3035/AMB del 5 agosto 2020 per lo stralcio dei CEER 160605 e 200134.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di aggiornare l'autorizzazione unica di cui al Decreto n. 3035/AMB del 05.08.2020 per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via delle Industrie, n. 21, intestata alla Società Fonderia Pevar Srl, c.f. 02954140303, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per lo stralcio dei rifiuti di cui ai CEER 160605 e 200134.

(omissis)

Trieste, 24 agosto 2026

BIRTIG

26_36_1_DGR_1237_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1237

Codice civile, art. 2545-septiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della "Cooperativa pescatori giuliani Srl" con sede in Trieste, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del giorno 30.01.2026 relativo alla "Cooperativa Pescatori Giuliani S.c.r.l." con sede in Trieste, da cui è emersa la presenza di molteplici irregolarità, dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso l'Ufficio regionale competente in materia di vigilanza sulle cooperative, notificato al legale rappresentante della cooperativa, al quale si fanno espresso richiamo e rinvio;

ESAMINATA la diffida del revisore dd.30.01.2026, notificata in pari data al presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, con cui si è intimato allo stesso di eliminare le irregolarità acclarate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto in questione, dimettendo all'uopo la documentazione necessaria;

VERIFICATA, inoltre, la successiva relazione di mancato accertamento dd.07.07.2026, agli atti del menzionato Ufficio, da cui si evince che l'organo amministrativo dell'ente, peraltro scaduto, non ha adempiuto a quanto intimato dal revisore, riscontrandosi altresì che la società non ha curato il deposito dei bilanci afferenti gli esercizi 2022, 2023 e 2024;

RILEVATO che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per l'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., stante l'acclarato omesso deposito del bilancio per tre esercizi consecutivi;

RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, a norma dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007, in quanto il totale dell'attivo patrimoniale, composto solo da poste di natura mobiliare, come risultante dal bilancio al 31.12.2021, ultimo approvato dagli organi sociali della società, è inferiore ad € 25.000,00.-;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 7 agosto 2026, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. La "Cooperativa Pescatori Giuliani S.c.r.l." con sede in Trieste, C.F. 01266330321, costituita addì 10.06.2015 per rogito notaio dott. Duilio Gruner di Trieste, è sciolta per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007.

2. È fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_36_1_DGR_1238_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1238

Codice civile, art. 2545-septiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "La nostra famiglia Società cooperativa sociale" con sede in Udine, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;

VISTA la relazione di mancata revisione dd.18.06.2026 relativa alla cooperativa "La Nostra Famiglia - Società Cooperativa Sociale" con sede in Udine, da cui è emerso che la società risulta inattiva, non ha depositato alcun bilancio, dimostrando di talché l'incapacità dell'ente di perseguire gli scopi statuari;

RILEVATO che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per l'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., stante l'acclarato omesso perseguimento dello scopo mutualistico da parte della società in questione;

RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, giusta articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, a norma del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007, nella riscontrata impossibilità di accertare comunque l'esistenza di un totale dell'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, stante l'omessa approvazione di bilanci di esercizio da parte degli organi sociali dalla data di costituzione della società, intercorsa il 04.04.2024;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 7 agosto 2026, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "La Nostra Famiglia - Società Cooperativa Sociale" con sede in Udine, C.F. 03141830301, costituita addì 04.04.2024 per rogito notaio dott. Andrea Bacchelli di Udine, è sciolta per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007.

2. È fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_36_1_DGR_1239_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1239

Codice civile art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Coopservizi Group FVG Società cooperativa sociale" con sede in Udine, con nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione straordinaria Sezione I - Rilevazione dd.29.05.2026 concernente la cooperativa "Coopservizi Group FVG Società Cooperativa Sociale" con sede in Udine, da cui si è evinta la presenza delle irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso l'Ufficio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida dei revisori dd.29.05.2026, con cui si è intimato al legale rappresentante della società di eliminare le irregolarità accertate entro il termine perentorio di cinquanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo, dimettendo all'uopo la documentazione necessaria;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione straordinaria Sezione II - Accertamento dd.21.07.2026, da cui è emerso l'effettivo stato di insolvenza della società, stante l'appurata incapacità della cooperativa di fare fronte regolarmente alle proprie obbligazioni, con la conseguenziale richiesta da parte dei revisori dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa dell'ente ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

ATTESO che al riguardo i professionisti incaricati hanno evidenziato la presenza nel bilancio di esercizio al 31.12.2025 di una perdita di eccezionale rilevanza, pari ad € 5.040.799,00.-, determinante un deficit patrimoniale di € 4.658.214,00.-, mentre la situazione infrannuale al 30.04.2026 non ha rilevato alcun segnale di inversione, riportando un'ulteriore perdita in formazione, quantificata in € 13.951,94.-;

OSSERVATO che, da ultimo, è stata acclarata l'assoluta inesigibilità di una considerevole posta creditoria inserita nei succitati dimessi documenti contabili a seguito dell'intervenuta decisione sfavorevole alla cooperativa assunta dalla Suprema Corte di Cassazione in una articolata controversia, implicante un ultroneo aggravio dell'esistente disavanzo patrimoniale della società;

RILEVATO, in conclusione, che i revisori hanno riscontrato sia che la cooperativa si trova in stato di dissesto irreversibile e in stato di insolvenza conclamato, che non consente la prosecuzione dell'attività né la predisposizione di un piano di risanamento credibile, sia che la continuità aziendale non è più sostenibile, come riconosciuto dagli stessi amministratori, sia che la società è esposta, in assenza di misure protettive, all'azione immediata dei creditori;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dai revisori, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, vieppiù, che il legale rappresentante della cooperativa, con nota dd.22.07.2026, ha rinunciato al termine di quindici giorni per presentare ulteriori osservazioni e controdeduzioni al citato verbale ispettivo ed ha concordato con la proposta del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della società a norma dell'articolo 2545-terdecies c.c. formulata dai revisori;

CONSIDERATO che, pertanto, con nota prot. n. 0818162/P dd.23.07.2026, l'Amministrazione regionale ha comunicato al presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa l'avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

VISTA, inoltre, la memoria dd.29.07.2026 del legale rappresentante dell'ente, prodotta a riscontro con pec pervenuta in data 29.07.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0838135/GRFVG/GEN dd.29.07.2026, il cui contenuto peraltro non è diretto alla contestazione dell'acclarato stato d'insolvenza e della conseguenziale assunzione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 7 agosto 2026, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

RILEVATO, inoltre, che il Tribunale di Udine, con la sentenza n. 55/2026 dd.12.08.2026 ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 297 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, che la cooperativa "Coopservizi Group FVG Società Cooperativa Sociale" con sede in Udine si trova in stato d'insolvenza;

CONSIDERATO che, in ragione del comma 5 dell'articolo 297 del decreto legislativo 12 gennaio 2019,

n. 14, l'Autorità competente deve disporre la liquidazione della cooperativa;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Andrea Pobega, con domicilio eletto per la carica in Udine, Piazza Garibaldi n. 4/C, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Elenco istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 29.04.2026, pervenuta addì 04.05.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0518121/GRFVG/GEN dd.04.05.2026;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit ed esaminata la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2025, n. 15, il 17.08.2026, pervenuta il giorno 17.08.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0894139/GRFVG/GEN dd.17.08.2026;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Coopservizi Group FVG Società Cooperativa Sociale" con sede in Udine, C.F. 01985370277, costituita addì 30.01.1985, per rogito notaio dott. Giacomo Pecorelli di Treviso, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. Il dott. Andrea Pobega, con domicilio eletto per la carica in Udine, Piazza Garibaldi n. 4/C, è nominato commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_36_1_DGR_1270_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1270

Programmazione della formazione per Operatore socio sanitario e indicazioni per la gestione dei corsi. Annualità 2026-2027 e 2027-2028.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 140 del 22 giugno 2017 “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)”;

VISTO l’Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente la revisione del profilo dell’operatore socio-sanitario istituito con accordo sancito il 22 febbraio 2001, come modificato dall’Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, del 18 dicembre 2024, di seguito denominato Accordo 3 ottobre 2024;

VISTO l’articolo 3, comma 2, dell’Accordo 3 ottobre 2024, il quale dispone che “la formazione dell’operatore socio sanitario è di competenza delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano”;

VISTO l’articolo 3, comma 3, dell’Accordo 3 ottobre 2024, il quale dispone, tra l’altro, che i corsi di formazione per la qualificazione di operatore socio-sanitario sono erogati dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano direttamente o attraverso le aziende sanitarie, gli altri enti del Servizio sanitario regionale, i soggetti accreditati per la formazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1873 del 19 dicembre 2025 “Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario” e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 22, comma 3 bis, della L.R. 27/2017, come modificato dall’articolo 77 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 “Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all’estero, funzione pubblica, lavoro, professioni, formazione, istruzione, ricerca, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, protezione civile, salute, politiche sociali e Terzo settore (Legge regionale multisettoriale 2021)”, ai sensi del quale “Limitatamente ai corsi di formazione per le professioni di interesse sanitario, le Aziende sanitarie regionali non sono soggette ad accreditamento e possono erogare i corsi nell’ambito di quanto previsto dalla programmazione regionale e sulla base di specifici bandi e avvisi”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n 959 del 3 luglio 2026 “Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n 960 del 3 luglio 2026 “Riconoscimento dei crediti formativi coerenti con il profilo di Operatore socio-sanitario per l’accesso a percorsi ridotti di formazione per Operatore socio sanitario (OSS)”;

CONSIDERATO che il confronto costante con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in materia di formazione dell’operatore socio-sanitario, ha evidenziato una carenza strutturale di personale nell’ambito dei sistemi socio assistenziali e sanitari, determinando l’esigenza di garantire annualmente la copertura del fabbisogno di operatori mediante la previsione di un numero adeguato di corsi di formazione per l’ottenimento della qualifica di operatore socio sanitario (OSS);

VISTA la nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, prot. n. 878166/P/Gen del 10/08/2026 nella quale viene individuato il fabbisogno per le annualità 2026-2027 e 2027-2028, definito in n. 700 operatori da formare per ogni annualità;

DEFINITO, in accordo con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, il numero di corsi da 1000 ore gestiti dagli Enti di formazione accreditati, che rispondono all’esigenza di assicurare una distribuzione capillare dei corsi sul territorio regionale;

VISTO il numero di corsi da 1000 ore gestiti dalle Aziende sanitarie regionali, come definito dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

RITENUTO, pertanto, di prevedere quanto di seguito elencato, per il raggiungimento del fabbisogno evidenziato:

a) n. 21 corsi per ciascuna annualità (2026-2027 e 2027-2028) attuati dagli Enti di formazione accreditati, finanziati con risorse del FSE +;

b) n. 3 corsi per ciascuna annualità (2026-2027 e 2027-2028) attuati dalle Aziende sanitarie regionali, finanziati con risorse delle stesse;

DATO ATTO, peraltro, che il fabbisogno di operatori socio-sanitari può essere soddisfatto anche attraverso i seguenti corsi:

- corsi ridotti, che permettono alle persone in possesso di competenze documentate, coerenti con il profilo dell’operatore socio-sanitario, di acquisire le competenze mancanti per il conseguimento della qualifica di operatore socio -sanitario, secondo le disposizioni di apposito avviso;

- fino ad un massimo di n. 3 corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario gestiti dagli Enti di formazione accreditati, il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi;

VISTO il documento di pianificazione periodica delle operazioni del programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017 - PPO 2024 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e ss.mm.ii. nel quale è previsto il Programma Specifico n. 15/24 - Percorsi di formazione

per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative) con una dotazione pari a € Euro 18.400.000,00;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili consentono di finanziare, per le annualità 2026-2027 e 2027-2028, n. 42 corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario, realizzati dagli Enti di formazione professionale accreditati;

PRESO ATTO che per la realizzazione dei percorsi formativi la Regione emana appositi avvisi pubblici nei quali è definita la procedura di presentazione, la selezione e la gestione dei progetti presentati e che tali avvisi operano coerentemente con la normativa nazionale e regionale in materia di formazione degli operatori socio-sanitari e con le norme in materia di formazione professionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, di concerto con l'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Il fabbisogno di operatori socio-sanitari (OSS) da formare per le annualità 2026-2027 e 2027-2028 è definito in n. 700 operatori da formare per ogni annualità.
2. Al fine di soddisfare il fabbisogno di cui al punto 1, sono attivati i seguenti corsi di formazione:
 - a) n. 21 corsi per annualità (2026-2027 e 2027-2028) attuati dagli Enti di formazione accreditati, finanziati con risorse del FSE+;
 - b) n. 3 corsi per annualità (2026-2027 e 2027-2028) attuati dalle Aziende sanitarie regionali;
 - c) fino ad un massimo di n. 3 corsi per annualità (2026-2027 e 2027-2028) gestiti dagli Enti di formazione accreditati e finanziati da soggetti terzi;
 - d) corsi ridotti per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario, gestiti dagli Enti di formazione accreditati, secondo le disposizioni di apposito avviso.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_36_1_DGR_1271_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1271

Aggiornamento documento "PR FSE+. Unità di costo standard (UCS) calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard (UCS)". Modifiche e integrazioni alla DGR 541/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la Direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)

per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTO l'articolo 15, paragrafo 4 del Regolamento FSE+, il quale dispone che "Le forme di costo semplificato di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e) ed f) del RDC sono definite dall'ADG e sono approvate con deliberazione della Giunta regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", di seguito Documento UCS, da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 gennaio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 642 dell'8 maggio 2026, con la quale è stato approvato il documento "Metodologia di aggiornamento delle opzioni di costo semplificato (costi standard e somme forfettarie) adottate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, PR FSE+ 2021-2027";

VISTA la richiesta, pervenuta dalla SRA competente, di individuare una opzione di semplificazione applicabile ai cosiddetti "incarichi post-doc", realizzati ai sensi della legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", articolo 22 bis;

TENUTO CONTO della raccomandazione della Commissione europea di adeguare nel tempo i costi standard all'aumento del costo della vita o a mutamenti di ordine economico (Comunicazione 2024/C/7467 par. 3.4);

TENUTO CONTO altresì del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che riporta disposizioni generali sui Fondi strutturali e che prevede all'art. 53.3b) la possibilità di calcolare costi unitari standard, somme forfettarie e tassi forfettari attraverso il cosiddetto metodo del "progetto di bilancio";

RITENUTO necessario riformulare la UCS 56 - Tariffa oraria per la retribuzione di persone impegnate in progetti di LSU-LPU, aggiornando i valori secondo quanto disposto dalla deliberazione n. 642/2026 citata;

RITENUTO necessario formulare una nuova UCS a supporto della realizzazione dei cosiddetti "incarichi post-doc", realizzati ai sensi della legge 240/2010, articolo 22 bis;

RITENUTO inoltre necessario formulare indirizzi generali per l'applicazione del metodo cosiddetto "progetto di bilancio", tenendo conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione C/2024/7467 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";

DATO ATTO che tali modifiche sono dettagliatamente riportate in Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO quindi di approvare il testo coordinato del Documento UCS come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene la riformulazione dell'UCS 56, la nuova UCS 60 relativa agli incarichi post-doc di attività di ricerca e la nuova UCS 61 con la quale vengono formulati indirizzi generali per l'applicazione del cosiddetto metodo "progetto di bilancio".

2. È approvato il testo coordinato del documento "Aggiornamento documento PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti

dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS" (Documento UCS), che costituisce Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati 1 e 2, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1271 DEL 28 AGOSTO 2026**4.36 UCS 56 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone impegnate in progetti di LSU-LPU**

L'UCS 56 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora che si applica alle operazioni di LSU-LPU, e individua il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti ai progetti.

Ai fini della determinazione dell'UCS, le operazioni finanziate sul POR FSE 2014-2020 prese a riferimento sono le seguenti:

FP2000109801	FP2000109802	FP2000181801	FP2000109702	FP2000367802	FP2000367812	FP2001259201	FP200177402
FP200177401	FP2000111101	FP2001236401	FP2000109502	FP2000317001	FP2000231601	FP2000133901	FP2000112502
FP2000112501	FP2000109803	FP2000109804	FP2000333301	FP2000215001	FP2000132701	FP2000127101	FP2000109902
FP2001190901	FP2000109202	FP2000109201	FP2000228401	FP2000296901	FP2000109203	FP2000109501	FP2000206301
FP2000111301	FP2000258201	FP2001254301	FP2001254302	FP2000242501	FP2000205601	FP2001261001	FP2001261002
FP2000111501	FP2000111503	FP002001220301	FP2001220301	FP2000176503	FP2000125002	FP2000125001	FP2001158009
FP2001158012	FP2001158010	FP2001158011	FP2001158013	FP2001158007	FP2001158008	FP2001158004	FP2001158005
FP2001158001	FP2000125701	FP2000835601	FP2000116202	FP2000116201	FP2000116203	FP2000116204	FP2000538803
FP2000538805	FP2000538804	FP2000538801	FP2000538802	FP2000228401	FP2000367805	FP2000367804	FP2000796902
FP2000367807	FP2000367815	FP2000367801	FP2000367806				

L'UCS è stata calcolata mettendo in relazione (dati rendicontuali) il costo totale sostenuto per la retribuzione dei lavoratori impegnati nei progetti presi a riferimento, con il numero totale delle ore di impiego, come attestato dai timesheet.

I valori considerati e l'esito finale dell'analisi storica sono i seguenti:

- Retribuzione totale dei lavoratori in LPU: euro 1.761.545;
- Ore di impiego: 116.769;
- Retribuzione oraria media: euro 15,09.

Di conseguenza l'UCS oraria è determinabile in euro **15,00**.

Questa stima dell'UCS è stata adottata con DGR 1597 del 13 ottobre 2023.

La DGR 642 dell'8 maggio 2026 ha adottato la metodologia di aggiornamento delle UCS, e nel caso specifico dell'UCS 56 ha previsto che l'aggiornamento avvenga considerando l'incremento percentuale della retribuzione tabellare avvenuta nel periodo pertinente.

In questa sede si è proceduto a realizzare tale aggiornamento, con i seguenti parametri:

- La fonte documentale di riferimento è rappresentata dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Multiservizi (riferimento per il calcolo originario dell'UCS) che si sono succeduti nel periodo pertinente per la stima. In particolare, sono stati considerati: il CCNL del 17.7.2019, il CCNL dell'8.6.2021, e l'Accordo integrativo del 6.8.2025 al CCNL del 13.6.2025;
- È stato considerato l'aumento percentuale delle retribuzioni tabellari riguardanti i primi tre livelli contrattuali, quelli coinvolti nelle operazioni di LPU fonte della stima originaria dell'UCS;
- Il periodo di riferimento per la variazione dell'UCS va dal momento dell'adozione dell'avviso (novembre 2019, dove erano vigenti le retribuzioni tabellari di agosto 2019 fissate dal CCNL del 17.7.2019), nel quale sono stati elaborati i piani finanziari dei progetti con i vigenti parametri di retribuzione, all'Accordo integrativo del 6.8.2025 e nello specifico le retribuzioni

che entreranno in vigore ad ottobre 2026.

Come visibile nella tabella che segue, l'aumento percentuale medio della retribuzione tabellare dei tre livelli contrattuali coinvolti nei progetti di LPU è pari al 30,1%, e quindi il valore dell'UCS passa dai 15 euro attuali ai **19,51** euro a partire dal mese di ottobre 2026.

LIVELLI CCNL	RETRIBUZIONE TABELLARE			VALORE AGGIORNATO DELL'UCS € 15 * 30,1%
	agosto 2019	ottobre 2026	aumento %	
1	625,74	815,79	30,4	
2	684,21	889,21	30,0	
3	740,70	962,63	30,0	
MEDIA			30,1	19,51

Il costo totale di un progetto di LPU-LSU è quindi calcolabile come segue:

- UCS 56 per la retribuzione del personale impegnato nelle attività;
- UCS 44 per la remunerazione dei costi del tutor;
- Costi indiretti applicando il tasso forfettario del 15% alla sola retribuzione del personale impegnato nelle attività (UCS 56), mentre l'UCS 44 già comprende tutti i costi (diretti e indiretti) relativi all'erogazione del servizio.

In sintesi:

$$UCS56 + UCS56 * 15\% + UCS44$$

Modalità di utilizzo dell'UCS 56

L'utilizzo dell'UCS 56 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 56.

Modalità di trattamento dell'UCS 56

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun partecipante al progetto, fatte salve specifiche indicazioni che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.40 UCS 60 – Incarichi post-doc

L'UCS 60 viene applicata agli incarichi assegnati dalle Università operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia per attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione (questa finalizzata alla valorizzazione economica della conoscenza e alla produzione di beni pubblici), aventi come requisito di accesso l'aver conseguito il dottorato di ricerca.

Tali incarichi sono definiti "post doc" e sono stati disciplinati dalla legge 240/2010 articolo 22 bis.

Il valore dell'UCS 60. è dato dalla somma:

- del costo lordo del ricercatore;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2021/1060 art. 60.

Il valore annuale del costo lordo del ricercatore è determinato come segue:

- secondo quanto disposto dal Decreto del MUR 592 del 6 agosto 2025, il trattamento economico viene definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere;
- comunque, tale trattamento economico non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto, e non può essere superiore a un valore massimo, dato dalla retribuzione del ricercatore confermato a tempo pieno;
- la stima è stata fatta tramite una indagine di mercato, la quale ha verificato il costo annuale lordo previsto dalle istituzioni universitarie localizzate nel territorio della regione (UNITS, UNIUD, SISSA). Da tale indagine risulta (come previsto) la presenza di due livelli di costo lordo minimo e massimo, stabiliti dalle normative di riferimento, a cui si aggiungono maggiorazioni al costo minimo concordate dalle istituzioni universitarie citate. Queste ultime sono state considerate nella stima delle UCS poiché introducono un correttivo alla variabilità molto accentuata esistente tra i valori minimo e massimo disciplinati alla normativa vigente (pari a quasi il 40% del valore minimo);
- le maggiorazioni del trattamento economico minimo per gli incarichi post-doc dipendono principalmente da due criteri: a) impegno richiesto al ricercatore ed elevata complessità scientifica delle attività da svolgere; b) disponibilità di fondi esterni.

I valori annuali delle retribuzioni minima e massima, e la loro scomposizione in voci di costo, sono riportate nella tabella che segue:

	MINIMO	MASSIMO
VOCI DI COSTO	IMPORTO ANNUALE	
Totale lordo Dipendente annuo	28.456,48	39.224,28
Oneri previdenziali a Carico Ente:	9.530,08	13.136,21
Costo Totale annuo:	37.986,56	52.360,49
IRAP:	2.418,80	3.334,06
Costo Totale annuo IRAP inclusa:	40.405,36	55.694,56

Di conseguenza, considerando sia i valori minimo e massimo, che quelli intermedi della retribuzione, sia il tasso forfettario del 40% per tutti gli altri costi, l'UCS 60 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Codice UCS	Importo annuale		
		Trattamento economico	40% tutti gli altri costi	Totale
60 - Incarichi post-doc	60A	40.405,36	16.162,14	56.567,50
	60B	43.819,85	17.527,94	61.347,79
	60C	48.000,00	19.200,00	67.200,00
	60D	51.787,06	20.714,82	72.501,88
	60E	55.694,56	22.277,82	77.972,38

L'UCS 60 comprende tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e oneri accessori associati) e quelli dell'istituzione che assume il ricercatore (costi diretti e indiretti).

L'aggiornamento dei valori dell'UCS avverrà a seguito:

- della modifica del trattamento economico disposto con decreto ministeriale o altro atto pertinente;
- della modifica dell'aliquota degli oneri previdenziali a carico dell'ente.

Modalità di utilizzo dell'UCS 60

L'utilizzo dell'UCS 60 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

UCS 60A - 60B - 60C - 60D - 60E * n. anni di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 60

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima, salvo il caso in cui l'avviso preveda la mensilizzazione dell'UCS o altra periodicità, nel rispetto dell'importo annuale calcolato.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.41 UCS 61 – Calcolo di costi standard, somme forfettarie e tassi forfettari attraverso il metodo del progetto di bilancio

Il Regolamento (UE) 2021/1060, che riporta disposizioni generali sui Fondi strutturali, all'art. 53.3b) prevede la possibilità di calcolare costi unitari standard, somme forfettarie e tassi forfettari attraverso il metodo cosiddetto del "progetto di bilancio".

Tale metodo consiste nella possibilità di adottare costi unitari standard, somme forfettarie e tassi forfettari a partire da progetti di bilancio presentati dai soggetti beneficiari all'atto della domanda di finanziamento e/o della presentazione delle operazioni, i quali devono dettagliare tutti i costi che compongono il bilancio dell'attività proposta e presentare i documenti giustificativi atti a comprovarli.

Secondo la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)", i requisiti minimi da rispettare per l'applicazione del metodo di bilancio sono i seguenti:

- il metodo può essere applicato solo ad operazioni il cui costo non supera 200.000 euro, e può coprire anche solo una parte della dotazione complessiva dell'operazione;
- i costi totali della parte di operazione finanziata con il metodo del progetto di bilancio sono costituiti da tutti i costi necessari per la sua attuazione;
- il calcolo di costi standard, somme forfettarie e tassi forfettari deve avvenire caso per caso, sulla base dei costi di bilancio dei singoli progetti presentati dai soggetti attuatori;
- l'amministrazione deve delineare i principi del progetto di bilancio e del metodo di calcolo nell'invito a presentare proposte o contestualmente ad esso;
- può essere opportuno che l'amministrazione stabilisca parametri o livelli massimi di costi da utilizzare come elemento di raffronto e di valutazione dei progetti presentati. L'amministrazione potrà anche stabilire parametri di riferimento minimi sulla qualità dei risultati/esiti attesi. L'assenza di simili parametri di riferimento potrebbe rendere difficile garantire sia una corretta valutazione dei progetti di bilancio sia la parità di trattamento tra tutti i proponenti;
- i soggetti che richiedono il finanziamento devono presentare bilanci dettagliati e basati su dati concreti, e fornire documenti giustificativi che comprovino tutti i costi figuranti in bilancio;
- l'amministrazione che approva il progetto di bilancio lo trasforma in tassi forfettari, somme forfettarie e costi unitari prima o dopo la selezione delle operazioni, ma comunque prima di rilasciare il documento che specifica le condizioni per il sostegno, il quale deve includere le semplificazioni adottate;
- l'amministrazione che approva il progetto di bilancio dovrebbe dimostrare e conservare in archivio la propria valutazione di tale progetto e i relativi documenti giustificativi per il calcolo o la giustificazione dei costi di tutte le categorie comprese nel progetto di bilancio.

Modalità di utilizzo dell'UCS 61

L'utilizzo delle forme di semplificazione derivanti dal progetto di bilancio e le modalità di applicazione

sono stabilite dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento, nel rispetto dei requisiti generali prima illustrati.

Modalità di trattamento dell'UCS 61

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento del costo unitario standard, somma forfettaria o tasso forfettario adottati a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio avviene verificando l'attuazione dell'output previsto dall'operazione e il cui costo è rimborsato tramite una delle forme di semplificazione elencate. Le indicazioni specifiche devono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: costi unitari standard, somme forfettarie, tassi forfettari.

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1271 DEL 28 AGOSTO 2026



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi
comunitari

Autorità di gestione PR FSE+ 2021/2027

Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+

ALLEGATO 2

**PR FSE+. Unità di costo standard – UCS –
calcolate applicando tabelle standard di
costi unitari, somme forfettarie, costi
indiretti dichiarati su base forfettaria.
Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n.
2021/1060. Metodologia e condizioni per il
pagamento delle operazioni con
l'applicazione delle Unità di Costo Standard
– UCS**

Indice

1.	Premessa.....	3
2.	Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060.....	3
3.	Le forme di semplificazione	4
4.	LE UCS REGIONALI	5
5.	LE UCS DA ATTO DELEGATO O DA PN 2021-2027	116

1. Premessa

L'utilizzo delle misure di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo, introdotte con il regolamento (CE) n. 396/2009, è avvenuta sul territorio del Friuli Venezia Giulia sin dalla fine del 2010, con un percorso articolato che ha visto fasi serie di integrazioni e modifiche determinate dalla volontà di migliorare e ottimizzare l'impianto complessivo.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

Con il presente documento l'Autorità di gestione del PR FSE+ definisce il quadro delle forme di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal FSE+ con riferimento a Unità di costo standard (UCS) che possono assumere la configurazione di:

- a) costi unitari che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità (articolo 51, lett. c) Reg. (UE) n. 2021/1060);
- b) somme forfettarie, che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo (articolo 51, lett. d) Reg. (UE) n. 2021/1060);
- c) finanziamenti a tasso forfettario, che coprono categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo, applicando una percentuale (articolo 51, lett. e) Reg. (UE) n. 2021/1060).

Il presente testo viene approvato dalla Giunta regionale in attuazione del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres.

2. Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060

Le forme di semplificazione adottate dal presente documento si pongono su un piano di coerenza con quanto previsto dall'articolo 53 del regolamento (UE) 2021/1060.

Le forme di semplificazione di cui al paragrafo 1, lettere b), c), d) sono adottate:

- a) attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
 - su dati statistici, altre informazioni obiettive, o valutazioni di esperti;
 - su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari.

- b) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari e somme forfettarie applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- c) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

3. Le forme di semplificazione

Di seguito, ed in relazione a ciascuna forma di semplificazione, viene descritta la metodologia attraverso cui si è giunti alla loro definizione e le relative modalità di applicazione.

Ogni forma di semplificazione costituisce una Unità di costo standard – UCS – che può assumere la configurazione di:

- a) tabella standard di costi unitari (TSCU);
- b) somma forfettaria (SF);
- c) finanziamenti a tasso fisso (FTF).

Una UCS può essere costituita da una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a c).

4. LE UCS REGIONALI

Il quadro riassuntivo delle UCS regionali è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 1 – Formazione	euro 164,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 2 – Formazione per laureati	euro 191,00	tabella standard costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 3 – Formazione nelle case circondariali	euro 129,00	tabella standard
UCS 6 - Formazione nell'apprendistato	euro 10,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali	euro 123,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 8 - Formazione individuale personalizzata	euro 32,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 9 – Orientamento	euro 61,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 10 – Percorsi leFP - UCS 10A - Azioni di qualificazione di base nei percorsi leFP - UCS 10B - Azioni arricchimento curriculare nei percorsi leFP	euro 6,58 euro 6,58	tabella standard
UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata	euro 27,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni	euro 35,00	tabella standard
UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative	vedi paragrafo 4.11	somma forfettaria
UCS 20- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro	vedi paragrafo 4.12	somma forfettaria
UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda	euro 84,00	tabella standard
UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse	euro 59,00	tabella standard
UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi - 26A - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – fino a 15.000,00 euro/anno - 26B - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da	euro 4,50 euro 3,50	somma forfettaria

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
15.001,00 a 20.000,00 euro/anno - 26C - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi - da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	euro 2,50	
UCS 27 - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - 27A - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - fino a 15.000,00 euro/anno - 27B - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno - 27C - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	euro 220,00 euro 176,00 euro 132,00	somma forfettaria
UCS 28 - Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992	euro 4.000,00	somma forfettaria
UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo	euro 29,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare	euro 26,00	tabella standard
UCS 31 - Formazione continua	euro 127,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	euro 151,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPR n. 58/Pres/2018	vedi paragrafo 4.22	somma forfettaria
UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIAZZA	euro 25.920,00	somma forfettaria
UCS 35 - Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)	euro 1.655,00	somma forfettaria
UCS 37 - Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica - 37A - 10 - 99 km - 37B - 100- 499 km - 37C - 500 - 1999 km	euro 20,00 euro 180,00 euro 275,00	somma forfettaria

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
- 37D – 2000 – 2999 km	euro 360,00	
- 37E – 3000 – 3999 km	euro 530,00	
- 37F – 4000 – 7999 km	euro 820,00	
- 37G – oltre 8000 km	euro 1.500,00	
UCS38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica	euro 2.547,00	somma forfettaria
UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi	euro 225,00	somma forfettaria
UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale – leFP	vedi paragrafo 4.28	somma forfettaria
UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi	20 ore settimanali: euro 350,00 30 ore settimanali: euro 500,00	somma forfettaria
UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato	vedi paragrafo 4.30	somma forfettaria
UCS 50 – Formazione a distanza	euro 149,00	tabella standard
UCS 51 – Educazione della prima infanzia	euro 445,00	tabella standard
UCS 52 – Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi	euro 17,00	tabella standard
UCS 53 – Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca	euro 33.445,78	somma forfettaria
UCS 54 – Assunzione di ricercatori a tempo determinato	euro 75.685,71	somma forfettaria
UCS 56 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone impegnate in progetti di LSU-LPU	euro 19,51	tabella standard
UCS 57 – Seminari e webinar (attività non formative)	vedi paragrafo 4.37	tasso forfettario
UCS 58 – Assunzione di tecnologi a tempo determinato	vedi paragrafo 4.38	somma forfettaria
UCS 59 – Attività di tutoraggio finalizzata all'inclusione sociale	vedi paragrafo 4.39	tabella standard
UCS 60 – Incarichi post-doc	vedi paragrafo 4.40	somma forfettaria
UCS 61 – Calcolo di costi standard, somme forfettarie e tassi forfettari attraverso il metodo del progetto di bilancio	vedi paragrafo 4.41	tabella standard, somma forfettaria, tasso forfettario

4.1 UCS 1 – Formazione

L'UCS 1 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi Costi Unitari Fissi – CUF – relativi a tipologie di operazioni di carattere formativo di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
 - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
 - formazione post diploma (130 operazioni);
 - istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);
 - formazione permanente (51 operazioni).
- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

- tipologia: **IFTS**

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

- tipologia: **formazione permanente**

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	00901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	00902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	00902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	01031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologie sopraindicate e prese in considerazione:

- viene definito il costo medio dei costi diretti;
- ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
- viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

QBA

Costi diretti	127,260
Costi indiretti	9,225
Totale	136,485
Decurtazione 5%	129,661
Arrotondamento	129,000
Costo ora	129,000

Post diploma

Costi diretti	98,800
Costi indiretti	4,900
Totale	103,700
Decurtazione 5%	98,515
Arrotondamento	98,000
Costo ora	98,000

IFTS

Costi diretti	122,530
---------------	---------

Costi indiretti	7,950
Totale	130,480
Decurtazione 5%	123,956
Arrotondamento	123,000
Costo ora	123,000

Formazione permanente

Costi diretti	140,360
Costi indiretti	8,430
Totale	148,790
Decurtazione 15%	126,472
Arrotondamento	126,000
Costo ora	126,000

Pertanto:

Tipologia formativa	QBA	post diploma	IFTS	formazione permanente
Costo ora	129,00	98,00	123,00	126,00
costo medio	119,00			

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 - 2010 - riportati al 2016. Nel 2023 è stata applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2017-2022. In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2023-2024, dando luogo all'esito come da tabella:

Costo medio al 2022	Indice FOI intervallo 2023-2024	rivalutazione	Costo medio al 2024	Arrotondamento
145,29	1,062	9,07	154,36	154

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

Ora allievo QBA	0,66
Ora allievo post diploma	0,624773
Ora allievo IFTS	0,617938
Ora allievo formazione permanente	1,4807671
Totale	3,3834781
Diviso 4	0,84586953
Arrotondamento	0,80

Tale valore (0,80) determina un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, che viene aggiornato a euro 10,20 al 2024 in base alla rivalutazione ISTAT 2023-2024, e arrotondato a euro 10.

Tutto ciò premesso, l'UCS 1, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 1	Ora / corso	Ora / allievo	Totale
	154,00	10,00	164,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 1

L'utilizzo dell'UCS 1 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

$$164,00 * n^{\circ} \text{ ore corso}$$

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di determinazione del costo dell'operazione. A titolo esemplificativo, in merito al numero delle ore corso da considerare ai fini del prodotto con il parametro di euro 154,00, che può tener conto della presenza di periodi di stage all'interno dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 1

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 1 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8 o a 6 unità (nel caso di percorsi rivolti a soggetti svantaggiati), sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Per quanto concerne la parte dell'operazione gestita con l'UCS 1 relativa al parametro ora/corso, qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità o 6) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità a 4, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 o 1/6 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi previsti	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 1 – Formazione	12	10	1/12
	8	6	1/8
	6	4	1/6

Il numero di allievi previsti può anche essere superiore a 12 unità; ciò per una scelta della struttura regionale attuatrice responsabile dell'emanazione dell'avviso o della direttiva o per scelta del beneficiario. In tale eventualità, la modalità di trattamento dell'UCS fa riferimento alla tipologia "12 allievi", con la conseguente decurtazione del costo complessivo dell'operazione, e quindi dell'UCS, nella misura di 1/12 per ogni allievo che non ha concluso positivamente l'attività al di sotto delle 10 unità.

Sempre a titolo esemplificativo e con riferimento all'ipotesi sopraindicata:

Numero allievi che hanno concluso positivamente l'operazione	Costo ammesso dell'operazione (e riconoscimento dell'UCS)
15	Pieno
14	Pieno
13	Pieno
12	Pieno
11	Pieno
10	Pieno
9	-1/12
8	-2/12
7	-3/12
6	-4/12
5	-5/12
4	-6/12
3	-7/12
2	-8/12
1	-9/12

Per "allievo che ha concluso positivamente l'attività" si intende l'allievo ammesso alla prova finale, anche in deroga ai sensi dell'articolo 10, c. 3 del Regolamento emanato con DPR n. 140/Pres/2017.

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo disoccupato ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione della partecipazione all'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.2 UCS 2 – Formazione per laureati

L'UCS 2 costituisce la razionalizzazione del CUF 8 – Formazione post laurea - di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 2 è composta da:

- c) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di 25 operazioni di carattere formativo per laureati svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010;
- d) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni relative a formazione per laureati prese a riferimento sono le seguenti:

201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002	200902648001	200902648002
201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002	201031041001	201031268001
201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001	201031279002	201031227001
201031227002							

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati:

- a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
- b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
- d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	139,970
Costi indiretti	8,500
Totale	148,470
Decurtazione 5%	141,047
Arrotondamento	141,000
Costo ora	141,000

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2009 - 2010 - riportati al 2016. Nel 2023 è stata applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2017-2022: In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2023-2024, dando luogo all'esito come da tabella:

Costo medio al 2022	Indice FOI intervallo 2023-2024	rivalutazione	Costo medio al 2024	Arrotondamento
170,89	1,062	10,67	181,56	181

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

ora allievo post laurea	0,800378
Arrotondamento	0,80

Tale valore (0,80) determina un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, che viene aggiornato a euro 10,20 al 2024 in base alla rivalutazione ISTAT, e arrotondato a euro 10.

Tutto ciò premesso, l'UCS 2, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 2	Ora / corso	Ora / allievo	Totale
	181,00	10,00	191,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

Si specifica che, ove previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.3 UCS 3 - Formazione nelle case circondariali

L'attività formativa svolta a favore della popolazione detenuta costituisce una forma di intervento consolidata nel panorama formativo regionale. Per le caratteristiche che ne contraddistinguono le modalità di attuazione, risulta opportuno definire una UCS che corrisponda agli aspetti di effettiva realizzazione.

L'UCS 3 è una tabella standard di costi unitari che corrisponde ad un parametro costo ora corso; ai fini della definizione della UCS:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
 - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
 - formazione permanente (51 operazioni);
- in relazione ai dati analitici sopraindicati ed in funzione delle specifiche modalità di realizzazione delle operazioni a favore della popolazione detenuta:
 - non sono stati presi in considerazione i costi unitari relativi alle seguenti voci di spesa:
 - B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
 - B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti;
 - B2.9 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
 - Co Costi indiretti;
 - il costo unitario della voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione è stato valorizzato nella misura del 50%;
- non viene prevista una parte di UCS corrispondente ad un parametro ora/allievo. Tale parte valorizza, di norma, la partecipazione delle persone alla attività formativa; valore aggiunto che non diviene associabile all'UCS in questione ed alla tipologia di attività a cui si associa.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione permanente**

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	200901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	200902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	200902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Ciò premesso, i parametri di costo ora corso relativi alla tipologia QBA e alla tipologia Formazione permanente risultano i seguenti:

QBA

Costi diretti	103,64
Costi indiretti	0,00
Totale	103,64
Decurtazione 5%	98,46
Arrotondamento	98,00
Costo ora	98,00

Formazione permanente

Costi diretti	108,28
Costi indiretti	0,00
Totale	108,28
Decurtazione 5%	102,87
Arrotondamento	102,00
Costo ora	102,00

Pertanto:

Tipologia formativa	QBA	formazione permanente
Costo ora	98,00	102,00
costo medio	100,00	

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 - 2010 - riportati al 2016. Nel 2023 è stata applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2017-2022. In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2023-2024, dando luogo all'esito come da tabella:

Costo medio al 2022	Indice FOI intervallo 2023-2024	rivalutazione	Costo medio al 2024	Arrotondamento
122,09	1,062	7,62	129,71	129

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 3** e **Modalità di trattamento dell'UCS 3**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1, fatto salvo che, con specifico riferimento all'UCS 3, non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo risulta impossibilitato a proseguire la partecipazione all'operazione per mutate condizioni della propria condizione detentiva e per l'intercorsa fine della pena detentiva, nonché, come previsto per l'UCS 1 e l'UCS 2,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: Tabella standard.

4.4 UCS 6 – Formazione nell'apprendistato

L'UCS 6 trova applicazione nelle attività formative previste all'interno del contratto di apprendistato. L'UCS 6 è composta da un parametro di costo ora allievo derivante da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un parametro di costo ora/allievo;
- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ciò premesso, il parametro costo ora allievo relativo all'UCS 6 è il seguente:

Costi diretti	10,42
Costi indiretti	0,69
Totale	11,11
Decurtazione 5%	10,55
Arrotondamento	10,00
Costo ora	10,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 6

L'utilizzo dell'UCS 6 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

In relazione all'organizzazione didattica prevista dall'ordinamento regionale, l'UCS in questione trova applicazione rispetto a percorsi formativi che prevedono la partecipazione di un allievo.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente, tenuto conto che l'UCS costituisce un parametro di costo ora/allievo:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore allievo * n allievi

Modalità di trattamento dell'UCS 6

L'UCS 6 subisce un'azione di trattamento connessa all'effettiva partecipazione dell'allievo all'attività formativa. Pertanto se, ad esempio, a fronte di un percorso formativo la cui durata prevista è pari a 120 ore ad una effettiva presenza dell'allievo interessato pari a 90 ore, il trattamento dell'UCS consiste nella rideterminazione del costo dell'operazione formativa che avviene nel modo seguente:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore di effettiva presenza al percorso

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.5 UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali

L'UCS 7 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 1 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 7 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:

- qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
- formazione post diploma (130 operazioni).

In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 7 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:

- B1.2 Ideazione e progettazione
- B2.1 Docenza
- B2.2 Tutoraggio
- B2.8 Altre funzioni tecniche
- B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
- B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:

- B2.2 – Tutoraggio;
- B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: formazione post-diploma

200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologie sopraindicate e prese in considerazione:

- viene definito il costo medio dei costi diretti;
- ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
- viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	98,56
Costi indiretti	5,97
Totale	104,53
Decurtazione 5%	5,23
Arrotondamento	99,30
Costo ora	99,00

Nel 2023 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI calcolato nell'intervallo temporale 2011 – 2022. In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2023-2024, dando luogo all'esito come da tabella:

Costo medio al 2022	Indice FOI intervallo 2023-2024	rivalutazione	Costo medio al 2024	Arrotondamento
116,23	1,062	7,26	123,48	123

Modalità di utilizzo dell'UCS 7

L'utilizzo dell'UCS 7 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente:

$123,00 * n^{\circ} \text{ ore corso}$
--

Modalità di trattamento dell'UCS 7

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 7 sono di carattere individuale pur se, di norma, è ammissibile la realizzazione dell'operazione con un numero partecipanti compreso tra 1 e 3.

Pertanto il riconoscimento dei costi sostenuti è ammissibile esclusivamente se almeno un allievo ha partecipato effettivamente almeno al numero minimo di ore previste dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento ai fini dell'ammissione alla prova finale.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.6 UCS 8 Formazione individuale personalizzata

L'UCS 8 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario relativo all'attività di un tutor assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue. Tale modalità di calcolo viene confermata per il periodo 2021-2027, in base a quanto disposto dal regolamento n. 2021/1060, art. 55 comma 2, lettera a;
- un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio. Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Il costo di cui alla lettera a) è stato determinato nel modo seguente:

Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	5°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.017,63			2.017,63
Anzianità 20 anni	275,00			275,00
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	300			300
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				33.704,19

ONERI CONTRIBUTIVI			
Retribuzione annuale	33.704,19		
INPS a carico azienda		27,51%	9.272,02
INAIL a carico azienda		0,571%	192,45
Fondo Previdenza complementare		0,00%	-
Sanità integrativa		7 € * 12 mesi	84,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)		3,50%	1.179,65
Ente bilaterale (da CCNL)		0,35%	117,96
Totale oneri contributivi			10.846,08

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Retribuzione annuale	33.704,19		
TFR (quota dell'anno)		13,5	2.496,61
Fondo TFR	43.554,60		
Rivalutazione annua TFR		1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto			3.149,93

TOTALE COSTO ANNUO	47.700,20
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE	1.720,0
COSTO ORARIO	27,73

Ciò premesso:

Costi diretti	27,73
Costi indiretti	4,16
Totale	31,89
Arrotondamento	31,00
Costo ora	31,00

A settembre 2025 è previsto l'aumento della retribuzione minima mensile tabellare da euro 2.017,63 a euro 2.025,76. Di conseguenza il costo di cui alla lettera a) viene aggiornato nel modo seguente:

Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	5°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.057,63			2.057,63
Anzianità 20 anni	275,00			275,00
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	300			300
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				34.224,19

ONERI CONTRIBUTIVI			
Retribuzione annuale	34.224,19		
INPS a carico azienda		27,51%	9.415,07
INAIL a carico azienda		0,571%	195,42
Fondo Previdenza complementare		0,00%	-

Sanità integrativa		7 € * 12 mesi	84,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)		3,50%	1.197,85
Ente bilaterale (da CCNL)		0,35%	119,78
Totale oneri contributivi			11.012,13

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
Retribuzione annuale	34.224,19		
TFR (quota dell'anno)		13,5	2.535,13
Fondo TFR	43.554,60		
Rivalutazione annua TFR		1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto			3.188,44

TOTALE COSTO ANNUO	48.424,76
---------------------------	------------------

TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE	1.720,0
--	----------------

COSTO ORARIO	28,15
---------------------	--------------

Ciò premesso:

Costi diretti	28,15
Costi indiretti	4,22
Totale	32,37
Arrotondamento	32,00
Costo ora	32,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 8

L'utilizzo dell'UCS 8 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 8 è determinato nel modo seguente:

- percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

31,00 (32,00 da settembre 2025)* 40 (ore)

- percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

31,00 (32,00 da settembre 2025)* 80 (ore)

Il numero di ore indicate nelle formule di cui sopra può essere modificato, non in senso migliorativo, dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 8

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 8, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.7 UCS 9 – Orientamento

L'UCS 9 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 11 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 9 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:

- qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
- formazione post diploma (130 operazioni).

In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 9 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:

- B2.2 Tutoraggio
- B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

- b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:

- B2.2 – Tutoraggio;
- B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: formazione post diploma

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001

201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologie sopraindicate e prese in considerazione:

- viene definito il costo medio dei costi diretti;
- ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
- viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	43,25
Costi indiretti	6,48
Totale	49,73
Arrotondamento	49,00
Costo ora	49,00

Nel 2023 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI (prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi) calcolato nell'intervallo temporale 2011 – 2022. In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2023-2024, dando luogo all'esito come da tabella:

Costo medio al 2022	Indice FOI intervallo 2023-2024	rivalutazione	Costo medio al 2024	Arrotondamento
57,53	1,062	3,59	61,12	61

Modalità di utilizzo dell'UCS 9

L'utilizzo dell'UCS 9 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 9 è determinato nel modo seguente:

$$61,00 * n^{\circ} \text{ ore orientamento}$$

Modalità di trattamento dell'UCS 9

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 9 possono essere di carattere collettivo o individuale. L'avviso o la direttiva di riferimento indica la modalità di attuazione dell'operazione che può pertanto essere:

- individuale;
- collettiva;
- individuale e collettiva.

Le operazioni di carattere collettivo o individuale e collettivo devono prevedere un numero minimo di partecipanti pari a almeno 5 unità; l'avviso o la direttiva di riferimento può prevedere livelli minimi di partecipazione anche superiori, fino a 8 unità.

Per quanto riguarda la parte svolta con carattere collettivo, il livello minimo di partecipazione richiesto ai fini della ammissibilità della partecipazione e finanziaria è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini della rendicontazione, il costo ammissibile è pari al seguente prodotto:

$61,00 * n^{\circ} \text{ ore effettivamente svolte}$

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.8 UCS 10 – Percorsi leFP

L'UCS 10 fa riferimento ai Costi unitari fissi – CUF – approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 777 del 18 aprile 2013.

Le previsioni della richiamata deliberazione sono totalmente recepite all'interno dell'UCS 10 la quale si articola nel modo seguente in funzione delle diverse modalità di attuazione della formazione all'interno di leFP:

UCS	Modalità dell'attuazione formativa	Importo
UCS 10A	Azioni di qualificazione di base nei percorsi leFP	euro 6,58
UCS 10B	Azioni arricchimento curriculare nei percorsi leFP	euro 6,58

Come evidenziato dalla richiamata deliberazione n. 777/2013, ai fini della definizione dell'UCS 10A, è stato analizzato il rendiconto generale delle spese relativo all'anno formativo 2010/2011, individuando per ciascuna voce di spesa il corrispondente indice di costo ora allievo e giungendo in tal modo alla individuazione dell'allora CUF 13A, ora UCS 10A, di euro 6,58.

Per quanto riguarda l'UCS 10B, fa riferimento a operazioni di carattere formativo rientranti nei percorsi leFP con specifici aspetti di carattere integrativo e di arricchimento di tali percorsi. Al fine di garantire modalità gestionali uniformi tra tali attività e quelle di cui costituiscono integrazione ed arricchimento, l'allora CUF 13 B, ora UCS 10B, corrisponde all'allora CUF 13 A, ora UCS 10A.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 10A e dell'UCS 10B** e **Modalità di trattamento dell'UCS 10A e dell'UCS 10B**, si rinvia alle indicazioni contenute nell'allegato 3 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 ottobre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.9 UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata

L'UCS 13 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

- una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base del costo annuo lordo iniziale di un dipendente appartenente alla categoria D1 del ruolo unico del personale della Regione FVG;
- un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale.
Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, il processo seguito è il seguente:

Retribuz. annua lorda	Riduzione dpcm	Imponib. enpdedp inail inpdap	Contrib. enpdedp inail inpdap	Imponib. inadel	Contrib. Inadel tfr	Imponib. irap	Contrib. irap	Totale contrib. carico ente	Costo annuo lordo	Ore annue dovute	Costo orario lordo
	2%		24,593%		4,88%		8,50%				
29.873,18	597,46	29.873,18	7.346,71	29.873,18	1.457,81	29.275,72	2.488,44	11.292,96	40.568,67	1720	23,59

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS 13:

Costi diretti	23,59
Costi indiretti	3,53
Totale	27,12
Arrotondamento	27,00
Costo ora	27,00

Modalità di utilizzo delle UCS 13

L'applicazione dell'UCS 13 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente:

UCS 13 * numero ore di impegno

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dall'importo massimo stabilito dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Non è in ogni caso ammissibile un costo complessivo superiore a euro 5.000.

Modalità di trattamento delle UCS 13

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% dei costi diretti del personale)

4.10 UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni

L'UCS 15 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da una tabella standard di costi unitari. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per la determinazione dell'UCS, si sono presi in considerazione, con riferimento al CCNL della formazione professionale, i costi annui di un progettista di sesto livello e di un direttore della progettazione, con riferimento al contratto nazionale della formazione professionale.

L'importo, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 lettera a) del regolamento (UE) n. 2021/1060, è stato suddiviso per 1720 ore annue.

Nella definizione dell'UCS:

- c) si è tenuto conto, per il 70%, del costo orario del progettista di sesto livello e, per il 30%, del costo orario del direttore della progettazione;
- d) in relazione alla specifica attività rispetto alla quale trova applicazione l'UCS 15, non avviene l'individuazione di costi indiretti;
- e) al parametro ora/corso determinato non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

L'importo dell'UCS è stato determinato nel modo seguente:

Direttore della progettazione

PERIODO DI RIFERIMENTO	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F.PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
Annuale	59.737,49	19.006,42	261,29	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,79

Il costo totale è stato aggiornato per il periodo 2019-2022 in base all'aumento registrato dall'ISTAT del costo del lavoro del settore Istruzione, pari al 2,92%. L'applicazione dell'indice ISTAT porta il costo totale del lavoro del Direttore della progettazione a **euro 91.630,49**.

COSTO ORARIO (TOTALE / 1720 ORE)	53,27354
---	----------

QUOTA DEL 30%	15,98206
----------------------	----------

Progettista 6° livello

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA	
Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	6°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
---------------------	------	------	------------	--------

RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.286,10			2.286,10
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	300,00			300,00
N° mensilità retribuite		13		N° mensilità retribuite
Totale retribuzione annuale				33.619,30

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	33.619,30			
INPS a carico azienda		27,51%		9.248,67
INAIL a carico azienda		0,571%		191,97
Fondo Previdenza complementare				-
Sanità integrativa		7 € x 12 mesi		84,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)		3,50%		1.176,68
Ente bilaterale (da CCNL)		0,35%		117,67

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	33.619,30			
TFR (quota dell'anno)			13,5	2.490,32
Fondo TFR	43.554,60			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto				3.143,64

TOTALE COSTO ANNUO	47.581,92
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI	1.720
COSTO ORARIO	27,66
QUOTA DEL 70%	19,36

Determinazione dell'UCS

DIRETTORE PROGETTAZIONE (30%)	15,98
PROGETTISTA 6° LIVELLO	19,36
TOTALE	35,35
ARROTONDAMENTO	35,00

Modalità di utilizzo delle UCS 15

L'applicazione dell'UCS 15 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 15 * numero ore di impegno previste

Il numero delle ore di impegno previste deriva da quanto previsto dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 15

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.11 UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative

L'UCS 16 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano ad attività di carattere formativo. L'UCS 16 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 16 costituisce una somma forfettaria. I vari importi determinati ed indicati nella tabella che segue derivano dalla considerazione del costo del biglietto di un mezzo pubblico andata/ritorno desunto dalle tabelle fornite da aziende di autotrasporti regionali. Tale costo viene moltiplicato per la mediana del numero delle ore/corso; il prodotto viene diviso per sei, cifra corrispondente alla media giornaliera delle ore frequentate. Le cifre decimali sono arrotondate all'intero inferiore.

Distanze			Ore corso					
Da Km	a Km	Fino a 40	41 - 80	81 - 160	161 - 320	321 - 640	641 - 1280	1281 - 2000
10	14	€ 14,00	€ 42,00	€ 84,00	€ 168,00	€ 336,00	€ 672,00	€ 1.148,00
15	20	€ 18,00	€ 55,00	€ 110,00	€ 220,00	€ 440,00	€ 880,00	€ 1.503,00
21	30	€ 21,00	€ 65,00	€ 130,00	€ 260,00	€ 520,00	€ 1.040,00	€ 1.776,00
31	40	€ 26,00	€ 80,00	€ 160,00	€ 320,00	€ 640,00	€ 1.280,00	€ 2.186,00
41	50	€ 31,00	€ 94,00	€ 188,00	€ 376,00	€ 752,00	€ 1.504,00	€ 2.569,00
51	60	€ 37,00	€ 113,00	€ 226,00	€ 452,00	€ 904,00	€ 1.808,00	€ 3.088,00
61	70	€ 44,00	€ 134,00	€ 268,00	€ 536,00	€ 1.072,00	€ 2.144,00	€ 3.662,00
71	80	€ 49,00	€ 149,00	€ 298,00	€ 596,00	€ 1.192,00	€ 2.384,00	€ 4.072,00
81	90	€ 57,00	€ 173,00	€ 346,00	€ 692,00	€ 1.384,00	€ 2.768,00	€ 4.728,00
91	100	€ 63,00	€ 191,00	€ 382,00	€ 764,00	€ 1.528,00	€ 3.056,00	€ 5.220,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 16

Viene applicata la somma forfettaria pertinente rispetto alle indicazioni della tabella riportata.

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento indica l'utilizzo dell'UCS 16 nel caso di riferimento a parti non intere di mese.

Modalità di trattamento dell'UCS 16

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.12 UCS 20 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 20 costituisce l'applicazione delle indicazioni ministeriali sulla quantificazione delle indennità di mobilità per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro. Vengono utilizzati come parametri di rimborso per la mobilità interregionale la tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, facendo riferimento alla durata del corso oltre le 600 ore (vedi UCS 14). Tuttavia, in base alla tipologia contrattuale, bisogna valutare la composizione della tabella CIAF, perché, a seconda dei casi, bisognerà escludere l'applicazione della parte del vitto e/o dell'alloggio contenuta nelle summenzionate tabelle. Bisogna applicare i parametri CIAF con la scritta ove compatibili. Il contributo sarà erogato una tantum.

La valorizzazione dell'UCS 20 è la seguente:

Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio
1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04

Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento
1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14

Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	v. d'Aosta	Veneto
1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 20

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso alla regione presso cui è avvenuta la collocazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 20

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.13 UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda

L'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si applica alle misure di orientamento specialistico che si sostanziano in visite e seminari in azienda promosse da un soggetto attuatore sulla base di specifici dispositivi dell'Amministrazione regionale e che vedono la partecipazione diretta dell'azienda ospitante.

Ai fini della definizione dell'UCS sono state prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi relativo alle operazioni finanziate dal FSE:

- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini dell'individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:

- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

Dall'applicazione della suddetta metodologia, il costo orario medio delle tre voci di spesa considerate è il seguente:

- B2.1 – docenza: euro 44,13;
- B2.2 – tutoraggio: euro 20,88;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,37.

I suddetti valori vengono rivalutati con l'applicazione dell'indice FOI utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari. La valutazione, sulla base dei dati derivanti da ISTAT, viene fatta con riferimento al 31 dicembre 2013, con l'applicazione del coefficiente 1,011:

- B2.1 – docenza: euro 44,62;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,11;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,58.

I medesimi valori sono arrotondati all'intero inferiore per cui:

- B2.1 – docenza: euro 44,00;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,00;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,00.

Ai fini della individuazione dell'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si procede alla somma dei tre costi medi individuati che determina una UCS pari a euro 84,00.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 21** e **Modalità di trattamento dell'UCS 21**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS1.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard

4.14 UCS 25 – Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

Il coordinamento delle attività svolta da associazioni temporanee complesse ai fini della gestione delle operazioni affidate attraverso procedure ad evidenza pubblica costituisce elemento fondamentale ai fini del conseguimento dei risultati previsti.

Per la definizione di una UCS attraverso la quale valorizzare tale azione di coordinamento si è fatto riferimento al costo orario del personale dell'8° livello del contratto nazionale della formazione professionale.

Il campione preso a riferimento riguarda 6 unità i cui costi orari sono risultati i seguenti:

- 55,13
- 50,41
- 51,78
- 57,14
- 50,85
- 57,29.

I sopraindicati costi orari fanno riferimento all'anno formativo 2015/2016 e sono stati desunti nel modo seguente.

Il costo orario è stato aggiornato per il periodo 2016-2022 in base all'aumento registrato dall'ISTAT del costo del lavoro del settore Istruzione, pari al 10,68%.

DIPENDENTE 1

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 ^A	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
OTT. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
NOV. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
DIC. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
GEN. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
FEB. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
APR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
GIU. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
LUG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
AGO. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
TOTALE										87.701,40
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										55,16 rivalutato a 61,05

DIPENDENTE 2

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 ^A	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43

OTT. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
NOV. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
DIC. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
GEN. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
FEB. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
APR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
GIU. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
LUG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
AGO. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
TOTALE										80.847,00
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										50,85 rivalutato a 56,28

DIPENDENTE 3

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
OTT. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
NOV. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
DIC. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
GEN. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
FEB. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
APR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
GIU. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
LUG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
AGO. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
TOTALE										80.839,92
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										50,84 rivalutato a 56,27

DIPENDENTE 4

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 [^]	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
OTT. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
NOV. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
DIC. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
GEN. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
FEB. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
APR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
GIU. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
LUG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
AGO. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
TOTALE										82.316,00
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										51,77 rivalutato a 57,30

DIPENDENTE 5

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13 [^]	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
OTT. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
NOV. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
DIC. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
GEN. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
FEB. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
APR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
GIU. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
LUG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
AGO. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
TOTALE										90.830,08
TOTALE ORE										1.590,00
COSTO ORARIO										57,13 rivalutato a 63,23

DIPENDENTE 6

MESE	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F. PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
SET. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
OTT. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
NOV. 15	5.153,07	1.631,56	21,71	433,87	0,00	413,52	7.653,73
DIC. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
GEN. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
FEB. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
APR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
GIU. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
LUG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
AGO. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
TOTALE	59.737,49	19.006,42	260,52	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,02
						TOTALE ORE	1.554,00
						COSTO ORARIO	57,29 rivalutato a 63,41

Da tale campione è stato tratto il dato medio pari a euro 59,59. Tale dato medio deriva dalla seguente operazione sui costi orari rivalutati:

$$(61,05 + 56,28 + 56,27 + 57,30 + 63,23 + 63,41) / 6 = 59,59145$$

Con la modalità di arrotondamento adottato nell'ambito del documento UCS è stata definito in euro 59,00 l'ammontare dell'UCS 25.

Modalità di utilizzo delle UCS 25

L'applicazione dell'UCS 25 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 25 * numero ore di impegno previste

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dalle indicazioni presenti nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 25

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.15 UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il vitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre unità di costo standard corrispondenti al contributo giornaliero per le spese di vitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria vitto giornaliero
26A	Fino a 15.000 euro/anno	4,50
26B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	3,50
26C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	2,50

Le UCS sono determinate sulla base del dato storico degli ultimi anni.

Modalità di utilizzo delle UCS 26

L'applicazione dell'UCS 26 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 26 (A, B, C) * numero giornate di formazione previste

Modalità di trattamento delle UCS 26

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle giornate di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato nel registro delle presenze.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.16 [UCS 27 - Sostegno delle spese di convitto degli allievi](#)

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il convitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre somme forfettarie corrispondenti al contributo mensile per le spese di convitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria convitto mensile
27A	Fino a 15.000 euro/anno	220,00
27B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	176,00
27C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	132,00

Le somme forfettarie indicate derivano da una somma giornaliera rispettivamente di euro 10,00, 8,00, 6,00 moltiplicato per un numero convenzionale di giornate formative mensili pari a 22.

Modalità di trattamento delle UCS 27A, 27B, 27C

La somma forfettaria mensile è ammissibile a fronte della effettiva presenza ad almeno 7 giornate formative e con giustificazione delle assenze approvate dal collegio dei docenti.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

4.17 UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992

L'articolo 4 della legge n. 104/1992 prevede lo svolgimento, da parte del servizio sanitario nazionale, degli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente nei riguardi delle persone affette da disabilità.

A fronte di uno studente

- con disabilità certificata ai sensi del richiamato articolo 4 della legge n. 104/1992,
 - in possesso di un Piano educati integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore,
 - che abbia partecipato all'attività educativa annuale nella misura pari ad almeno il 60% delle ore previste,
- è riconosciuta una somma forfettaria a favore dell'istituto scolastico/formativo pari a euro 4.000,00 che costituisce l'UCS 28.

L'importo di euro 4.000,00 deriva dall'esame degli importi riconosciuti dall'anno formativo 2007/2008 al 2012/2013 sono i seguenti:

Anno formativo	Importo
2007/2008	6.461,67
2008/2009	6.699,16
2009/2010	6.641,04
2010/2011	5.821,27
2011/2012	4.704,45
2012/2013	4.584,20

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.18 UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo

Per la determinazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico amministrativo –, si è tenuto conto del costo annuale di un operatore assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio nel IV livello di inquadramento. L'importo, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 lettera a) del regolamento (UE) n. 2021/1060, è stato suddiviso per 1720 ore annue e aumentato nella misura del 15% conformemente all'articolo 68, comma 1, lettera b) del medesimo regolamento.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA				
Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Dipendente				
Livello di inquadramento	4°			

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	1.936,77			1.936,77
Anzianità (20 anni)	200,00			200,00
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	220,00			220,00
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				30.638,01

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	30.638,01			
INPS a carico azienda			26,51%	8.428,52
INAIL a carico azienda			0,571%	174,94
Fondo Previdenza complementare			0,000%	-
Sanità integrativa			7 € x 12 mesi	84,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			3,500%	1.072,33
Ente bilaterale (da CCNL)			0,35%	107,23
Totale oneri contributivi				9.867,02

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	30.638,01			
TFR (quota dell'anno)			13,5	2.269,48
Fondo TFR	40.783,40			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	611,75
Totale trattamento di fine rapporto				2.881,23

TOTALE COSTO ANNUO		43.386,27
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI		1.720,0
COSTO ORARIO		25,22

A fronte del costo orario sopraindicato, la modalità di calcolo per la determinazione dell'UCS è la seguente:

Voce di spesa	Costo unitario
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	25,22

Co Costi indiretti	3,78
Totale	29,01
Arrotondamento	29,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 29

L'utilizzo dell'UCS 29 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 29 è determinato nel modo seguente:

euro 29,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell'UCS 29

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario.

4.19 UCS 30 – Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare

Per la determinazione dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare sono stati presi a riferimento i costi annui lordi del personale a cui si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale, e il contratto integrativo regionale, stipulati nel corso del 2024, impegnato nelle funzioni di progettazione, amministrazione e tutoraggio; i suddetti costi annui lordi sono stati presi in considerazione con riferimento al personale neoassunto, al personale con anzianità di lavoro di 12 anni ed al personale con venti anni di lavoro.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

IVlivello

Mese di riferimento: marzo 2024 per il CCNL e ottobre 2024 per il CCRL

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro
RETRIBUZIONE MENSILE						
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		1.936,77		1.936,77		1.936,77
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		220,00		220,00		220,00
Anzianità				120,00		200,00
Totale retribuzione MESE		2.156,77		2.276,77		2.356,77
Totale retribuzione ANNO (13 mensilità)		28.038,01		29.598,01		30.638,01
ONERI CONTRIBUTIVI						
INPS a carico azienda	27,51%	7.713,26	27,51%	8.142,41	27,51%	8.428,52
INAIL a carico azienda	0,564%	158,13	0,564%	166,93	0,564%	172,80
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Sanità integrativa	7€ x 12 mesi	84,00	7€ x 12 mesi	84,00	7€ x 12 mesi	84,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	981,33	3,500%	1.035,93	3,500%	1.072,33
Ente bilaterale (da CCNL)	0,35%	98,13	0,35%	103,59	0,35%	107,23
Totale oneri contributivi		9.034,85		9.532,87		9.864,88
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Quota parte TFR	13,5	2.076,89	13,5	2.192,45	13,5	2.269,48
Totale trattamento di fine rapporto		2.076,89		2.192,45		2.269,48
TOTALE COSTO ANNUO		39.149,75		41.323,32		42.772,37

Vivello

Mese di riferimento: marzo 2024 per il CCNL e ottobre 2024 per il CCRL

RETRIBUZIONE MENSILE	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
		Euro		Euro		Euro
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		2.017,63		2.017,63		2.017,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		300,00		300,00		300,00
Anzianità				165,00		275,00
Totale retribuzione MESE		2.317,63		2.482,63		2.592,63
Totale retribuzione ANNO (12 mensilità)		30.129,19		32.274,19		33.704,19
ONERI CONTRIBUTIVI	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro
INPS a carico azienda	27,51%	8.288,54	27,51%	8.878,63	27,51%	9.272,02
INAIL a carico azienda	0,564%	169,93	0,564%	182,03	0,564%	190,09
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Sanità integrativa	7€ x 12 mesi	84,00	7€ x 12 mesi	84,00	7€ x 12 mesi	84,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	1.054,52	3,500%	1.129,60	3,500%	1.179,65
Ente bilaterale (da CCNL)	0,35%	105,45	0,35%	112,96	0,35%	117,96
Totale oneri contributivi		9.702,44		10.387,21		10.843,73
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro
Quota parte TFR	13,5	2.231,79	13,5	2.390,68	13,5	2.496,61
Totale trattamento di fine rapporto		2.231,79		2.390,68		2.496,61
TOTALE COSTO ANNUO		42.063,42		45.052,08		47.054,52

Vilivello

Mese di riferimento: marzo 2024 per il CCNL e ottobre 2024 per il CCRL

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
		Euro		Euro		Euro
RETRIBUZIONE MENSILE						
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		2.286,10		2.286,10		2.286,10
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		300,00		300,00		300,00
Anzianità				180,00		300,00
Totale retribuzione MESE		2.586,10		2.766,10		2.886,10
Totale retribuzione ANNO (13 mensilità)		33.619,30		35.959,30		37.519,30
ONERI CONTRIBUTIVI						
	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro
INPS a carico azienda	27,51%	9.428,67	27,51%	9.892,40	27,51%	10.321,56
INAIL a carico azienda	0,564%	189,61	0,564%	202,81	0,564%	211,61
Fondo Previdenza complementare	2,000%	672,39	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Sanità integrativa	7€ x 12 mesi	84,00	7€ x 12 mesi	84,00	7€ x 12 mesi	84,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	1.176,68	3,500%	1.258,58	3,500%	1.313,18
Ente bilaterale (da CCNL)	0,35%	117,67	0,35%	125,86	0,35%	131,32
Totale oneri contributivi		11.489,01		11.563,65		12.061,66
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro	Coeff.	Euro
Quota parte TFR	13,5	2.490,32	13,5	2.663,65	13,5	2.779,21
Totale trattamento di fine rapporto		2.490,32		2.663,65		2.779,21
TOTALE COSTO ANNUO		47.598,63		50.186,60		52.360,17

E' stato individuato, sulle suddette basi, il costo annuo lordo medio, pari a euro 45.283,43 il quale è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 lettera a) del regolamento (UE) n. 2021/1060, per 1720 ore.

L'esito del suddetto calcolo, pari a euro 26,33 è stato arrotondato a euro 26,00 con la definizione, in tal modo dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare.

Modalità di utilizzo dell'UCS 30

L'utilizzo dell'UCS 30 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 30 è determinato nel modo seguente:

euro 26,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell'UCS 30

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.20 UCS 31 – Formazione continua

L'UCS 31 costituisce la razionalizzazione dei costi relativi alla formazione continua del personale occupato prendendo in considerazione un campione significativo di costi di operazioni in un intervallo temporale esteso.

Essa corrisponde ad un parametro costo ora/corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata e in particolare:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo inerenti la formazione continua svolte con una gestione a costi reali fra il 2011 e il 2017, per un totale di 378 operazioni gestite da enti su commessa aziendale;
- visto l'intervallo di tempo esteso, si è effettuata la rivalutazione dei valori monetari attraverso l'utilizzo dei coefficienti FOI dell'ISTAT calcolati per ogni anno e rapportati all'anno 2017, e poi complessivamente all'anno 2022. Il FOI rappresenta l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (esso viene pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392).

L'analisi ha riguardato l'individuazione di un parametro di costo ora/corso costituito:

- dalla somma dei costi diretti unitari medi per voce di spesa;
- dalla determinazione dei costi indiretti su base forfettaria. In particolare, la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Il parametro costo ora corso relativo al calcolo è risultato il seguente:

Costi diretti	107,323
Costi indiretti	5,445
Totale	112,768
Decurtazione 5%¹	107,130
Costo ora	107,00

Per la rivalutazione dei valori monetari, vista la distribuzione delle operazioni nell'intervallo di tempo molto varia a seconda dell'anno considerato, si sono applicati gli indici FOI relativi anno per anno, riportandoli all'anno 2017 e si è calcolato il parametro costo ora corso. Si riportano gli indici FOI per gli anni considerati:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
indice FOI	1,065	1,039	1,017	1,011	1,019	1,016	1,007

¹ La decurtazione del 5% deriva dal minor onere di carattere amministrativo derivante dalla gestione di un'operazione attraverso UCS rispetto ad una gestione a costi reali.

Il parametro costo ora corso è risultato il seguente:

Costi diretti	109,54
Costi indiretti	5,56
Totale	115,11
Decurtazione 5%	109,35
Costo ora	109,000

Nel 2023 è stata applicata al costo ora medio al 2017 la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI (prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi) calcolato nell'intervallo temporale 2018 – 2022. In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2023-2024, dando luogo all'esito come da tabella:

Pertanto:

Costo medio al 2022	Indice FOI intervallo 2023-2024	rivalutazione	Costo medio al 2024	Arrotondamento
120,23	1,062	7,51	127,73	127

Le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31 rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i., che non è stato modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 di aggiornamento del cosiddetto "regolamento di esenzione" fino al 31 dicembre 2026.

Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni, le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione; tale tipologia di spesa non è stata presa in considerazione nella definizione dell'UCS 31.

Il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014, prevede le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 60%
- Piccola impresa: 70%.

La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative è pertanto la seguente:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 40%
- Piccola impresa: 30%.

Modalità di utilizzo dell'UCS 31

L'utilizzo dell'UCS 31 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione formativa gestita finanziariamente con l'UCS 31 viene predisposto nel

modo seguente:

$\begin{aligned} & \text{UCS 31 (euro 127,00) * n. ore di formazione} \\ & + \\ & \text{costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione} \\ & \text{(per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione)} \end{aligned}$

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni (più sopra richiamate).

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Nella predisposizione del preventivo di spesa:

- il prodotto fra UCS 31 e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – del Piano dei costi 1 -Attività formative di cui alle Linee guida in materia di ammissibilità della spesa per il PR FSE plus 2021-2027, approvate con Decreto n. 30754 del 29/06/2023 e ss.mm.ii.;
- la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione ed oneri del personale in formazione – del medesimo Piano dei costi delle citate Linee guida.

Modalità di trattamento dell'UCS 31

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 31 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 8 per operazioni pluriaziendali o a 5 per operazioni riguardanti un'azienda singola (monoaziendali), e comunque sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (8 o 5 unità) o comunque non scenda al di sotto di 1 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 7 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 7 o a 4 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari rispettivamente a 1/8 o 1/5 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo inferiore al numero minimo. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 31 – Formazione continua	8	7	1/8
	5	4	1/5

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Determinazione dell'intensità di aiuto pubblico a rendiconto

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata a titolo di rendicontazione dell'attività svolta e ad avvenuta definizione del costo complessivo ammissibile dell'operazione, viene stabilita la parte del costo ammissibile su cui grava l'intensità di aiuto pubblico, corrispondente a quanto stabilito dall'art. 31 Reg. (UE) 651/2014. Al riguardo si conferma che anche in sede di rendicontazione i costi ascritti alla voce di spesa B2.6 - Retribuzione e oneri del personale in formazione – non può essere superiore alla quota di partecipazione privata prevista dal richiamato articolo 31.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.21 UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale / seminariale

L'UCS 32 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi costi reali di operazioni in settori di formazione permanente con modalità laboratoriale e/o seminariale.

Essa si compone di un'aliquota corrispondente al costo ora per corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata.

Per il calcolo dell'UCS corrispondente al parametro ora corso:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
- qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- formazione post diploma (130 operazioni);

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

- istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

- formazione permanente (51 operazioni);

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	00901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	00902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	00902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	01031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

- si è effettuata la somma dei costi diretti unitari medi per le voci di spesa relativi ad una realizzazione tipo di percorsi laboratoriali/seminariali e nello specifico tralasciando le seguenti voci di spesa:
 - B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
 - B2.4 – Attività di sostegno all'utenza;
 - B2.7 – Esami finali;
- si sono determinati i costi indiretti su base forfettaria. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
 - B2.2 – Tutoraggio;
 - B4.1 – Direzione;
 - B4.2 – Coordinamento;
 - B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

I costi unitari, determinati dalla somma delle voci di spesa relative alle tipologie sopra riportate e arrotondati per difetto, sono i seguenti:

QBA	119,00
Formazione post diploma IFTS	92,00
Formazione permanente	114,00
	115,00

È stata applicata per le prime tre tipologie una decurtazione del 5% in considerazione del minor impegno derivante dalla gestione delle operazioni con l'utilizzo di UCS, di cui al paragrafo 4, e si è applicata una decurtazione del 15% del costo unitario della formazione permanente, considerando che in questa tipologia le operazioni sono state prioritariamente realizzate nell'ambito del cosiddetto Catalogo regionale della formazione permanente, con conseguente minor carico amministrativo per il soggetto attuatore.

Mediando tali valori, si è applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

anno	2008	2009	2010
indice FOI	1,095	1,087	1,070

Si ottiene, arrotondando per difetto:

Costi diretti	110,00
Costi indiretti	7,62
Totale	117,62
Rivalutazione con indice FOI	128,00

Nel 2023 è stata applicata al costo ora medio al 2016 la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI calcolato nell'intervallo temporale 2017 – 2022. In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al

periodo 2023-2024, dando luogo all'esito come da tabella:

Costo medio al 2022	Indice FOI intervallo 2023-2024	rivalutazione	Costo medio al 2024	Arrotondamento
142,72	1,062	8,91	151,63	151

Tutto ciò premesso, l'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale è la seguente:

UCS 32	euro 151,00
--------	-------------

Modalità di utilizzo dell'UCS 32

L'utilizzo dell'UCS 32 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 32 è determinato nel modo seguente:

151,00 * n° ore

Modalità di trattamento dell'UCS 32

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 32 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8, sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	12	10	1/12
	8	6	1/8

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.22 UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPREg n. 57/Pres/2018

L'UCS 33 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con l'applicazione dei Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPREg n. 57/Pres/2018.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 33 avviene a risultato, sulla base del conseguimento delle seguenti condizionalità:

- *effettiva presenza del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso, con riferimento ai tirocini relativi ai Repertori o alle ADA;*
 - *effettiva presenza del tirocinante ad una quota percentuale rispetto alle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;*
 - *svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso,*
- e, a fronte della verificata azione di sostegno a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico. Quest'ultima condizionalità non trova applicazione nel caso dei tirocini inclusivi (Capo IV Regolamento tirocini).*

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria:

- si è presa in considerazione l'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" di cui all'allegato IX del Regolamento delegato (UE) 2021/702;
- in particolare è stata presa a riferimento il costo riconosciuto per la profilatura MOLTO ALTA, pari a euro 500,00 – in ragione della complessiva maggiore onerosità di carattere programmatico e gestionale derivante dalla realizzazione di questa tipologia di tirocini;
- sono state prese a riferimento le attività previste dalla scheda 5 – Tirocini extracurricolari – a cui fa capo la richiamata UCS del Regolamento delegato (UE) 2021/702:
 - promozione del tirocinio;
 - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
 - riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
 - validazione/certificazione delle competenze acquisite;
 - promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;
- l'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurricolare – pari a euro 26,00/ora è stata presa a riferimento per la seguente stima dell'impegno orario rispetto alle attività sopraindicate che

conducono alla definizione dell'importo di euro 500,00 di cui al secondo alinea:

- promozione del tirocinio: 2 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla predisposizione del progetto di tirocinio): 4 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla assistenza/tutoraggio): 9 ore;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio: 9 ore
- validazione/certificazione delle competenze acquisite: 5,5 ore;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso: 2 ore;
- nell'assumere quale riferimento finanziario l'UCS 30 e tenuto conto di ulteriori attività connesse alla realizzazione dei tirocini a cui ci si rivolge, si è definito il seguente quadro di riferimento:

Attività	Ore	Importo	Note
Promozione del tirocinio	2	52,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	104,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato di un'ora rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	9	234,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Controllo registri presenze	9	234,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Tutoraggio con visita in azienda	21	546,00	L'impegno mensile è quantificato in 3,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	9	234,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	26,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	143,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	52,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
TOTALE	62,5	1.625,00	

La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

Da quanto indicato nella tabella precedente, relativo ad un tirocinio di 6 mesi, si ricavano le seguenti determinazioni per i tirocini da 2 a 12 mesi, con esclusione di quello di 6 mesi:

DURATA DEL TIROCINIO									
Attività	2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		Importo
	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	
Promozione del tirocinio	2	52,00	2	52,00	2	52,00	2	52,00	52,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	104,00	4	104,00	4	104,00	4	104,00	104,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	3	78,00	4,5	117,00	6	156,00	7,5	195,00	195,00
Controllo registri presenze	3	78,00	4,5	117,00	6	156,00	7,5	195,00	195,00
Tutoraggio con visita in azienda	7	182,00	10,5	273,00	14	364,00	17,5	455,00	455,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	3	78,00	4,5	117,00	6	156,00	7,5	195,00	195,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	26,00	1	26,00	1	26,00	1	26,00	26,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	143,00	5,5	143,00	5,5	143,00	5,5	143,00	143,00
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	52,00	2	52,00	2	52,00	2	52,00	52,00
TOTALE	30,5	793,00	38,5	1.001,00	46,5	1.209,00	54,5	1.417,00	1.417,00

DURATA DEL TIROCINIO									
Attività	7 mesi		8 mesi		9 mesi		10 mesi		Importo
	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	
Promozione del tirocinio	2	52,00	2	52,00	2	52,00	2	52,00	52,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	104,00	4	104,00	4	104,00	4	104,00	104,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	10,5	273,00	12	312,00	13,5	351,00	15	390,00	390,00
Controllo registri presenze	10,5	273,00	12	312,00	13,5	351,00	15	390,00	390,00
Tutoraggio con visita in azienda	24,5	637,00	28	728,00	31,5	819,00	35	910,00	910,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	10,5	273,00	12	312,00	13,5	351,00	15	390,00	390,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	26,00	1	26,00	1	26,00	1	26,00	26,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	143,00	5,5	143,00	5,5	143,00	5,5	143,00	143,00

„Promuovere l’inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	52,00	2	52,00	2	52,00	2	52,00
TOTALE	70,5	1.833,00	78,5	2.041,00	86,5	2.249,00	94,5	2.457,00

Attività	DURATA DEL TIROCINIO							
	11 mesi				12 mesi			
	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	52,00	2	52,00				
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	104,00	4	104,00				
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	16,5	429,00	18	468,00				
Controllo registri presenze	16,5	429,00	18	468,00				
Tutoraggio con visita in azienda	38,5	1.001,00	42	1.092,00				
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	16,5	429,00	18	468,00				
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	26,00	1	26,00				
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	143,00	5,5	143,00				
„Promuovere l’inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	52,00	2	52,00				
TOTALE	102,5	2.665,00	110,5	2.873,00				

Occorre inoltre considerare che la procedura di gestione dei tirocini prevede la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione finanziaria, pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione di una anticipazione, da parte del soggetto promotore alla struttura regionale attuatrice, di una fidejussione bancaria o assicurativa a copertura dell'anticipazione.

I costi sostenuti dal soggetto promotore per la fidejussione sono quantificabili nello 0,8% della somma anticipata.

Pertanto, con riferimento alla durata dei tirocini e alla somma oggetto di anticipazione (somma forfetaria e indennizzo al tirocinante), le somme standard riconoscibili al soggetto promotore per l'accensione della fidejussione sono quelle di seguito indicate.

b) Tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionale della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro	9,00	Euro	1.550,00	Euro	1.969,00	Euro	2.387,00	Euro	2.805,00
1.132,00		12,00		16,00		19,00		22,00	

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini "repertori" rispettivamente di 2, 3, 4, 5, 6 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

Quota fissa (mensile a risultato)		Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fidejussione per anticipazione finanziaria)	
UCS		Modalità di calcolo	
- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore		- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore	
UCS 33 A - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionale della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 2 mesi		793,00/2	9
UCS 33 B - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionale della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 3 mesi		1.001,00/3	12
UCS 33 C - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionale della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 4 mesi		1.209,00/4	16

UCS 33 D - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 5 mesi	283,00	1.417,00/5	19
UCS 33 E - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). Tirocinio di 6 mesi	271,00	1.625,00/6	22

c) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPR n. 57/Pres/2018 – 20 ore settimanali

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi		7 mesi		8 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro		Euro		Euro		Euro		Euro		Euro		Euro	
1.217,20	10,00	1.677,90	13,00	2.138,60	17,00	2.599,30	21,00	3.060,00	24,00	3.520,70	28,00	3.981,40	32,00

9 mesi		10 mesi		11 mesi		12 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro		Euro		Euro		Euro	
4.442,10	36,00	4.902,80	39,00	5.363,50	43,00	5.824,20	47,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 20 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fidejussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 F - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 12 mesi	396,00	793/2	10
UCS 33 G - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 3 mesi	334,00	1.001/3	13
UCS 33 H - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 4 mesi	302,00	1.209/4	17
UCS 33 I - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 5 mesi	283,00	1.417/5	21
UCS 33 L - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 6 mesi	271,00	1.625/6	24
UCS 33 M - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 7 mesi	262,00	1.833/7	28
UCS 33 N - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 8 mesi	255,00	2.041/8	32
UCS 33 O - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 9 mesi	250,00	2.249/9	36
UCS 33 P - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 10 mesi	246,00	2.457/10	39
UCS 33 Q - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 11 mesi	242,00	2.665/11	43
UCS 33 R - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 12 mesi	239,00	2.873/12	47

d) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPR n. 57/Pres/2018 – 30 ore settimanali

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi		7 mesi		8 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro		Euro		Euro		Euro		Euro		Euro		Euro	
1.472,20	12,00	2.060,40	16,00	2.648,60	21,00	3.236,80	26,00	3.825,00	31,00	4.413,20	35,00	5.001,40	40,00

9 mesi		10 mesi		11 mesi		12 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro		Euro		Euro		Euro	
5.589,60	45,00	6.177,80	49,00	6.766,00	54,00	7.354,20	59,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 30 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS		Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fidejussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 S - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 2 mesi		396,00	793/2	12
UCS 33 T - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 3 mesi		334,00	1.001/3	16
UCS 33 U - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 4 mesi		302,00	1.209/4	21
UCS 33 V - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 5 mesi		283,00	1.417/5	26
UCS 33 Z - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. Tirocinio di 6 mesi		271,00	1.625/6	31

UCS 33 AA - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini - 30 ore settimanali. Tirocinio di 7 mesi	262,00	1.833/7	35
UCS 33 AB - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini - 30 ore settimanali. Tirocinio di 8 mesi	255,00	2.041/8	40
UCS 33 AC - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini - 30 ore settimanali. Tirocinio di 9 mesi	250,00	2.249/9	45
UCS 33 AD - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini - 30 ore settimanali. Tirocinio di 10 mesi	246,00	2.457/10	49
UCS 33 AE - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini - 30 ore settimanali. Tirocinio di 11 mesi	242,00	2.665/11	54
UCS 33 AF - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini - 30 ore settimanali. Tirocinio di 12 mesi	239,00	2.873/12	59

Qualora, in relazione alla natura del soggetto promotore, non sia previsto il rilascio della fidejussione ai fini dell'anticipazione finanziaria, la quota aggiuntiva di cui alla precedente tabella non viene computata.

Modalità di trattamento dell'UCS 33

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 33. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.23 UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIAZZA

Il PPO 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423/2021 e successive modifiche e integrazioni, prevede alcuni Programmi Specifici programmati attraverso l'emanazione di un avviso denominato "Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024", per la selezione di una pluralità di ATI cui affidare lo svolgimento di attività di carattere formativo e di tirocini extracurricolari nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG".

La complessità delle attività da svolgere comporta una rilevante azione di coordinamento da parte del capofila di ogni ATI selezionata, che si concretizza nel funzionamento di un Comitato di pilotaggio e nello svolgimento di funzioni di direzione della progettazione e della gestione, e di direzione amministrativa e della rendicontazione.

Al fine di sostenere finanziariamente l'impegno del capofila nelle suddette attività, viene definita una somma forfettaria la cui ammissibilità è legata al raggiungimento di un obiettivo annuale predeterminato in sede di avviso pubblico.

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della determinazione della somma forfettaria sono stati presi a riferimento i costi annui (anno formativo 2015/2016) di 6 dipendenti operanti con funzioni di direttore con CCNL della formazione professionale comprensivi di:

- retribuzione mensile;
- indennità di direzione;
- tredicesima;
- INPS;
- INAIL;
- Fondo incentivi;
- Ente bilaterale;
- TFR;
- Riv TFR.

Per ogni dipendente è stato definito il costo orario su base annuale, suddividendo il costo annuale per le ore convenzionali lavorate (1.720, ex art. 55 c. 2 Reg. 2021/1060). Dal costo orario dei dipendenti considerati è stato definito il costo orario medio.

Il percorso sopraindicato viene riportato nella tabella che segue:

Dipendente	Totale costo	Ore di lavoro ex art. 55 c. 2 Reg 2021/1060	Costo orario	Totale costi orari	Costo orario medio
1	87.701,37	1720	50,9891686	297,4202151	49,5700359
2	80.839,81	1720	46,99988953		
3	80.846,95	1720	47,0040407		
4	82.315,82	1720	47,85803488		
5	90.830,03	1720	52,80815698		
6	89.028,79	1720	51,76092442		

Il costo orario è stato aggiornato per il periodo 2016-2022 in base all'aumento registrato dall'ISTAT del costo del lavoro del settore Istruzione, pari al 10,68%.

Il valore risultante, pari a euro 54,87, è stato arrotondato a euro 54,00, ed è stato poi moltiplicato per un impegno mensile di 40 ore il quale appare congruo rispetto alla complessità e rilevanza dell'impegno richiesto. Tale importo, pari a euro 2.160,00, è stato moltiplicato per 12 (mesi dell'anno), giungendo così all'**importo della somma forfettaria di euro 25.920,00.**

Modalità di trattamento dell'UCS 34

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 34. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

4.24 UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)

L'UCS 35 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di formazione on-line, sotto forma di web seminar e/o video, in modalità sincrona.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 35 avviene al raggiungimento completo dell'obiettivo predeterminato in sede di Avviso.

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria, si sono prese le voci di spesa ammissibili a valere sul Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanato con Decreto n. 5723 del 03/08/2016, di seguito Linee guida spesa, interessate nella definizione del costo totale di un'operazione volta alla realizzazione di webinar. In particolare sono state prese in considerazione le voci di spesa di cui all'avviso emanato con decreto n. 2103/LAVFORU del 4 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni e relativo all'attuazione del programma specifico n. 33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses – e successive modifiche e integrazioni, vale a dire:

- B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione
- B1.5 Elaborazione del materiale didattico
- B2.1 Docenza
- B2.2 Tutoraggio
- B4.2 Coordinamento
- B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
- B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata
- B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
- B1.2 Ideazione e progettazione
- B2.8 Altre funzioni tecniche

Nel definire in 1 ora la durata standard del webinar e:

- a) con riferimento al costo orario massimo ammissibile per il personale esterno di cui al paragrafo 2.2.2 delle Linee guida spese per le funzioni di cui alle voci di spesa di cui alla prima riga della sopraindicata tabella;
- b) nel rispetto del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile previsto dalla nota EGESIF 14-0017, il costo unitario relativo alle voci di spesa della richiamata prima riga della sopraindicata tabella è determinato nel modo seguente:

- B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione:
 - ore di impegno: 8
 - costo orario: euro 60,00
 - totale: euro 480,00
- B1.5 Elaborazione del materiale didattico:
 - ore di impegno: 2
 - costo orario: euro 60,00
 - totale: euro 120,00
- B2.1 Docenza:

- ore di impegno: 1
- costo orario: euro 100,00
- totale: euro 100,00
- B2.2 Tutoraggio e FAD:
 - ore di impegno: 2
 - costo orario: euro 50,00
 - totale: euro 100,00
- B4.2 Coordinamento:
 - ore di impegno: 3
 - costo orario: euro 60,00
 - totale: euro 180,00

Con riferimento alla voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (seconda riga della tabella sopraindicata), è stata presa in considerazione l'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo:

- ore di impegno: 12
- costo orario: euro 25,00
- totale: euro 300,00.

Con riferimento alle voci di spesa B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata e B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (terza riga della tabella sopraindicata), è stato preso a riferimento il costo posto a preventivo nell'operazione presentata dal soggetto che ha dato attuazione al richiamato programma specifico n. 33/15 il quale è stato suddiviso per 80 (numero totale dei webinar previsti. Pertanto i costi unitari delle voci di spesa B2.9 e B2.10 sono i seguenti:

- B2.9:
 - costo a preventivo: euro 21.500,00
 - costo unitario: euro 268,00
- B2.10:
 - costo a preventivo: euro 960,00
 - costo unitario: euro 12,00

La somma delle voci di spesa di cui da B1.3 a B2.10 della sopraindicata tabella è pari a euro 1.560,00.

Le Linee guida spesa prevedono che il costo relativo alla voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione (quarta riga della tabella sopraindicata) non possa essere superiore al 5% del costo complessivo dell'operazione ammesso a preventivo.

In tal senso il costo relativo alla voce di spesa B1.2 ai fini della definizione dell'UCS/somma forfettaria è pari a euro 78,00 (euro 1.560,00 * 5%).

Per quanto riguarda la voce di spesa B2.8 Altre funzioni tecniche, ad essa fanno capo i costi per la fidejussione bancaria o assicurativa richiesta per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria. Da indagine di mercato svolta, risulta che tale costo incide nella misura dell'1% su base annua rispetto alla somma anticipata.

Tenuto conto che la somma anticipata è pari all'85% del costo del singolo webinar, il costo inerente la voce di spesa B2.8 è definito in euro 17,00, tenuto anche conto che la durata media della fidejussione è quantificabile in 15 mesi.

Euro 1.560,00 + euro 78,00 = euro 1.638

Somma anticipata (85% di euro 1.638,00) = euro 1.392,00

Costo fideiussione (su base annua): euro 13,92 (1% di euro 1.392,00)

Costo fideiussione su base di 15 mesi: euro 17,40 (euro 13,92 + 25%)

Arrotondamento: euro 17,00

Per quanto indicato, l'UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar) è pari a euro 1.655,00.

Modalità di trattamento dell'UCS 35

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 35. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.25 UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica

Conformemente a quanto disposto dall'art. 53, comma 3, lett. c) del regolamento 2021/1060, per la copertura delle spese di viaggio, andata e ritorno, dei partecipanti ad attività formative o di ricerca in mobilità geografica si applicano i costi unitari previsti per fasce di distanza dal luogo di residenza al luogo di svolgimento del corso previsti per l'analoga tipologia di operazione Erasmus KA1, a gestione diretta della Commissione Europea, di seguito riportata.

UCS 37 – Spese di viaggio		
UCS	Km	euro
37A	10 - 99 Km	20 €
37B	100 - 499 Km	180 €
37C	500 - 1999 Km	275 €
37D	2000 - 2999 Km	360 €
37E	3000 - 3999 Km	530 €
37F	4000 - 7999 Km	820 €
37G	oltre 8.000 Km	1.500 €

Modalità di utilizzo dell'UCS 37

L'utilizzo dell'UCS 37 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 37 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 37 (nella misura pertinente) * partecipante

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 37

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.26 UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica

L'UCS 38 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di progetti di ricerca afferenti assegnisti di ricerca residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda il periodo di ricerca svolto all'estero comunque fuori dal territorio regionale.

La somma forfettaria è stata calcolata sulla base di quanto previsto, con decisione della Commissione Europea C(2017)7124 del 27 ottobre 2017, per quanto riguarda gli analoghi periodi di individual fellowship all'interno delle azioni Marie Skłodowska Curie, nell'ambito del programma Horizon.

Si è preso a riferimento, in particolare, il modello della fixed amount fellowship, in assenza di rapporto di lavoro con la struttura ospitante. In questo caso, infatti, la living allowance prevista per chi è in possesso di un contratto di lavoro viene dimezzata.

Living allowance Marie Curie program (M. Cu. Program - Table 2 - European Commission Decision C(2017)7124 of 27 October 2017) in presenza di contratto di lavoro/mese Living allowance per individual fellowship/mese	€ 4.880,00
	€ 2.440,00

A tale somma si deve applicare, sempre con riferimento al programma predetto, un coefficiente correttivo che dipende dal Paese di residenza dell'assegnista. Per l'Italia tale coefficiente è 104,4, quindi:

Living allowance mensile per individual fellowship	€ 2.440,00
Living allowance mensile corretta	€ 2.440,00 * 1,044 = € 2.547,36
UCS 38 con arrotondamento	€ 2.547,00/mese

Modalità di utilizzo dell'UCS 38

L'utilizzo dell'UCS 38 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 38 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 38 (euro 2.547,00) * n. mesi di ricerca in mobilità * assegnisti di ricerca

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività di ricerca con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.27 UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi

La Commissione europea ha sviluppato, nell'ambito del programma Horizon 2020, una metodologia¹ semplificata per determinare l'importo del lavoro svolto dagli esperti valutatori dei progetti presentati a valere sul programma.

La Regione, con riferimento alle attività di valutazione di progetti complessi che richiedono l'apporto specialistico di esperti del dominio, individua una somma forfettaria a progetto da valutare sulla base delle unità di costo stabilite dalla Commissione nel quadro della sopraindicata metodologia; in tal senso si fa riferimento alla seguente unità di costo:

Modalità di valutazione	Tipologia progetto	Giornate di lavoro	Importo
Individuale	Complesso di tipo 5	0,5	225,00

Pertanto la valorizzazione dell'UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi – è pari a euro 225,00 per ciascuna proposta progettuale oggetto di valutazione. L'UCS si pone in una linea di coerenza con le previsioni dell'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, con particolare riferimento al comma 3, lett. a), p.to i).

Condizioni di ammissibilità

L'UCS è ammissibile a fronte della avvenuta valutazione di una proposta progettuale presentata a valere su dispositivi definiti dalla Regione. Le modalità attraverso cui avviene la documentazione dell'attività svolta sono definite dalla regione nei richiamati dispositivi.

Modalità di trattamento dell'UCS 40

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 40.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

¹ Il documento "Methodology for expert fees for remote evaluation and ethics review", prodotto dalla Commissione europea – Directorate General for Research & Innovation è disponibile su <http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020>.

4.28 UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale – leFP

L'UCS 41 è costituita da una serie di somme forfettarie che assicurano sostegno alle spese per il trasporto sostenute dagli allievi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale – leFP per il tratto compreso tra il luogo di residenza/domicilio e la sede di svolgimento del corso di formazione.

I percorsi leFP prevedono lo svolgimento di didattica d'aula e stage in impresa. Ai fini dell'applicazione dell'UCS 41:

- c) gli allievi devono risiedere o essere domiciliati in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dal comune ove si svolge la didattica d'aula del corso (secondo tabella ACI);
- d) viene presa a riferimento la tariffa relativa alla distanza tra la residenza/domicilio dell'allievo e la sede di svolgimento della didattica d'aula del corso di formazione;
- e) tale tariffa si applica anche al periodo di svolgimento dello stage, a prescindere dalla sua localizzazione e sempreché si svolga in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dalla residenza o domicilio dell'allievo;
- f) gli allievi devono appartenere ad un nucleo familiare avente un ISEE rientrante in una delle seguenti fasce:
 - 1) FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00;
 - 2) FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00;
 - 3) FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000;
- g) al termine dell'annualità formativa devono raggiungere una percentuale di effettiva frequenza uguale o superiore al 75% delle ore corso, certificata dal modello FP7.

La metodologia per la definizione dell'UCS

Sono state prese a riferimento le fasce chilometriche previste per i trasporti regionali, come dalla tabella che segue:

Tabella 1

TARIFFE ABBONAMENTI DAL 1° GENNAIO 2019

COD	FASCIA Km		ATAP - SAF - APT - TRENITALIA			
	da Km	a Km	BIGLIETTI corsa semplice	QUINDICINALI 5 GG - 2 corse	MENSILI 5 GG - 2 corse	SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug
E-01	0,10	4,00	1,30	16,55	25,50	215,55
E-02	4,10	9,00	1,60	19,25	28,65	264,75
E-03	9,10	14,00	2,20	24,60	36,70	332,75
E-04	14,10	20,00	2,85	30,40	45,65	416,15
E-05	20,10	30,00	3,40	35,35	51,90	484,15
E-06	30,10	40,00	4,15	40,70	60,85	552,15
E-07	40,10	50,00	4,90	44,30	66,20	597,50
E-08	50,10	60,00	5,90	49,65	74,25	665,50
E-09	60,10	70,00	7,00	51,90	77,85	741,20
E-10	70,10	80,00	7,75	54,60	81,45	801,95
E-11	80,10	90,00	9,00	57,05	85,95	854,55
E-12	90,10	100,00	9,95	61,60	92,05	915,30
E-13	100,10	125,00	12,15	68,45	102,70	1.020,90
E-14	125,10	150,00	14,15	75,30	113,35	1.127,00
E-15	150,10	175,00	16,20	82,90	124,00	1.233,05
E-16	175,10	200,00	18,20	89,00	133,10	1.323,75
E-17	200,10	225,00	20,25	95,05	142,25	1.414,40
E-18	225,10	250,00	22,25	101,15	152,10	1.512,80

Si è proceduto alla aggregazione delle fasce chilometriche di cui alla tabella 1 in cinque fasce chilometriche, con le seguenti modalità:

Tabella 2

	a	b	c	d	e
	da Km	a Km	SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug	COSTO MEDIO	ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' INFERIORE
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	9,1	14	332,75	476,54	476,00
	14,1	20	416,15		
	20,1	30	484,15		
	30,1	40	552,15		
	40,1	50	597,50		
FASCIA 1 - DA 51 A 100 KM	50,1	60	665,50	795,70	795,00
	60,1	70	741,20		
	70,1	80	801,95		
	80,1	90	854,55		
	90,1	100	915,30		
FASCIA 1 - DA 101 A 150 KM	100,1	125	1.020,90	1.073,95	1.073,00
	125,1	150	1.127,00		
FASCIA 1 - DA 151 A 200 KM	150,1	175	1.233,05	1.278,40	1.278,00
	175,1	200	1.323,75		
FASCIA 1 - DA 201 A 250 KM	200,1	225	1.414,40	1.463,60	1.463,00
	225,1	250	1.512,80		

Per quanto riguarda il calcolo del contributo, e pertanto la definizione delle somme forfettarie, viene assunta come regola il riconoscimento di una somma forfettaria pari a una percentuale della somma di cui alla colonna e) della tabella 2 proporzionata alla fascia ISEE secondo il seguente schema:

Tabella 3

ISEE	% di contributo sull'abbonamento annuale
FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00	50%
FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00	40%
FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000	30%

Pertanto le UCS (somme forfettarie) che ne derivano sono le seguenti:

Tabella 4

	ISEE			ARROTONDAMENTO					
	Fascia A	Fascia B	Fascia C	Fascia A		Fascia B		Fascia C	
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	238,00	190,40	142,80	UCS 41A	238,00	UCS 41B	190,00	UCS 41C	142,00
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	397,50	318,00	238,50	UCS 41D	397,00	UCS 41E	318,00	UCS 41F	238,00
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	536,50	429,20	321,90	UCS 41G	536,00	UCS 41H	429,00	UCS 41I	321,00
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	639,00	511,20	383,40	UCS 41L	639,00	UCS 41M	511,00	UCS 41N	383,00
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	731,50	585,20	438,90	UCS 41O	731,00	UCS 41P	585,00	UCS 41Q	390,00

Per gli allievi che svolgono le attività didattiche in strutture convittuali, a causa del ridotto numero di corse settimanali, l'importo del contributo viene ulteriormente ridotto dell'80%.

Ciò in quanto a fronte di 44 spostamenti medi mensili degli allievi partecipanti a corsi non convittuali corrispondono 9 spostamenti medi mensili da parte degli allievi con attività convittuale.

Pertanto le UCS/somme forfettarie relative agli allievi in attività convittuale sono rideterminate nel modo seguente:

	Fascia A	Fascia B	Fascia C
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	47,60	38,00	28,40
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	79,40	63,60	47,60
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	107,20	85,80	64,20
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	127,80	102,20	76,60
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	146,20	117,00	78,00

con l'individuazione delle seguenti UCS/somme forfettarie:

	ARROTONDAMENTO					
	Fascia A		Fascia B		Fascia C	
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	UCS 41R	238,00	UCS 41S	190,00	UCS 41T	142,00
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	UCS 41U	397,00	UCS 41V	318,00	UCS 41Z	238,00
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	UCS 41AA	536,00	UCS 41AB	429,00	UCS 41AC	321,00
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	UCS 41AD	639,00	UCS 41AE	511,00	UCS 41F	383,00
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	UCS 41AG	731,00	UCS 41AH	585,00	UCS 41AI	390,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 41

L'utilizzo dell'UCS 41 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 41 è indicato nell'avviso o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 41

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione effettiva dell'allievo ad almeno il 75% delle ore formative previste del corso.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.29 UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi

L'UCS 45 definisce la somma forfettaria ai fini del riconoscimento dell'indennità oraria a favore delle persone che partecipano ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 – tirocini inclusivi.

Ai fini della definizione della somma forfettaria si è fatto riferimento dal dato storico derivante da quanto previsto dall'Amministrazione comunale di Pordenone che, con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 2 maggio 2019, ha quantificato nel modo seguente le indennità mensili a favore dei partecipanti di cui al richiamato Capo IV del Regolamento tirocini:

- € 500,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 30 ore settimanali;
- € 350,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 20 ore settimanali.

Preso atto altresì della coerenza di quanto disposto dalla suddetta deliberazione rispetto al decreto n.89/SPS del 16.01.2019 "Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari" che fissa per i tirocini di cui al Capo IV del sopracitato Regolamento, un importo massimo dell'indennità mensile di partecipazione € 500,00, l'articolazione dell'UCS 45 è la seguente:

UCS 45A - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57 / Pres / 2018 - 20 ore settimanali	€ 350,00
UCS 45B - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57 / Pres / 2018 - 30 ore settimanali	€ 500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 45

L'utilizzo dell'UCS 45, nella sua articolazione 45A e 45B è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione o della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 45A – euro 350,00 * n° mesi tirocinio
OPPURE
UCS 45B – euro 500,00 * n° mesi tirocinio

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di applicazione dell'UCS, identificando, a titolo esemplificativo, le condizioni che soggiacciono al suo riconoscimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 45

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a

conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: Somma forfettaria.

4.30 UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato

L'UCS 46 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore dei beneficiari di cui al "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)".

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 46 parte dagli importi di cui al D.P.Reg. 157/2022, così come modificato dal Regolamento di cui al DP.Reg. 205/2023.

Si tratta di una verifica realizzata sul dato storico derivante dall'analisi degli incentivi previsti dal succitato Regolamento di cui al D. P.Reg 157/2022, così come modificato dal Regolamento di cui al DP.Reg. 205/2023, e facendo riferimento, in particolare, alla disciplina vigente al momento della predisposizione dell'UCS 46.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative.

Gli incrementi dell'incentivo base legati alla situazione soggettiva della persona da assumere sono i seguenti:

Tabella A

A	+2.000,00	a) assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti
		b) nel caso in cui il datore di lavoro che assume donna con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato (concedibile solo in presenza di maggiorazione sub a)
		c) assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d)
B	+2.500,00	d) assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età
C (non cumulabile con Aa) e Ab)	+500 € (+10%)	e) numero di assunzioni compreso tra dieci e quattordici
	+1.000 € (+20%)	f) numero di assunzioni compreso tra quindici e trenta
	+1.250 (+25%)	g) numero di assunzioni compreso tra trentuno e cinquanta
	+1.500 (+30%)	h) numero di assunzioni superiore a cinquanta

L'articolo 8 del Regolamento sopraindicato indica in euro 2.500,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato. Nella riga A sono riportate le specifiche rispetto alla tipologia di soggetti incentivati, mentre nella riga B viene riportato l'incremento rispetto all'incentivo base:

Tabella B

A	2.500,00	a) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1 lettera c) con contratto anche parziale non inferiore al 70%, di durata non inferiore a sei mesi
		b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1 lettera a) con contratto anche parziale non inferiore al 70%, di durata non inferiore a dodici mesi
		c) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b), numero 4 con contratto anche parziale non inferiore al 70%, di durata non inferiore a dodici mesi
B	+2.500,00	d) assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età

L'articolo 9 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella C

A	+2.000,00	a) trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti
		b) nel caso in cui il datore di lavoro che trasforma o stabilizza donna con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato <i>(concedibile solo in presenza di maggiorazione sub a)</i>
		c) soggetti che risultano avere una condizione occupazionale precaria e stanno realizzando presso il soggetto richiedente un tirocinio, a condizione che questo risulti conforme al Decreto Presidente Regione 198/2016 oppure al Decreto 57/2018
B	+2.500,00	d) assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00 o euro 7.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella D

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa	
Incentivo base	5.000,00
incentivo + a)	7.000,00
incentivo + c)	7.000,00
incentivo + d)	7.500,00
incentivo + e)	5.500,00
incentivo + f)	6.000,00
incentivo + g)	6.250,00
incentivo + h)	6.500,00
incentivo + a) + b)	9.000,00
incentivo + a) + c)	9.000,00
incentivo + a) + d)	9.500,00
incentivo + c) + d)	9.500,00
incentivo + c) + e)	7.500,00
incentivo + c) + f)	8.000,00
incentivo + c) + g)	8.250,00
incentivo + c) + h)	8.500,00
incentivo + d) + e)	8.000,00
incentivo + d) + f)	8.500,00
incentivo + d) + g)	8.750,00
incentivo + d) + h)	9.000,00
incentivo + a) + b) + c)	11.000,00
incentivo + a) + b) + d)	11.500,00
incentivo + a) + c) + d)	11.500,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.500,00
incentivo + c) + d) + e)	10.000,00
incentivo + c) + d) + f)	10.500,00
incentivo + c) + d) + g)	10.750,00
incentivo + c) + d) + h)	11.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 2.500,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella E

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato	
Incentivo base (a-b-c)	2.500,00
incentivo + d)	5.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 9, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella F

Incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro indeterminato	
Incentivo base	5.000,00
incentivo +a)	7.000,00
Incentivo + c)	7.000,00
Incentivo + d)	7.500,00
incentivo + a) + b)	9.000,00
incentivo + a) + c)	9.000,00
incentivo + a) + d)	9.500,00
incentivo + a) + b) + c)	11.000,00
incentivo + a) + b) + d)	11.500,00
incentivo + a) + c) + d)	11.500,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.500,00

Pertanto:

- a) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46A	UCS base	5.000,00
46B	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	7.000,00
46C	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d)	7.000,00
46D	UCS base + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	7.500,00
46E	UCS base + numero di assunzioni compreso tra dieci e quattordici	5.500,00
46F	UCS base + numero di assunzioni compreso tra quindici e trenta	6.000,00
46G	UCS base + numero di assunzioni compreso tra trentuno e cinquanta	6.250,00
46H	UCS base + numero di assunzioni superiore a cinquanta	6.500,00
46I	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato	9.000,00

UCS	Denominazione	Importo
46L	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d)	9.000,00
46M	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	9.500,00
46N	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	9.500,00
46O	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + numero di assunzioni compreso tra dieci e quattordici	7.500,00
46P	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + numero di assunzioni compreso tra quindici e trenta	8.000,00
46Q	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + numero di assunzioni compreso tra trentuno e cinquanta	8.250,00
46R	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + numero di assunzioni superiore a cinquanta	8.500,00
46S	UCS base + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni compreso tra dieci e quattordici	8.000,00
46T	UCS base + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni compreso tra quindici e trenta	8.500,00
46U	UCS base + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni compreso tra trentuno e cinquanta	8.750,00
46V	UCS base + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni superiore a cinquanta	9.000,00
46Z	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d)	11.000,00

UCS	Denominazione	Importo
46AA	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	11.500,00
46AB	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	11.500,00
46AC	UCS base + assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	13.500,00
46AD	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni compreso tra dieci e quattordici	10.000,00
46AE	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni compreso tra quindici e trenta	10.500,00
46AF	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni compreso tra trentuno e cinquanta	10.750,00
46AG	UCS base + assunzione di soggetti a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età + numero di assunzioni superiore a cinquanta	11.000,00

b) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato è il seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AH	UCS base	2.500,00
46AI	UCS base + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	5.000,00

c) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle trasformazioni di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AL	UCS base	5.000,00
46AM	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	7.000,00
46AN	UCS base + soggetti che risultano avere una condizione occupazionale precaria e stanno realizzando presso il soggetto richiedente un tirocinio, a condizione che questo risulti conforme al Decreto Presidente Regione 198/2016 oppure al Decreto 57/2018	7.000,00
46AO	UCS base + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	7.500,00
46AP	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato	9.000,00
46AQ	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + soggetti che risultano avere una condizione occupazionale precaria e stanno realizzando presso il soggetto richiedente un tirocinio, a condizione che questo risulti conforme al Decreto Presidente Regione 198/2016 oppure al Decreto 57/2018	9.000,00
46AR	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	9.500,00

UCS	Denominazione	Importo
46AS	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato + soggetti che risultano avere una condizione occupazionale precaria e stanno realizzando presso il soggetto richiedente un tirocinio, a condizione che questo risulti conforme al Decreto Presidente Regione 198/2016 oppure al Decreto 57/2018	11.000,00
46AT	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	11.500,00
46AU	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + soggetti che risultano avere una condizione occupazionale precaria e stanno realizzando presso il soggetto richiedente un tirocinio, a condizione che questo risulti conforme al Decreto Presidente Regione 198/2016 oppure al Decreto 57/2018 + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	11.500,00
46AV	UCS base + trasformazione o stabilizzazione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore - nido aziendale o convenzionato ovvero ogni altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato + soggetti che risultano avere una condizione occupazionale precaria e stanno realizzando presso il soggetto richiedente un tirocinio, a condizione che questo risulti conforme al Decreto Presidente Regione 198/2016 oppure al Decreto 57/2018 + assunzione di soggetti che risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età	13.500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 46

Le modalità di utilizzo dell'UCS 46 sono definite negli atti di indirizzo e negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento a quanto stabilito dal Regolamento PAL.

Modalità di trattamento dell'UCS 46

Le modalità di trattamento dell'UCS 46 sono disciplinate nell'avviso pubblico di riferimento, in un quadro di coerenza con quanto previsto dal regolamento PAL.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.31 UCS 50 – FORMAZIONE A DISTANZA

L'UCS 50 è stata elaborata allo scopo di fornire un sistema semplificato di calcolo per la realizzazione delle attività formative erogate a distanza erogate attraverso sistemi telematici. L'UCS in esame è stata costruita secondo la metodologia di cui all'articolo 68ter - Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale – del regolamento n. 1303 (UE) 2013, confermata dal Regolamento 2021/1060 art. 56 per il periodo di programmazione 2021-2027.

La definizione di una UCS specifica per la formazione a distanza - unica possibile modalità di erogazione della formazione in epoca di pandemia da COVID-19 – si è sviluppata a partire dalla ricognizione storica dei costi certificati dei progetti formativi distinti per Classe di operazioni per settore formativo, ed è stata poi razionalizzata attraverso la definizione di un modello standard delle attività necessarie alla realizzazione del corso.

Nello specifico, sono stati analizzati i seguenti dati storici relativi ai seguenti progetti formativi (operazioni) attuati dai diversi enti della formazione:

Classe di operazioni/Settore formativo: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

Classe di operazioni/Settore formativo: Post diploma

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200906824001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Classe di operazioni/Settore formativo: IFTS

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

Classe di operazioni/Settore formativo: Formazione permanente

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	00901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	00902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	00902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	01031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Tra le voci contabilizzate inerenti ai progetti sopraindicati sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di attività classificate secondo quanto previsto dal Piano dei costi 1 - Attività formative di cui alle Linee guida in materia di ammissibilità della spesa per il PR FSE plus 2021-2027, approvate con Decreto n. 30754 del 29/06/2023 e ss.mm.ii.:

- B1.2 – Ideazione e progettazione;
- B2.1 – Docenza;
- B2.2 – Tutoraggio;
- B4.1 – Direzione;
- B4.2 – Coordinamento;
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Il costo orario medio relativo alle predette attività è stato computato, distintamente per ogni Classe di operazioni, nel seguente modo:

- per ogni tipologia di attività, sono stati sommati i costi sostenuti in ogni progetto ottenendo così un Totale_costi_attività afferente ad una determinata Classe di operazioni;
- sono state sommate le ore erogate in ogni progetto ottenendo così un Totale_ore_formazione_erogata afferente ad una determinata Classe di operazioni;
- il Totale_costi_attività è stato diviso per il Totale_ore_formazione_erogata, ottenendo così il costo medio orario di ogni tipo di attività formativa per ciascuna Classe di operazioni.

Per la costruzione dell'UCS, trattandosi di formazione a distanza, la determinazione dei costi effettivi ha tenuto conto dei seguenti correttivi: a) per i progetti in cui la docenza è stata erogata parzialmente in aula e parzialmente in stage, si è tenuto conto soltanto delle ore di formazione in aula; b) le spese di cui alla voce B4.3 rese ammissibili dai singoli bandi oltre il 100% del costo complessivo dell'operazione sono state ricalcolate al 100%.

Per il calcolo del valore medio finale di ciascuna tipologia di attività, utile alla determinazione dell'UCS, si è proceduto:

a) a sommare i valori medi di ciascuna attività considerata nella relativa Classe di operazioni:

Classe di operazioni / Settore formativo	QA	PD	IFTS	PERM
B1.2 Ideazione e progettazione	4,156	2,489	3,799	3,569
B2.1 Docenza	35,335	48,082	48,802	53,641
B2.2 Tutoraggio	21,923	12,287	18,138	21,471
B4.1 Direzione	9,878	4,943	8,235	8,109
B4.2 Coordinamento	15,059	8,523	12,835	13,603
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	15,894	6,939	27,647	13,004

b) a dividere i risultati per il numero di Classi di operazioni considerate (4 Classi):

Classe di operazioni / Settore formativo	SOMMA	MEDIA
B1.2 Ideazione e progettazione	14,013	3,50
B2.1 Docenza	185,861	46,47
B2.2 Tutoraggio	73,820	18,45
B4.1 Direzione	31,165	7,79
B4.2 Coordinamento	50,020	12,50
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	63,485	15,87
TOTALE	418,364	104,59

Considerato che non tutte le attività si svolgono parallelamente per tutto l'arco orario del corso di formazione ma

assolvono a determinate funzioni con un peso diverso nel contesto progettuale, gli importi di cui sopra sono stati percentualmente valorizzati rispetto ad una stima coerente dell'effettivo impegno delle figure impiegate nell'operazione.

La tabella che segue rappresenta il peso in percentuale assegnato ad ogni attività nel progetto e il conseguente dato valorizzato:

Valorizzazione	Dato	% valorizzazione	Dato valorizzato
B1.2 Ideazione e progettazione	3,50	100%	3,50
B2.1 Docenza	46,47	100%	46,47
B2.2 Tutoraggio	18,45	80%	14,76
B4.1 Direzione	7,79	20%	1,56
B4.2 Coordinamento	12,50	50%	6,25
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	15,87	100%	15,87
Totale attività dello Staff	104,59	83,46%	87,29

con il determinarsi di un costo complessivo (valorizzato) pari a euro 87,29.

Alla somma sopraindicata di euro 87,29 è stata applicata la percentuale del 40%, al fine di definire il tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 68ter del regolamento (UE) n. 1303/2013 (confermato dal Regolamento 2021/1060 art. 56), e pari a euro 34,92.

Innanzitutto, alla somma totale di euro 122,21 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI 2010 riportato al 2019 e pari a 1,099. Quindi l'importo di euro 122,21 viene rideterminato in euro 134,31, come riportato nella scheda della UCS di cui alla DGR 541/2023. In secondo luogo è stata operata una seconda rivalutazione al 2022, utilizzando lo stesso indice, che ha portato l'importo a euro 147,88. In questa sede viene applicata la rivalutazione ISTAT relativa al periodo 2023-2024, che determina un importo di euro 157,11.

Al valore di euro 157,11 come sopra determinato, è stata infine applicata una decurtazione del 5% in ragione della semplificazione dell'attività amministrativa, soprattutto di rendicontazione, derivante dall'applicazione dell'unità di costo standard in luogo del calcolo dei costi effettivi.

Per quanto sopra, l'importo relativo all'UCS 50 è dato dal seguente risultato:

UCS 50 - Costo ora

a) Costi del personale (voci di spesa B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2, B4.3)	87,29
b) Tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale (40%)	34,92
c) Totale	122,21
d) Rivalutazione FOI al 2019	134,31
e) Rivalutazione FOI al 2022	147,88
f) Rivalutazione FOI al 2024	157,11
g) Decurtazione 5%	149,25
h) Arrotondamento	149
UCS 50 - Costo ora	149

Per quanto riguarda le **Modalità di trattamento dell'UCS 50** vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.32 UCS 51 – EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

L'UCS 51 riguarda interventi volti a favorire l'accesso, da parte delle famiglie, al sistema educativo della prima infanzia che si sviluppa nel territorio regionale attraverso l'abbattimento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati.

L'UCS 51 si configura quale tabella standard di costi unitari, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lett. b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

La tabella standard di cui all'UCS 51 trova applicazione nel quadro complessivo delle politiche per la famiglia adottate dalla regione Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'abbattimento della retta mensile a carico della famiglia per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati rivolto ai bambini della fascia d'età 0-3 anni.

Metodologia per la definizione dell'UCS 51

La definizione dell'UCS 51 è avvenuta attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti (art. 53, comma 3, lett. a), p.to i) del regolamento (UE) n. 2021/1060).

Si fa riferimento, in particolare, alle informazioni oggettive che derivano dall'allegato "Operazioni riguardanti l'istruzione formale che possono essere coperte dal rimborso sulla base dei costi unitari", punto 1 del Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 "che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute".

In specie, il punto 1 dell'allegato del citato regolamento 2023/1676 stabilisce gli importi per la partecipazione all'Educazione della prima infanzia, quantificati, per l'Italia, in 5.346,00 euro annui.

Ai fini del raccordo con il calcolo dell'UCS regionale, è stato considerato un arco temporale di 12 mesi pari alla durata dell'anno educativo dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Pertanto, nel definire la quota mensile di abbattimento della retta derivante dall'unità di costo standard comunitaria, si è proceduto dividendo per 12 mensilità l'importo relativo alla partecipazione all'istruzione formale, stabilito al punto 1 dell'allegato del Regolamento 2023/1676.

La formula applicata è dunque la seguente:

$$UCS = \text{importo_istruzione} / \text{anno_educativo}$$

dove

- importo_istruzione = 5.346,00 euro annui
- anno_educativo = 12 mesi

il cui risultato è pari a 445,50 euro mensili.

Tutto ciò premesso, tenuto conto del dato mensile oggettivo derivato dall'unità di costo comunitaria (445,50 euro mensili), si ritiene di definire l'UCS 51 – Educazione della prima infanzia – attraverso una tabella standard di costi unitari pari a **euro 445,00 mensili**.

Modalità di utilizzo dell'UCS 51

L'utilizzo dell'UCS 51 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 51

L'UCS 51 trova applicazione con riguardo alla spesa mensile sostenuta dalla famiglia per la frequenza dei propri figli (fascia 0-3 anni) ai servizi educativi per la prima infanzia accreditati con tipologia di frequenza a tempo pieno.

In caso di partecipazione parziale, l'importo è definito in misura proporzionale alla partecipazione dello studente. Nel caso in cui il corso sia di durata inferiore a un anno accademico, l'importo è definito in misura proporzionale alla durata del corso.

La procedura di liquidazione del contributo deve essere coerente con quanto disposto dal regolamento delegato sopra citato, il quale al punto 1.3 indica quanto segue a tal proposito:

- per i corsi della durata di almeno un anno accademico completo, gli importi possono essere rimborsati sulla base degli elementi seguenti: 50% per il primo giustificativo di iscrizione durante l'anno accademico (generalmente all'inizio dell'anno accademico, conformemente alle norme e alle prassi nazionali), 30% per il secondo giustificativo di iscrizione e 20% per il terzo e ultimo giustificativo di iscrizione;
- nel caso in cui la raccolta di tale informazione avvenga solo due volte l'anno, o per corsi di durata inferiore a un anno accademico completo, il rimborso ammonta al 50% per il primo giustificativo di iscrizione e al 50% per il secondo e ultimo giustificativo di iscrizione.

Rispetto a tale regolamentazione, la liquidazione del contributo può essere disciplinata prevedendo modalità di verifica dell'iscrizione con periodicità più ravvicinata.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard di costi unitari.

4.33 UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi

L'UCS 52 riguarda l'attività svolta dalla figura del tutor in di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, erogati a favore di soggetti svantaggiati secondo quanto previsto dal regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 19 marzo 2018, n. 57 recante "Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)".

L'UCS 52 che definisce un parametro di costo orario relativo all'attività di un tutor, interno dell'azienda ospitante, con compiti di supporto gestionale, organizzativo e formativo per la realizzazione e la valutazione dei tirocini destinati a soggetti svantaggiati.

L'UCS 52 è costruita sui seguenti criteri:

- la figura professionale e l'attività in oggetto sono equivalenti a quelle previste dal CCNL per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. 2017 – 2019, applicato ai dipendenti degli enti del terziario (CSC70706) e inquadrati nel Livello 4° Super della classificazione del personale, con profilo e mansioni di cui all'articolo 37, e all'allegato 1 p. 3) del citato contratto;
- l'importo annuale retributivo lordo della figura professionale considerata è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 55, p.2 lett. a) del RDC 2021/1060, per 1720 ore annue;
- un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, secondo quanto previsto dall'articolo art. 54 lett. a) del RDC 2021/1060, arrotondato all'intero più vicino, laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.

Al parametro ora/corso determinato non è applicata la decurtazione del 5% prevista per il ricorso alla UCS in quanto non sussiste, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS medesima.

Gli importi di cui alle lettere a) e b) sono stati determinati nel modo seguente:

Contratto applicato	Personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A.
Figura professionale	Tutor
Livello di inquadramento retributivo	4° Super

A - RETRIBUZIONE LORDA MENSILE

Retribuzione Tabellare Mensile	1.377,86 €
Premi ed indennità fissi (ERMT)	13,00 €
Indennità di Funzione	-
Tredicesima	115,91 €
Quattordicesima	115,91 €
Totale mensile	1.622,67 €

B - ONERI CONTRIBUTIVI

	COEFFICIENTE	
INPS a carico azienda	28,98%	470,25 €
INAIL a carico azienda	0,600%	9,74 €
Fondo Previdenza Complementare	-	0,00 €
Totale mensile		479,99 €

C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		COEFFICIENTE
TFR mensile	13,50	120,20 €
Totale mensile		120,20 €

SINTESI	
Totale retribuzione mensile	2.222,85
Totale retribuzione annuale	26.674,24
Totale orario annuale	1.720
COSTO ORARIO	15,51

L'importo di cui alla lettera c) per il calcolo dell'UCS, e quindi l'ammontare complessivo della UCS, è stato determinato nel modo seguente:

UCS	VALORI
Costi diretti:	Costo orario
Costi indiretti (su costi diretti)	15%
Totale	17,83 €
Arrotondamento	17,00 €
UCS 52	17,00 €

Modalità di utilizzo dell'UCS 52

L'utilizzo dell'UCS 52 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

$$17,00 * (\text{ore di attività})$$

Modalità di trattamento dell'UCS 52

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 52, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti del personale).

4.34 UCS 53 – Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca

L'UCS 53 viene applicata al finanziamento di assegni di ricerca da parte delle Università operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Gli assegni di ricerca sono stati istituiti con legge 240/2010.

Il valore dell'UCS 53 è dato dalla somma:

- del valore dell'assegno di ricerca;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2021/1060 art. 60.

Il valore annuale dell'assegno di ricerca è determinato come segue:

- importo minimo lordo pari a euro 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, adottato con DM del MIUR n. 102 del 9 marzo 2011;
- aliquota contributiva per l'anno 2023 da applicare alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Ai sensi della circolare INPS n. 12 del 01/02/2023 l'aliquota è pari al 35,03%, di cui due terzi a carico del datore di lavoro, per un importo pari a euro 4.522,84,

per un valore annuale dell'assegno di ricerca di euro 23.889,84.

Di conseguenza, l'UCS 53 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo annuale		
	Assegni di ricerca	40% tutti gli altri costi	Totale
53 - Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca	23.889,84	9.555,94	33.445,78

L'UCS 53 comprende tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e oneri accessori associati) e dell'istituzione che conferisce l'assegno di ricerca (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 53

L'utilizzo dell'UCS 53 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

Euro 33.445,78 * n. anni di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 53

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima, salvo il caso in cui l'avviso preveda la mensilizzazione dell'UCS o altra periodicità, nel rispetto dell'importo annuale calcolato.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.35 UCS 54 – Assunzione di ricercatori a tempo determinato

L'UCS 54 viene applicata all'assunzione a tempo determinato di ricercatori di tipo a) da parte delle Università operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il valore dell'UCS 54 è dato dalla somma:

- del costo lordo del ricercatore;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2021/1060 art. 60.

Il valore annuale del costo lordo del ricercatore è determinato come segue:

- il trattamento economico originario di un ricercatore a tempo determinato e pieno è stato fissato in euro 34.898,06 dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011;
- sono previsti aumenti sulla base di un meccanismo stabilito dalla Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 24 "Revisione dei meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato";
- gli ultimi aumenti sono stati disposti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2024 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2023", e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2024 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2024.", che hanno portato il costo lordo annuale del ricercatore assunto a tempo determinato e pieno a euro 54.061,22.

Di conseguenza, l'UCS 54 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo annuale		
	Trattamento economico	40% tutti gli altri costi	Totale
54 – Assunzione di ricercatori a tempo determinato	54.061,22	21.624,49	75.685,71

L'UCS 54 comprende tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e oneri accessori associati) e dell'istituzione che assume il ricercatore (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 54

L'utilizzo dell'UCS 54 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

Euro 75.685,71 * n. anni di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 54

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima, salvo il caso in cui l'avviso preveda la mensilizzazione dell'UCS o altra periodicità, nel rispetto dell'importo annuale calcolato.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso

pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.36 UCS 56 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone impegnate in progetti di LSU-LPU

L'UCS 56 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora che si applica alle operazioni di LSU-LPU, e individua il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti ai progetti.

Ai fini della determinazione dell'UCS, le operazioni finanziate sul POR FSE 2014-2020 prese a riferimento sono le seguenti:

FP2000109801	FP2000109802	FP2000181801	FP2000109702	FP2000367802	FP2000367812	FP2001259201	FP200177402
FP200177401	FP2000111101	FP2001236401	FP2000109502	FP2000317001	FP2000231601	FP2000133901	FP2000112502
FP2000112501	FP2000109803	FP2000109804	FP2000333301	FP2000215001	FP2000132701	FP2000127101	FP2000109902
FP2001190901	FP2000109202	FP2000109201	FP2000228401	FP2000296901	FP2000109203	FP2000109501	FP2000206301
FP2000111301	FP2000258201	FP2001254301	FP2001254302	FP2000242501	FP2000205601	FP2001261001	FP2001261002
FP2000111501	FP2000111503	FP002001220301	FP2001220301	FP2000176503	FP2000125002	FP2000125001	FP2001158009
FP2001158012	FP2001158010	FP2001158011	FP2001158013	FP2001158007	FP2001158008	FP2001158004	FP2001158005
FP2001158001	FP2000125701	FP2000835601	FP2000116202	FP2000116201	FP2000116203	FP2000116204	FP2000538803
FP2000538805	FP2000538804	FP2000538801	FP2000538802	FP2000228401	FP2000367805	FP2000367804	FP2000796902
FP2000367807	FP2000367815	FP2000367801	FP2000367806				

L'UCS è stata calcolata mettendo in relazione (dati rendicontuali) il costo totale sostenuto per la retribuzione dei lavoratori impegnati nei progetti presi a riferimento, con il numero totale delle ore di impiego, come attestate dai timesheet.

I valori considerati e l'esito finale dell'analisi storica sono i seguenti:

- Retribuzione totale dei lavoratori in LPU: euro 1.761.545;
- Ore di impiego: 116.769;
- Retribuzione oraria media: euro 15,09.

Di conseguenza l'UCS oraria è determinabile in euro **15,00**.

Questa stima dell'UCS è stata adottata con DGR 1597 del 13 ottobre 2023.

La DGR 642 dell'8 maggio 2026 ha adottato la metodologia di aggiornamento delle UCS, e nel caso specifico dell'UCS 56 ha previsto che l'aggiornamento avvenga considerando l'incremento percentuale della retribuzione tabellare avvenuta nel periodo pertinente.

In questa sede si è proceduto a realizzare tale aggiornamento, con i seguenti parametri:

- La fonte documentale di riferimento è rappresentata dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Multiservizi (riferimento per il calcolo originario dell'UCS) che si sono succeduti nel periodo pertinente per la stima. In particolare sono stati considerati: il CCNL del 17.7.2019, il CCNL dell'8.6.2021, e l'Accordo integrativo del 6.8.2025 al CCNL del 13.6.2025;
- È stato considerato l'aumento percentuale delle retribuzioni tabellari riguardanti i primi tre livelli contrattuali, quelli coinvolti nelle operazioni di LPU fonte della stima originaria dell'UCS;
- Il periodo di riferimento per la variazione dell'UCS va dal momento dell'adozione dell'avviso (novembre 2019, dove erano vigenti le retribuzioni tabellari di agosto 2019 fissate dal CCNL del 17.7.2019), nel quale sono stati elaborati i piani finanziari dei progetti con i vigenti parametri di retribuzione, all'Accordo integrativo del 6.8.2025 e nello specifico le retribuzioni che entreranno in vigore ad ottobre 2026.

Come visibile nella tabella che segue, l'aumento percentuale medio della retribuzione tabellare dei tre livelli contrattuali coinvolti nei progetti di LPU è pari al 30,1%, e quindi il valore dell'UCS passa dai 15 euro attuali ai **19,51** euro a partire dal mese di ottobre 2026.

LIVELLI CCNL	RETRIBUZIONE TABELLARE			VALORE AGGIORNATO DELL'UCS € 15 * 30,1%
	agosto 2019	ottobre 2026	aumento %	
1	625,74	815,79	30,4	
2	684,21	889,21	30,0	
3	740,70	962,63	30,0	
MEDIA			30,1	19,51

Il costo totale di un progetto di LPU-LSU è quindi calcolabile come segue:

- UCS 56 per la retribuzione del personale impegnato nelle attività;
- UCS 44 per la remunerazione dei costi del tutor;
- Costi indiretti applicando il tasso forfettario del 15% alla sola retribuzione del personale impegnato nelle attività (UCS 56), mentre l'UCS 44 già comprende tutti i costi (diretti e indiretti) relativi all'erogazione del servizio.

In sintesi:

$$\text{UCS 56} + \text{UCS 56} \cdot 15\% + \text{UCS 44}$$

Modalità di utilizzo dell'UCS 56

L'utilizzo dell'UCS 56 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 56.

Modalità di trattamento dell'UCS 56

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun partecipante al progetto, fatte salve specifiche indicazioni che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.37 UCS 57 – Seminari e webinar (attività non formative)

L'UCS 57 prevede l'applicazione di un tasso forfettario ad attività seminariali e webinar a carattere informativo, che possono svolgersi sia in presenza che a distanza.

Il tasso forfettario individuato è quello disciplinato dall'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060, denominato "Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni".

L'opzione di semplificazione della spesa prevede che ai costi diretti del personale si applichi un tasso forfettario del 40% per individuare tutti gli altri costi ammissibili (sia diretti che indiretti).

Quindi il costo totale di una operazione è la somma di:

- costi diretti del personale, calcolati a costi reali;
- altri costi ammissibili (calcolati applicando il tasso forfettario del 40% ai costi diretti del personale)

I costi diretti del personale a cui applicare il tasso forfettario del 40% sono i seguenti:

- B1.2 Ideazione e progettazione;
- B2.2 Collaboratori esterni;
- B4.2 Coordinamento;
- B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

L'importo totale delle voci B1.2, B4.2 e B4.3 non può superare di cinque volte l'importo della voce B2.2.

Gli altri costi ammissibili, calcolati al tasso forfettario del 40%, devono essere imputati nel piano dei costi alla voce C8 "Tutti gli altri costi ammissibili".

Nel caso in cui la prestazione dei collaboratori esterni venisse fornita a titolo gratuito, al solo scopo di applicare le disposizioni appena illustrate la prestazione stessa può essere configurata come contributo in natura, ai sensi del Regolamento 2021/1060 art. 67.1.

Ai fini del calcolo del costo totale dell'operazione, la prestazione può essere valorizzata solo a titolo di cofinanziamento privato del progetto, non essendo rimborsabile dal FSE+, applicando i parametri massimi di costo previsti dalle Linee guida per l'ammissibilità della spesa, al paragrafo "2.2.2 Il personale esterno". Per valutare la corretta imputazione del massimale di costo il soggetto attuatore deve trasmettere il CV del collaboratore esterno coinvolto.

Modalità di utilizzo dell'UCS 57

L'utilizzo dell'UCS 57 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Per quanto attiene alle voci di costo diretto del personale (gestite a costi reali) vale quanto previsto nelle vigenti Linee guida per l'ammissibilità della spesa.

Nel caso in cui la prestazione dei collaboratori esterni fosse fornita a titolo gratuito, nel rendiconto la voce di costo B2.2 non deve essere compilata, e deve essere allegato un documento dimostrativo del calcolo del contributo in natura effettuato.

Modalità di trattamento dell'UCS 57

La configurazione dell'UCS quale tasso forfettario comporta che a rendiconto il tasso forfettario del 40% deve essere applicato al valore rendicontato per l'insieme delle voci di costo diretto del personale, al netto del costo eventualmente presentato come contributo in natura.

Di conseguenza una riduzione del costo diretto del personale rispetto al preventivo finanziario determina una corrispondente riduzione di tutti gli altri costi ammissibili, gestiti con l'UCS, in modo che il tasso applicato rimanga sempre pari al 40%.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tasso forfettario.

4.38 UCS 58 – Assunzione di tecnologi a tempo determinato

L'UCS 58 viene applicata all'assunzione a tempo determinato di tecnologi da parte delle Università operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il tecnologo svolge attività di supporto sia tecnico sia amministrativo alle attività di ricerca da svolgersi nell'ambito dei progetti di ricerca a finanziamento esterno delle Università. In particolare, svolge compiti di alto contenuto tecnico e professionale nell'ambito delle direttive impartite dal Responsabile della ricerca o dal Responsabile della struttura. Svolge, altresì, attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei suddetti progetti di ricerca.

Il valore dell'UCS 58 è dato dalla somma:

- del costo lordo del ricercatore;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2021/1060 art. 60.

Il valore annuale del costo lordo del ricercatore è determinato come segue:

- la retribuzione tabellare annua attuale per le posizioni economiche con le quali un tecnologo può essere assunto è data dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- alla retribuzione tabellare annua si aggiungono la 13^a mensilità, l'INPS e l'INAIL a carico dell'azienda, l'accantonamento del trattamento di fine rapporto (TFR).

Di conseguenza, l'UCS 58 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

Posizione Economica	Retribuzione tabellare compresa 13 ^a (a)	INPS e INAIL a carico azienda (b) = (a)*29,2%	Trattamento di fine rapporto (c) = (a)/13,5 - (a)*0,5%	Costo annuo azienda (d) = (a) + (b) + (c)	Tasso forfettario 40% tutti gli altri costi (e) = (d)*40%	Totale annuale (f) = (d) + (e)	Totale mensile (g) = (f)/12
EP3	32.726,00	9.555,99	2.260,52	44.542,51	17.817,00	62.359,51	5.196,63
EP2	30.976,00	9.044,99	2.139,64	42.160,63	16.864,25	59.024,88	4.918,74
EP1	29.131,00	8.506,25	2.012,20	39.649,45	15.859,78	55.509,23	4.625,77
D8	33.651,00	9.826,09	2.324,41	45.801,50	18.320,60	64.122,11	5.343,51
D7	32.676,00	9.541,39	2.257,06	44.474,46	17.789,78	62.264,24	5.188,69
D6	31.531,00	9.207,05	2.177,97	42.916,03	17.166,41	60.082,44	5.006,87
D5	30.433,00	8.886,44	2.102,13	41.421,57	16.568,63	57.990,19	4.832,52
D4	29.384,00	8.580,13	2.029,67	39.993,80	15.997,52	55.991,32	4.665,94
D3	27.963,00	8.165,20	1.931,52	38.059,71	15.223,89	53.283,60	4.440,30

Tenendo presenti le quantificazioni derivanti dal CCNL, i valori arrotondati delle UCS, da applicare in fase di attuazione, sono esposti nella tabella che segue.

Posizione Economica	UCS annuale	UCS mensile
EP3	62.359,00	5.196,00
EP2	59.024,00	4.918,00
EP1	55.509,00	4.625,00
D8	64.122,00	5.343,00
D7	62.264,00	5.188,00
D6	60.082,00	5.006,00
D5	57.990,00	4.832,00
D4	55.991,00	4.665,00
D3	53.283,00	4.440,00

L'UCS 58 comprende tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e oneri accessori associati) e dell'istituzione che assume il ricercatore (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 58

L'utilizzo dell'UCS 58 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

Euro (*si veda tabella*) * n. anni (o mesi) di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 58

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.39 UCS 59 - Attività di tutoraggio finalizzata all'inclusione sociale

L'UCS 59 riguarda l'attività svolta dal tutor in attività di accompagnamento e supporto rivolte all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.

L'UCS 59 è costruita sui seguenti criteri:

- d) la figura professionale e l'attività in oggetto sono equivalenti a quelle previste dal CCNL per il personale dipendente delle cooperative sociali, rinnovato da ultimo sotto l'aspetto economico il 26 gennaio 2024, ai livelli D1 e D2 della classificazione del personale, con profilo e mansioni di cui all'articolo 47 del citato contratto. Per lo svolgimento della funzione di tutoraggio si fa in particolare riferimento, per il livello D1, alle figure contrattuali di educatore/trice senza titolo, animatore/trice, assistente all'infanzia con funzioni educative, operatrice/ore dell'inserimento lavorativo, per il livello D2 alle figure di educatore/trice con titolo, assistente sociale, terapeuta occupazionale, ricercatrice/ore dei servizi informativi e di orientamento;
- e) l'importo annuo retributivo lordo della figura professionale considerata è stato suddiviso per 1.548 ore annue lavorabili, come da indicazione contrattuale, in modo da stimare il costo orario;
- f) al costo orario lordo si aggiunge un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 7% dei costi diretti o al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (in base alla specifica situazione di riferimento), secondo quanto previsto dall'articolo art. 54 lett. a) e lett. b) del RDC 2021/1060, oppure pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire tutti i costi ammissibili residui dell'operazione.

Al parametro ora/corso determinato non è applicata la decurtazione del 5% prevista per il ricorso alla UCS in quanto non sussiste, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS medesima.

Gli importi di costo orario sono stati determinati tenendo conto degli importi contrattuali previsti:

- da gennaio 2025, dove viene introdotta la 14^a mensilità, aumenta il minimo contrattuale mensile e di conseguenza tutti gli altri importi ad esso collegati (oneri contributivi e TFR), e aumentano anche l'aliquota INPS a carico dell'azienda e il costo dell'assistenza sanitaria integrativa;
- da ottobre 2025, dove aumenta nuovamente il minimo contrattuale mensile e gli altri importi ad esso collegati, come a gennaio 2025.

Gli importi dell'UCS a partire dalle due date indicate sono stati determinati nel modo seguente:

Contratto applicato	Lavoratrici e lavoratori delle cooperative del Settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo
Figura professionale	Tutor
Livello di inquadramento retributivo	D1

	Da gennaio 2025		Da ottobre 2025	
RETRIBUZIONE		Euro		Euro
Retribuzione Lorda Minima Mensile		1.605,98		1.637,56
Totale retribuzione minima ANNO		19.271,76		19.650,72
Tredicesima		1.605,98		1.637,56
Quattordicesima		1.605,98		1.637,56
TOTALE ELEMENTI RETRIBUTIVI		22.483,72		22.925,84
ONERI CONTRIBUTIVI				
INPS a carico azienda	28,03%	6.302,19	28,03%	6.426,11
INAIL a carico azienda	3,00%	674,51	3,00%	687,78
Fondo Previdenza complementare	1,50%	337,26	1,50%	343,89
Assistenza sanitaria integrativa		120,00		120,00
Totale oneri contributivi		7.433,95		7.577,78
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		1.665,46		1.698,21
Quota parte TFR	13,5	1.665,46	13,5	1.698,21
TOTALE COSTO ANNUO		31.583,13		32.201,83

ORE LAVORABILI ANNUE		1.548		1.548
----------------------	--	--------------	--	--------------

COSTO ORARIO		20,40		20,80
--------------	--	--------------	--	--------------

Contratto applicato	Lavoratrici e lavoratori delle cooperative del Settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo
Figura professionale	Tutor
Livello di inquadramento retributivo	D2

	Da gennaio 2025		Da ottobre 2025	
RETRIBUZIONE		Euro		Euro
Retribuzione Lorda Minima Mensile		1.694,41		1.727,83
Totale retribuzione minima ANNO		20.332,92		20.733,96
Tredicesima		1.694,41		1.727,83
Quattordicesima		1.694,41		1.727,83
TOTALE ELEMENTI RETRIBUTIVI		23.721,74		24.189,62
ONERI CONTRIBUTIVI	Coeff.			
INPS a carico azienda	28,03%	6.649,20	28,03%	6.780,35
INAIL a carico azienda	3,00%	711,65	3,00%	725,69
Fondo Previdenza complementare	1,50%	355,83	1,50%	362,84
Assistenza sanitaria integrativa		120,00		120,00
Totale oneri contributivi		7.836,68		7.988,88
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		1.757,17		1.791,82
Quota parte TFR	13,5	1.757,17	13,5	1.791,82
TOTALE COSTO ANNUO		33.315,59		33.970,33

ORE LAVORABILI ANNUE		1.548		1.548
COSTO ORARIO		21,52		21,94

Modalità di utilizzo dell'UCS 59

L'utilizzo dell'UCS 59 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 59 è determinato nel modo seguente:

Livello D1: 20,40 € (da gennaio 2025) o 20,80 € (da ottobre 2025)

OPPURE

Livello D2: 21,52 € (da gennaio 2025) o 21,94 € (da ottobre 2025)

* (ore di attività)

+

tasso forfettario dei costi indiretti pari al 7% dei costi diretti o al 15% dei costi diretti del personale, o tasso forfettario del 40% dei costi diretti del personale per tutti gli altri costi ammissibili residui dell'operazione

Modalità di trattamento dell'UCS 59

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 59, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari eventualmente previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; tasso forfettario 7% dei costi indiretti o 15% dei costi diretti del personale, o tasso forfettario del 40% dei costi diretti del personale.

4.40 UCS 60 – Incarichi post-doc

L'UCS 60 viene applicata agli incarichi assegnati dalle Università operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia per attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione (questa finalizzata alla valorizzazione economica della conoscenza e alla produzione di beni pubblici), aventi come requisito di accesso l'aver conseguito il dottorato di ricerca.

Tali incarichi sono definiti "post doc" e sono stati disciplinati dalla legge 240/2010 articolo 22 bis.

Il valore dell'UCS 60, è dato dalla somma:

- del costo lordo del ricercatore;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2021/1060 art. 60.

Il valore annuale del costo lordo del ricercatore è determinato come segue:

- secondo quanto disposto dal Decreto del MUR 592 del 6 agosto 2025, il trattamento economico viene definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere;
- comunque, tale trattamento economico non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto, e non può essere superiore a un valore massimo, dato dalla retribuzione del ricercatore confermato a tempo pieno;
- la stima è stata fatta tramite una indagine di mercato, la quale ha verificato il costo annuale lordo previsto dalle istituzioni universitarie localizzate nel territorio della regione (UNITS, UNIUD, SISSA). Da tale indagine risulta (come previsto) la presenza di due livelli di costo lordo minimo e massimo, stabiliti dalle normative di riferimento, a cui si aggiungono maggiorazioni al costo minimo concordate dalle istituzioni universitarie citate. Queste ultime sono state considerate nella stima delle UCS poiché introducono un correttivo alla variabilità molto accentuata esistente tra i valori minimo e massimo disciplinati alla normativa vigente (pari a quasi il 40% del valore minimo);
- le maggiorazioni del trattamento economico minimo per gli incarichi post-doc dipendono principalmente da due criteri: a) impegno richiesto al ricercatore ed elevata complessità scientifica delle attività da svolgere; b) disponibilità di fondi esterni.

I valori annuali delle retribuzioni minima e massima, e la loro scomposizione in voci di costo, sono riportate nella tabella che segue:

	MINIMO	MASSIMO
VOCI DI COSTO	IMPORTO ANNUALE	
Totale lordo Dipendente annuo	28.456,48	39.224,28
Oneri previdenziali a Carico Ente:	9.530,08	13.136,21
Costo Totale annuo	37.986,56	52.360,49
IRAP:	2.418,80	3.334,06
Costo Totale annuo IRAP inclusa	40.405,36	55.694,56

Di conseguenza, considerando sia i valori minimo e massimo, che quelli intermedi della retribuzione, sia il tasso forfettario del 40% per tutti gli altri costi, l'UCS 60 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Codice UCS	Importo annuale		
		Trattamento economico	40% tutti gli altri costi	Totale
60 - Incarichi post-doc	60A	40.405,36	16.162,14	56.567,50
	60B	43.819,85	17.527,94	61.347,79
	60C	48.000,00	19.200,00	67.200,00
	60D	51.787,06	20.714,82	72.501,88
	60E	55.694,56	22.277,82	77.972,38

L'UCS 60 comprende tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e oneri accessori associati) e quelli dell'istituzione che assume il ricercatore (costi diretti e indiretti).

L'aggiornamento dei valori dell'UCS avverrà a seguito:

- della modifica del trattamento economico disposto con decreto ministeriale o altro atto pertinente;
- della modifica dell'aliquota degli oneri previdenziali a carico dell'ente.

Modalità di utilizzo dell'UCS 60

L'utilizzo dell'UCS 60 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

$$\text{UCS } 60A - 60B - 60C - 60D - 60E * n. \text{ anni di impegno}$$

Modalità di trattamento dell'UCS 60

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima, salvo il caso in cui l'avviso preveda la mensilizzazione dell'UCS o altra periodicità, nel rispetto dell'importo annuale calcolato.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.41 UCS 61 – Calcolo di costi standard, somme forfettarie e tassi forfettari attraverso il metodo del progetto di bilancio

Il Regolamento (UE) 2021/1060, che riporta disposizioni generali sui Fondi strutturali, all'art. 53.3b) prevede la possibilità di calcolare costi unitari standard, somme forfettarie e tassi forfettari attraverso il metodo cosiddetto del "progetto di bilancio".

Tale metodo consiste nella possibilità di adottare costi unitari standard, somme forfettarie e tassi forfettari a partire da progetti di bilancio presentati dai soggetti beneficiari all'atto della domanda di finanziamento e/o della presentazione delle operazioni, i quali devono dettagliare tutti i costi che compongono il bilancio dell'attività proposta e presentare i documenti giustificativi atti a comprovarli.

Secondo la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)", i requisiti minimi da rispettare per l'applicazione del metodo di bilancio sono i seguenti:

- il metodo può essere applicato solo ad operazioni il cui costo non supera 200.000 euro, e può coprire anche solo una parte della dotazione complessiva dell'operazione;
- i costi totali della parte di operazione finanziata con il metodo del progetto di bilancio sono costituiti da tutti i costi necessari per la sua attuazione;
- il calcolo di costi standard, somme forfettarie e tassi forfettari deve avvenire caso per caso, sulla base dei costi di bilancio dei singoli progetti presentati dai soggetti attuatori;
- l'amministrazione deve delineare i principi del progetto di bilancio e del metodo di calcolo nell'invito a presentare proposte o contestualmente ad esso;
- può essere opportuno che l'amministrazione stabilisca parametri o livelli massimi di costi da utilizzare come elemento di raffronto e di valutazione dei progetti presentati. L'amministrazione potrà anche stabilire parametri di riferimento minimi sulla qualità dei risultati/esiti attesi. L'assenza di simili parametri di riferimento potrebbe rendere difficile garantire sia una corretta valutazione dei progetti di bilancio sia la parità di trattamento tra tutti i proponenti;
- i soggetti che richiedono il finanziamento devono presentare bilanci dettagliati e basati su dati concreti, e fornire documenti giustificativi che comprovino tutti i costi figuranti in bilancio;
- l'amministrazione che approva il progetto di bilancio lo trasforma in tassi forfettari, somme forfettarie e costi unitari prima o dopo la selezione delle operazioni, ma comunque prima di rilasciare il documento che specifica le condizioni per il sostegno, il quale deve includere le semplificazioni adottate;
- l'amministrazione che approva il progetto di bilancio dovrebbe dimostrare e conservare in archivio la propria valutazione di tale progetto e i relativi documenti giustificativi per il calcolo o la giustificazione dei costi di tutte le categorie comprese nel progetto di bilancio.

Modalità di utilizzo dell'UCS 61

L'utilizzo delle forme di semplificazione derivanti dal progetto di bilancio e le modalità di applicazione sono stabilite dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento, nel rispetto dei requisiti generali prima illustrati.

Modalità di trattamento dell'UCS 61

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento del costo unitario standard, somma forfettaria o tasso forfettario adottati a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio avviene verificando l'attuazione dell'output previsto dall'operazione e il cui costo è rimborsato tramite una delle forme di semplificazione elencate. Le

indicazioni specifiche devono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: costi unitari standard, somme forfettarie, tassi forfettari.

5. LE UCS DA ATTO DELEGATO O DA PN 2021-2027

Le UCS che seguono derivano:

- per quanto attiene alle cosiddette UCS "europee", dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- per quanto attiene ai costi standard proposti dall'Italia e approvati dalla Commissione, dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- per quanto attiene ai costi standard previsti in programmi nazionali, dal PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, che in appendice 1 contiene costi standard e somme forfettarie che le Autorità di Gestione possono applicare ad azioni analoghe che saranno finanziate sui PR FSE+.

Il quadro riassuntivo delle UCS da atto delegato della Commissione Europea o previste nel PN 2021-2027 citato è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 11 – Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità Geografica - 11° - 11B - 11C - 11D	euro 200,00 euro 300,00 euro 400,00 euro 500,00	somma forfettaria
UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale	vedi paragrafo 5.2	somma forfettaria
UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurricolari all'estero	vedi paragrafo 5.3	somma forfettaria
UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio	vedi paragrafo 5.4	somma forfettaria
UCS 19 – Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro	vedi paragrafo 5.5	somma forfettaria

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale		
- 42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero	euro 2.337,57	somma forfettaria
- 42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero	euro 3.506,35	somma forfettaria
UCS 43 – Servizio di Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale, Orientamento base e Patto di servizio personalizzato	- euro 35,70 attività individuali - euro 76,80 attività di gruppo	somma forfettaria
UCS 44 – Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio	- euro 37,30 attività individuali - euro 76,80 attività di gruppo	somma forfettaria
UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione	- euro 27,32	tabella standard
UCS 55 – Incontro domanda-offerta di lavoro	- vedi paragrafo 5.10	somma forfettaria

5.1 UCS 11 – Tirocini formativi extracurricolari

L'UCS 11 - Tirocini formativi extracurricolari definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurricolari.

L'UCS 11 corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

UCS	Target	Importo
UCS 11A	Reinserimento occupazionale: dedicato a coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (work ready)	euro 200,00
UCS 11B	Aggiornamento (Upskilling): rivolto a coloro che hanno bisogno di adeguare le proprie competenze per inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro	euro 300,00
UCS 11C	Riqualificazione (Reskilling): interessa quegli utenti che risultano nell'insieme più distanti dal mercato del lavoro e per i quali è necessaria una più robusta attività di formazione per avvicinarsi ai profili richiesti dal mercato stesso.	euro 400,00
UCS 11D	Lavoro e inclusione: riguarda quelle persone per cui la distanza e la difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dipendono da una serie di condizioni e bisogni complessi, che vanno oltre la dimensione lavorativa.	euro 500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 11

L'utilizzo dell'UCS 11, nelle articolazioni sopraindicate, avviene nell'ambito dei tirocini extracurricolari, secondo le modalità stabilite dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 11

La somma forfettaria corrispondente all'UCS 11 è ammissibile "a risultato", a fronte della effettiva realizzazione del tirocinio, con la partecipazione del tirocinante al numero minimo di ore previsto dal progetto di tirocinio.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.2 UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale

L'UCS 14 è finalizzata a sostenere:

- le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurricolare sul territorio nazionale, al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia;
- le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurricolare sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia qualora il tirocinante non sia residente in Friuli Venezia Giulia;
- le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a operazioni di carattere formativo, con esclusivo riferimento alle parti dell'operazione realizzate al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, sul territorio nazionale.

L'UCS 14 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità interregionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2021/702, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.4 del regolamento medesimo.

La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

La valorizzazione dell'UCS 14 è la seguente:

Ore formazione	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio
40 - 160	577,72	616,26	655,77	653,62	406,84	464,57
161-200	579,91	618,46	657,96	655,81	409,04	466,77
201-249	667,75	706,30	745,81	743,66	496,88	554,61
250-300	775,36	813,91	853,41	851,26	604,49	662,22
301-600	887,36	925,91	965,41	963,26	716,49	774,22
Oltre 600	1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04

Ore formazione	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento
40 - 160	471,59	450,99	514,38	570,24	454,61	433,67
161-200	473,79	453,18	516,58	572,44	456,81	435,86
201-249	561,63	541,03	604,42	660,28	544,65	523,71
250-300	669,24	648,63	712,03	767,89	652,26	631,32
301-600	781,24	760,63	824,03	879,89	764,26	743,31
Oltre 600	1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14

Ore formazione	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	V.d'Aosta	Veneto
40 - 160	526,89	592,49	630,50	676,37	421,56	513,87	480,42	388,73
161-200	529,08	594,68	632,70	678,57	423,75	516,07	482,62	390,92
201-249	616,93	682,53	720,54	766,41	511,60	603,91	570,46	478,77
250-300	724,54	790,13	828,15	874,02	619,20	711,52	678,07	586,37
301-600	836,54	902,13	940,15	968,02	731,20	823,52	790,07	698,37
Oltre 600	1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 14

L'applicazione dell'UCS 14 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 14

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.3 UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurricolari all'estero

L'UCS 17 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano tirocini extracurricolari all'estero. L'UCS 17 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 17 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.5 del regolamento medesimo.

La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

La valorizzazione dell'UCS 17 è stata allineata ai valori aggiornati da ANPAL con Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023, con la quale sono stati adeguati, tra gli altri, i valori delle somme forfettarie riconosciute nella mobilità transnazionale per attività di tirocinio finanziata sul PON IOG, a cui la Regione Friuli Venezia Giulia aveva aderito, come da Regolamento Delegato 2021/702.

La valorizzazione aggiornata è la seguente:

	3 MESI		4 MESI		5 MESI		6 MESI	
	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE
AUSTRIA	3.480,75	1.160,25	4.592,25	1.148,06	5.323,50	1.064,70	6.054,75	1.009,13
BELGIO	3.196,13	1.065,38	4.183,88	1.045,97	4.843,13	968,63	5.501,25	916,88
BULGARIA	2.059,88	686,63	2.905,88	726,47	3.352,50	670,50	3.799,13	633,19
CIPRO	2.811,38	937,13	3.730,50	932,63	4.451,63	890,33	5.056,88	842,81
REP. Ceca	2.837,25	945,75	3.790,13	947,53	4.520,25	904,05	5.134,50	855,75
GERMANIA	3.094,88	1.031,63	4.217,63	1.054,41	4.887,00	977,40	5.556,38	926,06
DANIMARCA	4.170,38	1.390,13	5.715,56	1.428,89	6.625,13	1.325,03	7.535,25	1.255,88
ESTONIA	3.317,63	1.105,88	4.235,63	1.058,91	4.911,75	982,35	5.589,00	931,50
SPAGNA	3.217,50	1.072,50	4.380,75	1.095,19	5.078,25	1.015,65	5.774,63	962,44
FINLANDIA	3.769,88	1.256,63	5.104,13	1.276,03	5.917,50	1.183,50	6.729,75	1.121,63
FRANCIA	3.706,88	1.235,63	5.007,38	1.251,85	5.807,25	1.161,45	6.607,13	1.101,19
REGNO UNITO	4.126,50	1.375,50	5.568,75	1.392,19	6.454,13	1.290,83	7.340,63	1.223,44
UNGHERIA	2.614,50	871,50	3.625,88	906,47	4.192,88	838,58	4.759,88	793,31
GRECIA	2.922,75	974,25	4.133,25	1.033,31	4.782,38	956,48	5.431,50	905,25
IRLANDA	3.764,25	1.254,75	5.054,63	1.263,66	5.861,25	1.172,25	6.667,88	1.111,31
ISLANDA	3.387,38	1.129,13	4.569,75	1.142,44	5.298,75	1.059,75	6.027,75	1.004,63
LIECHTENSTEIN	4.113,00	1.371,00	5.589,00	1.397,25	6.477,75	1.295,55	7.365,38	1.227,56
LITUANIA	2.399,63	799,88	3.276,00	819,00	3.847,50	769,50	4.367,25	727,88
LUSSEMBURGO	3.143,25	1.047,75	4.277,25	1.069,31	4.956,75	991,35	5.636,25	939,38
LETTONIA	2.517,75	839,25	3.492,00	873,00	4.037,63	807,53	4.583,25	763,88
MALTA	2.758,50	919,50	3.782,25	945,56	4.377,38	875,48	4.972,50	828,75
OLANDA	3.440,25	1.146,75	4.662,00	1.165,50	5.405,63	1.081,13	6.149,25	1.024,88
NORVEGIA	4.434,75	1.478,25	6.008,63	1.502,16	6.962,63	1.392,53	7.915,50	1.319,25
POLONIA	2.569,50	856,50	3.570,75	892,69	4.127,63	825,53	4.685,63	780,94

	3 MESI		4 MESI		5 MESI		6 MESI	
	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE
PORTOGALLO	2.866,50	955,50	3.928,50	982,13	4.546,13	909,23	5.164,88	860,81
ROMANIA	2.202,75	734,25	3.088,13	772,03	3.566,25	713,25	4.045,50	674,25
SVEZIA	3.699,00	1.233,00	5.008,50	1.252,13	5.806,13	1.161,23	6.604,88	1.100,81
SLOVENIA	2.841,75	947,25	3.898,13	974,53	4.512,38	902,48	5.125,50	854,25
SLOVACCHIA	2.709,00	903,00	3.721,50	930,38	4.305,38	861,08	4.889,25	814,88
TURCHIA	2.495,25	831,75	3.454,88	863,72	3.996,00	799,20	4.537,13	756,19
SVIZZERA	3.688,88	1.229,63	5.253,75	1.313,44	6.041,25	1.208,25	6.828,75	1.138,13
CROAZIA	2.273,63	757,88	3.322,13	830,53	3.808,13	761,63	4.294,13	715,69

Modalità di utilizzo dell'UCS 17

L'applicazione dell'UCS 17 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 17

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS mensile è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla permanenza all'estero finalizzata alla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.4 UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio

L'UCS 18 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi di viaggio e alloggio o che individua una indennità giornaliera a favore della persona che si reca in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) per svolgere un colloquio di lavoro nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale.

L'UCS 18 è strutturata sulla base dei parametri e delle procedure previste dall'Azione preparatoria proposta dalla Commissione Europea (Targeted job Mobility Schemes) denominata Your First EURES Job (YFEj).

L'UCS 18 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Colloquio di lavoro nell'ambito della mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.6 del regolamento medesimo.

La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

L'UCS 18 si articola nel modo seguente in funzione delle diverse condizioni che ne determinano una diversa configurazione:

UCS	Descrizione	Condizioni per l'applicabilità	Importo
UCS 18A	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 1	Spostamento della persona compreso tra 50 e 250 chilometri dalla residenza	euro 100,00
UCS 18B	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 2	Spostamento della persona compreso tra 251 e 500 chilometri dalla residenza	euro 250,00
UCS 18C	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 3	Spostamento della persona dalla propria residenza di oltre 500 chilometri	euro 350,00
UCS 18D	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 1	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	euro 50,00/ giorno
UCS 18E	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 2	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	euro 25,00/ giorno

Modalità di utilizzo delle UCS 18A, 18B, 18C

La modalità di utilizzo dell'UCS 18A, 18B, 18C è esclusivamente legata al calcolo della distanza intercorrente tra la residenza della persona interessata il luogo presso cui si tiene il colloquio di lavoro.

Modalità di trattamento delle UCS 18A, 18B, 18C

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E

La modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E è esclusivamente legata al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliero della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 18D, 18E

La configurazione dell'UCS 18D, 18E quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.5 UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi a carico della persona che si occupa in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio, limitatamente alla Norvegia e all'Islanda, nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale ed è mutuata dal quadro di riferimento relativo a tale tipologia di sostegno utilizzato dall'Unione europea per la realizzazione di programmi a gestione diretta.

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria erogata una tantum ad avvenuta collocazione lavorativa.

L'UCS 19 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Contratti di lavoro in seguito a mobilità professionale interregionale o mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.7 del regolamento medesimo.

La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

Il quadro complessivo dell'UCS 19 è il seguente:

UCS	VALORE
UCS 19 Austria	1.025
UCS 19 Belgio	970
UCS 19 Bulgaria	635
UCS 19 Cipro	835
UCS 19 Repubblica Ceca	750
UCS 19 Germania	940
UCS 19 Danimarca	1.270
UCS 19 Estonia	750
UCS 19 Grecia	910
UCS 19 Spagna	890
UCS 19 Finlandia	1.090
UCS 19 Francia	1.045
UCS 19 Croazia	675
UCS 19 Ungheria	655
UCS 19 Irlanda	1.015
UCS 19 Islanda	945
UCS 19 Lituania	675
UCS 19 Lussemburgo	970
UCS 19 Lettonia	675
UCS 19 Malta	825
UCS 19 Olanda	950
UCS 19 Norvegia	1.270
UCS 19 Polonia	655
UCS 19 Portogallo	825
UCS 19 Romania	635
UCS 19 Svezia	1.090
UCS 19 Slovenia	825
UCS 19 Slovacchia	740
UCS 19 Gran Bretagna	1.060

Modalità di utilizzo dell'UCS 19

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso al Paese presso cui è avvenuta la collocazione al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliero della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 19

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.6 UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale

L'UCS 42 corrisponde all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" - di cui al regolamento delegato (UE) 2021/702.

I valori previsti dal regolamento citato sono stati aggiornati da ultimo con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1074 del 27 giugno 2022.

Il valore dell'UCS – separatamente per dottorati con o senza periodo trascorso all'estero – è dato dalla somma:

- del valore della borsa di dottorato;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 68ter del regolamento (UE) n. 1303/2013 (confermato dal Regolamento 2021/1060 art. 60).

Di conseguenza, l'UCS 42 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo mensile		
	Borsa di dottorato	40% tutti gli altri costi	Totale
42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero	1.669,69	667,88	2.337,57/mese
42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Con periodo trascorso all'estero	2.504,54	1.001,81	3.506,35/mese

Le UCS 42A e 42B comprendono tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e contributi previdenziali associati) e dell'istituzione che conferisce il dottorato di ricerca (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 42A/42B

L'utilizzo dell'UCS 42A e 42B è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento. Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

Euro 2.337,57 (UCS 42 A) oppure euro 3.506,35 (UCS 42 B) * n. mesi di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 42A/42B

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.7 UCS 43 - Servizio di Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale, Orientamento base e Patto di servizio personalizzato

L'UCS 43 è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento di primo livello che riguardano:

- Il rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
- L'orientamento di base;
- La stipula del Patto di servizio personalizzato.

Nella fase di rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro - DID sono previste le seguenti attività:

- Messa a disposizione degli strumenti informatici con eventuale supporto per l'accesso diretto alla Did on line dedicati alla raccolta delle informazioni;
- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Valutazione tipologia di bisogno espresso dalla persona e profiling quantitativo.

Nella fase di Orientamento di Base sono previste le seguenti attività:

- Colloquio di orientamento di base;
- Profilazione/Assessment quanti-qualitativa;
- Assessment di approfondimento delle condizioni personali;
- Tutoraggio in attività di auto formazione digitale contenuti per competenze digitali anche per il rilascio della SPID Sistema Pubblico di Identità digitale);
- Individuazione del cluster di appartenenza.

Nella fase di Stipula del Patto di Servizio personalizzato sono previste le seguenti attività:

- Stipula del Patto di servizio con l'individuazione del percorso più idoneo individuato in esito alla fase di assessment;
- Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze trasversali;
- Aggiornamento dei contenuti del Patto di Servizio e verifica periodica dello stato di avanzamento.

Il valore dell'UCS 43 è il seguente:

- 35,70 euro per le attività individuali (da 1 a 3 partecipanti);
- 76,80 euro per le attività di gruppo (minimo 4 partecipanti).

L'UCS 43 corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

Il valore dell'UCS 43 comprende tutti i costi ammissibili dell'operazione (costi del personale, altri costi diretti, costi indiretti), ad eccezione di eventuali interventi complementari in caso di percorsi integrati.

Modalità di utilizzo dell'UCS 43

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 43 è determinato nel modo seguente:

euro 35,70 (attività individuali) o euro 76,80 (attività di gruppo) (UCS 43) *
n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 43

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.8 UCS 44 – Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio

L'UCS 44 è una somma forfettaria finalizzata a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, attraverso interventi specialistici a favore delle persone ricompresi in tre linee di intervento:

- orientamento specialistico;
- accompagnamento;
- tutoraggio.

L'Orientamento specialistico prevede:

- presa in carico, analisi bisogni e definizione obiettivi da raggiungere;
- ricostruzione e valorizzazione della storia formativa e lavorativa e della vita della persona;
- messa a punto di un progetto personale;
- bilancio competenze, attività di back office, formalizzazione interventi;
- aggiornamento profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in digitale;
- individuazione percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità;
- skill gap analysis;
- tutoraggio, presa in carico in termini di case management (tirocinio, work experience ecc.);
- servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC);
- attività che mirano a verificare i progressi dell'intervento in cui l'utente è inserito

L'Accompagnamento al lavoro e affiancamento alla persona prevede:

- attività specialistiche di affiancamento e supporto all'utenza, per la crescita delle competenze, agevolare l'accesso al mercato del lavoro e la ricerca di occupazione (es. coaching, redazione del CV);
- attività di sostegno/recupero individuali per promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi;
- attività di accompagnamento e tutoraggio all'utenza, anche per l'auto-formazione e per contenuti digitali;
- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management;
- attivazione della rete di sostegno per le fasce di svantaggio;
- supporto all'autoimpiego.

Il Tutoraggio prevede l'accompagnamento degli interventi di tirocinio e work experience.

Il valore dell'UCS 44 è il seguente:

- 37,30 euro per le attività individuali (da 1 a 3 partecipanti);
- 76,80 euro per le attività di gruppo (minimo 4 partecipanti).

L'UCS corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

A modifica di quanto previsto nel PN, lo standard di durata del servizio di IVC della Regione Friuli Venezia Giulia è stato individuato esaminando gli esiti della sperimentazione regionale del servizio realizzata nel periodo 2019-2022, valutando in particolare le differenze di percorso rispetto allo standard previsto nel PN citato.

Secondo gli esiti dell'istruttoria comunicati dal servizio regionale competente (nota prot. n. 0567044/P/GEN del 02/10/2023), la durata massima delle fasi di validazione e certificazione delle competenze dipende dalla numerosità dei QPR (Qualificatori professionali regionali) ed è la seguente:

- fino a 3 QPR: 16 ore di cui 12 per la validazione e 4 per la certificazione;
- oltre 3 QPR: 20 ore di cui 16 per la validazione e 4 per la certificazione.

Il valore dell'UCS 44 comprende tutti i costi ammissibili dell'operazione (costi del personale, altri costi diretti, costi indiretti), ad eccezione di eventuali interventi complementari in caso di percorsi integrati.

Modalità di utilizzo dell'UCS 44

L'utilizzo dell'UCS 44 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 44 è determinato nel modo seguente:

euro 37,30 (attività individuali) o euro 76,80 (attività di gruppo) (UCS 44) * n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 44

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.9 UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione

L'UCS 48 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati derivanti da un espresso fabbisogno aziendale e laddove sia previsto il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti.

L'allegato del Regolamento delegato (UE) 2023/1676 individua in euro 25,30 la tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione in Italia (tabella 3a).

Secondo quanto indicato al paragrafo 3.3 del medesimo allegato, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 5, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 48 risulta pari al prodotto $25,30 * 1,08$, corrispondente a **euro 27,32**.

Modalità di utilizzo dell'UCS 48

L'utilizzo dell'UCS 48 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 48.

Modalità di trattamento dell'UCS 48

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo, fatte salve specifiche indicazioni che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

5.10 UCS 55 – Incontro domanda-offerta di lavoro

L'UCS 55 è una somma forfettaria finalizzata a finanziare un servizio specialistico di Incontro Domanda-Offerta di lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo dei destinatari.

L'obiettivo principale del servizio è quello di progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo le persone nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro.

Le attività di Incontro Domanda-Offerta (IDO) che potranno essere effettuate saranno le seguenti:

- raccolta e verifica delle auto-candidature;
- contatto dei potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato.

L'UCS corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

Il valore dell'UCS 55 è diversamente individuato in ragione degli specifici percorsi a cui i destinatari vengono assegnati in esito ad una profilazione/assessment (si veda l'UCS 11), e dell'esito in termini di tipologie di contratti attivati.

Percorsi	Tempo indeterminato o apprendistato di I o III livello	Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato >= 12 mesi	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi
Reinserimento occupazionale	€ 1.127	€ 627	€ 227
Aggiornamento (Upskilling)	€ 1.627	€ 927	€ 427
Riqualificazione (Reskilling)	€ 1.941	€ 1.041	€ 441
Lavoro e inclusione	€ 2.254	€ 1.254	€ 454

Modalità di utilizzo dell'UCS 55

L'utilizzo dell'UCS 55 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 55 è determinato nella tabella che precede.

Modalità di trattamento dell'UCS 55

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

Il riconoscimento dell'UCS avviene a risultato in base all'attivazione di specifici contratti.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione PR FSE+ 2021/2027

Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+

26_36_1_DGR_1272_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1272

Stanziammenti riferiti alle strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR 1009/2023 e successive modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

RICHIAMATO l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022 e approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022, che, tra l'altro, alloca a favore del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia complessive risorse pubbliche pari a 373.066.495,00 euro di cui 149.226.598,00 euro di contributo dell'Unione e 223.839.897,00 euro di contributo nazionale (rispettivamente 40% e 60% delle risorse pubbliche totali);

VISTO l'articolo 1, commi 51 e 52, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) i quali prevedono che alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse dei fondi strutturali e attribuiti alla titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica previsti nei piani finanziari dei singoli programmi e che la restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle regioni e delle predette province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti a tali programmi;

RICHIAMATO l'art. 21, in particolare i commi 2 e 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che dispone che i programmi regionali, i cui contenuti sono definiti in base all'art. 22 del Regolamento stesso, sono predisposti conformemente al modello di programma riportato nell'allegato V al Regolamento stesso e che sono presentati dagli Stati membri alla Commissione Europea entro tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di Partenariato;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione n. C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 30 giugno 2023 recante "Stanziammenti

riferiti alle Strutture Regionali Attuatrici (SRA) nell'ambito del Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia" la cui ultima modifica è stata formalizzata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 21 novembre 2024;

RITENUTO necessario, a seguito della seconda riprogrammazione sopra citata, con la quale è stata introdotta la nuova Priorità STEP, e in considerazione degli esiti della recente ricognizione effettuata dall'Autorità di Gestione sullo stato di avanzamento del programma, aggiornare il quadro delle azioni di competenza delle SRA del PR FSE+ 2021-2027, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO quindi di approvare il quadro coordinato di azioni e relativi stanziamenti a favore delle SRA del PR FSE+ 2021-2027, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO infine di dare mandato all'Autorità di Gestione di procedere periodicamente a una ricognizione dello stato di avanzamento delle azioni e degli stanziamenti per poter attuare eventuali modifiche al fine di raggiungere gli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia utilizzando al meglio tutte le risorse disponibili;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento del quadro delle azioni di competenza delle Strutture Regionali Attuatrici (SRA) del PR FSE+ 2021-2027, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il quadro coordinato di azioni e relativi stanziamenti a favore delle SRA del PR FSE+ 2021-2027, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare mandato all'Autorità di Gestione di procedere periodicamente ad una ricognizione dello stato di avanzamento delle azioni e degli stanziamenti per poter attuare eventuali modifiche al fine di raggiungere gli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia utilizzando al meglio tutte le risorse disponibili.
4. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1272 DEL 28 AGOSTO 2026

ALLEGATO 1 - AGGIORNAMENTO QUADRO AZIONI DI COMPETENZA DELLE SRA

- 1) Nuove azioni a favore delle SRA riferite alla Priorità STEP introdotta a seguito della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico	N. Azione PR	Descrizione azione	SRA di riferimento
S.g.	S.g.1	Offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (ad es: competenze per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche digitali e verdi quali i temi dell'IA, della cibersicurezza, energie rinnovabili, sistemi di efficientamento energetico, ecc)	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
S.g.	S.g.2	Offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (ad es: competenze per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche digitali e verdi quali i temi dell'IA, della cibersicurezza, energie rinnovabili, sistemi di efficientamento energetico, ecc).	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio o Servizio formazione
S.g.	S.g.3	Percorsi di formazione professionale, permanente o continua per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, anche attraverso il coinvolgimento e la co-progettazione da parte delle imprese interessate a processi di innovazione tecnologica	Servizio formazione
S.g.	S.g.4	Contributi al sistema dell'alta formazione e della ricerca regionali per il finanziamento di dottorati, contratti di ricerca e altre forme di sostegno per il rafforzamento di competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP	UOS ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

- 2) Variazione delle dotazioni per SRA e obiettivo specifico

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio formazione

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Importo DGR 1759/2024 (euro)	Nuovo Importo (euro)
g)	g.2.	Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente	91.560.000,00	80.560.000,00
	g.3.	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso		

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Importo DGR 1759/2024 (euro)	Nuovo Importo (euro)
		del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati		
	g.4.	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali		
	g.5.	Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali		
	g.6.	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta		
	g.7.	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze		
	g.8.	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula		
	g.9.	Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP		
	g.10.	Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP		
	g.11.	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)		
	g.12.	Realizzazione di attività di carattere formativo in mobilità interregionale o transnazionale		

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Importo DGR 1759/2024 (euro)	Nuovo Importo (euro)
g)	g.1	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti	23.300.00,00	19.377.340,00
	g.11.	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e formazione Tecnica Superiore (IFTS)		

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio Interventi per i lavoratori e le imprese

Obiettivo Specifico	N Azione PR	Descrizione azione	Importo DGR 1759/2024 (euro)	Nuovo Importo (euro)
b)	b.2.	Organizzazione, in un contesto ampio che coinvolga i servizi per la formazione ed i servizi per il lavoro, di scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei	2.400.000,00	2.295.000,00
	b.5	Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità del ricorso a professionalità esperte		

3) Modifica di attribuzione di azione a SRA

Obiettivo Specifico	N Azione PR	Descrizione azione	SRA di riferimento DGR 1759/2024	Nuova SRA di riferimento
b)	b.3.	Sperimentazione di una rete di poli a favore dei cittadini (sulla base del modello "one stop shop") nei quali garantire; l'accesso integrato ai servizi sia per il lavoro, l'orientamento, i servizi sociali, la formazione, la scuola, l'università; sia a quelli per il co-working e co-studying. Uno di questi poli di servizio sarà realizzato nelle aree interne regionali, tutte aree interessate dall'azione dell'OP 5 del PR FESR FVG	Servizio Interventi per i lavoratori e le imprese	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

4) Modifica di importo e attribuzione di azione a SRA

N Azione	Denominazione azione	Importo DGR 1759/2024 (euro)	Nuovo Importo (euro)	SRA di riferimento DGR 1759/2024	Nuova SRA di riferimento
b.1	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza	200.000,00	305.000,00	UOS ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

5) Cambio di denominazione di SRA "Salute"

SRA di riferimento DGR 1759/2024	Nuova denominazione SRA
Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria	Servizio sistema sociale integrato

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1272 DEL 28 AGOSTO 2026

ALLEGATO 2 – QUADRO COORDINATO AZIONI E RELATIVI STANZIAMENTI A FAVORE DELLE SRA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
Istruzione e formazione	g)	g.1.3.	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)	12.000.000,00 €	15.035.290,00 €
STEP	S.g)	S.g.4	Contributi al sistema dell'alta formazione e della ricerca regionali per il finanziamento di dottorati, contratti di ricerca e altre forme di sostegno per il rafforzamento di competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP	3.035.290,00 €	

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
Occupazione	a)	a.7.	Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali (rafforzamento del partenariato)	100.000,00 €	16.427.764,00 €
	b)	b.1	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza	455.000,00 €	
		b.4.	Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive (rafforzamento del partenariato)		
	c)	c.2.	Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e delle famiglie riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia. (rafforzamento del partenariato)	200.000,00 €	
Istruzione e formazione	d)	d.3.	Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzare le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale	600.000,00 €	
		d.5.	Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di age management aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente (rafforzamento del partenariato)		
	e)	e.4.	Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG (rafforzamento del partenariato)	100.000,00 €	
Inclusione sociale	k)	k.3.	Sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva (rafforzamento del partenariato)	400.000,00 €	
		k.1.1.	Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per l'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27 (rafforzamento del partenariato)		
			Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement - GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SGeCo).		
	AT	AT1	Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma	14.572.764,00 €	
AT	AT	AT3	Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma		
		AT4	Sostegno al funzionamento di Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo		
		AT5	Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG		
		AT6	Studi e ricerche a supporto della programmazione		
		AT7	Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG		
		AT8			

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio formazione

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziameto per Obiettivo Specifico	Stanziameto totale SRA
Occupazione		a.1.	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente, nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei, settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati	23.750.933,82 €	206.106.933,82 €
		a.2.	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione) e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi di innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2		
		a.3.	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari		
		a.4.	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi		
		a.5.	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi		
		a.6.	Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali		
		a.9.	Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto		
		d.1.	Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili		
		d.2.	Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare		
Istruzione e formazione		d.4.	Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità gradual di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile	4.750.000,00 €	
		e.1.	Supporto ai sistemi dell'istruzione e della formazione per l'utilizzo della didattica digitale, per la sperimentazione di percorsi sul modello dell'impresa formativa e per lo sviluppo di un'offerta formativa in mobilità transnazionale		
		e.2.	Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione		
		e.3.	Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)		
	g)	g.2.	Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/ conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure di intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento, inoltre, le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente.	3.600.000,00 €	
		g.3.	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati		
		g.4.	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali		
		g.5.	Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali		
		g.6.	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta	80.560.000,00 €	
		g.7.	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze		
		g.8.	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento del curricula		

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
		g.9.	Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP		
		g.10.	Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di IeFP		
		g.11.	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS)		
		g.12.	Realizzazione di attività di carattere formativo in mobilità interregionale o transnazionale		
Inclusione sociale	h)	h.1.	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio	34.200.000,00 €	
		h.3.	Percorsi integrati di accompagnamento, orientativi e formativi, per cittadini di paesi terzi		
		h.5.	Realizzazione di interventi, anche formativi, per l'occupabilità e la partecipazione attiva nella comunità di riferimento, con una specifica attenzione al rafforzamento dell'accesso ai servizi e alle tecnologie ICT. Si tratta di un ambito d'intervento che contribuisce all'OP 5 del PR FESR FVG, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle iniziative di sviluppo locale fondate sugli smart village.		
	k)	k.8.	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva	19.600.000,00 €	
		k.9.	Attuazione di percorsi di formazione teorico/pratica per figure di caregiver e di nuove figure per il welfare locale		
		Ga.1.	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit)		
Giovani	G a)	Ga.2.	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti giovani formati per contribuire a sostenere i processi di innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2	35.240.000,00 €	
		Ga.3.	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici		
		Ga.4.	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo		
STEP	S g)	Ga.5.	Rafforzamento dei percorsi di apprendimento in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (IeFP), per l'alta formazione tecnica (ITS e ITS), per la formazione universitaria	4.400.000,00 €	
		Ga.7.	Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato)		
		Sg.2.	Offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS) nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (ad es: competenze per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche digitali e verdi quali i temi dell'IA, della cibersicurezza, energie rinnovabili, sistemi di efficientamento energetico, ecc).		
		Sg.3.	Percorsi di formazione professionale, permanente o continua per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, anche attraverso il coinvolgimento e la co-progettazione da parte delle imprese interessate a processi di innovazione tecnologica		

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamento per Obiettivo Specifico	Stanziamento SRA
Occupazione	b)	b.3	Sperimentazione di una rete di poli a favore dei cittadini (sulla base del modello "one stop shop") nei quali garantire, l'accesso integrato ai servizi sia per il lavoro, l'orientamento, i servizi sociali, la formazione, la scuola, l'università, sia a quelli per il co-working e co-studying. Uno di questi poli di servizio sarà realizzato nelle aree interne regionali, tutte aree interessate dall'azione dell'OP 5 del PR FESR FVG.	1.126.835,00 €	55.291.545,00 €
	Istruzione e formazione	e)	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità del ricorso a professionalità esperte	2.300.000,00 €	
		g.1.	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti		
Giovani	g)	g.11.	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	19.377.340,00 €	5.000.000,00 €
		G.a.6.	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc.		
	G.f)	G.f.1	Sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro	20.000.000,00 €	
STEP	S.g)	S.g.1	Offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (ad es: competenze per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche digitali e verdi quali i temi dell'IA, della cibersicurezza, energie rinnovabili, sistemi di efficientamento energetico, ecc)	7.487.370,00 €	

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio politiche del lavoro

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamento per Obiettivo Specifico	Stanziamento totale SRA
Occupazione	a)	a.10	Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)	14.866.066,18 €	19.366.066,18 €
Inclusione sociale	h)	h.4.	Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)	4.500.000,00 €	

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio Interventi per i lavoratori e le imprese

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamento per Obiettivo Specifico	Stanziamento totale SRA
Occupazione	b)	b.2.	Organizzazione, in un contesto ampio che coinvolga i servizi per la formazione ed i servizi per il lavoro, di scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei	2.295.000,00 €	2.295.000,00 €
Occupazione	b)	b.5.	Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità del ricorso a professionalità esperte		

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- -Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
Occupazione	c)	c.1.	Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere.	14.900.000,00 €	47.400.000,00 €
Inclusione sociale	k)	k.2.	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa - child guarantee).	32.500.000,00 €	
		k.10.	Misure di contrasto a situazioni di marginalità educativa di minori delle famiglie più fragili economicamente e culturalmente con misure di supporto alla partecipazione ad attività sportive, centri estivi, manifestazioni culturali e servizi educativi e per il tempo libero, nonché di accompagnamento allo studio		

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità- Servizio sistema sociale integrato

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
Inclusione sociale	h)	h.2.	Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività, tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)	5.950.000,00 €	10.800.000,00 €
		h.6.	Rafforzamento delle competenze del personale dei servizi socio assistenziali territoriali a supporto delle attività di inclusione socio-lavorativa previste dall'Obiettivo Specifico, anche attraverso il ricorso a professionalità esperte.		
		k.1.	Sostenere, in particolare, nelle aree interne lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne		
	k)	k.4.	Sviluppo di progettualità per la realizzazione di progetti abitativi alternativi alle strutture residenziali socio assistenziali rivolti a persone con grave disabilità, in contesti con caratteristiche il più possibile vicine a quelle di una civile abitazione e collegati con il contesto sociale di riferimento e sviluppo di progetti abilitativi per la promozione di abilità sociali e comunicative a favore di soggetti con disturbi del neuro sviluppo con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico attraverso l'utilizzo di sostegni tecnologici con particolare riferimento alla Robot Therapy	4.850.000,00 €	
		k.5.	Progetti di affidamento professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affidamento (child guarantee).		
		k.6.	Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei (child guarantee).		
		k.7.	Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile		

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio Coordinamento politiche per la montagna

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
AT	AT	AT2	Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate	349.896,00 €	349.896,00 €

Stanziamiento totale PR FSE+ 2021-2027

373.066.495,00 €

26_36_1_DGR_1274_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1274

LR 22/2022, art. 3, comma 17. Caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché limiti minimi e massimi di costo per la realizzazione in regione di impianti operativi e funzionanti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo, per i frutteti e per i vigneti. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 14, della legge regionale 22/2022, il quale prevede che la Regione attivi iniziative per ridurre il consumo della risorsa idrica a fini agricoli, favorendo l'impiego di tecniche colturali efficaci sia sotto il profilo produttivo che ambientale;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 (Assestamento del bilancio per gli anni 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 15, della legge regionale 22/2022, come modificato dall'articolo 3, comma 9, della legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 (Legge di assestamento del bilancio 2026), autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione in regione di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per colture a pieno campo, per i frutteti e per i vigneti, limitatamente, in quest'ultimo caso, a quelli serviti da invasi di raccolta realizzati o ripristinati nell'ambito del programma di interventi di cui all'articolo 3, comma 38, della legge regionale 13/2022, su uno o più appezzamenti ciascuno di estensione minima pari a:

- a) 0,5 ettari in territorio montano;
- b) 1 ettaro in territorio non montano;

ATTESO che per territorio montano si intendono i territori dei Comuni interamente montani e i territori dei Comuni parzialmente montani, limitatamente alla parte montana, individuati dalla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), come previsto dall'articolo 3, comma 10, della legge regionale 9/2026;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge regionale 22/2022 è previsto che, ai fini dell'ammissibilità della spesa per la concessione dei contributi sopracitati, le caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché i limiti massimi di costo siano individuati con deliberazione della Giunta regionale;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 206 (Realizzazione in regione di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per colture a pieno campo. Approvazione caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché limiti massimi di costo);
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 108 (Caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti, nonché dei limiti massimi di costo per la realizzazione in regione, su uno o più appezzamenti ciascuno di estensione minima pari ad un ettaro, di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo e per i frutteti. Approvazione);
- la deliberazione della Giunta 24 gennaio 2025, n. 84 (LR 22/2022, art. 3, comma 17. Caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché dei limiti massimi di costo per la realizzazione in regione, su uno o più appezzamenti ciascuno di estensione minima pari ad un ettaro, di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo e per i frutteti. Approvazione);
- la deliberazione della Giunta 30 gennaio 2026, n. 117 (LR 22/2022, art. 3, commi 14-21 Modifiche alle caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché dei limiti massimi di costo per la realizzazione in regione di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo e per i frutteti. Approvazione);

CONSIDERATO che le modifiche normative sopracitate rendono necessario procedere all'aggiornamento delle caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti e dei relativi limiti di costo approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 117/2026, assicurandone il coordinamento con il nuovo quadro normativo regionale;

CONSIDERATO, in particolare, che le modifiche introdotte dalla legge regionale 9/2026 prevedono, per gli interventi realizzati in territorio montano, la riduzione della superficie minima oggetto di intervento da 1 ettaro a 0,5 ettari, rendendo pertanto necessario adeguare conseguentemente anche l'importo

minimo di spesa ammissibile previsto per ciascuna domanda di aiuto, al fine di mantenere un rapporto coerente e proporzionato tra la superficie minima richiesta e la soglia minima di spesa;

RITENUTO, pertanto, necessario prevedere che, per gli interventi realizzati in territorio montano, l'importo minimo di spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto sia ridotto a euro 2.000,00;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare le caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché i limiti minimi e massimi di costo come da Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione in regione di impianti operativi e funzionanti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo, per i frutteti e per i vigneti, in sostituzione della deliberazione della Giunta regionale 117/2026.

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1274 DEL 28 AGOSTO 2026

Allegato 1

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEGLI IMPIANTI E LIMITI MASSIMI DI COSTO

1. Ai fini della quantificazione della spesa, sono ammissibili i seguenti costi di acquisto ed eventuale posa in opera e interrimento, per la realizzazione di **impianti operativi e funzionanti** di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi, destinati a colture a **pieno campo, frutteti e vigneti**:
 - a) ali gocciolanti interrate e relative linee di adduzione e collettori;
 - b) ali gocciolanti superficiali non monostagionali;
 - c) sistemi di filtrazione dell'acqua irrigua;
 - d) contaltri;
 - e) pompe irrigue;
 - f) riduttori di pressione;
 - g) limitatori di portata;
 - h) valvole e deviatori destinati alla settorializzazione del funzionamento dell'impianto;
 - i) condotte di mandata, collettori, raccordi e collegamenti vari, pozzetti;
 - j) software e sensoristica destinata all'automazione degli impianti;
 - k) attrezzature e dispositivi per la predisposizione alla fertirrigazione
 - l) rotoloni con barre nebulizzatrici che operanti esclusivamente a bassa pressione (inferiore a 3,5 bar) dotati di manometro installato sia sulla macchina sia sulla barra, nonché di centralina elettronica di controllo della velocità;
 - m) impianti semi-fissi per l'irrigazione ad aspersione mediante macchine pivot o rainger dotate di irrigatori sopra o sotto trave, che operano esclusivamente a bassa pressione (inferiore a 3,5 bar), e muniti di sistemi per il controllo dei volumi irrigui e della velocità di avanzamento.

Non sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- a) l'acquisto e l'installazione di manichette monostagionali di superficie;
- b) l'acquisto di impianti ed attrezzature usati;
- c) lavori eseguiti direttamente dal richiedente in economia;
- d) gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti e attrezzature preesistenti aventi analoga tipologia e funzionalità;
- e) le spese tecniche e generali connesse alla realizzazione degli interventi;
- f) la realizzazione di opere o manufatti soggetti all'acquisizione di titoli abilitativi o autorizzazioni edilizie.

Per quanto concerne i **vigneti**, l'ammissibilità è limitata agli impianti serviti da invasi di raccolta realizzati o ripristinati nell'ambito del programma di interventi di cui all'articolo 3, comma 38, della legge regionale 13/2022.

Gli interventi devono interessare uno o più appezzamenti aventi una superficie effettivamente irrigata non inferiore a **1 ettaro** ciascuno, ovvero non inferiore a **0,5 ettari** nel caso di interventi **in territorio montano**.

Per territorio montano si intendono i territori dei Comuni interamente montani e i territori dei Comuni parzialmente montani, limitatamente alla parte montana, individuati dalla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia).

Ogni impianto deve essere obbligatoriamente dotato di contaltri nonché delle eventuali ulteriori dotazioni tecniche essenziali al corretto funzionamento come richieste dai Consorzi di Bonifica qualora questi siano i soggetti fornitori dell'acqua irrigua.

2. Costi minimi e massimi

a) L'importo minimo ammissibile per ciascuna domanda di aiuto è fissato in euro 4.000,00; tale importo è ridotto a euro 2.000,00 nel caso di interventi realizzati in aree classificate come montane.

b) Il costo massimo ammissibile per ettaro è indicato nella tabella di seguito riportata:

Dimensioni impianto	Ala gocciolante superficiale monostagionale	Ala gocciolante interrata (subirrigazione) multistagionale	Ala gocciolante superficiale NON monostagionale
fino a 5 ha	6.000,00 €/ha	10.000,00 €/ha	10.000,00 €/ha
superiore a 5 ha	4.000,00 €/ha	7.000,00 €/ha	6.500,00 €/ha

c) il costo massimo ammissibile per l'acquisto di rotoloni con barre nebulizzatrici operanti esclusivamente a bassa pressione è pari a euro 41.500,00.

d) Il costo massimo ammissibile per l'acquisto di macchine pivot e rainger operanti esclusivamente a bassa pressione è pari a euro 83.300,00.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_36_1_DGR_1277_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 agosto 2026, n. 1277

L 238/2016, art. 39, comma 4. Disposizioni in merito alle riclassificazioni orizzontali in ingresso a Pinot grigio atto alla DOC “delle Venezie”. Campagna vitivinicola 2026/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e richiamato in particolare l'articolo 39 comma 4 ai sensi del quale “le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino”;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 11 agosto 2020, n. 9050753 (in Gazz. Uff., 24 agosto 2020, n. 210) con il quale è stato disposto il riconoscimento del Consorzio volontario per la tutela dei vini DOC «delle Venezie» ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della legge 238/2016 ed è stato attribuito per un triennio l'incarico a svolgere le funzioni di tutela promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «delle Venezie» ai sensi dei commi 1 e 4 del medesimo articolo 41;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 agosto 2023, pubblicato in G.U. in data 31 agosto 2023, con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, per un ulteriore triennio, l'incarico al Consorzio volontario per la tutela dei vini DOC “delle Venezie” a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC “delle Venezie”;

VISTO il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata “delle Venezie”, in lingua slovena “Beneških okolišev”, approvato con regolamento (UE) 13 luglio 2020, n. 2020/1064/UE (Regolamento di esecuzione della Commissione che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome “delle Venezie”/“Beneških okolišev”), modificato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 15 luglio 2021 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini “delle Venezie” o “Beneških okolišev”);

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale del 24 luglio 2026, n. 1105 sono state adottate le misure di gestione della produzione della riduzione della resa massima da 18 a 16 tonnellate per ettaro e lo stoccaggio amministrativo della quota eccedente le 13 tonnellate per ettaro fino alla resa massima ammessa, con una specifica modulazione per i vigneti al secondo ciclo vegetativo ed è stato altresì precisato che le riclassificazioni ai sensi dell'articolo 38, comma 2, della legge 238/2016, a Pinot

Grigio DOC “delle Venezie” delle partite di vino o mosto di Pinot grigio, già designate con una delle denominazioni del territorio e anche di quelle destinate alla pratica del taglio ai sensi del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», sono ammesse nel rispetto delle seguenti condizioni:

1) resa massima a DO 16 tonnellate per ettaro;

2) resa uva/vino 70 per cento di cui all'articolo 5, comma 4, del disciplinare di produzione;

ATTESO che, con la nota n. 33/2026 del 28 luglio 2026, trasmessa a mezzo PEC in data 30 luglio 2026 e assunta al protocollo n. 841550, il Consorzio tutela vini DOC “delle Venezie” ha chiesto alle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e alla Provincia autonoma di Trento, l'assunzione di un provvedimento volto a individuare dal 1° ottobre al 30 novembre 2026, l'arco temporale entro il quale consentire la riclassificazione in ingresso a Pinot Grigio DOC “delle Venezie” di vino Pinot Grigio appartenente ad altra DOC territorialmente coesistente, precisando altresì che, dopo tale termine, saranno ammesse esclusivamente le riclassificazioni dei quantitativi necessari alla pratica del taglio d'annata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal disciplinare di produzione;

ESPLETATA l'istruttoria da parte del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni ed esaminata la documentazione allegata alla domanda ed in particolare:

a) la relazione tecnico economica di accompagnamento;

b) l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 3 luglio 2026;

c) le risultanze dell'incontro dell'8 luglio 2026 con le organizzazioni di rappresentanza dei produttori della filiera;

APPRESO che la proposta è stata formulata del Consorzio a integrazione delle misure di gestione precedentemente assunte ed è finalizzata ad assicurare che la gestione dell'offerta consideri non solo ciò che nasce nella denominazione, ma anche ciò che può entrarvi successivamente;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella relazione tecnico economica ed in particolare quanto di seguito illustrato:

- la denominazione opera all'interno di un sistema viticolo interregionale nel quale insistono più denominazioni di origine e nel quale la varietà Pinot Grigio costituisce un elemento produttivo trasversale;
- la DOC Delle Venezie svolge una funzione centrale nell'equilibrio del Pinot Grigio del triveneto e il suo andamento produce effetti sull'intera filiera;
- dal 2024 al 2025 la produzione complessiva della DOC Delle Venezie ha visto un incremento del 13,2 per cento, trainato dalla varietà Pinot Grigio, con un aumento del 14,8 per cento;
- l'incremento si colloca in un contesto commerciale meno dinamico rispetto alle fasi di maggiore espansione della denominazione; pertanto, la crescita della produzione deve essere confrontata anche con l'andamento degli imbottigliamenti e delle certificazioni;
- l'analisi dei dati storici e le proiezioni effettuate rilevano la contemporanea contrazione di certificazioni e imbottigliamenti, dimostrativi di una minore velocità di assorbimento da parte del mercato che, in termini di governo dell'offerta, determina una maggior permanenza del prodotto in giacenza;
- la gestione dell'offerta deve includere tutte le potenziali fonti di ingresso, ivi inclusa la riclassificazione orizzontale tra denominazioni coesistenti;
- nelle precedenti campagne la disciplina temporale delle riclassificazioni è stata basata sull'introduzione di un termine fissato tra il mese di marzo e il mese di aprile e l'esperienza applicativa ha consentito di osservare la reazione delle imprese in termini di programmazione, la concentrazione delle operazioni e il rapporto tra riclassificazioni, rivendicazione diretta e stoccaggio delle produzioni;
- da tale esperienza si è appreso che le riclassificazioni effettuate nella parte finale della campagna rischiano di non essere immediatamente correlate a ordinativi o programmi di imbottigliamento;
- il mutamento del contesto - maggiore disponibilità, riclassificazioni in crescita, stoccaggio ancora vincolato e domanda più lenta - rende necessario anticipare la scelta rispetto alla fase primaverile al fine di un miglior coordinamento con la misura dello stoccaggio;

APPRESO altresì come le serie storiche evidenzino che, in assenza di un termine, le operazioni tendevano a distribuirsi lungo un arco temporale molto esteso, con un'accelerazione nella parte finale della campagna commerciale e pertanto la concentrazione in prossimità del termine conferma che la data finale orienta in misura significativa i comportamenti degli operatori;

CONDIVISA la necessità che la misura sulle riclassificazioni debba prevenire l'immissione tardiva di volumi non programmati e, al tempo stesso, garantire la possibilità di rispondere a un'eventuale ripresa della domanda mediante lo strumento reversibile dello svincolo dello stoccaggio;

RITENUTA altresì condivisibile la proposta di individuare una finestra temporale entro la quale consentire la riclassificazione in ingresso e di collocarla in una fase opportunamente anticipata, dal 1° ottobre al 30 novembre 2026, al fine del suo miglior raccordo con la misura dello stoccaggio del prodotto;

DATO ATTO che le misure relative alla regolamentazione delle riclassificazioni in ingresso sono già state adottate con precedenti disposizioni giuntali a decorrere dalla campagna 2023/2024;

CONSIDERATO che, nelle intenzioni del proponente, l'iniziativa consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC “delle Venezie” con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta

certificata, compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;

RITENUTA pertanto meritevole di accoglimento la proposta formulata dal Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" in quanto, nell'attuale contesto congiunturale, è finalizzata al perseguimento dell'equilibrio del mercato e alla riduzione delle giacenze;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;

ATTESO che, in considerazione dell'estensione interregionale del territorio della denominazione, il Consorzio ha presentato la medesima proposta anche alla Regione del Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento, le quali stanno provvedendo all'adozione di analoga disposizione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per la campagna vitivinicola 2026/2027, la riclassificazione orizzontale in ingresso da Pinot grigio appartenente ad altra DOC territoriale a Pinot Grigio DOC Delle Venezie è consentita nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre e il 30 novembre 2026.
2. La riclassificazione dei volumi di Pinot grigio di cui al punto 1 è sottoposta al vincolo di resa e all'obbligo di stoccaggio così come previsti e regolamentati, rispettivamente, dai punti 2 e 3 della deliberazione della Giunta regionale del 24 luglio 2026, n. 1105.
3. Successivamente al termine di cui al punto 1, la riclassificazione delle partite di vino atto o certificato originariamente da altra DO è consentita esclusivamente se destinata alla pratica del taglio d'annata finalizzato alla costituzione di partite di vino Pinot Grigio DOC "delle Venezie".
4. Le disposizioni di cui ai punti 1 e 2 acquistano efficacia contestualmente all'adozione di analogo provvedimento da parte della Regione del Veneto e della Provincia Autonoma di Trento.
5. Il presente provvedimento è trasmesso alla Regione del Veneto, alla Provincia Autonoma di Trento, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
6. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_36_1_DGR_1309_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2026, n. 1309

Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027. Bando FEAMPA 222507-2026, obiettivo specifico 2.2, azione 5, inerente indennizzi dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente, della priorità 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1139. Modifica del Bando adottato con DGR 1211/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle

frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/79 della Commissione del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione, con il quale vendono declinate 66 tipologie di operazioni;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022, che approva il Programma operativo nazionale: "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

VISTO il D.M. n. 667224 del 30/12/2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con cui sono state designate le Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;

STABILITO che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 è la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

VISTO il Decreto n. 233337 del 04 maggio 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il quale, acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome tenutasi in data 19 aprile 2023, si approva l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027, che in particolare:

a) definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;

b) indica le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;

c) definisce le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che l'articolo 3 par. 3 dell'Accordo Multiregionale prevede che l'Autorità di Gestione, attraverso la stipula di apposite convenzioni, delega le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, a gestire con competenza condivisa, le diverse tipologie di intervento e le relative risorse finanziarie così come indicate nell'Allegata Tabella 2 all'Accordo stesso;

VISTA la nota prot. MASAF n. 88696 del 23/02/2026 con cui si è chiusa la consultazione per iscritto, avviata con nota prot. n. 58939 del 06/02/2026, relativa all'approvazione della variazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;

VISTO il Decreto direttoriale del MASAF n.361400 del 23 luglio 2026 con il quale viene approvata una rimodulazione interna dei piani finanziari tra gli OO.II.;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2026/889 della Commissione del 16 aprile 2026 che definisce la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Organismo Intermedio per il Friuli Venezia Giulia dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

VISTA la convenzione sottoscritta digitalmente dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio FVG in data 21/09/2023 e dal Referente dell'Autorità di Gestione in data 25/09/2023, con la quale vengono definite le attività di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione del programma comunitario FEAMPA nell'ambito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvato con decreto del MASAF n. 112481 di data 07/03/2024;

VISTO il "Manuale delle procedure e dei controlli – disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 38173 del 07/08/2024 redatto sulla base del Manuale dell'Autorità di Gestione;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo nazionale FEAMPA ITALIA 2021 – 2027, ha approvato e successivamente aggiornato tramite procedura di consultazione per iscritto conclusasi con la nota del MASAF n.314409 di data 15/07/2024, i criteri di selezione relativi alle azioni dell'Obiettivo specifico 2.2, fra cui l'azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura", codice 222507;

CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale ha approvato e successivamente aggiornato tramite procedura di consultazione per iscritto conclusasi con la nota del MASAF n.333068 di data 18/07/2025 le Disposizioni attuative relative alle Azioni dell'Obiettivo specifico 2.2, relative all'azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura", codice 222507;

VISTO il Decreto Direttoriale MASAF n. 669020 del 19/12/2024 di approvazione delle metodologie per l'applicazione delle opzioni semplificate dei costi (OSC) che prevede al punto 12 della scheda tecnica attuativa della metodologia che l'Autorità di Gestione può adattare ed aggiornare i costi unitari proposti;

PRESO ATTO che l'AdG con nota n.361370 del 23/7/2026 ha comunicato al Comitato di Sorveglianza l'aggiornamento della citata metodologia con riferimento ai maggiori costi sostenuti dalle imprese di pesca e acquacoltura a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto in Medio Oriente;

PRESO ATTO che il MASAF ha inoltrato con nota telematica del 28/7/2026 la bozza di bando quale riferimento per la redazione da parte di tutte le Regioni dei successivi, conseguenti bandi per il finanziamento degli indennizzi dei maggiori costi sostenuti dalle imprese di pesca e acquacoltura causati dalla perturbazione del mercato per il conflitto in Medio Oriente;

CONSIDERATO che detti documenti rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte degli OI per le misure di propria competenza;

RITENUTO di dare attuazione, in relazione alle riscontrate difficoltà delle imprese di pesca e acquacoltura per i maggiori costi appena illustrati, al "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura", azione 5 codice intervento 222507 dell'Obiettivo Specifico 2.2 della priorità 2 del regolamento (UE) n. 2021/1139 per l'attuazione del programma finanziario FEAMPA, con apposito bando, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la relativa tipologia di intervento;

PRESO ATTO che nelle more di approvazione del nuovo piano finanziario le risorse disponibili sono per la relativa tipologia di intervento pari a € 20.000,00;

CONSIDERATO che è stata avviata la procedura per la modifica del Piano Finanziario del PN FEAMPA 21-27 per una dotazione finanziaria della relativa tipologia di intervento per un importo pari a € 2.670.608,18;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1211 del 7 agosto 2026 con la quale è adottato il bando FEAMPA 222507-2026 per indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente, allegato A) alla delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota prot. Masaf n. 410656 del 26/08/2026, con la quale l'Autorità di Gestione del FEAMPA fornisce nuove indicazioni per l'attuazione dell'intervento 222507 comunicando che, "limitatamente alle imprese di mitilicoltura per le quali risulti oggettivamente comprovato che la produzione relativa agli anni 2024 e 2025 sia stata significativamente compromessa dagli eventi di moria riconducibili all'eccezionale incremento delle temperature delle acque verificatosi nel 2024, possa essere assunta, ai fini della determinazione dell'indennizzo previsto dall'intervento codice 222507, la produzione commercializzata riferita all'anno 2023 in luogo di quella riferita all'anno 2025";

VISTO il decreto MASAF 12 marzo 2025 recante "Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento di prolungata presenza di mucillaggine ed elevate temperature verificatesi a partire dal mese di giugno e per tutta la durata dell'estate 2024 nei territori della Regione Friuli Venezia Giulia" emanato su richiesta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 80);

RITENUTO pertanto che la specifica deroga comunicata dall'Autorità di Gestione possa trovare applicazione nel contesto regionale;

CONSIDERATO che quanto comunicato con la suddetta nota Masaf prot. n. 410656 del 26/08/2026 incide sul calcolo della compensazione spettante per la categoria di beneficiari ivi indicati;

RITENUTO pertanto, in applicazione della suddetta nota e al fine di garantire uniformità applicativa dell'intervento a livello nazionale, di modificare il bando adottato con DGR n. 1211 del 7 agosto 2026;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. In applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del FEAMPA con nota prot. Masaf n. 410656 del 26/08/2026 per l'attuazione dell'intervento 222507 del PN FEAMPA, il bando FEAMPA 222507-2026 per indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente, Allegato A alla D.G.R. n. 1211 del 7 agosto 2026, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è modificato come segue:

a. al paragrafo "Introduzione" dopo le parole "per le imprese acquicole: tipologia di impianto e tonnellate di prodotto commercializzate/numero di avannotti nell'anno 2025" sono aggiunte le parole: "(o nell'anno 2023, limitatamente alla specifica deroga indicata al successivo paragrafo 1.6 per le imprese di mitilicoltura)";

b. al paragrafo 1.6 nella parte dedicata alla descrizione della metodologia di calcolo per le imprese di acquacoltura, dopo la frase "Con riferimento alla tipologia di impianto "Impianti a terra specie marine" si precisa che la stessa fa riferimento a impianti a terra caratterizzati dal ricorso prevalente al ricircolo artificiale forzato." è aggiunto il seguente paragrafo:

"Limitatamente alle imprese di mitilicoltura per le quali risulti oggettivamente comprovato che la produzione relativa agli anni 2024 e 2025 sia stata significativamente compromessa dagli eventi di moria riconducibili all'eccezionale incremento delle temperature delle acque verificatosi nel 2024, può essere assunta, ai fini della determinazione dell'indennizzo, la produzione commercializzata riferita all'anno 2023 in luogo di quella riferita all'anno 2025. L'applicazione di tale criterio costituisce una deroga circoscritta alla sola individuazione dell'annualità di riferimento della produzione utilizzata quale parametro dimensionale per il calcolo dell'indennizzo e non determina alcuna modifica del periodo oggetto dell'indennizzo, che resta quello compreso tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026, né degli altri parametri e coefficienti previsti dalla metodologia approvata.

Resta fermo che, per le imprese di mitilicoltura che non si trovino nelle condizioni sopra descritte, nonché per le altre tipologie di imprese di acquacoltura, continua a trovare applicazione la metodologia ordinaria, con riferimento alla produzione commercializzata nell'anno 2025."

c. al paragrafo 10 "Documentazione a corredo dell'istanza", nella sezione "Documenti per le imprese acquicole", dopo il punto 7, è inserito il seguente punto 8:

"8. Per le imprese di mitilicoltura per le quali risulti oggettivamente comprovato che la produzione relativa agli anni 2024 e 2025 sia stata significativamente compromessa dagli eventi di moria riconducibili all'eccezionale incremento delle temperature delle acque verificatosi nel 2024 e che intendano basare il calcolo dell'indennizzo sui dati di produzione riferiti all'annualità 2023, la documentazione di cui ai precedenti punti 6 e 7 sarà riferita all'annualità 2023. Inoltre andrà trasmessa:

- una perizia redatta da un professionista iscritto ad Albo professionale, atta a dimostrare la sussistenza del nesso tra la riduzione o l'assenza della produzione commercializzata negli anni 2024 e 2025 e gli eventi di moria connessi all'eccezionale incremento delle temperature delle acque verificatosi nel 2024.

- eventuale ulteriore documentazione probatoria, quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attestazioni o provvedimenti delle Amministrazioni competenti, documentazione tecnico-scientifica, dichiarazioni o certificazioni delle Autorità competenti, nonché ogni ulteriore elemento oggettivo idoneo a comprovare gli effetti dell'evento sulla capacità produttiva dell'impresa interessata."

2. La presente delibera è pubblicata sul portale regionale dedicato ai fondi comunitari e nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_36_1_ADC_AMB ENERPN ORNELLA LUCA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione parziale della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Ornella Luca.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 43979/GRFVG del 12/08/2026 (PN/RIC/2055 sub 2) è stata dichiarata la cessazione parziale

della concessione alla ditta ORNELLA LUCA (C.F. RNLLCU72D07G888A), il diritto di derivare acqua fino al 31/12/2030, per una portata di moduli massimi 0,400 per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Zoppola mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 14 Pcn. 118 CUO 17263.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_36_1_ADC_AMB ENERUD FRIULAIR SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Friulair Srl.

La FRIULAIR S.R.L. (C.F. 00430110312), con sede in Via Cisis, 36 - 33052 Cervignano del Friuli (UD), ha chiesto in data 15/06/2026, la variante alla concessione per derivare acqua di cui al Decreto n. 41042 dd 12/09/2023 rilasciata per una portata ddi moduli 0,010 (10 l/s) e un volume annuo massimo di prelievo pari a 4.059 mc. La variante richiesta riguarda l'aumento del volume derivabile come di seguito specificato:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portata (l/s)	Volume (mc)	Uso specifico
Pz1	Cervignano del Friuli	Fg. 9 Pcn. 93/1	pozzo 1	1	7.000	industriale antincendio - servizi igienici

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 25/10/2026 al 08/11/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 15/06/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_36_1_ADC_AMB ENERUD WESTINGHOUSE ELECTRIC ITALY SPA ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Estinghouse Electric Italy Spa ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

40876/GRFVG (GO/IPD/352/2) del 28/07/2026 è stato concesso alla ditta WESTINGHOUSE ELECTRIC ITALY S.P.A, Via Timavo, 59 - 34074 Monfalcone (GO) (C.F. 00481230266), il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica, fino a tutto il 30/12/2055, per una portata di moduli massimi 0,22 (22 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 10.000 per uso industriale e antincendio, nel comune di Monfalcone (GO), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 10 Pcn. 6189;

43226/GRFVG (PN/IPD/1196/1) del 07/08/2026 è stato concesso alla ditta FRA.MET S.R.L. (C.F. 01427110935), Via Molino, 24 - 33080 Fiume Veneto (PN) (C.F. 01427110935), il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica, fino a tutto il 31/12/2055, per una portata di moduli massimi 0,01 (1 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 300 per uso industriale e igienico-sanitario, nel comune di Fiume Veneto (PN), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 21 Pcn. 682;

40873/GRFVG (PN/IPD/3993/1) del 28/07/2026 è stata concessa alla ditta BRAIT ALBERTO (C.F. BRTLRT84H25C957N), Via Livel, 106 - 31012 Cappella Maggiore (TV), la concessione di derivazione di acqua pubblica, fino a tutto il 27/07/2056, per una portata di moduli massimi 0,125 (12,5 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.500 per trattamenti fitosanitari, nel comune di Pravisdomini (PN), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 4 Pcn. 228;

41880/GRFVG (UD/IPD/3274/4) del 03/08/2026 è stata concessa alla ditta MARCHESIN PAOLO (C.F. MRCPLA62E30G284N), Via Cà Magno, 2 - 35133 Padova (PD), il rinnovo alla concessione di derivazione di acqua pubblica, fino a tutto il 19/04/2066, per una portata di moduli massimi 0,40 (40 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 22.950 per uso irriguo, nel comune di Palmanova (UD), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 12 Pcn. 239;

43433/GRFVG (PN/IPD/3997/1) del 10/08/2026 è stata concessa alla ditta TENUTA BENVENUTO RAFFAELLA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 01875220939), Via Forgaria - Z.I.P.R., 6 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), la concessione di derivazione di acqua pubblica, fino a tutto il 09/08/2066, per una portata di moduli massimi 0,055 (5,48 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.000 per uso irriguo, nel comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 4 Pcn. 184;

43978/GRFVG (UD/IPD/7039/1) del 12/08/2026 è stata concessa alla ditta SORATO BRUNO (C.F. SRTBRN58B17C556) con sede in Via Cormons, 01 - 33052 Cervignano del Friuli (UD), la concessione di derivazione di acqua pubblica, fino a tutto il 11/08/2066, per una portata di moduli massimi 0,25 (25 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 30.000 per uso irriguo agricolo, nel comune di Aiello del Friuli (UD), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 7 Pcn. 121/6;

Udine, 19 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_36_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1860/2026-presentato il-24/06/2026
GN-2064/2026-presentato il-10/07/2026
GN-2102/2026-presentato il-17/07/2026
GN-2155/2026-presentato il-24/07/2026
GN-2161/2026-presentato il-27/07/2026
GN-2180/2026-presentato il-29/07/2026
GN-2181/2026-presentato il-29/07/2026
GN-2185/2026-presentato il-29/07/2026
GN-2193/2026-presentato il-30/07/2026
GN-2209/2026-presentato il-31/07/2026
GN-2241/2026-presentato il-31/07/2026
GN-2242/2026-presentato il-31/07/2026
GN-2244/2026-presentato il-31/07/2026
GN-2249/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2250/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2252/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2253/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2254/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2255/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2256/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2258/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2259/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2260/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2261/2026-presentato il-03/08/2026
GN-2264/2026-presentato il-04/08/2026
GN-2265/2026-presentato il-04/08/2026
GN-2266/2026-presentato il-04/08/2026

GN-2267/2026-presentato il-05/08/2026
GN-2268/2026-presentato il-05/08/2026
GN-2281/2026-presentato il-06/08/2026
GN-2283/2026-presentato il-06/08/2026
GN-2284/2026-presentato il-06/08/2026
GN-2285/2026-presentato il-06/08/2026
GN-2286/2026-presentato il-06/08/2026
GN-2287/2026-presentato il-06/08/2026
GN-2293/2026-presentato il-07/08/2026
GN-2294/2026-presentato il-07/08/2026
GN-2295/2026-presentato il-07/08/2026
GN-2296/2026-presentato il-07/08/2026
GN-2297/2026-presentato il-07/08/2026
GN-2300/2026-presentato il-10/08/2026
GN-2322/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2323/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2324/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2325/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2326/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2328/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2329/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2332/2026-presentato il-11/08/2026
GN-2338/2026-presentato il-12/08/2026
GN-2339/2026-presentato il-12/08/2026
GN-2341/2026-presentato il-13/08/2026
GN-2347/2026-presentato il-13/08/2026
GN-2374/2026-presentato il-18/08/2026

26_36_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1695/2026-presentato il-08/06/2026
GN-1877/2026-presentato il-25/06/2026
GN-1911/2026-presentato il-29/06/2026
GN-2042/2026-presentato il-08/07/2026
GN-2046/2026-presentato il-08/07/2026
GN-2047/2026-presentato il-08/07/2026
GN-2081/2026-presentato il-14/07/2026
GN-2082/2026-presentato il-14/07/2026
GN-2083/2026-presentato il-14/07/2026
GN-2084/2026-presentato il-14/07/2026

GN-2166/2026-presentato il-27/07/2026
GN-2167/2026-presentato il-27/07/2026
GN-2168/2026-presentato il-27/07/2026
GN-2188/2026-presentato il-29/07/2026
GN-2189/2026-presentato il-29/07/2026
GN-2190/2026-presentato il-29/07/2026
GN-2198/2026-presentato il-30/07/2026
GN-2199/2026-presentato il-30/07/2026
GN-2200/2026-presentato il-30/07/2026
GN-2201/2026-presentato il-30/07/2026

GN-2202/2026-presentato il-30/07/2026
 GN-2203/2026-presentato il-30/07/2026
 GN-2204/2026-presentato il-30/07/2026
 GN-2206/2026-presentato il-30/07/2026
 GN-2208/2026-presentato il-30/07/2026
 GN-2210/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2211/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2216/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2217/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2218/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2219/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2220/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2221/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2222/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2223/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2224/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2225/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2226/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2227/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2228/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2229/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2230/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2231/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2232/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2233/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2234/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2235/2026-presentato il-31/07/2026

GN-2236/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2237/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2238/2026-presentato il-31/07/2026
 GN-2251/2026-presentato il-03/08/2026
 GN-2291/2026-presentato il-07/08/2026
 GN-2349/2026-presentato il-13/08/2026
 GN-2350/2026-presentato il-13/08/2026
 GN-2361/2026-presentato il-17/08/2026
 GN-2362/2026-presentato il-17/08/2026
 GN-2363/2026-presentato il-17/08/2026
 GN-2364/2026-presentato il-17/08/2026
 GN-2365/2026-presentato il-17/08/2026
 GN-2366/2026-presentato il-17/08/2026
 GN-2368/2026-presentato il-18/08/2026
 GN-2375/2026-presentato il-18/08/2026
 GN-2376/2026-presentato il-18/08/2026
 GN-2378/2026-presentato il-19/08/2026
 GN-2379/2026-presentato il-19/08/2026
 GN-2384/2026-presentato il-19/08/2026
 GN-2385/2026-presentato il-19/08/2026
 GN-2386/2026-presentato il-19/08/2026
 GN-2404/2026-presentato il-20/08/2026
 GN-2405/2026-presentato il-20/08/2026
 GN-2410/2026-presentato il-21/08/2026
 GN-2416/2026-presentato il-24/08/2026
 GN-2425/2026-presentato il-25/08/2026
 GN-2431/2026-presentato il-25/08/2026

26_36_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1104/2026-presentato il-08/05/2026
 GN-1449/2026-presentato il-12/06/2026
 GN-1506/2026-presentato il-18/06/2026
 GN-1535/2026-presentato il-22/06/2026
 GN-1564/2026-presentato il-24/06/2026
 GN-1622/2026-presentato il-01/07/2026
 GN-1623/2026-presentato il-01/07/2026
 GN-1643/2026-presentato il-06/07/2026
 GN-1664/2026-presentato il-09/07/2026
 GN-1666/2026-presentato il-09/07/2026
 GN-1667/2026-presentato il-09/07/2026
 GN-1672/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-1674/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-1678/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-1679/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-1680/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-1683/2026-presentato il-10/07/2026
 GN-1687/2026-presentato il-13/07/2026
 GN-1689/2026-presentato il-13/07/2026
 GN-1691/2026-presentato il-13/07/2026
 GN-1699/2026-presentato il-15/07/2026

GN-1700/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1702/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1706/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1708/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1710/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1713/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1714/2026-presentato il-15/07/2026
 GN-1718/2026-presentato il-17/07/2026
 GN-1729/2026-presentato il-20/07/2026
 GN-1730/2026-presentato il-20/07/2026
 GN-1743/2026-presentato il-21/07/2026
 GN-1744/2026-presentato il-21/07/2026
 GN-1745/2026-presentato il-21/07/2026
 GN-1747/2026-presentato il-22/07/2026
 GN-1749/2026-presentato il-22/07/2026
 GN-1765/2026-presentato il-23/07/2026
 GN-1766/2026-presentato il-23/07/2026
 GN-1776/2026-presentato il-24/07/2026
 GN-1778/2026-presentato il-24/07/2026
 GN-1780/2026-presentato il-24/07/2026
 GN-1782/2026-presentato il-27/07/2026

GN-1783/2026-presentato il-27/07/2026
GN-1785/2026-presentato il-27/07/2026
GN-1787/2026-presentato il-27/07/2026
GN-1793/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1794/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1798/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1799/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1800/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1801/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1802/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1804/2026-presentato il-29/07/2026
GN-1806/2026-presentato il-30/07/2026
GN-1807/2026-presentato il-30/07/2026
GN-1811/2026-presentato il-30/07/2026
GN-1813/2026-presentato il-30/07/2026
GN-1814/2026-presentato il-30/07/2026
GN-1815/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1821/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1842/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1843/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1844/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1846/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1847/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1865/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1867/2026-presentato il-05/08/2026

GN-1873/2026-presentato il-06/08/2026
GN-1879/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1880/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1881/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1883/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1887/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1889/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1890/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1891/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1892/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1893/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1903/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1908/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1909/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1910/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1915/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1916/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1920/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1921/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1922/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1923/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1924/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1929/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1933/2026-presentato il-13/08/2026

26_36_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1019/2026-presentato il-29/04/2026
GN-1260/2026-presentato il-25/05/2026
GN-1284/2026-presentato il-26/05/2026
GN-1294/2026-presentato il-26/05/2026
GN-1295/2026-presentato il-26/05/2026
GN-1609/2026-presentato il-30/06/2026
GN-1660/2026-presentato il-08/07/2026
GN-1677/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1709/2026-presentato il-15/07/2026
GN-1715/2026-presentato il-16/07/2026
GN-1721/2026-presentato il-20/07/2026
GN-1724/2026-presentato il-20/07/2026
GN-1725/2026-presentato il-20/07/2026
GN-1726/2026-presentato il-20/07/2026
GN-1734/2026-presentato il-21/07/2026
GN-1750/2026-presentato il-22/07/2026
GN-1751/2026-presentato il-22/07/2026
GN-1753/2026-presentato il-23/07/2026
GN-1768/2026-presentato il-23/07/2026
GN-1770/2026-presentato il-23/07/2026
GN-1779/2026-presentato il-24/07/2026
GN-1792/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1795/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1796/2026-presentato il-28/07/2026

GN-1805/2026-presentato il-29/07/2026
GN-1816/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1818/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1827/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1828/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1829/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1830/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1831/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1832/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1833/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1834/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1835/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1836/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1837/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1838/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1839/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1840/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1841/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1851/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1855/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1856/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1857/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1858/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1904/2026-presentato il-10/08/2026

GN-1906/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1907/2026-presentato il-10/08/2026
GN-1914/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1919/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1931/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1936/2026-presentato il-13/08/2026

GN-1949/2026-presentato il-17/08/2026
GN-1950/2026-presentato il-18/08/2026
GN-1956/2026-presentato il-18/08/2026
GN-1957/2026-presentato il-18/08/2026
GN-1958/2026-presentato il-18/08/2026

26_36_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3812/2026-presentato il-22/07/2026
GN-3881/2026-presentato il-28/07/2026
GN-3914/2026-presentato il-30/07/2026
GN-3919/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3956/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3957/2026-presentato il-03/08/2026
GN-4043/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4060/2026-presentato il-07/08/2026
GN-4079/2026-presentato il-10/08/2026
GN-4086/2026-presentato il-10/08/2026
GN-4110/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4116/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4117/2026-presentato il-11/08/2026

GN-4118/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4133/2026-presentato il-12/08/2026
GN-4141/2026-presentato il-12/08/2026
GN-4148/2026-presentato il-12/08/2026
GN-4150/2026-presentato il-12/08/2026
GN-4188/2026-presentato il-13/08/2026
GN-4193/2026-presentato il-13/08/2026
GN-4199/2026-presentato il-13/08/2026
GN-4209/2026-presentato il-14/08/2026
GN-4232/2026-presentato il-19/08/2026
GN-4233/2026-presentato il-19/08/2026
GN-4251/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4252/2026-presentato il-20/08/2026

26_36_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3719/2026-presentato il-15/07/2026
GN-3739/2026-presentato il-17/07/2026
GN-3786/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3789/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3790/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3807/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3888/2026-presentato il-28/07/2026
GN-3939/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3967/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3990/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3995/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3996/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4002/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4003/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4004/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4005/2026-presentato il-05/08/2026

GN-4006/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4009/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4010/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4011/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4018/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4034/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4038/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4046/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4066/2026-presentato il-07/08/2026
GN-4135/2026-presentato il-12/08/2026
GN-4139/2026-presentato il-12/08/2026
GN-4164/2026-presentato il-12/08/2026
GN-4213/2026-presentato il-17/08/2026
GN-4214/2026-presentato il-17/08/2026
GN-4215/2026-presentato il-17/08/2026
GN-4216/2026-presentato il-18/08/2026

GN-4222/2026-presentato il-18/08/2026
GN-4225/2026-presentato il-18/08/2026
GN-4226/2026-presentato il-18/08/2026
GN-4253/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4254/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4255/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4256/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4257/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4258/2026-presentato il-20/08/2026

GN-4259/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4260/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4261/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4263/2026-presentato il-21/08/2026
GN-4266/2026-presentato il-24/08/2026
GN-4267/2026-presentato il-24/08/2026
GN-4268/2026-presentato il-24/08/2026
GN-4269/2026-presentato il-24/08/2026
GN-4270/2026-presentato il-24/08/2026



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_36_3_GAR_TORRE NATISONE GAL BANDO SRG06 INTERV 1_0_INTESTAZIONE_006

Torre Natisone Gal Scarl - Tarcento (UD)

Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici". Pubblicazione bando.



SRG06 – LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO GAL: "Intervento 1 - Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"



GAL: TORRE NATISONE

SSL: versione 2 (decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 29260/GRFVG del 01/06/2026)

* * * * *

Sommario

PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO	3
CAPO I – INTRODUZIONE.....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni	3
Articolo 3 – Localizzazione.....	4
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	5
CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO	5
Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	5
Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno	6
Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili	7
Articolo 8 – Investimenti ammissibili	7
Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione	7
Articolo 10 - Spese ammissibili	8
Articolo 11 – Spese non ammissibili	9
Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese	10
CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	12
Articolo 13 – Fascicolo aziendale.....	12
Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno	12
Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	12
Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità	14



Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	19
PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE	19
CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI	19
Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche	19
CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI	20
Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni	20
Articolo 20 - Proroghe	21
Articolo 21 - Varianti	21
Articolo 22 - Subentro	22
CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE	22
Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese	22
Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno	23
Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno	24
Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno	25
Articolo 27 - Stabilità delle operazioni	26
Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario	26
Articolo 29 - Impegni dei beneficiari	26
Articolo 30 - Cause di forza maggiore	27
Articolo 31 - Errori palesi	27
Articolo 32 - Controlli	28
Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione	28
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI	28
Articolo 34 - Disposizioni di rinvio	28
Articolo 35 - Trattamento dei dati personali	28
Articolo 36 – Informazioni e contatti	28
ALLEGATI	29
Allegato A – Piano aziendale	29
Allegato B – Dichiarazione di impegno	29
Allegato C – Dichiarazione sulla natura dell'operazione	29
Allegato D – Dichiarazione di assenso migliorie su beni immobili	29
Allegato E – Accordo fra operatori	29



PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO

CAPO I – INTRODUZIONE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti nell'ambito dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027:

Intervento GAL	Intervento 1
Titolo	Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale Torre Natisone GAL (di seguito GAL), approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti.

2. L'intervento GAL di cui al precedente comma 1 persegue le seguenti finalità: realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture a servizio delle comunità rurali nonché dell'intera società, con obiettivo, da un lato di dotare i territori, in particolare le aree più svantaggiate, di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento (tra cui quelli sociali e socioassistenziali) e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico. Si intende pertanto favorire gli interventi funzionali ad erogare servizi a favore della famiglia, dell'infanzia, dei giovani, degli anziani, delle donne e delle persone con disabilità (residenti e turisti) e a potenziare le infrastrutture con la finalità di migliorare e rendere più inclusiva la fruizione turistica.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:
 - a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
 - b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
 - c) Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
 - d) Ufficio attuatore: è il GAL, quale struttura competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento;
 - e) Organismo pagatore: organismo riconosciuto dall'autorità competente per la gestione e il controllo delle spese sostenute dai fondi europei agricoli;
 - f) Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEAGA e il FEASR;
 - g) Operazione: iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;
 - h) Investimento: insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione;
 - i) Spesa ammessa: importo complessivo della domanda sul quale viene calcolato il sostegno;
 - j) Impresa: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;



- k) Microimprese, piccole e medie imprese (PMI): soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472, in particolare con riferimento ai seguenti parametri e soglie e nel rispetto delle definizioni di impresa associata e collegata:

	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Attivo di bilancio (€)
Micro Impresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola Impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media Impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

- l) Impresa femminile:
- l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne
 - l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne
 - l'impresa individuale il cui titolare è una donna
 - nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società
 - la rete d'impresa in cui il 51% o più delle imprese aderenti è costituito da imprese femminili.
- m) Giovane: persona fisica di età non superiore a 40 anni (41 non compiuti);
- n) Impresa giovanile:
- l'impresa costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani
 - l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane
 - l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani
 - l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane
 - giovane agricoltore (in caso di azienda agricola): persona fisica in possesso dei seguenti requisiti stabiliti dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni
 - la rete d'impresa in cui il 51% o più delle imprese aderenti è costituito da imprese giovanili.
- o) Rete d'impresa: media, micro e/o piccola impresa costituita in forma di rete d'impresa con soggettività giuridica (rete-soggetto);
- p) Operatori/enti del sistema locale: soggetti pubblici o privati con sede e/o competenza in area GAL;
- q) Indipendenti: i soggetti di cui alla lettera p) sopra indicati, si intendono indipendenti in quanto autonomi rispetto al richiedente; più specificatamente il richiedente non è, alla data di presentazione della domanda di sostegno, membro della compagine associativa o societaria o della rete d'impresa.

Articolo 3 – Localizzazione

1. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nei seguenti Comuni del territorio GAL:

Comune	Area rurale PS PAC 23-27	Area interna (S/N)
Attimis	C	S
Cividale del Friuli	C	N
Drenchia	D	S
Faedis	C	S



Grimacco	D	S
Lusevera	D	S
Magnano in Riviera	C	S
Nimis	C	S
Prepotto	C	S
Pulfero	D	S
San Leonardo	D	S
San Pietro al Natisone	C	S
Savogna	D	S
Stregna	D	S
Taipana	D	S
Tarcento	C	S
Torreano	C	S

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 125.266,04 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 50.983,28, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 74.282,76.
2. All'importo di cui al comma 1 si aggiunge un importo complessivamente pari a euro 250.000,00 di cui quota FEASR pari a euro 101.750,00, riservato al sostegno delle operazioni in Area Interna previste da domande di sostegno che riguardano progetti realizzati esclusivamente in tali aree.
3. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
4. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dall'Amministrazione regionale.
5. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO

Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Micro, piccole e medie imprese (PMI)	1. Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; 2. Essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA); 3. Rientrare nella definizione di micro, piccole e medie imprese (PMI) di cui all'articolo 2 comma 1 lettera k) del bando;
Persone fisiche che intendano avviare un'impresa	1. Impegnarsi a costituire l'impresa con le caratteristiche di cui sopra entro la concessione del sostegno (articolo 17, comma 3); 2. Impegnarsi ad avviare l'attività d'impresa entro la conclusione dell'operazione;
Enti pubblici	1. Avere l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area del GAL così come definita all'articolo 3. Nel caso di enti pubblici non territoriali, avere una sede o unità operativa nel territorio GAL;
Enti del Terzo settore e altre Associazioni	1. Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; 2. Avere finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere;



	3. Gli Enti del Terzo settore devono essere iscritti al RUNTS Registro Nazionale Terzo Settore. Per i soggetti in fase di iscrizione al RUNTS, aver effettuato la richiesta di iscrizione al registro citato;
Reti di impresa (rete soggetto)	1. Avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; 2. Essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA); 3. Svolgere attività pertinente con il progetto e l'operazione presentata; 4. Essere dotate di soggettività giuridica (rete soggetto)

2. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Aliquota	Condizioni
Micro, piccole e medie imprese (PMI)	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	85 %	Operazioni presentate da imprese giovanili
		70 %	Operazioni presentate da imprese non giovanili
Persone fisiche che intendano avviare un'impresa	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	85 %	Operazioni presentate da persone fisiche che intendono avviare imprese giovanili
		70 %	Operazioni presentate da persone fisiche che intendono avviare imprese non giovanili
Enti pubblici		100 %	Operazioni riguardanti attività non economiche
	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	80 %	Operazioni riguardanti attività economiche
Enti del Terzo settore e altre associazioni		100 %	Operazioni riguardanti attività non economiche
	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	80 %	Operazioni riguardanti attività economiche
Reti di impresa	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)	85 %	Operazioni presentate da imprese giovanili
		70 %	Operazioni presentate da imprese non giovanili



2. Nel caso di beneficiari Comuni, ricorrendo al regime di aiuto previsto dall'art. 61 del Reg. (UE) 2022/2472, i costi sostenuti per la realizzazione dell'operazione dovranno essere inerenti a uno degli ambiti elencati in tale articolo.
3. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato ed è concesso applicando la percentuale del sostegno (aliquota) al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 17, fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 7.

Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 10.0000,00.
2. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 200.000,00.

Articolo 8 – Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

Investimenti	Beneficiari
Investimenti, materiali e immateriali, diretti a realizzare, adeguare e/o ampliare strutture e servizi culturali, ricreativi, sportivi, turistici, sociali e socio-assistenziali. Sono ammissibili i seguenti investimenti: • creare, recuperare e riqualificare spazi pubblici e di aggregazione; • sostenere iniziative e attività socio-educative e socio-formative; • favorire nuove forme di mobilità sostenibile; • sostenere investimenti volti a rafforzare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture e dei percorsi; • favorire l'allestimento di spazi per il coworking, laboratori collettivi, ecc.; • realizzare spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia; • realizzare e/o adeguare strutture per attività culturali (inclusi teatri, musei, cinema, locali destinati ad accogliere iniziative sociali e culturali, orti botanici, ecc.); • sostenere l'avvio e il potenziamento di fattorie didattiche e sociali; • realizzare e/o adeguare le strutture e le aree per attività sportive; • realizzare aree picnic, punti sosta, servizi igienici, segnaletica e pannelli descrittivi; • realizzare o migliorare centri di informazione, accoglienza turistica e promozione e vendita dei prodotti locali; • potenziare l'innovazione tecnologica dei servizi turistici.	Tutti i beneficiari di cui all'art. 5, comma 1 del bando

Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione

1. Gli investimenti rispettano i seguenti requisiti di ammissibilità:

Investimenti	Requisiti di ammissibilità
Investimenti previsti all'articolo 8 del presente bando	a) Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1; b) Localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3; c) Avere la disponibilità giuridica dell'immobile/area oggetto dell'intervento come specificato al comma 5 del presente articolo;



2. Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno.
3. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per gli impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
4. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione si considera pienamente realizzata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.
5. Per le operazioni che prevedono investimenti realizzati su beni immobili, **i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale** coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire i miglioramenti, le addizioni e trasformazioni previste dall'operazione. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita, a pena di esclusione dal sostegno, fino alla conclusione dell'operazione con la presentazione e liquidazione della domanda di pagamento di saldo e deve successivamente essere mantenuta per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
6. Nel caso di allestimenti/arredi, a fini turistici o socio-ricreativi, realizzati su superfici per le quali non vi è la disponibilità giuridica di cui al punto 5, il beneficiario deve avere l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'investimento.
7. I requisiti di ammissibilità degli investimenti sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. Le spese, per essere ammissibili, sono:
 - a) pertinenti rispetto all'operazione ammissibile;
 - b) imputabili a un'operazione finanziata, cioè vi deve essere una diretta relazione tra le spese previste e sostenute, l'operazione realizzata e gli obiettivi a cui concorre;
 - c) congrue e ragionevoli rispetto all'operazione ammissibile nonché commisurate alla dimensione dell'operazione stessa;
 - d) necessarie per attuare l'operazione oggetto del sostegno.
2. Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno.
3. Il comma 2 non si applica alle spese generali connesse all'operazione programmata, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. La spesa si considera effettuata alla data del pagamento della stessa.
4. Le spese ammissibili, riferite a ciascun investimento di cui all'articolo 8 sono di seguito elencate:

Investimenti	Spese ammissibili
Investimenti previsti all'articolo 8 del presente bando	a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. È inclusa la manutenzione straordinaria; b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera; b.1) È incluso l'acquisto di mezzi di trasporto, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto e solo nel caso di interventi: 1) a finalità turistico-



	culturale, 2) a finalità sociale, 3) per assicurare servizi di prossimità. Nel caso specifico di interventi a carattere turistico e culturale, l'acquisto di mezzi di trasporto è ammissibile nella misura massima pari alla metà dell'investimento complessivo di progetto. Il mezzo di trasporto non deve essere immatricolato a persone fisiche; b.2) Nel caso di installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, questi devono essere dimensionati sulla base dei fabbisogni energetici dell'attività avviata/incrementata (autoconsumo) e, se si tratta di impianti solari termici o elettrici, non devono consumare suolo (posizionati su coperture); c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono; d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione; e) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale nel limite del 20% del costo totale dell'operazione; f) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.
--	---

5. La realizzazione di materiale informativo turistico deve essere collegata ai servizi e strutture oggetto dell'intervento. La creazione di tale materiale è opportuno che avvenga in maniera coordinata con PromoTurismoFVG, nell'ottica di uniformità d'azione. A tal fine il beneficiario invierà richiesta dell'uso del logo "IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA" al seguente link: <https://www.iosonofvg.it/richiedi-marchio>.

Articolo 11 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) acquisto di diritti di produzione agricola;
 - b) acquisto di diritti all'aiuto;
 - c) acquisto di fabbricati ad uso abitativo e di terreni;
 - d) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto;
 - e) interessi passivi;
 - f) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;
 - g) acquisti sostenuti in leasing;
 - h) spese di esercizio e funzionamento e di manutenzione ordinaria, intesa come interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, secondo la definizione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (non rientrano nella spesa di manutenzione ordinaria, e sono quindi ammissibili, spese relative all'installazione di **nuovi** impianti, quali impianti fotovoltaici e termici, colonnine di ricarica elettrica ecc...);
 - i) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
 - j) investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;



- k) acquisto di beni non durevoli, quali i materiali di consumo a ciclo breve, cioè che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
- l) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- m) contributi in natura;
- n) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate alla loro attività istituzionale (costo effettivamente e definitivamente sostenuto dall'Amministrazione e non recuperabile);
- o) l'IRAP, fatta salva quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate all'attività istituzionale;
- p) macchinari, impianti e attrezzature usate.

Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese

1. La valutazione della congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati avviene mediante la verifica della documentazione presentata con la domanda di sostegno, di pagamento o in sede di variante.
2. La valutazione della congruità e ragionevolezza viene eseguita con le seguenti modalità:
 - a) nel caso di acquisto di fabbricati, sulla base della **relazione di stima del valore di mercato da parte di un tecnico abilitato**;
 - b) nel caso di investimenti materiali in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, compresa la viabilità, sulla base del prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando; il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo**;
 - c) nel caso di opere o lavori particolari non previsti nei prezzari di cui alle lettere b) e c), sulla base di un'analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato e redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nei relativi prezzari;
 - d) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari, sulla base dei prezzari regionali dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando; il richiedente presenta il **report generato dall'applicativo**;
 - e) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari, non compresi nei prezzari di cui alla lettera e), sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente; **il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso**;
 - f) nel caso di acquisto di impianti, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, sulla base dei relativi prezzari regionali o, a scelta del richiedente, sulla base di almeno tre preventivi di spesa, in tale ultimo caso, il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso; in base alla modalità prescelta, il richiedente presenta il **computo metrico estimativo preventivo** o i **tre preventivi**;
 - g) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature o di acquisizione di servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti, sulla base di **dichiarazione resa da un tecnico abilitato** attestante:
 - h.1) l'impossibilità al reperimento di tre preventivi, finalizzati a fornire informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, attraverso una ricerca di mercato;
 - h.2) la congruità del relativo costo;
 - h) nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture in macchinari o attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire più fornitori, sulla base di **un preventivo di spesa** e di **una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato**, in cui si attesta l'impossibilità, motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
 - i) nel caso di spese generali per la stesura di piani aziendali per: spese tecniche di progettazione, spese notarili, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e per



tutti i servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi, sulla base della verifica, svolta per tipologia di progettazione, che il costo proposto non sia superiore al costo derivante dall'applicazione di una delle seguenti metodologie:

- j.1) di eventuali prezzi regionali in vigore al momento della pubblicazione del bando;
 - j.2) dei criteri contenuti nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016;
 - j.3) del Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020 (Prezzario spese tecniche) approvato con deliberazione di Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 291; alla domanda è allegato **un preventivo di spesa**, con data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno e con indicazione della metodologia seguita;
 - j) nel caso di spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, spese di formazione e consulenza e spese per pubbliche relazioni sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso.**
3. I preventivi di spesa presentati dal richiedente, per essere validi ai fini della valutazione di congruità, hanno le seguenti caratteristiche:
- a) sono tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
 - b) sono datati e firmati da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
 - c) contengono i seguenti elementi:
 - c.1) i dati della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional, se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
 - c.3) il prezzo unitario ed eventualmente il prezzo complessivo;
 - c.4) nel caso delle spese tecniche, sono redatti rispettando le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;
 - d) **sono trasmessi dal fornitore al richiedente mediante PEC** antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno.
4. In caso di reperibilità del bene su siti *e-commerce*, i tre preventivi richiesti ai fini della valutazione di congruità possono essere forniti in modalità alternativa, mediante la stampa dei prezzi praticati on line. Il prezzo congruo è quello più basso. Il beneficiario allega la **documentazione relativa all'indagine condotta on-line**. Tale documentazione, per essere valida ai fini della valutazione di congruità, ha le seguenti caratteristiche:
- a) è comparabile: le stampe sono riferite a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
 - b) proviene da fornitori indipendenti e in concorrenza tra loro;
 - c) ogni stampa contiene i seguenti elementi:
 - c.1) l'identificazione della ditta fornitrice, comprensiva di partita IVA (ai fini della verifica dell'indipendenza e concorrenza);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional/servizi aggiuntivi, ai fini della verifica della comparabilità;
 - c.3) il prezzo unitario e, se pertinente, il prezzo complessivo;
 - c.4) la data di consultazione del sito (utilizzando lo strumento "cattura schermo" per ottenere lo screen-shot dell'intero schermo in modo da includere anche la barra con data e ora).
5. Nel caso in cui la legge preveda per i beneficiari privati l'applicazione della normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, la congruità e ragionevolezza si valuta secondo le indicazioni contenute nel successivo comma.



6. Ai fini della congruità e ragionevolezza, i beneficiari pubblici, in attuazione dell'operazione finanziata, applicano la normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture. Il richiedente fornisce gli elementi per la valutazione di congruità indicando, per le spese oggetto di domanda:

- a) la procedura di acquisizione che intende seguire;
- b) la valutazione del costo previsto per ciascun affidamento, effettuata nel rispetto delle disposizioni della normativa applicabile (art. 14 del d.lgs. 36/2023) con una delle seguenti metodologie: consultazioni preliminari di mercato (anche con richiesta di tre preventivi), prezzi praticati all'interno di convenzioni CONSIP/MEPA, ricorso a prezziari o tabelle corrispettivi, costo storico per affidamenti simili, relazione tecnica per i costi non determinabili sul mercato secondo le altre metodologie. Il richiedente evidenzia la metodologia utilizzata per determinare il costo e allega la documentazione a supporto;
- c) il prezzo congruo, a rendiconto, è quello risultante dallo svolgimento delle procedure.

CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 13 – Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno i beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".

Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive la stampa della domanda di sostegno in forma digitale o autografa, la ricarica a sistema e la protocolla in formato elettronico sul portale del sistema informativo dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it entro le ore 13.00 del **20 novembre 2026**.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile previa autorizzazione dell'Ufficio attuatore.
3. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando; le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente.

Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

1.1 Documentazione di carattere generale

- a) Piano Aziendale redatto utilizzando l'Allegato A, **a pena di inammissibilità della domanda di sostegno**;
- b) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
- c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che l'operazione:
 - c.1) è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni, conformemente a quanto disposto all'articolo 18 (la dichiarazione indica anche che tipo di autorizzazione o valutazione);
 - c.2) non è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni di cui all'articolo 18;
- d) **solo** nel caso di operazioni soggette a valutazioni e autorizzazioni di cui alla lettera c.1):
 - d.1) valutazione ambientale redatta conformemente alla disciplina pertinente se già disponibile. Ove non disponibile, la valutazione ambientale è presentata entro il termine di cui all'art. 18 comma 2;



- d.2) autorizzazione paesaggistica o qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'Ufficio competente;
- e) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 16;
- f) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 12 del presente Bando;
- g) dichiarazione d'impegno di cui all'Allegato B;
- h) **solo** nel caso di soggetti pubblici: check list (disponibile sul sito www.opr.fvg.it, sezione modulistica), relativa alle procedure di gara adottate o da adottare ai fini dell'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, forniture di beni e servizi necessari per l'esecuzione dell'operazione;
- i) **solo** per Enti pubblici, Enti del Terzo settore e altre associazioni: dichiarazione sul regime di aiuti in relazione alla natura commerciale/non commerciale delle operazioni (Allegato C);
- j) **solo** nel caso di operazioni su immobili o ad essi inerenti e per beneficiari titolari di diritto personale di godimento o di diritto reale diverso dalla proprietà: copia del contratto o di altro atto che attesti l'espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni degli immobili interessati (aree, edifici, infrastrutture). Se necessario in relazione al titolo di disponibilità, eventuale autorizzazione all'uso dell'immobile per le finalità dell'operazione, all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni resa secondo il modello di cui all'Allegato D;
- k) **solo** nel caso di imprese: documentazione utile a dimostrare lo status di micro, piccola e media impresa (ultimo bilancio disponibile, ultima dichiarazione IVA, ecc.);
- l) **solo** nel caso di associazioni: statuto associativo (o atto costitutivo) a dimostrare la coerenza degli obiettivi statutari con gli obiettivi dell'operazione;
- m) **solo** nel caso di Enti del Terzo settore: statuto associativo (o atto costitutivo) a dimostrare la coerenza degli obiettivi statutari con gli obiettivi dell'operazione e iscrizione al RUNTS Registro Nazionale Terzo Settore. Per i soggetti in fase di iscrizione al RUNTS: la richiesta di iscrizione al registro citato;

1.2 Documentazione relativa all'acquisto di fabbricati

- n) contratto preliminare di compravendita;

1.3 Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate

- o) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;

1.4 Documentazione relativa all'acquisto di impianti, macchinari o attrezzature

- p) documentazione relativa al dimensionamento e al posizionamento per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- q) scheda tecnica di ogni impianto, attrezzatura o macchinario oggetto dell'investimento



Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 17 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Sub criterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Localizzazione territoriale					
Grado di ruralità e di svantaggio	Intervento localizzato in uno dei Comuni periferici dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Drenchia, Grimacco, Stregna, Taipana)	10	No	10	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni periferici dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone; Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano Aziendale
	Intervento localizzato in uno dei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, rientranti in fascia D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Lusevera, Pulfero, San Leonardo e Savogna)	8			Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone <u>rientranti</u> in fascia D; Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano Aziendale
	Intervento localizzato in uno dei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, rientranti in fascia C (Magnano in Riviera, Prepotto, San Pietro al Natisone, Tarcento e Torreano)	6			Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone <u>rientranti</u> in fascia C Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano Aziendale
	Intervento localizzato in uno dei Comuni di cintura dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Attimis, Faedis, Nimis)	4			Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato agli interventi realizzati nei Comuni di cintura dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano Aziendale

Caratteristiche del soggetto richiedente				
Tipologia e caratteristiche del soggetto richiedente	Enti pubblici	15		NO
		15	10	
Enti del terzo settore e altre Associazioni	Enti del terzo settore e altre Associazioni			
	Reti d'impresa, Cooperative	8		
	Imprese agricole che sono fattorie didattiche e/o sociali	5		
	Imprese giovanili	3		SI
Imprese femminili				
		3		

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente Ente pubblico.
Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Fascicolo aziendale.

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente giuridicamente costituito come Ente del terzo settore o associazione senza scopo di lucro.

Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale, dallo Statuto o Atto costitutivo, o dall'iscrizione al RUNTS.

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente giuridicamente costituito come "Rete d'impresa", come definita all'art. 2 del presente bando, o cooperativa.

Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale.

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente azienda agricola iscritta all'"Elenco regionale delle fattorie didattiche e/o fattorie sociali" tenuto dall'ERSA FVG ai sensi della L.R. 18/2004. Nel caso di aziende agricole che intendono ottenere la qualifica di fattoria didattica e/sociale si attribuirà il punteggio sulla base di una dichiarazione di impegno specifico (Allegato B). La qualifica di fattoria didattica e/sociale sarà oggetto di verifica anche in sede di domanda di pagamento a saldo del sostegno.

Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale, dichiarazione di iscrizione all'Elenco regionale delle fattorie didattiche e/o fattorie sociali" tenuto dall'ERSA FVG o di impegno ad ottenere la qualifica di fattoria didattica e/o sociale predisposta sulla base dell'Allegato B al presente bando.

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa giovanile di cui all'articolo 2 del presente bando.
Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale; nel caso di società cooperative dalla copia del libro soci.

Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa femminile di cui all'articolo 2 del presente bando.
Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale; nel caso di società cooperative dalla copia del libro soci.

Caratteristiche progettuali					
Tipologia dei servizi	Strutture e servizi a carattere sociale e socioassistenziale	24	NO	24	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato alle operazioni che prevedono investimenti finalizzati alla realizzazione o al potenziamento di servizi di base alla persona, all'inclusione sociale e al sostegno delle fasce fragili. Nel caso di interventi che comprendano più tipologie di investimento, il punteggio è riconosciuto esclusivamente qualora tali finalità risultino prevalenti, in termini di incidenza economica del costo ammesso per tale finalità rispetto al costo complessivo dell'operazione ammessa. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla documentazione allegata.
	Servizi di mobilità sostenibile	20			Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione prevede investimenti orientati a favorire nuove forme di mobilità sostenibile. Nel caso di interventi che comprendano più tipologie di investimento, il punteggio è riconosciuto esclusivamente qualora tali finalità risultino prevalenti, in termini di incidenza economica del costo ammesso per tale finalità rispetto al costo complessivo dell'operazione ammessa. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla documentazione allegata.
	Strutture e servizi culturali	18			Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione prevede investimenti finalizzati alla crescita culturale, alla partecipazione civica e al rafforzamento dell'identità territoriale e dell'accessibilità e fruibilità delle strutture e servizi culturali. Nel caso di interventi che comprendano più tipologie di investimento, il punteggio è riconosciuto esclusivamente qualora tali finalità risultino prevalenti, in termini di incidenza economica del costo ammesso per tale finalità rispetto al costo complessivo dell'operazione ammessa. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla documentazione allegata.
	Strutture e servizi ricreativi-sportivi	18			Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione prevede investimenti orientati al miglioramento del benessere psico-fisico e della qualità della vita nelle aree rurali. Nel caso di interventi che comprendano più tipologie di investimento, il punteggio è riconosciuto esclusivamente qualora tali finalità risultino prevalenti, in termini di incidenza economica del costo ammesso per tale finalità rispetto al costo complessivo dell'operazione ammessa. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla documentazione allegata.

Accessibilità	Miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e usabilità dei beni	6	SI	6	Modalità di applicazione: il punteggio verrà assegnato ai progetti che prevedono investimenti finalizzati al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge per le strutture e gli spazi, allestimenti che favoriscono la fruibilità (es. tabelle e mappe in Braille, percorsi tattili, audioguide, sistemi di amplificazione per ipoacusici). Documentazione da allegare: scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che certifica e giustifica il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge.
Sostenibilità ambientale	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici	10	SI	20	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede la realizzazione di investimenti finalizzati a migliorare il parametro di efficienza energetica di almeno una classe al termine dell'operazione come attestato dalla certificazione energetica allegata, ex ante, alla domanda di sostegno ed ex post, alla domanda di pagamento a saldo. Nel caso di nuova struttura o immobile per cui non è possibile avere ape ex-ante, il punteggio è attribuito se si raggiunge la classe energetica C. Documentazione da allegare: certificazione energetica della struttura ante intervento e previsionale a fine intervento.
	Ristrutturazione o recupero di immobili che non comportano un aumento di superficie	2			Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il progetto prevede investimenti che non comportano un aumento di superficie edificata. Documentazione da allegare: progetti definitivi, corredati da disegni e planimetrie, e della relazione tecnica descrittiva.
	Impiego di legno certificato per la gestione forestale sostenibile	2			Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il materiale legnoso da opera utilizzato è certificato per la gestione forestale sostenibile ed è fornito da imprese in possesso di certificazione di catena di custodia. In sede di rendicontazione, anche in acconto se sono stati eseguiti interventi con utilizzo del legno, è allegata alla domanda la documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione. Documentazione da allegare: dichiarazione del richiedente e documentazione che evidenzia l'impiego di materiale legnoso certificato (preventivi).
	Riduzione di emissioni inquinanti e contenimento delle pressioni ambientali	6			Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione prevede la realizzazione di investimenti che garantiscono la riduzione di emissioni inquinanti, come ad esempio: realizzazione di impianti fotovoltaici, sistemi di riutilizzo dell'acqua, sistemi di illuminazione a led, ecc. Documentazione da allegare: oltre alla documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza della spesa, documentazione a firma di un tecnico abilitato

LEADER
Development led by local communities



Cofinanziato
dall'Unione europea



					che dimostri la riduzione di emissioni inquinanti e il contenimento delle pressioni ambientali.
Valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	Investimenti su immobili che abbiano ottenuto la verifica o il riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi degli art. 12 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004; interventi su immobili ubicati in ambito di particolare interesse naturalistico e paesaggistico di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004.	3	SI	3	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se il progetto prevede investimenti su immobili dichiarati di interesse culturale ai sensi degli art. 12 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004 o se il progetto prevede interventi di carattere edilizio su immobili ubicati in aree di rilevante interesse ambientale, aree natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/1996, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 (Fonte: WEBGIS regione FVG) e documentato da fonti ufficiali. Documentazione da allegare: scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che attesti e giustifichi l'attribuzione del punteggio.
Connessione con altri operatori					
Attivazione di accordi con operatori/Enti del sistema locale	Oltre i 5 accordi	14	NO	14	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede l'attivazione di accordi aventi ad oggetto servizi o collaborazioni con operatori/enti dell'area GAL, indipendenti dal richiedente, così come definiti dall'articolo 2 del presente bando, sulla base del numero di accordi. Documentazione da allegare: accordo di collaborazione tra il richiedente e altri operatori del territorio che dimostrino la connessione, stipulati sulla base dell'Allegato E al presente bando.
	Da 3 a 5 accordi	10			
	2 accordi	6			
Dimensione dell'ambito territoriale interessato dal progetto	Più di due Comuni coinvolti	8	NO	8	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se il progetto prevede investimenti localizzati o con ricadute in più Comuni appartenenti al territorio GAL. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Piano aziendale e/o da una lettera di adesione dei Comuni coinvolti.
	Almeno 2 Comuni coinvolti	4			
				100	

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione della domanda sul Sistema Informativo OPR FVG (numero di protocollo del rilascio sul sistema).



Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Il GAL svolge l'istruttoria delle domande di sostegno, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno e lo pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
2. L'istruttoria di cui al comma 1 può essere svolta in forma semplificata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 60, 61, 62 e 63 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).
3. Il GAL concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
4. Nel caso in cui l'operazione sia soggetta alle valutazioni ambientali di cui all'articolo 18 comma 1, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione delle pertinenti valutazioni secondo le modalità di cui all'articolo 18 comma 2.
5. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR).
6. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario può:
 - a1) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
 - a2) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - a3) rinunciare al sostegno.
7. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma precedente, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche

1. Le operazioni sono attuate nel rispetto della disciplina ambientale e sono soggette alle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore in relazione alla tipologia di operazioni, in particolare:
 - a) Piani, programmi e progetti di cui al D. Lgs. 152/2006: valutazione ambientale strategica (VAS) o valutazione dell'impatto ambientale (VIA), conformemente a quanto disposto dall' art.6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
 - b) Interventi ricadenti nei siti Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS): i progetti, specie quelli riguardanti investimenti strutturali sono sottoposti al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA, di livello I "Screening" o di livello II "Appropriata"), disciplinato dalla delibera di Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183, "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".Non sono soggetti né alla procedura di livello I "Screening", né alla procedura di valutazione di livello II "Appropriata":



- gli interventi direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di specie e di habitat del Sito, individuati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione o valutati come tali dall'Ente gestore,
 - gli interventi specificatamente consentiti e regolamentati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione,
 - gli interventi già oggetto di prevalutazione da parte dell'Autorità competente (DGR 119/2023);
- c) operazioni ricadenti all'interno dei Biotopi di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali": parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della legge regionale 42/1996;
2. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 17, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, le valutazioni ambientali pertinenti. Al fine di ottenere la proroga il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta.
3. Gli interventi strutturali che modificano lo "stato dei luoghi" nelle Aree di tutela paesaggistica sono assoggettati ad autorizzazione paesaggistica preventiva, ai sensi del Capo II e III delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, riguardanti gli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 4 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
- Sono fatte salve le operazioni nelle Aree di cui al Capo IV delle medesime norme riguardanti l'art. 143, c.4 del Codice, solo nel caso di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici Comunali al PPR e le operazioni esenti ai sensi della disciplina statale, regionale e del Piano paesaggistico regionale.

CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI

Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni

1. L'operazione è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.
2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali.
3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per acquisto di terreni o di fabbricati: la data del contratto preliminare di compravendita;
 - b) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - c) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
 - d) nel caso di enti pubblici: l'avvio delle operazioni si intende riferito all'atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell'operazione stessa.
4. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio dell'operazione e a mezzo pec, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.
5. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i seguenti termini a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 20:
 - a) 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature ivi compresi eventuali investimenti immateriali;
 - b) 15 mesi per operazioni diverse da quelle di cui alla lettera a).
6. Ai fini della verifica della conclusione dell'operazione è assunta a riferimento l'ultima data tra le seguenti:



- a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini fissati, comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 20 - Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere al GAL, entro il termine di conclusione e rendicontazione a saldo dell'operazione, una o più proroghe di tale termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili.
2. La domanda di proroga è presentata al GAL, esclusivamente via pec.
3. La mancata presentazione della richiesta di proroga entro i termini fissati all'articolo 19 comma 5, comprensivi di eventuali proroghe già concesse, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno.
4. Il GAL, entro trenta giorni dalla richiesta, concede le proroghe di cui al comma 1, valutate le circostanze, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'operazione e lo comunica al beneficiario.
5. Le proroghe sono concesse fino ad un massimo di complessivi 6 (sei) mesi.

Articolo 21 - Varianti

1. Si considerano varianti ammissibili:
 - a) le modifiche dell'operazione ammesse a finanziamento derivanti da variazioni delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20 per cento della spesa complessiva ammessa a finanziamento, al netto degli importi riferiti alle spese generali. Il calcolo delle riduzioni non tiene conto di eventuali riduzioni del prezzo qualora le operazioni siano realizzate in conformità a quanto programmato. Nel caso di beneficiari pubblici, il calcolo delle riduzioni del costo dell'operazione, ai fini dell'ammissibilità della variante, non tiene conto di eventuali ribassi d'asta;
 - b) le modifiche dell'operazione ammesse a finanziamento derivanti da rimodulazioni delle spese ammesse, senza variazione del costo totale ammesso.
2. Non sono comunque ammissibili le modifiche dell'operazione:
 - a) realizzate prima della pubblicazione della graduatoria;
 - b) che comportano:
 - b.1) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli investimenti in cui l'operazione è declinata;
 - b.2) la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - b.3) la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento.
4. La variante viene trasmessa dal beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento in acconto o a saldo corredata da:
 - a) relazione di descrizione e motivazione della variante, datata e firmata, secondo il modello fornito dal GAL;
 - b) preventivi e documentazione, come previsti dall'articolo 12 relativo alla congruità e ragionevolezza delle spese.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante.
6. L'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.



Articolo 22 - Subentro

1. In caso di variazioni soggettive del beneficiario che comportano il trasferimento della totalità delle attività oggetto del sostegno, verificatesi dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario originario.
2. Nel caso di cui al comma 1, il sostegno può essere concesso o confermato in capo al subentrante se:
 - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta variazione soggettiva e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e sottoscrive gli impegni esistenti;
 - d) è verificata la prosecuzione dell'attività oggetto del sostegno, nella sua totalità, in capo al subentrante e vengono soddisfatti tutti i requisiti per la concessione.

CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese

1. Le spese sostenute dal beneficiario sono comprovate da fatture elettroniche e da altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, come previsto dall'articolo 10, comma 2 e fatte salve eventuali spese anteriori di cui al già menzionato articolo 10 comma 3. La documentazione di spesa deve riportare i seguenti dati:
 - a) oggetto dell'acquisto, della prestazione o i lavori eseguiti e il relativo costo;
 - b) numero seriale o di matricola, se pertinente;
 - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno e, nel caso di beneficiari pubblici, anche il CIG. Per spese sostenute anteriormente alla concessione, laddove ammissibili ai sensi dell'articolo 10 commi 2 e 3, la documentazione riporta il seguente riferimento "CSR FVG 2023-2027– Intervento SRG06 Leader"¹.
2. Non sono ammissibili:
 - a) le fatture prive di CUP o, per le spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**, del riferimento al CSR FVG 2023-2027 – Intervento SRG06;
 - b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
 - c) le fatture di cortesia.
3. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b) assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito,

¹ Restano fermi gli obblighi di tracciabilità previsti per gli enti pubblici, in particolare in relazione alla nullità degli atti relativi a progetti di investimento pubblico privi del CUP



- c) carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
 - d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assumtrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette il bollettino del MAV quietanzato;
 - g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo a tributi ammissibili a sostegno, contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette quietanza dei pagamenti effettuati mediante il modello F24;
 - h) per pagamenti effettuati dagli enti pubblici: mandati di pagamento e quietanze attestanti l'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa da parte della tesoreria.
4. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, criptovalute e tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella percentuale massima del 50 % del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul sistema informativo OPR FVG.
3. Il beneficiario privato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2, trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato dal sistema informativo stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 % della somma richiesta.
4. Nel caso di beneficiari pubblici l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione del rappresentante legale a garanzia del 100 % del valore dell'anticipo, con la quale i beneficiari medesimi si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia qualora il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
5. Il GAL entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della garanzia svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, propone, attraverso l'AdGR, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
 - a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
 - b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.



7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del provvedimento dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno

1. Il beneficiario, fino a 3 mesi prima del termine di conclusione dell'operazione, può chiedere la liquidazione di un acconto del sostegno concesso dopo aver sostenuto almeno il 30 % del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
2. L'importo massimo liquidabile in acconto, comprensivo dell'eventuale anticipo richiesto o liquidato, non può superare l'80% del sostegno, come eventualmente rideterminato a seguito dell'esecuzione di varianti.
3. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo OPR FVG, allegando la seguente documentazione, oltre a quella relativa alla eventuale variante, come prevista dall'articolo 21:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) sintetica relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi:
 - c.1) breve descrizione dell'operazione e degli investimenti al momento realizzati;
 - c.2) elenco delle fatture elettroniche e degli altri giustificativi di spesa presentati in acconto con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese al momento sostenute coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - d) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 3;
 - f) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12 in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - h) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera;
 - i) per lavori su beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;
 - j) dichiarazione relativa alla cumulabilità del sostegno, secondo il modello fornito dal GAL;
 - k) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito.
4. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'AdGR, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 % rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.



Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 19, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo OPR FVG.
2. L'importo del sostegno richiesto a saldo tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di acconto.
3. Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi:
 - c.1) descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati;
 - c.2) elenco dei giustificativi di spesa con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - d) copia dei contratti relativi all'acquisto di fabbricati se non già trasmessi;
 - e) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - f) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 3;
 - g) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - h) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
 - i) eventuale documentazione relativa alla variante: relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12;
 - j) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
 - k) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione degli investimenti;
 - l) computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
 - m) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, secondo la normativa vigente, e ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
 - n) per impianti: copia della certificazione di conformità;
 - o) dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo;
 - p) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito;
 - q) se non già trasmessa, documentazione a comprova del mantenimento del titolo di disponibilità dell'immobile per il periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione;
 - r) documentazione relativa ai criteri per cui è stato attribuito il punteggio;
 - s) altra eventuale documentazione richiesta dal GAL e necessaria allo svolgimento dei controlli.
4. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi.



Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 27 - Stabilità delle operazioni

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare il periodo di stabilità dell'operazione, fissato in cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo durante i quali il beneficiario si impegna a:
 - a) non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva al di fuori del territorio regionale;
 - b) non realizzare un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) non apportare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento oggetto di investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il mancato rispetto del periodo di stabilità comporta l'applicazione delle sanzioni/riduzioni come previsto all'articolo 29.
3. La disponibilità giuridica di cui all'articolo 9 comma 5 deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di cui al comma 1.
4. Il vincolo di stabilità vale anche per i beni mobili oggetto del sostegno, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
5. La sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del GAL, esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
 - b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
 - c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.
6. Gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.
7. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di stabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione al GAL. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento finanziario dell'operazione finanziata.

Articolo 29 - Impegni dei beneficiari

1. I beneficiari del sostegno rispettano i seguenti impegni:
 - a) avviare l'operazione oggetto della domanda di sostegno entro il termine indicato dall'articolo 19 e dal provvedimento di concessione del sostegno;
 - b) realizzare l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali successive varianti ammissibili;
 - c) mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'operazione almeno fino alla liquidazione del saldo;



- d) assicurare la stabilità dell'operazione oggetto di sostegno per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
 - e) rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'operazione indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
 - f) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno;
 - g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del Regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
 - h) osservare la normativa sugli appalti pubblici, qualora applicabile;
 - i) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
 - j) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
 - k) conservare separatamente tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziate.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione in base a entità, gravità, durata e ripetizione dell'infrazione o l'esclusione dal sostegno, in conformità a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 e deliberazione della Giunta regionale n. 952 del 20 giugno 2024, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1128 del 8 agosto 2025.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui ai commi precedenti il GAL revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate; il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.
4. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Articolo 30 - Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:
- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
 - e) il decesso del beneficiario;
 - f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 31 - Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
- a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;



- b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.

Articolo 32 - Controlli

1. Al fine di verificare l'adempimento degli impegni da parte dei beneficiari, i controlli verranno effettuati secondo la normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione regionale.

Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione

1. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento delle spese, il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando è cumulabile con altre diverse forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione oppure con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto.
2. Non è ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34 - Disposizioni di rinvio

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990 e la legge regionale n. 7/2000, nonché le istruzioni operative adottate dall'OPR FVG.

Articolo 35 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n.196/2003, nonché dall'articolo 151 del Regolamento (UE) 2021/2115.
2. I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche).
3. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 36 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 36 – Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Torre Natisone, via Frangipane n. 1, 33017 Tarcento. Telefono: 0432.793295, e-mail: torrenatisonegal@gmail.com, PEC: torrenatisonegal@pec.it.



2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito:
www.torrenatisonegal.com.

ALLEGATI

- Allegato A – Piano aziendale
- Allegato B – Dichiarazione di impegno
- Allegato C – Dichiarazione sulla natura dell'operazione
- Allegato D – Dichiarazione di assenso migliorie su beni immobili
- Allegato E – Accordo fra operatori

TABELLA A.1					
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027					
SSL TORRE NATISONE GAL					
Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"					
Quadro spese relative al progetto					
Denominazione beneficiario					
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO					
Investimento (art. 8 Bando)		Costi imputabili al progetto			
		Imponibile	IVA *	Totale	%
1	Investimento 1 : ...	0,00	0,00	0,00	...%
2	Investimento 2 : ...	0,00	0,00	0,00	...%
3	Investimento 3 : ...	0,00	0,00	0,00	...%
Totale progetto		0,00	0,00	0,00	100%

NOTE:

* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) **non** rappresenta un costo ammissibile, ad eccezione di quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate ad attività istituzionali (effettivamente sostenuta e non recuperabile)

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL TORRE NATISONE GAL Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"				
Dettaglio spese relative al progetto		Denominazione beneficiario		
Investimento 1: (ad es. centro di aggregazione)				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	IMPORTO			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12 e, in caso di terna di preventivi, indicare il preventivo prescelto)
	Imponibile	IVA	Totale	
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze			-	es: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
			-	
			-	
Totale voce a)	-	-	-	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				es: Terna di preventivi, preventivo prescelto ditta XXX
			-	
			-	
			-	
Totale voce b)	-	-	-	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
			-	
			-	
Totale voce c)	-	-	-	
d) investimenti immateriali per spese in tecnologie dell'informazione				
			-	
			-	
Totale voce d)	-	-	-	
e) spese per pubbliche relazioni, nel limite del 20% del costo totale				
	-		-	
	-		-	
Totale voce e)	-		-	

f) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata				
		-		-
		-		-
Totale voce f)		-		-
Totale Investimento 1		-		
Investimento 2: (ad es. realizzazione aree pic nic)				
	IMPORTO			
	Imponibile	Iva	Totale	Ragionevolezza del costo
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio				(Indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12 e, in caso di terna di preventivi, indicare il preventivo prescelto)
a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze				es: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
Totale voce a)	-	-	-	
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera				
				es: Terna di preventivi, preventivo prescelto ditta XXX
Totale voce b)	-	-	-	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono				
Totale voce c)	-	-	-	
d) investimenti immateriali per spese in tecnologie dell'informazione				
Totale voce d)	-	-	-	
e) spese per pubbliche relazioni, nel limite del 20% del costo totale				

Totale voce e)	-				
f) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata					
	-	-			
	-	-			
Totale voce f)	-				
Totale Investimento 2	-				
Investimento 3					
....					
Totale contributo richiesto	-				
% contributo richiesto	100%				
% spese generali	#DIV/0!				
	MAX 10%				
	#DIV/0!				



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LEADER

Development led by local communities

ALLEGATO A

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027

SSL TORRE NATISONE GAL – Intervento 1 “Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici”

PIANO AZIENDALE

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Anagrafica

Ragione sociale e forma giuridica			
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	

1.2 Tipologia di beneficiario

- ☐ Micro, piccola o media impresa (PMI)
☐ Persona fisica che intende avviare un'impresa
☐ Ente pubblico
☐ Ente del Terzo settore
☐ Associazione
☐ Rete di impresa

1.3 Settore di intervento e attività svolte

Codice ATECO	
Descrizione del soggetto proponente e delle attività svolte alla data di presentazione della domanda di sostegno	

1.4 Altre informazioni rilevanti

1.4.1 Dimensione aziendale (per beneficiari Imprese):

L'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- ☐ Microimpresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e meno di 10 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
☐ Piccola impresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e meno di 50 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
☐ Media impresa: fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e meno di 250 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LEADER

Development led by local communities

Ai fini della definizione della dimensione, si specifica che l'impresa:

☐ è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

☐ è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

☐ è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

e che:

☐ **non** è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

☐ è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: in presenza di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Appendice I

Occupati e soglie finanziarie – ultimo esercizio contabile chiuso il _____

Impresa	Fatturato (€)*	Totale bilancio (€)*	Occupati (ULA)*
Richiedente			
Associate **			
Collegate o bilancio consolidato **			
Totale			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. (UE) n. 2022/2472.

N.b. deve essere allegata la documentazione da cui risultino i dati per la verifica dei parametri (bilancio ecc.).

**** riportare i dati complessivi risultanti dall'Appendice I (sez. A e B)**

1.4.2 Impresa giovanile (ai fini della maggiorazione dell'aliquota e del punteggio)

☐ Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa giovanile**, in quanto, al momento della presentazione della domanda (riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come giovanile, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Bando; in caso di persone fisiche che intendano avviare un'impresa, effettuare la scelta sulla base delle caratteristiche della costituenda impresa):

☐ è impresa individuale il cui titolare è un giovane

☐ è società in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani (compilare tabella sotto riportata);

☐ è società di persone composta da due soci di cui almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane (compilare tabella sotto riportata)

☐ è società cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani (compilare tabella sotto riportata)

Società o cooperativa	Nome e data di nascita
Legale rappresentante	
n. soci giovani	



n. soci totale	
capitale sociale detenuto da giovani	
totale capitale sociale	

☐ è rete d'impresa in cui il 51% o più delle imprese aderenti è costituito da imprese giovanili (*allegare idonea documentazione atta a dimostrare la composizione della Rete e il rispetto dei requisiti previsti per ciascuna delle imprese aderenti alla rete*)

1.4.3 Impresa femminile (ai fini del punteggio)

☐ Il richiedente rientra nella definizione di **Impresa femminile** in quanto (*riportare le condizioni che permettono di identificare l'impresa come femminile, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Bando; in caso di persone fisiche che intendano avviare un'impresa, effettuare la scelta sulla base delle caratteristiche della costituenda impresa*):

- ☐ è impresa individuale la cui titolare è donna
- ☐ è impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne (*compilare tabella sotto riportata*);
- ☐ è società di persone composta da due soci di cui almeno una è donna e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice la socia accomandataria è donna e nel caso di società in nome collettivo, la legale rappresentante è donna (*compilare tabella sotto riportata*);
- ☐ è impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è donna (*compilare tabella sotto riportata*)

Società o cooperativa	Nome
Legale rappresentante (<i>per s.a.s.: socio accomandatario</i>)	
n. soci donne	
n. soci totale	
capitale sociale detenuto da donne	
totale capitale sociale	

☐ è rete d'impresa in cui il 51% o più delle imprese aderenti è costituito da imprese femminili (*allegare idonea documentazione atta a dimostrare la composizione della Rete e il rispetto dei requisiti previsti per ciascuna delle imprese aderenti alla rete*)

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Tipologia di investimenti previsti

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

- ☐ creare, recuperare e riqualificare spazi pubblici e di aggregazione;
- ☐ sostenere iniziative e attività socio-educative e socio-formative
- ☐ favorire nuove forme di mobilità sostenibile;
- ☐ sostenere investimenti volti a rafforzare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture e dei percorsi;
- ☐ favorire l'allestimento di spazi per il coworking, laboratori collettivi, ecc.;
- ☐ realizzare spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia;
- ☐ realizzare e/o adeguare strutture per attività culturali (inclusi teatri, musei, cinema, locali destinati ad accogliere iniziative sociali e culturali, orti botanici, ecc.);
- ☐ sostenere l'avvio e il potenziamento di fattorie didattiche e sociali;
- ☐ realizzare e/o adeguare le strutture e le aree per attività sportive;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LEADER

Development led by local communities

- ☐ realizzare aree picnic, punti sosta, servizi igienici, segnaletica e pannelli descrittivi;
- ☐ realizzare o migliorare centri di informazione, accoglienza turistica e promozione e vendita dei prodotti locali;
- ☐ potenziare l'innovazione tecnologica dei servizi turistici.

2.2 Descrizione del progetto e degli obiettivi perseguiti

Carenze rilevate a cui il progetto intende rispondere

Descrizione dell'operazione che si intende realizzare e dei relativi investimenti, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 8 del bando

L'operazione prevede investimenti finalizzati:

- ☐ **a garantire servizi di base alla persona, inclusione sociale e sostegno alle fasce fragili**, in quanto (*motivare*): _____
- ☐ **a favorire nuove forme di mobilità sostenibile**, in quanto (*motivare*): _____
- ☐ **alla crescita culturale, alla partecipazione civica e al rafforzamento dell'identità territoriale**, in quanto (*motivare*): _____
- ☐ **al miglioramento del benessere psico-fisico e della qualità della vita nelle aree rurali**, in quanto (*motivare*): _____

Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione

2.3 Localizzazione

Investimento	Comune	Foglio	Mappale	Sub	Titolo di disponibilità

2.4 Cronoprogramma

Data prevista per il completamento delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione:	
Data prevista per l'avvio dell'operazione:	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LEADER

Development led by local communities

N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Bando l'operazione deve essere avviata entro **90 giorni** dal provvedimento di concessione

Data prevista per la conclusione dell'operazione:

N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Bando l'operazione deve concludersi entro **12 mesi** per operazioni che comprendono esclusivamente beni mobili/immateriali o **15 mesi** per le restanti operazioni

2.5 Procedure autorizzative

☐ La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede** ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni ecc., per le seguenti motivazioni:

Oppure

☐ La realizzazione dell'operazione programmata **prevede** le seguenti comunicazioni, concessioni, permessi, autorizzazioni ecc:

Indicare:

- tipologia ed estremi identificativi, comprensive del soggetto a cui sono state trasmesse/che le ha rilasciate;
- se si è già in possesso del relativo titolo.

2.6 Altre informazioni rilevanti

3. QUADRO SPESE

Vedasi **tabella A.1 – Quadro spese**

3.1 Finanziamento dell'operazione

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LEADER

Development led by local communities

Totale spesa	% contributo applicabile		Beneficiario	Contributo	Regime d'aiuto
€	85 %	☐	Impresa giovanile (art. 2, lett. n) e persona fisica che intende avviare un'impresa giovanile	€	Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)
	70 %	☐	Impresa non giovanile e persona fisica che intende avviare un'impresa non giovanile		Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)
	100%	☐	Enti pubblici, Enti del Terzo settore e altre associazioni riguardanti attività non economiche		
	80%	☐	Enti pubblici, Enti del Terzo settore e altre associazioni riguardanti attività economiche		Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)

3.2 Fonti di finanziamento e cumulabilità

- ☐ L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

- ☐ Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro _____ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concessa *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

L'intervento contributivo/fiscale si riferisce:

- ☐ all'intera operazione
☐ ai seguenti investimenti/spese: _____ (specificare quali, come da quadro spese di cui alla tabella A.1).

Nel caso di presenza di altre fonti di finanziamento pubblico sulla medesima operazione, devono essere rispettate le condizioni di cumulo di cui all'art. 33 comma 1 del bando, pertanto il sostegno cumulato non può superare:

- la percentuale massima di aiuto astrattamente concedibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115, pari al 100%;
- l'importo massimo di aiuto stabilito dal regime applicato, pari a € 200.000,00.



4. CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 16 del bando)

Criterio	Sub criterio Parametro	Punteggio	Giustificazione dell'applicabilità del criterio	Autovalutazione
Localizzazione territoriale				
a) Grado di ruralità e di svantaggio	Intervento localizzato in uno dei Comuni periferici dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Drenchia, Grimacco, Stregna, Taipana)	10		
	Intervento localizzato in uno dei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, <u>rientranti</u> in fascia D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Lusevera, Pulfero, San Leonardo e Savogna)	8		
	Intervento localizzato in uno dei Comuni intermedi dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone, <u>rientranti</u> in fascia C (Magnano in Riviera, Prepotto, San Pietro al Natisone, Tarcento e Torreano)	6		
	Intervento localizzato in uno dei Comuni di cintura dell'Area Interna delle Valli del Torre e del Natisone (Attimis, Faedis, Nimis)	4		
Caratteristiche del soggetto richiedente				
b) Tipologia e caratteristiche del soggetto richiedente	Enti pubblici	15		
	Enti del Terzo settore e altre Associazioni	10		
	Reti d'impresa, cooperative	8		
	Imprese agricole che sono fattorie didattiche e/o sociali	5		
	Impresa giovanile	3		
	Impresa femminile	3		
Caratteristiche progettuali				
c) Tipologia dei servizi	Strutture e servizi a carattere sociale e socioassistenziale	24		
	Servizi di mobilità sostenibile	20		
	Strutture e servizi culturali	18		
	Strutture e servizi ricreativi-sportivi	18		
d) Accessibilità	Miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e usabilità dei beni	6		
e) Sostenibilità ambientale	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici	10		
	Ristrutturazione o recupero di immobili che non comportano un aumento di superficie	2		
	Impiego di legno certificato per la gestione forestale sostenibile	2		
	Riduzione di emissioni inquinanti e contenimento delle pressioni ambientali	6		
f) Valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	Investimenti su immobili che abbiano ottenuto la verifica o il riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi degli art. 12 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004; interventi su immobili ubicati in ambito di particolare interesse naturalistico e paesaggistico di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004	3		
Connessione con altri operatori				



g) Attivazione di accordi con operatori/Enti del sistema locale indipendenti dal soggetto richiedente	Oltre i 5 accordi	14		
	Da 3 a 5 accordi	10		
	2 accordi	6		
h) Dimensione dell'ambito territoriale interessato dal progetto	Più di 2 Comuni coinvolti	8		
	Almeno 2 Comuni coinvolti	4		
TOTALE PUNTEGGIO		100		

--

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

APPENDICE I – IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE “ASSOCIATE” O “COLLEGATE” INDICATE AL PUNTO 1 “SOGGETTO PROPONENTE”

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a _____ con sede n _____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate in tabella 1, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate (2) e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate (tabella 3). Il totale ottenuto va riportato nel quadro di riepilogo, e sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all’impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1						
2						
...						

Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa ASSOCIATA Tab. 1	Persona/Gruppo di persone tramite cui avviene il collegamento	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1								
2								
...								

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):



N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 2	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali			Dati in proporzione a %		
					N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1										
2										
...										

Non si computano le associate delle associate.
Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

A – Quadro riepilogo ASSOCIATE (tab. 1, 2 e 3)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali			Dati in proporzione a %		
			N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1								
2								
...								
			Totale					

B) IMPRESE COLLEGATE

Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1						
2						
...						

Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA	Persona/Gruppo di persone tramite cui	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio
----	---	-------------------	---------------------------------------	---------------------	---------------------------	-------------------	-----------------	--------------------



	Tab. 4	avviene il collega- mento	e diritti voto	(€)	(€)
1					
2					
...					

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 5	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Dati in proporzione a %	
					N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	Totale di bilancio (€)
1								
...								

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

B – Quadro riepilogo COLLEGATE (tab. 4,5 e 6)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		
			N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1					
...					
Totale					

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE



ALLEGATO B

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL TORRE NATISONE GAL - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (titolare/legale rappresentante) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici" della SSL di Torre Natisone Gal**, approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

SI IMPEGNA

- nel caso di domanda presentata da persona fisica che intende avviare l'attività in forma imprenditoriale: a costituire l'impresa in possesso dei requisiti di ammissibilità, entro la concessione del sostegno;
- nel caso di attività non ancora avviata alla data di presentazione della domanda: ad avviare l'attività entro la conclusione dell'operazione;
- a realizzare, in caso di concessione del sostegno, gli investimenti descritti dal Piano Aziendale e a rispettare gli impegni sopra richiamati;
- in caso di nuova fattoria didattica/sociale, ad ottenere la qualifica e l'iscrizione all'"Elenco regionale delle fattorie didattiche e/o fattorie sociali" tenuto dall'ERSA FVG entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno;
- consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento sul Sistema Informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 19 del bando;
- a rispettare il divieto di doppio finanziamento e le condizioni di cumulabilità stabiliti dall'art. 33 comma 1 del bando che prevede che gli investimenti finanziati possano beneficiare di altre forme di finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale a condizione che l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non superi l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto;
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento e delle condizioni di cumulabilità;
- a rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'art. 33 comma 2 del bando che prevede che non sia ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE



ALLEGATO C

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027

SSL TORRE NATISONE GAL - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"

DICHIARAZIONE SULLA NATURA DELL'OPERAZIONE

(solo per Enti pubblici, Enti del Terzo settore e altre associazioni)

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"** della **SSL di Torre Natisone GAL**, approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

DICHIARA

- ☐ che l'aiuto viene richiesto a titolo di "Aiuto di importo limitato per i progetti CLLD Art. 61 Reg. (UE) 2022/2472 (ABER)" in quanto l'intervento ha natura commerciale
- ☐ che l'aiuto viene richiesto in conto capitale in quanto l'intervento ha natura non commerciale poiché (motivare la scelta):

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE



ALLEGATO D

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027

SSL TORRE NATISONE GAL – Intervento 1 “Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici”

Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi/immobili

Il/la sottoscritto/a, nato a, il
(c.f.),

IN QUALITÀ DI

proprietario/comproprietario¹ dei seguenti immobili:

	Comune	Foglio	Mappale	Sub
Fabbricato/Terreno...				

interessati dall'operazione oggetto della domanda di sostegno che viene presentata da (**soggetto proponente**) con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL di Torre Natisone GAL – intervento 1 “Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici” approvata con Decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 e successive varianti.

AUTORIZZA

il soggetto proponente:

- ☐ all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di investimento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il sostegno;
- ☐ all'esecuzione delle operazioni finanziate;

CONCEDE

- ☐ al soggetto proponente le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 27 del bando.

Luogo e data: _____, _____

LA PROPRIETÀ (*firma*): _____

Alla dichiarazione sono allegati:

- copia della carta d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i

¹ in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici e il codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.



ALLEGATO E

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027

SSL TORRE NATISONE GAL - Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"

ACCORDO FRA OPERATORI

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

e

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n., indipendente dal soggetto richiedente

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, Intervento 1 "Attivazione e sviluppo di strutture e servizi socioculturali, ricreativi, sportivi e turistici"** della **SSL di Torre Natisone GAL**, approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

SI ACCORDANO

per il seguente servizio/collaborazione (descrivere il servizio/collaborazione):

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

26_36_3_AVV_ARCH. PASQUIN SIMONE PAS SAN DANIELE DEL FRIULI_012

Arch. Simone Pasquin - Fagagna (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo - Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6.975 kWp con sistema di accumulo pari a 14.4 kW nel Comune di San Daniele del Friuli (UD) in via Martiri di Bologna n 25.

IL PROPONENTE

Il Sottoscritto arch. Pasquin Simone quale progettista architettonica dell'impianto fotovoltaico in oggetto incaricato dai Signori Nardin Massimo Pio e Marcuzzi logna Cristina

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso il fabbricato di civile abitazione dei signori Nardin Massimo Pio e Marcuzzi logna Cristina

Ai sensi dell'art 8 del D Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati

Data presentazione progetto 19/06/2026 prot. 0011212

Data richiesta integrazioni 08/07/2026 prot. 0012442

Invio integrazioni 10/07/2026 prot. 0012611

Data perfezionamento titolo 20/08/2026

Oggetto Installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 6.975 kWp aderente alla copertura con sistema di accumulo pari a 14.4 kW

Localizzazione via Martiri di Bologna n 25 San Daniele del Friuli UD foglio 23 mappale 512.

Fagagna, 26 agosto 2026

IL TECNICO:
arch. Simone Pasquin

26_36_3_AVV_AVV SPANGARO - CARRETTA NOTIFICAZIONE PUBBLICI PROCLAMI FACHIN_004

Avvocato Spangaro e Avvocato Carretta - Tolmezzo (UD)

Corte d'Appello di Trieste - Notifica per Pubblici Proclami ex art. 150 c.p.c. Citazione per usucapione.

Fachin Martina, nata a Udine il 17/01/1979 e residente a Tarzo (TV) in via Condell nr. 25, cod. fisc. FCH-MTN79A57L483Z, e Fachin Elena, nata a Udine il 14/02/1982 e residente a Tricesimo (UD) in via C. Caneva n. 66/1, cod. fisc. FCHLNE82B54L483H, rappresentate e difese dall'avv. Iose Giovambattista Carretta (cod. fisc. CRRSVM60D09L195Q) e dall'avv. Enrica Spangaro (cod. fisc. SPNNRC74E50L195I), pec iosegiovambattista@ordineavvocatiroma.org, enrica.spangaro@avvocatiudine.it, fax nr. 0432 030145, con domicilio eletto in Tolmezzo via Q. Ermacora n. 4, citano, per pubblici proclami, Dorigo Angelina fu Osvaldo, Dorigo Anna fu Osvaldo, Dorigo Elisabetta fu Giuseppe, Dorigo Ernesto fu Osvaldo, Dorigo Eugenio fu Osvaldo, Dorigo Giovanni Battista fu Giuseppe, Dorigo Giovanni Battista fu Lucido, Dorigo Ida fu Osvaldo, Dorigo Osvaldo fu Osvaldo, Dorigo Pietro fu Giuseppe, Dorigo Regina fu Antonio, Dorigo Romano fu Osvaldo, Dorigo Vincenzo fu Lucio, Dorigo Virginio fu Osvaldo di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, e i suoi eredi e/o aventi causa, dinanzi alla Corte di Appello di Trieste, Giudice istruttore Cons. Sergio Carnimeo, udienza 16/07/2027 ore 9:00, rinviata ex art. 349 bis c.p.c., al 21/09/2027 (R.G. 392/2026) con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopraindicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 347 c.p.c., con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli art. 38, 167 e 343 c.p.c., che la difesa tecnica mediante avvocato è obbligatoria in tutti i giudizi, fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 86 cod. proc. civ. o da Leggi speciali, e che, sussistendone i presupposti di Legge, possono presentare istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, per ivi sentir dichiarare l'acquisto della proprietà per usucapione, pro quota indivisa, dei seguenti beni immobili: comune di Socchieve C.T. Fg. 26, part. 31, Qualità Incolto Prod, Cl. 1, are 31 ca 00, red. dom. 0,32, red. agr. 0,16; Fg. 26, part. 34, Qualità Bosco Alto, Cl. 3, are 18 ca 10, red. dom. 0,37,

red. agr. 0,09; Fg. 26, part. 53, Qualità Prato, Cl. 3, are 23 ca 20, red. dom. 1,80, red. agr. 1,44; Fg. 26, part. 248, Qualità Bosco Alto, Cl. 3, are 01 ca 60, red. dom. 0,03, red. agr. 0,01. La Presidente della Corte di Appello di Trieste ha accolto l'istanza delle attrici ex art. 150 cpc e con provvedimento del 21/07/2026 (Accoglimento n. cronol. 175/2026 del 21/07/2026 - R.G. 128/2026), ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami.

Tolmezzo, 24 agosto 2026

Avv. Enrica Spangaro
Avv. Iose Giovambattista Carretta

26_36_3_AVV_CIMITAN ALESSANDRO PAS AQUILEIA HELIOS SS_002

Ing. Alessandro Cimitan - Carbonera (TV)

Richiesta di pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento di Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del DLgs. n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 999,9 kWp in località Strada provinciale n. 91 snc ad Aquileia (UD).

Il sottoscritto Ing. Alessandro Cimitan, in qualità di Professionista Incaricato al caricamento della pratica in oggetto per conto della ditta Società Agricola HELIOS S.S. con sede in Rivignano in Teor (UD), C.F./P. IVA 03189980307 come da Procura Speciale conferita dal rappresentante legale Lorenzo Ferrarin

RENDE NOTO

che in data 27/11/2025 è stata trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al Comune di Aquileia, acquisita con n. protocollo 11572 del 28/11/2025, la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 999,9 kWp in località Strada Provinciale n.91 snc ad Aquileia (UD), individuata catastalmente al Foglio 5 - Mappale 281/7;
che in data 12/01/2026 l'Amministrazione comunale richiedeva integrazioni documentali;
che in data 11/02/2026 veniva inviata PEC al Comune di Aquileia con le integrazioni richieste;
che sono decorsi i termini di legge previsti senza che sia intervenuto alcun provvedimento di diniego o richiesta di sospensione da parte dell'Amministrazione comunale competente, pertanto, la PAS si è formalmente e definitivamente perfezionata;
che la documentazione del procedimento è disponibile presso gli uffici competenti del Comune di Aquileia.

Carbonera, 25 agosto 2026

IL PROFESSIONISTA INCARICATO:
Alessandro Cimitan

26_36_3_AVV_CIMITAN ALESSANDRO PAS AQUILEIA SOL INVICTUS SS_001

Ing. Alessandro Cimitan - Carbonera (TV)

Richiesta di pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento di Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del DLgs. n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 999,9 kWp in località Strada provinciale n. 91 snc ad Aquileia (UD).

Il sottoscritto Ing. Alessandro Cimitan, in qualità di Professionista Incaricato al caricamento della pratica in oggetto per conto della ditta Società Agricola SOL INVICTUS S.S. con sede in Rivignano in Teor (UD), C.F./P. IVA 03189950300 come da Procura Speciale conferita dal rappresentante legale Lorenzo Ferrarin

RENDE NOTO

che in data 27/11/2025 è stata trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al Comune di Aquileia, acquisita con n. protocollo 11527 del 27/11/2025, la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 999,9 kWp in località Strada Provinciale n.91 snc ad Aquileia (UD), individuata catastalmente al Foglio 5 - Mappale 281/17;

che in data 12/01/2026 l'Amministrazione comunale richiedeva integrazioni documentali;

che in data 11/02/2026 veniva inviata PEC al Comune di Aquileia con le integrazioni richieste;

che sono decorsi i termini di legge previsti senza che sia intervenuto alcun provvedimento di diniego o richiesta di sospensione da parte dell'Amministrazione comunale competente, pertanto, la PAS si è formalmente e definitivamente perfezionata;

che la documentazione del procedimento è disponibile presso gli uffici competenti del Comune di Aquileia.

Carbonera, 25 agosto 2026

IL PROFESSIONISTA INCARICATO:
Alessandro Cimitan

26_36_3_AVV_COM ATTIMIS 16 PRGC_017

Comune di Attimis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 16 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE DI P.O. UFFICIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.07.2026, esecutiva il 30.07.2026, è stata approvata la variante n. 16 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale per riclassificazione Zona omogenea E2 in D4 adiacente cava "Bellazola".

La medesima variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Attimis, 31 agosto 2026

IL RESPONSABILE DI P.O.:
Sandro Rocco

26_36_3_AVV_COM CORMONS 47 PRGC_016

Comune di Cormons (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 47 al PRGC ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e smi, formatasi ai sensi dell'art. 12 comma 3 della LR 12 febbraio 2001, n. 3, finalizzata alla riclassificazione di una porzione di area da E4.1 Zona di interesse agricolo-paesaggistico in ambito collinare e pedecollinare a G2 Zona per strutture ricettive turistiche esclusi i campeggi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/07/2026 è stata adottata la variante n. 45

al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., formatasi ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 12 febbraio 2001, n. 3, finalizzata alla riclassificazione di una porzione di area da E4.1 Zona di interesse agricolo-paesaggistico in ambito collinare e pedecollinare a G2 Zona per strutture ricettive turistiche esclusi i campeggi.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati progettuali, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Cormòns, 31 agosto 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Alessia Mezzorana

26_36_3_AVV_COM DOGNA 28 PRGC_005

Comune di Dogna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 28 di conformazione del vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) al Piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi degli articoli 13 e 14 delle Norme tecniche di attuazione del PPR.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO - MANUTENTIVA

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Attuazione

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 07.07.2026, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, il Comune di Dogna ha approvato la variante n. 28 di conformazione del vigente piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) al piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi degli articoli 13 e 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R.

Dogna, 25 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO - MANUTENTIVA:
p. ind. Claudio Cecon

26_36_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO VAR 1 PAC VIA GIARATTE_007

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata zona "Aree per servizi ed attrezzature private di uso pubblico di progetto" a San Canzian d'Isonzo in via Giaratte - Variante 1.

IL RESPONSABILE

VISTO l'art. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni,
VISTO l'art. 7, comma 7, del D.P.Reg. del 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.7.2026, è stato adottato il PAC di iniziativa privata zona "aree per servizi ed attrezzature private di uso pubblico di progetto" a San Canzian d'Isonzo in via Giaratte.

Ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di

adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso di Adozione del PAC in oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano stesso sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Canzian d'Isonzo, 26 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELLA P.O DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

26_36_3_AVV_COMUZZO FEDERICO PAS SGONICO_009

Arch. Comuzzo Federico - Buttrio (UD)

Avviso di deposito autorizzazione per l'avvenuto decorso dei termini, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 18 giugno 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 9,35 kW posto nel Comune di Sgonico/Zgonik (TS) in Borgo Grotta Gigante n. 42/b interno 10A (foglio 11, particella 1582/4 sub. 13).

IL PROPONENTE

ARCH. FEDERICO COMUZZO, con sede in Buttrio (UD), Via Trieste 8, delegato dalla Sig.ra Giulia Schneider titolare della pratica PAS in oggetto.

VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 18 giugno 2026 presso il comune di Sgonico/Zgonik (TS) è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 9,35 KW posto nel Comune di Sgonico/Zgonik (TS) in Borgo Grotta Gigante n.42/B, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 11, Particella 1582/4 sub. 13 di proprietà della Sig.ra Giulia Schneider. Si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Sgonico/Zgonik (TS). Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Sgonico/Zgonik, 27 agosto 2026

IL PROPONENTE:
arch. Federico Comuzzo

26_36_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 1902_011

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

UD_20-01 - Lavori di viabilità del polo invernale dello Zoncolan in Comune di Sutrio (UD) - 1° lotto funzionale. Dispositivo di pagamento n. 1902 dd. 28 agosto 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di saldo dell'indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1902 del 28.08.2026

BAITA DA RICO S.A.S. DI PIAZZA LORIS, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 4.167,70+IVA

Comune censuario di Sutrio

f.8 m.656 zona urb. G3 - sub Ambito A7 mq di Esproprio 217

f.8 m.656 zona urb. G3 - sub Ambito A1 mq di Esproprio 233

f.8 m.658 zona urb. G3 - sub Ambito A7 mq di Esproprio 1

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 28 agosto 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_36_3_AVV_ING. SILVIA POZZETTO PAS BORGHETTI SICILIANO_014

Ing. Pozzetto Silvia - Udine (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo per Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa ai lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 7,76kWp posto su copertura di edificio residenziale sito in frazione Borgo Grotta Gigante 42/B interno 9/A a Sgonico (TS). Titolari della pratica: Borghetti Martina e Siciliano Roberto.

IL PROPONENTE

La sottoscritta ing. Silvia Pozzetto in qualità di progettista dell'impianto oggetto di avviso e delegata dai proprietari dell'immobile e titolari della pratica PAS signori Borghetti Martina e Siciliano Roberto ai sensi dell'art.8 del d.lgs. 190/2024 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che si è concluso l'iter autorizzativo per la Procedura Abilitativa Semplificata relativa all'installazione di un impianto fotovoltaico da 7,76kWp posto su copertura di edificio residenziale sito in Borgo Grotta Gigante 42/B interno 9/A a Sgonico (TS), contraddistinto dai seguenti dati catastali: foglio 11 mappale 1582/5 sub.24 e di proprietà dei Signori Borghetti Martina e Siciliano Roberto

Data di presentazione della documentazione presso il Comune di Sgonico: 26/06/2026 prot. n.5438/2026

Data di indizione conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona ex art.14-bis , L. 241/1990 e dls.190/2024 art.8: 01/07/2026

Data di perfezionamento titolo :30/08/2026

Ai sensi dell'art.8 c.9 del d.lgs 190/2024 l'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Udine, 31 agosto 2026

IL TECNICO INCARICATO:
Silvia Pozzetto

26_36_3_AVV_ING. SILVIA POZZETTO PAS FAVRETTO STEFANO_015

Ing. Pozzetto Silvia - Udine (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo per

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa ai lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 7,76kWp posto su copertura di edificio residenziale sito in Frazione Borgo Grotta Gigante 42/B interno 2/B a Sgonico (TS). Titolare della pratica: Favretto Stefano.

IL PROPONENTE

La sottoscritta ing. Silvia Pozzetto in qualità di progettista dell'impianto oggetto di avviso e delegata dal proprietario dell'immobile e titolare della pratica PAS sig. Favretto Stefano ai sensi dell'art.8 del d.lgs. 190/2024 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che si è concluso l'iter autorizzativo per la Procedura Abilitativa Semplificata relativa all'installazione di un impianto fotovoltaico da 7,76kWp posto su copertura di edificio residenziale sito in Borgo Grotta Gigante 42/B interno 2/B a Sgonico (TS), contraddistinto dai seguenti dati catastali: foglio 11 mappale 1582/5 sub.35 e di proprietà del Sig. Favretto Stefano.

Data di presentazione della documentazione presso il Comune di Sgonico: 26/06/2026 prot. n.5435/2026

Data di indizione conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona ex art.14-bis, L. 241/1990 e d.lgs.190/2024 art.8: 01/07/2026

Data di perfezionamento titolo :30/08/2026

Ai sensi dell'art.8 c.9 del d.lgs 190/2024 l'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Udine, 31 agosto 2026

IL TECNICO INCARICATO:
Silvia Pozzetto

26_36_3_AVV_NDZ SNC PAS SPILIMBERGO VIA D'AVIANO_010

NDZ Snc - Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. n. 6731 del 5 giugno 2026 per la realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza pari a 9,025 KW su copertura di edificio esistente, presso l'area sita a Spilimbergo (PN) in via Padre Marco D'Aviano n. 12, catastalmente identificato al fg. 32 mapp. 304 sub. 1-2.

IL PROPONENTE

De Zorzi Luca, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta NDZ SNC di Nicolay Erik e De Zorzi Luca, P.IVA e CF 01870520937, con sede nel Comune di Spilimbergo (PN) in vicolo Nino Bixio n.4, delegato dalla sig.ra Bisaro Patrizia titolare della pratica PAS in oggetto VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Spilimbergo (PN) è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 30/06/2026 con protocollo n. 11204 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 9,025 kW, da ubicarsi nel Comune di Spilimbergo (PN), su edificio esistente distinto catastalmente al Catasto fabbricati, al Foglio fg. 32 mapp. 304 sub. 1-2, di proprietà della sig.ra

Bisaro Patrizia.

Si comunica che in data 28/08/2026 è stata rilasciata dal Comune di Spilimbergo (PN) la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi per la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), determinazione n. 1441 del 28/08/2026.

Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Spilimbergo, 28 agosto 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:

Luca De Zorzi

26_36_3_CNC_ASU FC INCAR DIREZ SC PNEUMOLOGIA_o_INTESTAZIONE_008

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura operativa complessa Pneumologia nell'ambito del Dipartimento cardio-toraco-vascolare.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 802 del 19 agosto 2026 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa	Pneumologia
Profilo professionale - disciplina:	Dirigente medico – Malattie dell'apparato respiratorio
ruolo:	Sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 388 del 15 marzo 2024;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;

- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

• REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami". La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su **"pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente"**, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando **"Allega la domanda firmata"**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato su conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della disciplina a selezione.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura

complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere editate a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi

in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
 - le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.
- Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE)

2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda valuterà se avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA PNEUMOLOGIA
 NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO-VASCOLARE
 DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
 DISCIPLINA: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
 PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
 RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Descrizione
Struttura	La struttura operativa complessa (SOC) Pneumologia è situata nel Presidio Ospedaliero Universitario "S.Maria della Misericordia" di Udine ed afferisce al Dipartimento Cardio-toraco - vascolare. E' struttura di riferimento (HUB) in ASUFC.
Principali attività erogate	L'attività viene svolta in ambito di ricovero ordinario (24 posti letto ordinari) e di DH (2 PL/die) nei termini di circa 1.300 ricoveri/anno. Eroga attività di consulenza specialistica pneumologica per tutte le strutture operative complesse di ASUFC, di attività ambulatoriale specialistica aperta ai contratti esterni e di attività diagnostico-strumentale comprensiva di tutti gli esami di funzionalità respiratoria a riposo, da sforzo e durante il sonno nei termini di circa 23.000 prestazioni/anno. Eroga attività interventistica endoscopica toracica, indirizzata alla diagnostica/terapia di condizioni patologiche che coinvolgono l'apparato toraco-polmonare, nei termini di circa 1.200 esami/anno. Collabora con la SOC Pneumologia Riabilitativa per specifici percorsi di riabilitazione pneumologica, in particolare di pazienti con mielolesioni e/o candidati alla ventilazione meccanica domiciliare. Fanno parte della SOC Pneumologia anche le attività ambulatoriali "di patologia" dedicate all'asma grave, alle interstiziopatie, alla patologia pleurica e all'ipertensione polmonare.
Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC Pneumologia fornisce, con guardia interna 24/24h, un livello di assistenza semi-intensivo garantendo diagnosi e trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta (e/o cronica riacutizzata) secondaria a patologia polmonare ostruttiva o restrittiva, con metodiche di ventilazione meccanica non invasiva ed invasiva; garantisce in 12 PL un livello di monitoraggio multiparametrico continuo con metodiche prevalentemente non invasive dei pazienti in condizioni critiche o instabili in funzione di "step-up" verso le terapie intensive. Funge anche da stazione di "step-down", fornendo un supporto alle terapie intensive per la dimissione precoce di pazienti con necessità di svezamento prolungato dal ventilatore meccanico, consentendo un migliore utilizzo dei posti letto con minori costi di gestione. La struttura si occupa inoltre della presa in carico dei pazienti con necessità di supporto respiratorio invasivo/non-invasivo e destinati alla prosecuzione del trattamento in ambito domiciliare, assicurando la deospedalizzazione protetta e la continuità delle cure ospedale- territorio.

	La struttura opera in stretta collaborazione con le strutture complesse di Chirurgia Toracica, Oncologia e Radioterapia, nell'ambito del PDTA oncologico "Polmone". La struttura opera in stretta collaborazione con le strutture complesse di Cardiologia, Cardiocirurgia, la Clinica Reumatologia e la Clinica Radiologica, nell'ambito del percorso multidisciplinare relativo alle patologie dell'interstizio polmonare e in ambito del PDTA aziendale sulla "Ipertensione Polmonare". La struttura è impegnata in attività a supporto (laboratoristico, strumentale ed interventistico) della ricerca in tutte le strutture dell'Università degli Studi di Udine proponenti.
Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	Alla SOC Pneumologia afferisce la struttura operativa semplice (SOSD) Pneumologia Interventistica che rappresenta l'unico centro provinciale di fibrobroncoscopia interventistica per la diagnosi delle patologie neoplastiche e/o degenerative del polmone. La struttura collabora in rete regionale con le strutture operative complesse di Neurologia, Riabilitazione, Nutrizione Clinica, Cure Palliative nel percorso di diagnosi, cura e <i>follow up</i> dei pazienti affetti da malattie neuromuscolari. E' coinvolta nelle attività didattiche per i medici in formazione specialistica ed è convenzionata con l'Università degli Studi di Trieste come sede di rete formativa della Scuola di Specializzazione in "Malattie Apparato Respiratorio". E' coinvolta attivamente nell'attività didattica dell'Università degli Studi di Udine per l'insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (malattie apparato respiratorio) e per i tirocini degli studenti di medicina del IV anno.
Prospettive da realizzare in futuro	E' da considerarsi prioritario lo sviluppo di un sistema strutturato di teleconsulto pneumologico con tutte le strutture AS UFC <i>spoke</i>. E' da considerarsi auspicabile la definizione di un percorso di assistenza domiciliare coordinato con la Pneumologia Riabilitativa e integrato con le risorse territoriali per il soggetto con necessità di assistenza respiratoria invasiva (tracheoventilazione) a domicilio. E' da considerarsi importante la revisione dell'attuale modalità organizzativo/operativa in tema di Ossigenoterapia A Lungo Termine Domiciliare (OTLT) con l'obiettivo di ridurre il capitolo di spesa.
Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse	Al candidato è richiesto di avere maturata esperienza nella gestione di unità operative complesse. In particolare deve dimostrare: - capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. - capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: • prestazioni in elezione e urgenza nelle 24/ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio • la continuità operativa di tutte le funzioni delle sale interventistiche di endoscopia toracica • i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget • la proficua collaborazione con le strutture dell'Azienda.
Innovazione, ricerca e governo clinico	Al candidato è richiesto di dimostrare attitudine a: - assicurare l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni diagnostiche secondo le più recenti acquisizioni scientifiche - promuovere il lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento. - favorire il lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali - favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate - garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e

	nell'area della ricerca - esprimere le proprie capacità e competenze nella elaborazione e nella gestione di studi clinici ed epidemiologici, PDTA, nonché nella realizzazione di attività scientifica e di ricerca. - coadiuvare le strutture aziendali coinvolte nell'aggiornamento tecnologico delle aree diagnostiche per quanto di competenza e secondo i principi di Health Technology Assessment.
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale - partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico - assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste, conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve possedere conoscenze scientifiche, professionali ed esperienza nel campo della clinica e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio negli ambiti di competenza specifica della fisiopatologia, della diagnostica, della metodologia clinica e della terapia farmacologica e strumentale. Nel dettaglio deve possedere: - competenza clinica e tecnica nella esecuzione e refertazione dei test di funzionalità respiratoria a riposo e da sforzo per la valutazione del danno polmonare ostruttivo, restrittivo e correlato al danno vascolare, con particolari competenze nella valutazione del rischio preoperatorio in chirurgia toracica - competenza clinica nella diagnostica e terapia dei disturbi respiratori durante il sonno - competenza clinica e dimostrata esperienza nel trattamento delle patologie respiratorie acute e croniche, specificatamente orientate al trattamento della insufficienza respiratoria nelle patologie neuromuscolari, dell'interstizio polmonare e nella patologia vascolare polmonare - competenza ed esperienza nella gestione della ventilazione meccanica invasiva/non-invasiva, sia in ambito acuto che cronico/domiciliare - competenza e dimostrata esperienza nella gestione dei pazienti complessi all'interno del percorso dell'emergenza/urgenza in particolare per quanto attiene al paziente critico di terapia semi- intensiva respiratoria sia in fase di svezzamento da ventilazione meccanica invasiva che dei pazienti totalmente dipendenti dalla ventilazione meccanica (<i>step-up/step-down</i> dalle terapie intensive) - competenza ed esperienza di collaborazione ed integrazione con altre strutture operative complesse in specifici percorsi diagnostico/terapeutici: oncologici (SOC Chirurgia Toracica, Oncologia, Radioterapia, Medicina Nucleare), riabilitativi (SOC Pneumologia Riabilitativa e Unità Spinale) e della ipertensione polmonare (SOC Cardiocirurgia, Radiologia, Cardiologia e Reumatologia). - dimostrata esperienza operativa in pneumologia interventistica avanzata (broncoscopia e toracoscopia medica), sia nella pratica di sala che nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche e l'integrazione con le strutture complesse aziendali - esperienza e competenza nel governo organizzativo di struttura dei percorsi di accreditamento esterno all'eccellenza (es. Joint- Commission o similari a quello istituzionale)

	- esperienza e competenza nella strutturazione e definizione di specifici percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) sia a livello locale che regionale - esperienza di: • docenza nel settore disciplinare della pneumologia, • insegnamento clinico nell'ambito di strutture in rete formativa di Scuole di Specialità • ricerca esitata in pubblicazioni scientifiche coerenti al settore scientifico.
Formazione	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato. In particolare sono richieste competenze ed esperienze documentate nell'ambito della formazione accreditata ECM con ruolo di Responsabilità Scientifica in Corsi/Convegni ECM.
Pubblicazioni	La produzione letteraria in termini di pubblicazioni edite a stampa in articoli e monografie scientifiche degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

26_36_3_CNC_ASU FC INCAR DIREZ SOC EPATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_003

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Epato-logia e trapianto di fegato.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n.803 del 19 agosto 2026 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa	Epatologia e Trapianto di fegato
Profilo professionale - disciplina	dirigente medico – medicina interna
ruolo:	sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 388 del 15 marzo 2024;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013;
- le disposizioni di cui al vigente CCNL dell'Area Sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
- d) Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- e) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami". La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al

candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno

essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento della procedura selettiva alla quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il

provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citata nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della disciplina a selezione.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo di posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione ovvero desunta dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di PEC, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue: I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15
Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito

dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda valuterà se avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le disposizioni della vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Il presente avviso costituisce lex specialis relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario. L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi mediante e-mail reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

PROFILO DI RUOLO

Area	Descrizione
Struttura	La struttura operativa complessa (SOC) Epatologia e Trapianto di Fegato è situata nel Presidio Ospedaliero Universitario "S.Maria della Misericordia" di Udine ed afferisce al Dipartimento Chirurgico. E' struttura di riferimento (HUB) in ASUFC e a livello regionale FVG.
Principali attività erogate	La SOC • coordina la rete regionale epatologica e delle gravi insufficienze d'organo • assicura la diagnosi, l'assistenza e il trattamento di pazienti adulti affetti da malattie acute e croniche del fegato di qualunque eziologia; • fornisce l'accesso alle più moderne terapie per le malattie epatiche ad etiologia virale, autoimmune, colestatica, genetica, metabolica • coordina e gestisce tutte le terapie per le neoplasie primitive del fegato, sia loco-regionali che sistemiche, comprensive della immunoterapia, e le terapie utilizzate nelle complicanze della cirrosi epatica; • funge da centro di riferimento epatologico regionale per la valutazione del paziente epatologico quale potenziale candidato al trapianto di fegato sia in elezione che in urgenza; • gestisce clinicamente le fasi del pre e del post trapianto.
Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC di Epatologia e Trapianto di fegato offre un elevato livello di assistenza specialistica nella diagnosi e nel trattamento delle malattie epatiche acute e croniche in pazienti adulti. Rappresenta l'hub aziendale e regionale per la presa in carico delle gravi insufficienze epatiche acute e croniche, per la selezione dei pazienti candidati al trapianto di fegato e per la loro gestione nel post trapianto. Nella sua sezione di degenza ordinaria vengono ricoverati i pazienti con malattia epatica acuta e cronica, i candidati al trapianto di fegato e i pazienti nelle fasi immediatamente successive al trapianto, nei quali sia necessaria una assistenza ultraspecialistica. La sezione di degenza ospita inoltre i pazienti che vengono sottoposti alle terapie loco-regionali per l'epatocarcinoma e nella sua sezione di day-hospital viene effettuata la somministrazione della immunoterapia per l'epatocarcinoma o altre terapie infusive da applicare nei pazienti con cirrosi. Nella sezione di day-hospital vengono inoltre eseguite in autonomia le principali manovre invasive epatologiche quali la biopsia epatica sia su parenchima che su nodulo, la paracentesi, la toracentesi. La struttura rappresenta inoltre il punto di riferimento delle altre specialità (chirurgia epato-biliare e dei trapianti, oncologia, gastroenterologia, medicina nucleare, radiologia interventistica, terapia intensiva, medicina d'urgenza e pronto soccorso, malattie infettive, Centro regionale trapianti) nella valutazione del paziente epatopatico, assicurando 24/24 ore la valutazione del paziente e fornendo un supporto nella sua gestione clinica sia in urgenza che in elezione. La struttura eroga inoltre le consulenze epatologiche urgenti ed in elezione a tutti i reparti di ASUFC e a tutti gli ospedali della regione nei casi clinici più complessi. Eroga inoltre le visite epatologiche attraverso una attività ambulatoriale giornaliera ai pazienti esterni. La struttura è impegnata in un costante attività di ricerca scientifica in ambito epatologico con la produzione di numerose pubblicazioni scientifiche in riviste peer review di ambito epatologico e trapiantologico. E' inserita inoltre in numerosi contesti scientifici nazionali ed internazionali che sono valsi a selezionarla per lo svolgimento di molteplici studi clinici multicentrici internazionali in ambito epatologico e trapiantologico.
Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	Alla SOC Epatologia e Trapianto di Fegato è stato affidato il coordinamento della Rete Epatologica Regionale e delle gravi insufficienze d'organo, attraverso la quale la Struttura ha prodotto due PDTA regionali per la gestione condivisa a livello regionale dei pazienti con alterazione dei valori delle transaminasi e le indicazioni al trapianto di fegato. La Struttura nell'ambito della Rete Regionale Epatologica ha mappato tutte le attività epatologiche regionali, predisponendo un piano di gestione del paziente epatologico in un modello "hub and spoke", fungendo da super-hub regionale per i casi clinici più complessi, per i pazienti candidati al trapianto epatico e per il follow-up post trapianto.

	E' coinvolta nelle attività didattiche per i medici in formazione specialistica ed é convenzionata con l'Università degli Studi di Trieste come sede di rete formativa della Scuola di Specializzazione in "Malattie dell'Apparato Digerente".
Prospettive da realizzare in futuro	E' da considerarsi prioritario lo sviluppo di un sistema telematico strutturato per effettuare un meeting multidisciplinare epatologico ed oncologico epatico a livello regionale, coordinato dalla SOC di Epatologia e Trapianto di fegato, attraverso il quale il caso clinico di ogni paziente epatologico residente in regione FVG possa essere discusso dai centri spoke e hub e possa trovare nell'ambito regionale la migliore terapia per la sua malattia epatologica. Tale terapia potrà essere effettuata, a seconda della sua complessità, o nel centro proponente o in altri centri regionali o, nei casi più complessi, con la presa in carico da parte della SOC di Epatologia e Trapianto di Fegato. Rimane inoltre un obiettivo prioritario che la SOC di Epatologia e Trapianto di fegato mantenga l'attuale programma di formazione continua degli epatologi operanti nei centri hub e spoke, al fine di assicurare un elevato standard assistenziale dei malati epatologici nella regione FVG e di consolidare il rapporto professionale e i corretti flussi dei pazienti tra i vari professionisti coinvolti.
Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse	Al candidato è richiesto di avere maturato: - capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. - capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: • prestazioni in elezione e urgenza nelle 24/ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio • i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget • la proficua collaborazione con le strutture dell'Azienda.
Innovazione, ricerca e governo clinico	Al candidato è richiesto di dimostrare attitudine a: - assicurare l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni diagnostiche secondo le più recenti acquisizioni scientifiche - promuovere il lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento. - favorire il lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali ed extra-aziendali - favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate - garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca - esprimere le proprie capacità e competenze nella elaborazione e nella gestione di studi clinici ed epidemiologici, PDTA, nonché nella realizzazione di attività scientifica e di ricerca. - coadiuvare le strutture aziendali coinvolte nell'aggiornamento tecnologico delle aree diagnostiche per quanto di competenza e secondo i principi di Health Technology Assessment.
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale - partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico - assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Competenze tecnico professionali richieste, conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve possedere conoscenze scientifiche, professionali ed elevata esperienza nel campo della diagnosi e terapia delle malattie del fegato e del trapianto di fegato, negli ambiti di competenza specifica della fisiopatologia, della diagnostica, della metodologia clinica e della terapia farmacologica e strumentale. Nel dettaglio deve possedere: - competenza clinica e tecnica nella esecuzione autonoma delle manovre invasive in epatologia (biopsia epatica ecoguidata su parenchima e nodulo, paracentesi, toracentesi) - competenza clinica e dimostrata esperienza nella diagnostica e terapia delle malattie epatiche acute e croniche di qualunque etiologia dell'adulto - solida esperienza e competenza nella selezione e gestione clinica del candidato al trapianto di fegato e nella gestione clinica del paziente trapiantato di fegato, unitamente alla conoscenza dettagliata della gestione regionale e nazionale della lista di attesa per trapianto. - competenza clinica e dimostrata esperienza nella gestione clinica delle varie manifestazioni della insufficienza epatica acuta severa (sanguinamento gastroenterico, alterazioni neurologiche, sindrome epato-renale, infezioni severe e shock settico nel paziente epatologico, della insufficienza epatica acuta su cronica) anche in pazienti degenti in reparti quali la terapia intensiva, la medicina d'urgenza, la chirurgia epato-biliare. - Conoscenza dettagliata di tutte le terapie disponibili per il trattamento dell'epatocarcinoma e capacità di presa in carico e coordinamento per la loro erogazione o direttamente nella struttura (per quelle mediche/loco-regionali) o per la fornitura delle consulenze in reparto per quelle chirurgiche o intensivistiche. - Competenza ed esperienza di collaborazione ed integrazione con altre strutture operative complesse in specifici percorsi diagnostico/terapeutici: oncologici (oncologia, radioterapia, medicina nucleare), chirurgici, rianimatori e anestesilogici (anestesia e rianimazione, medicina d'urgenza/Pronto soccorso), internistici e radiologici (radiologia e radiologia interventistica). - Esperienza e competenza nella strutturazione e definizione di specifici percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) sia a livello locale che regionale. - Esperienza preferenziale di: • docenza nel settore disciplinare della medicina interna; • insegnamento clinico nell'ambito di strutture in rete formativa di Scuole di Specialità; • ricerca esitata in pubblicazioni scientifiche coerenti al settore scientifico.
Formazione	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

26_36_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM MEDICINA NUCLEARE_0_INTESAZIONE_013

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Medicina nucleare) a tempo indeterminato.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 416 del 27.08.2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: medicina nucleare)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **medici**
- area funzionale: **area della medicina diagnostica e dei servizi**
- disciplina: **medicina nucleare**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data**

di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - c. cittadini di Paesi Terzi:
 - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere b - c dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:**a) laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.**

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;**c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);**

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.**

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica,

di seguito descritta, collegandosi online al sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);

- b) documenti comprovanti il requisito generale "cittadinanza italiana" come declinato nel paragrafo "requisiti generali"

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere editate a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

 - ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
 - ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3

- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. Qualora la Struttura operativa non sia in rete formativa, previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente.
 - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina

vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio” per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel “MANUALE ISTRUZIONI” (portale “Presentazione domanda on line” colonna a sinistra). **NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale “Presentazione domanda on line” (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

Il Titolare del trattamento

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula